COMMOSSO ADDIO A SAVONA ALLE DUE FAMIGLIE MORTE A FOSSANO

FOSSANO — Due bare bianche e quattro di legno scuro sono partite stamane dalla camera mortuaria del cimitero centrale di Fossano, troppo angusta per contenere la folla di parenti e amici delle vittime di quest'ultima tragedia della strada, per Savona.

Nelle prime due, i corpi straziati di altrettanti bimbi: Alberto Cioncolini, 5 anni, e Andrea Frasia, di 6. Nelle altre quattro, le salme dei rispettivi genitori: Ivo Cioncolini, 41 anni, insegnante all'istituto tecnico «Giuseppe Mazzini» di Savona, la moglie, Francesca Brazzino, di 35; Bruno Frasia, 31 anni, commerciante in legname, e Bruna Cavallo, di 37, l'altra coppia.

Entrambe le famiglie risiedevano a Savona, rispettivamente in via Corradini 24/1 e in via La Rusca 37/13. Viaggiavano a bordo della «Volvo» di Cioncolini che, nella tarda notte fra sabato e domenica, con un «volo» di 118 metri si è schiantata vicino al greto del fiume Stura, dopo aver divelto guard-rail e barriere di protezione dell'omonimo viadotto di Demonte, a tre chilometri dall'uscita di Fossano.

I dipendenti delle pompe funebri «La Cattolica» di Fossano, che hanno recuperato i cadaveri, hanno trovato i due bimbi e le madri sul sedile posteriore dell'auto (ridotta ad un ammasso informe il lamiere); i due uomini, ai quelli anteriori.

Le salme dei componenti la famiglia Frasia hanno lasciato la camera mortuaria del cimitero di via Mameli alle 6,30 di stamane. Quelle della famiglia Cioncolini

Bruno Balbo

● SEGUE A PAG. 12

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - NUMERO 227

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 26 Agosto 1986

LA MOSTRA DEL CINEMA A VENEZIA
Tutto il programma giorno per giorno
● A PAGINA 21

SCIARANSKY RIABBRACCIA LA FAMIGLIA IN ISRAELE

TEL AVIV — Sono arrivati in Israele ieri sera i familiari del dissidente russo in esilio Anatoly Sciaransky. L'abbraccio è avvenuto all'aeroporto internazionale di Tel Aviv «Ben Gurion». Sciaransky e la madre Ida Milgrom hanno ringraziato «tutti coloro che hanno reso possibile» il ricongiungimento della famiglia. La cerimonia è stata semplice ma commovente.

La donna, 78 anni di età, è scoppiata in lacrime nel dichiararsi «felice, felice, felice, di essere finalmente con i miei figli».

«Questo è un momento molto emozionante», ha detto Sciaransky, stringendo a sé la madre, «ma è anche una lezione importante, a dimostrare che nessuna diplomazia discreta, nemmeno al massimo livello, serve a niente se non è accompagnata da una energica campagna pubblica tesa a convincere l'Urss a lasciare partire il nostro popolo».

Camerun. Un'esplosione nel lago vulcanico sprigiona una nube tossica senza odore

ANIDRIDE CARBONICA IL GAS CHE NEL SONNO NE HA UCCISI 1200

YAUNDE' — Si estende per dieci chilometri quadrati, in uno degli altipiani più suggestivi dell'intera Africa, la zona investita dalla nube tossica sprigionatasi, in seguito ad un'eccezionale esplosione di gas, dall'interno del lago vulcanico di Nios, distante poco più di 320 chilometri da Yaundé, la capitale del Camerun. Le prime squadre di soccorso giunte sul posto e formate quasi esclusivamente da soldati stanno recuperando i corpi delle vittime nei villaggi investiti nella notte di venerdì dalle velenifiche esalazioni.

Le cifre, ancora provvisorie fissano a milleduecento il numero delle vittime, secondo quanto ha dichiarato lo stesso presidente del Camerun Biya nella conferenza stampa di ieri. I superstiti ricoverati negli ospedali della regione oscillano da duecento a trecento.

Yaoundé. Il lago Nios, nel cratere di un vulcano, dove è avvenuta la tragica esplosione

Le vittime della catastrofe ecologica che per la sua dinamica non ha precedenti sono state uccise nel sonno. «Venerdì sera c'è stata nel lago di Nios un'esplosione che ha sprigionato gas tossici. L'esplosione è avvenuta di notte quando la gente dormiva. Alcuni hanno avvertito il rumore ma non si sono resi conto del pericolo», ha spiegato il capo dello Stato africano.

Sospinta dal vento, la nube tossica ha raggiunto i villaggi circostanti il lago di Nios e per le popolazioni locali non c'è stato scampo. Nella zona vivono, in capanne di paglia, soprattutto gli esponenti della tribù dei Bamileke, gente dedita al commercio ed all'agricoltura.

Ancora qualche incertezza sulla natura del gas sprigionatosi dalle acque del lago vulcanico. Domenica fonti governative avevano parlato di solfuro di idrogeno ma secondo i vulcanologi è più probabile che si sia trattato di un micidiale composto, con l'anidride carbonica elemento base. Sono state proprio le formazioni massicce di anidride carbonica, che come è noto è inodore, a dare proporzioni agghiaccianti alla tragedia ecologica.

Tra le prime squadre di soccorso a raggiungere la zona del disastro c'è quella formata dai medici e dagli infermieri israeliani, giunti in Camerun ieri mattina con lo stesso aereo del primo ministro Shimon Peres, in visita ufficiale nel Paese. Un C-130 da trasporto dell'aviazione israele ha già trasportato nella zona del lago di Nios parte dell'équipe medica e delle relative attrezzature.

L'SOS internazionale lanciato dal presidente del Camerun è intanto stato raccolto da Stati Uniti, Inghilterra e Francia. Anche la Protezione Civile italiana si è detta disponibile ad inviare sul posto quanto necessario.

L'agenzia geologica degli Stati Uniti sta approntando una squadra di scienziati per studiare la composizione delle emissioni tossiche, come richiesto dal governo del Camerun, che evidentemente vuole vederci più chiaro sulle cause che hanno provocato la tragedia. Dal canto suo, il Dipartimento di Stato ha reso noto che gli Stati Uniti sono «pronti a recare aiuto al Camerun». Alcuni vulcanologi del Centro geologico americano ed esperti del Museo nazionale di storia naturale della «Smithsonian Institution» hanno sostenuto che la fuga di gas tossico è il peggiore incidente di questo genere mai avvenuto.

Boschi in fiamme da Marsiglia a Montecarlo, 5 morti e 80 feriti

SALVATI PER MIRACOLO 700 ANZIANI BLOCCATI NEL ROGO DELLA COSTA AZZURRA

CANNES — Ripristinare la pena di morte, innalzare di nuovo la ghigliottina per i piromani che ogni anno appiccando il fuoco ai boschi del Sud della Francia provocano lutti e disastri incalcolabili.

Nel Midi e sulla Costa Azzurra di fronte al terribile scenario di decine e decine di ettari di territorio polverizzato dalle fiamme ed alle bare dei 5 morti sono in molti ad essere tormentati da simili pensieri, dall'idea di resuscitare la pena capitale per «*fare giustizia ed impedire la continuazione del crimine*».

Hervé de Fontmichel, vicepresidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime e sindaco di Grasse, uno dei centri più colpiti dalle fiamme, ha rotto gli indugi e forse anche il malessere più crudo e terribile delle popolazioni del suo paese che dall'affaccio sul Mediterraneo ha apertamente dichiarato: «*Ritengo la coscienza che bisognerebbe ristabilire la pena di morte per gli incendiari*».

Nel Var della Francia devastato dal fuoco la rabbia è grande. A Marsiglia un giovane pompiere volontario di soli 18 anni è bruciato vivo mentre cercava di arginare un incendio. Nel dipartimento di Nizza una donna di 54 anni ha fatto la stessa fine.

Nizza. La desolante immagine degli edifici che ospitavano i 700 anziani salvati

I morti accertati sono già 5, più di 80 i feriti. Per quattro di loro si teme per la vita.

«*Fare un bilancio del disastro* — ha detto Jean-Pierre Pensa, prefetto delle Alpi Marittime — *è quasi impossibile. Il fuoco continua a devastare colline, villaggi, piantagioni, case, tutto quello che incontra sul cammino*».

Secondo i primi dati raccolti dagli esperti sono andati distrutti più di 12 mila ettari di territorio. Da cinque giorni da Marsiglia a Montecarlo sono impegnati quasi 10 mila uomini tra pompieri, volontari, Esercito, militi della Croce Rossa.

A Vallauris domenica è stata vissuta «la notte del terrore». Molti rioni erano stati circondati dal fuoco e per lungo tempo si è temuto per la vita di circa 700 anziani ricoverati presso il locale «ospedale intercomunale». Favorite dal mistral che soffiava ad oltre 100 chilometri l'ora.

Roberto Basso

● SEGUE A PAG. 12

La sentenza forse dopodomani

TOTONERO PROTAGONISTI BUGIE E INSULTI

ROMA — Scavalcando barriere di polemiche, i giudici del tribunale sportivo sono in camera di consiglio. Ne usciranno almeno fino a giovedì; verdetto *difficile*. Sembrava che fosse già stato deciso ancor prima di cominciare ma qualche *querelle* ha messo tutto in discussione. Il primo «giallo» porta la firma dell'avvocato Catalanotti. Il suo intervento in difesa del calciatore della Lazio Vinazzani si è trasformato in un atto d'accusa nei confronti degli inquirenti. «*Insabbiatori*. — è il suo *leit-motiv* — «*Carbone telefona a Cutrera e dice che ha nelle mani Juventus, Torino, Inter e Milan*». La telefonata è registrata: si sente raccontare che i campioni del pallone sono disposti a vendere le partite. «*Perché non si è indagato?*».

Colpo di scena non si capisce quanto in buona fede. Da Torino il sostituto Procuratore della Repubblica Marabotto che ha iniziato l'istruttoria penale contro gli uomini del totocalcio nero conosce tutto del processo. «*Stupidaggini* — taglia corto — *Polemiche inesistenti. La telefonate c'è: Carbone dice a Cutrera: "ho parlato con Lagrenei, sai, è una potenza, ha in mano tutti, anche i calciatori di Torino e di Milano". Ma è una bugia grossa come una casa. Infatti, al primo controllo è risultato che Carbone non aveva parlato con Lagrenei; Lagrenei contattato da altri aveva preparato una lista di calciatori che lui poteva raggiungere e non ce n'erano di Milano e Torino; Carbone, infine, interrogato, ha ammesso che era stata una sua vanteria*».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che patrocina il Lanerossi Vicenza ma che è anche vicepresidente della Juventus, è obbligato a una difesa d'ufficio: «*Cosa vuol dire che non sono state fatte indagini? Le indagini ci sono state, eccome. Non è venuto fuori nulla*». La giustificazione del capo degli inquirenti Corrado De Biase porta il segno di una maggiore passionalità perché De Biase è un toscano e il sangue fa in fretta a salirgli in testa e poi perché è lui il bersaglio diretto della polemica, il presunto trascurato, il possibile insabbiatore. «*Me ne vado*» — sbotta. Si alza dalla sedia ed esce dall'aula del processo, poi ritorna, poi esce di nuovo. Minaccia querele, si schermisce, fa l'offeso. «*Queste cose non le posso sentire.. demagogia.*»

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAG. 12

ROMANTICA FUGA DI DUE QUINDICENNI: BLOCCATI PERCHE' IN MOTO SENZA CASCO, PROSEGUONO A PIEDI

COMO — Quasi una storia d'altri tempi. In motorino, con soltanto 250 mila lire in tasca, lei 14 anni e lui 15, sono in fuga insieme da una ventina di giorni. Carabinieri e polizia li cercano in tutta Italia: la denuncia della loro scomparsa è stata fatta quasi subito dai rispettivi genitori, ma solo ora, dopo tre settimane di angosciosa attesa, il padre della ragazza ha lanciato un appello attraverso la stampa.

Protagonisti di questa storia d'amore sono Doriana Picozzi, di Milano, e Roberto Di Leo, di Proserpio (Como), entrambi studenti.

I due giovani si sono conosciuti a Proserpio, un paesino dell'Alta Brianza dove la famiglia Picozzi era andata a trascorrere le vacanze alla fine di luglio.

Si erano subito piaciuti e dai primi, timidi ciao, si è passati a lunghe passeggiate, alle serate trascorse mano nella mano al cinema, in discoteca, in pizzeria. «*Parevano tutto il loro tempo insieme* — ha detto il padre di Doriana — *ma non avremmo mai creduto che potessero decidere addirittura di scappare. Ci auguriamo che i nostri appelli li inducano alla ragione, a ritornare al più presto a casa*».

La fuga d'amore di Roberto e Doriana ha risvolti in parte misteriosi. I genitori di entrambi non li hanno mai rimproverati e neppure impedito loro di vedersi.

L'ultima traccia dei due giovani è a Mantova, una città abbastanza distante da Proserpio e risale a qualche giorno fa. A Mantova, secondo quanto ha riferito il padre della ragazza, i due giovani sarebbero stati fermati alcuni giorni fa da una pattuglia di vigili urbani perché viaggiavano in due sul motorino e senza casco.

Troppo tardi i vigili mantovani si sarebbero accorti, sempre secondo il racconto del padre, che si trattava dei due ragazzi in fuga armata da una ventina di giorni.

Roberto Di Leo

Doriana Picozzi

DOLLARO STABILE IN BORSA RIBASSI

ROMA — Dollaro stabile in apertura: è stato infatti quotato intorno alle 1411/1412 lire contro le 1407,27 lire di ieri.

BORSA — Mercato previsionalmente rilassato. Chiusura: Buton 3500; Perugina ord. 5700, risp. 2500; Cir ord. 14,400, risp. 14.500; risp. non convertibile 6300; Cementi 5270; IFI 30.400; Eridania 5050; Finarte 2540; Pirelli S.p.A. 5670, risp. 5600, risp. non convertibile 3065; Montedison 3560; Snia ord. 5900, risp. 5820.

Altri prezzi: Fiat ord. 15.600-15.650; Fiat priv. 10.550-10.600.

FRA QUEI RICORDI DI UN ATROCE MASSACRO

Al Sinodo Valdese il prof. Giorgio Spini rievoca la strage ordinata dal Duca di Savoia 300 anni fa

La grotta trasformata in chiesa valdese durante le persecuzioni religiose. Un gruppo di delegati ieri ai lavori del Sinodo

Trecento anni fa s'aprì un capitolo vergognoso, nella storia del Piemonte, che culminò con il massacro di centinaia di valdesi e con l'esilio dei superstiti.

Ieri, al Sinodo di Torre Pellice, lo storico Giorgio Spini ha ricostruito quei giorni tragici. Fra tre anni le Chiese celebreranno il «glorioso rimpatrio» e fin da ora si pensa alle celebrazioni.

Che cosa videro queste valli tre secoli fa? «Scusate se fo lezione di storia» e il professor Spini, con quel suo modo affascinante d'incantare l'uditorio, racconta: «Era l'aprile del 1686. Il Re Sole e il Duca di Savoia, Vittorio Amedeo III, mandarono un esercito contro la gente delle valli che non aveva obbedito ai loro editti».

Leggi che imponevano la distruzione dei templi valdesi, la cacciata dei maestri e dei pastori e la consegna dei bambini ai sacerdoti cattolici per il battesimo.

Una popolazione di 14-15 mila anime. Furono torturati e massacrati in duemila. «Sì sa — dice Spini — che per ogni testa di valdese i Savoia pagavano i loro mercenari».

Il resto dei perseguitati fu catturato e concentrato nelle fortezze di Carmagnola, Fossano e Pinerolo.

I due terzi morirono di malattia e di fame. Infine il Duca si convinse a lasciar partire i superstiti e un terzo di quello che era il popolo di Valdo trovò rifugio in Svizzera.

Un esodo drammatico che si lasciò alle spalle un'altra scia di morti: era l'inverno del 1687. Nell'88, in Inghilterra, la seconda rivoluzione e la guerra fra Guglielmo III d'Orange e il Re Sole. «Di questa apprefittarono anche i nostri montanari — continua lo storico — e l'anno successivo un piccolo esercito guidato da Enrico Arnaud, pastore improvvisato comandante, rattraversò le Alpi e combattè contro francesi e piemontesi per poter tornare a casa».

Dieci secoli dopo fu costruita, nel 1889, la Casa Valdese che ospita, ogni anno, il Sinodo.

Ma altri luoghi hanno fermato nel tempo la memoria di quel periodo buio. Buio come la *Ghiesa d'la tana*, caverna nascosta tra i boschi della val d'Angrogna, dove i valdesi, alla fioca luce di una torcia, si riunivano a pregare.

Oppure la piccola scuola nel borgo poco lontano, diventata ora museo, dove è possibile ammirare una cartella di legno, abbandonata da chissà quale scolaro, che serviva a riporre i libri e a slittare sulla neve abbondante dell'inverno, quando ogni bambino era tenuto a portare da casa un pezzo di legno da bruciare nella stufa dell'aula.

E ancora il cippo a Chanforan, che ricorda il Sinodo del 1532 e l'adesione alla Riforma delle Chiese protestanti. Qui, per la prima volta, si decise di far tradurre la Bibbia in francese e dell'opera s'incaricò Olivetano, parente di Calvino.

I valdesi sono, a ragione, orgogliosi del loro passato. E il rapporto stretto con la storia, anche con quella dei nostri giorni, è un confronto continuo per la loro filosofia di vita. Per questo tra i temi del Sinodo troviamo anche argomenti quali l'Apartheid in Sud Africa. E per questo, dalle terre dove i diritti umani sono quotidianamente calpestati, è giunto a Torre Pellice anche Benny Lay, membro dell'*African National Congress*.

Daniela Daniele

Domani partita: allo stadio ci sarà un «deposito»

FORSE AVREMO ANCHE I «GUARDACASCO» ABUSIVI

A Napoli è già nato il «guardacasco»: scugnizzi e non solertissimi, prendono in consegna i caschi dei motociclisti fuori dai luoghi dove con quei «coperchio» non è consentito entrare, e fan la guardia fino al ritorno del legittimo proprietario. Ovviamente, dietro lauta mancia. E ovviamente in modo abusivo.

A Torino, città più ligia anche se un po' meno fantasiosa, a risolvere il nuovo problema pensano le istituzioni. Ripromettendosi di punire ogni abusivismo. Così, perché i centauri subalpini possano vivere tranquilli, stan nascendo i «cascodepositi».

I primi verranno inaugurati domani, in occasione della partita di Coppa Italia Torino-Siena. «In via sperimentale», come precisa il responsabile dei Grandi Impianti del Comune Gianni Bottaro. Allo stadio, dunque, domani sera funzioneranno due punti di raccolta: uno alla biglietteria di via Filadelfia, per i centauri-tifosi diretti alla curva omonima; l'altro, sempre alla biglietteria, per gli spettatori di curva Maratona e distinti.

Il servizio sarà gratuito (e qualcuno dice: «ci mancherebbe!»). Su ogni casco depositato verrà applicata una matrice numerata e la contromarca sarà consegnata al motociclista. Appositi sostegni ospiteranno il casco per la durata della partita. «Abbiamo posto per un migliaio di pezzi» dice sempre Gianni Bottaro, ma spiega che sul numero di motocicletti che vanno alla partita un calcolo non è stato fatto mai. Speriamo che per ora la capienza sia sufficiente. E poi, con l'inverno, il problema lo risolveranno freddo, pioggia e neve.

Come a Milano, quindi, anche a Torino adesso dei «cascodepositi» si occupa il Comune. Ma è possibile che a breve termine la gestione del servizio passi direttamente alle squadre, come già avviene per altri servizi dello stadio. A questo proposito, sono previsti incontri (oggi il primo) fra funzionari dell'assessorato allo Sport e responsabili della società Juventus e Torino.

In attesa di sviluppi, sul problema-caschi è intervenuto ieri mattina anche il nuovo questore, il dottor Antonino Allegra.

E' necessario conciliare la legge numero 3 dell'11 gennaio '86 (uso obbligatorio del casco in motocicletta) con quella di pubblica sicurezza (aprile 1975) che vieta l'uso di caschi durante le manifestazioni pubbliche, dice un comunicato della questura. E il dottor Allegra aggiunge: «Se le nuove norme mirano alla salvaguardia dell'incolumità di motociclisti e passeggeri eventuali, è comunque evidente che i caschi non possono essere indossati o portati in mano alle pubbliche manifestazioni per l'uso improprio che se ne potrebbe fare in caso di disordini». Di qui, la raccomandazione agli amministratori di Enti pubblici e privati (ma anche ai gestori di locali, discoteche e via elencando) perché «predispongano misure che consentano ai motociclisti di partecipare alle manifestazioni» senza portare con sé quei benedetti aggeggi.

Torino si organizzi, quindi. Anche se già l'assessorato allo Sport del Comune (da questo dipendono Stadio, Palasport, Motovelodromo, Palazzetto di parco Ruffini) sta esaminando il problema da tempo: tenendo d'occhio l'esperienza di altre città come Milano (fuori da San Siro la custodia è gratuita), Genova (mille lire) oppure Bergamo. Qui, il Comune ha adottato una soluzione per ora unica: l'appalto a un privato della custodia-caschi (500 lire) e autoradio (mille lire) in una roulotte.

Allo stadio in moto: ci sarà un «guardaroba» per i caschi

Il pensionato ucciso a randellate in casa sua, a Cuorgné

HA LOTTATO FINO ALL'ULTIMO RESPIRO

La morte dovrebbe risalire a sabato sera. Oggi l'autopsia

L'autopsia, che il dottor Lazzeri effettuerà questo pomeriggio, dirà quando è stato colpito a morte Rinaldo Crosetto, 69 anni, il pensionato trovato ucciso ieri nella cucina della sua casa, in via Don Masse 11, all'estrema periferia di Cuorgné. Da un primo sommario esame del cadavere, il decesso sarebbe da far risalire a sabato sera, 48 ore circa prima del ritrovamento effettuato casualmente ieri pomeriggio attorno alle 14 da Attilio Goglio, 38 anni, via Perrucchetti 2 Cuorgné: «*Ero andato da Crosetto per contrattare una partita di vino* — ha raccontato l'uomo più tardi ai carabinieri — *ho notato che la porta d'ingresso della casa era semiaperta; dall'interno usciva un odore insopportabile. Ho chiamato, ma senza ottenere risposta: poi sono entrato e l'ho visto a terra tutto coperto di sangue*».

Rinaldo Crosetto, «Lino al ros» com'era soprannominato per il colore dei suoi capelli, ha lottato fino all'ultimo contro i suoi aggressori: ha tentato di difendersi con tutte le forze cercando di evitare le tremende randellate con cui l'assassino o gli assassini hanno infierito su di lui. Il braccio sinistro presenta fratture in più punti, segno evidente del tentativo del pensionato di proteggersi il volto. Ma tutto è stato inutile: l'uomo è caduto in cucina sotto il divano. E' probabile che quando gli aggressori se ne sono andati fosse ancora vivo: ma il pensionato non è riuscito a farsi sentire da nessuno. La sua casa è piuttosto isolata e difficilmente qualcuno avrebbe potuto sentire le sue grida di aiuto. Tutto nella povera abitazione è stato messo sottosopra: il denaro che custodiva in casa sembrava interessare gli assassini, ma non si sa a quanto ammontasse la somma che l'uomo teneva con sé. Alcune settimane fa aveva venduto alcuni terreni ed è probabile che i milioni incassati fossero nascosti in qualche punto della casa. Rinaldo Crosetto viveva da solo: si era sposato piuttosto avanti negli anni, ma pochi mesi dopo il matrimonio si era separato. Anche i rapporti con i pochi parenti erano molto sporadici: «*Oli era sempre piaciuto stare da solo* — dicono i familiari — *continuava nei piccoli commerci di legname, nella vendita del vino come aveva fatto quando era in attività: forse era anche riuscito a mettere da parte qualcosa. Ma non crediamo che i suoi soldi potessero interessare a qualcuno*».

Per ora si segue la pista della rapina finita con un omicidio. Alcuni giorni fa la vittima fa aveva venduto dei terreni, ed è probabile che il denaro sia stato preso dagli assassini.

Rinaldo Crosetto, 69 anni

La pista della rapina sfociata poi nell'omicidio sembra essere al momento la più credibile, anche se i carabinieri di Cuorgné, guidati dal maresciallo Battistini ed il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Palumbo che conducono l'inchiesta, non escludono altre ipotesi. Rinaldo Crosetto è stato trovato seminudo, indossava soltanto una maglietta: potrebbe anche ipotizzarsi un delitto a sfondo sessuale. O forse un maniaco omicida so da qualcuno che aveva soltanto disperato bisogno di soldi.

I carabinieri ed il magistrato per tutta la notte hanno interrogato alcuni tossico-dipendenti: qualcuno pare fosse stato visto aggirarsi nei giorni scorsi proprio dalle parti della casa dei Crosetto. Per molti versi il delitto di ieri pomeriggio ha parecchie analogie con l'aggressione di metà giugno subito da Giuseppe Alpato, un pensionato di Ogliarico, morto dopo un mese di coma all'ospedale di Ciriè in seguito alle ferite procurategli dai suoi rapinatori: dalla casa era sparito poco meno di mezzo milione di lire. Quel delitto per ora resta senza soluzione, anche se i carabinieri sembravano essere giunti ad una svolta qualche settimana fa.

Rinaldo Crosetto frequentava parecchi locali pubblici di Cuorgné: lo si vedeva al bar Cinzia, poco distante da casa sua, alla «Sport» in centro città. «*Un cliente come tanti* — ricordano i gestori — *beveva il suo nero, forse qualche volta eccedeva ma non aveva mai creato guai o dato fastidio*». Dopo l'esperienza matrimoniale si era chiuso molto in sé: non aveva praticamente amici, anche se lo si vedeva in giro. Accanto al suo cadavere i carabinieri hanno trovato l'arma con cui è stato ucciso: un bastone alto quasi un metro, pesantissimo. La follia omicida si è scatenata contro questo uomo indifeso che ha lottato fino all'ultimo per non morire. Poi un colpo alla testa lo ha finito.

Guido Novaria

In un pomeriggio d'agosto...

IL BOOGIE-WOOGIE DELLA TERZA ETA'

Pomeriggio afoso/assai di agosto al «Club 84», una delle sale da ballo rimaste aperte durante la calura estiva. Il nostro fotografo Piero Cavaletti ha colto questa simpatica immagine che ritrae due anziani intenti a ballare una danza non precisamente tipica della terza età: il boogie-woogie.

Chi dice che, passato il traguardo degli «anta», la vita non regala più brividi?

A questi due personaggi, che sinceramente invidiamo, sembra che invece sia possibile continuare a vivere, divertirsi e naturalmente ballare come hanno fatto per tanti e tanti anni. I nostri migliori auguri a loro e a tutti quelli come loro.

Tante orchestre di liscio formate da giovanissimi: suonano per hobby ma sono molto richiesti

C'E' UN MITO NEL CANAVESE, E SI CHIAMA «JOHNNY NINE»

E' l'unico gruppo che riesca anche a vivere con i valzer e le mazurke. Per gli altri resta un sogno

Rock, new wave e disco music: questi sono i generi musicali, che normalmente, si pensa possano interessare ai giovani, non certamente il liscio, considerato ormai «superato». In Canavese non è così. Sono tantissimi i complessi che animano sagre paesane suonano nelle balere oppure durante le feste dei coscritti: pochi lo fanno per professione, i restanti, la quasi totalità vale a dire, per diletto, per hobby. «*Tommy e gli Amici*», «*Silver Stars*», «*Gli Amici della notte*» sono tutti ragazzi, in media, tra i 20 e i 25 anni di età.

Tra i più ammirati ed imitati nell'ambiente, i 10 elementi del gruppo «*Johnny Nine*» che suonano per mestiere: possiedono una strumentazione che vale almeno 300 milioni, si spostano utilizzando un pullman con il loro nome sulle fiancate e recentemente hanno inciso un Lp, il quarto.

«*Contiene brani di liscio classico ed altri di genere melodico moderno: il nostro repertorio è molto vario, tutto di nostra produzione. Solo quando facciamo delle serate a richiesta presentiamo pezzi famosi di altri compositori. Siamo un complesso canavesano, ma da noi* — spiega il capogruppo, Silvano Giacoletto, di Rivarolo — *il mercato tira poco. Siamo sempre in tournée. Andiamo forte all'estero: in Francia, Svizzera e Germania e ce la caviamo bene anche in Italia, specialmente in Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna ed in estate anche in Liguria*».

I dieci di «*Johnny Nine*» qualche volta li si può trovare anche in Canavese, però, anche se è una «piazza» poco appetibile. «*Lo facciamo più che altro per piacere ad un amico e perché in fondo, siamo legati a questa vallata. Difficilmente siamo sui balli a palchetto: è una commessa che trattiamo raramente*». Anche perché il loro cachet non tutti se lo possono permettere. «*Ciò non è vero: nonostante per noi suonare sia un lavoro e non solo un passatempo siamo molto elastici nell'importo i prezzi. Se si suona per un amico* — conclude Silvano Giacoletto — *lo si fa anche gratuitamente o per poche centinaia di biglietti da mille. E' chiaro che quando si fanno delle tournée ci preoccupiamo di preordinare il tutto, inclusi i prezzi e le spese*».

In Canavese vanno forte invece i giovanissimi otto elementi dell'orchestra «*Blu Gardenia*»: il gruppo è stato formato quasi due anni fa e non c'è località del Canavese dell'hinterland torinese che non li conosca. Per loro il liscio è un hobby, un hobby però che impegna volente o nolente, tutto il tempo libero di cui dispongono, lavoro o studio permettendo. Vanno molto fieri della musica che suonano, la definiscono liscio classico: «*Sì, perché ci sono molti gruppi che fanno liscio ma "arrangiato". Nel nostro repertorio sono inseriti anche brani di musica sudamericana, stile Anni 60, insomma, di tutto un po' perché non si tratti di disco music*» spiegano Carlo Mario e Carlo Audo Gianotti, i due factotum del gruppo.

L'orchestra (ci tengono a questa definizione) dei «Blu Gardenia» è sicuramente più a buon mercato di quella di Johnny Nine, ma decisamente delude il pubblico. «*Ci presentiamo alle serate con una scaletta concordata, ma difficilmente riusciamo a rispettarla: accettiamo sempre le richieste ed anche con grande entusiasmo. Secondo noi è indispensabile per un'orchestra come la nostra riuscire ad interagire con la gente che ci viene a sentire per ballare, un rapporto diretto: hanno voglia di ballare la tango e noi suoniamo un tango*».

Conclude Enzo. Al «*Blu Gardenia*» conta tanto un'esibizione: 3 o 4 serate di prove alla settimana, nel garage insonorizzato appositamente di uno o dell'altro; sacrifici per arricchire il loro «*patrimonio strumentale*» ed altre ore di lavoro per allestire il palco, quando occorre. Per i «*Blu Gardenia*» suonare è sempre un piacere. Assieme a molte altre formazioni liscistiche canavesane li si potrà ascoltare al Festival-concerto '86, riservato alle orchestre da ballo canavesane, che si terrà lunedì prossimo a Caluso di Lessolo.

Simona Ghislieri

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Antoni, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Eulilca, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarone, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Antonio Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perabolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 869 DEL 12-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cordusio, 2/a - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maria Vitt. 32 - Tel. (011) 53 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35 713 ■ ALESSANDRIA, c. Cavour, 5 - Tel. 547 543 ■ ASTA, v. A. de Magno 10 - Tel. 49 951 ■ AVIONA, v. le Bracca 40-a - Tel. 40 700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 25 252 ■ BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30 186 ■ Repubblica, 29 - Tel. 356 235 ■ BRA (CN) 548, via Indipendenza, 24 - Tel. 708 826 ■ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 027 ■ CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44 1008 ■ COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 390 873 ■ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50 634 ■ FIRENZE, v. Cavour, 58 - Tel. 57 44 ■ FIRENZE, v. le Manfredo, 54 - Tel. 501 190 ■ GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541 384 ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ■ MANTOVA, p. zo V. Emanuele, 5 - Tel. 361 626 ■ MESSINA, v. le S. Martino (Fiumara Idroo) - Tel. 29 30 455 ■ MODENA, via Rismondo, 2 - Tel. 218 545 ■ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ■ PADOVA, p. zo Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 774 ■ PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 928 ■ PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel. 39 642 ■ REGGIO CALABRIA, Tel. Hanella, 12 - Tel. 20 516 ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41 648 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 50 804 ■ SANREMO, v. Cavour, 41 - Tel. 884 949 ■ SASSARI, v. Predda Niedda, 9 - Tel. 275 428 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38 218 ■ VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60 435

Accolto l'invito dell'Ascom alla «tolleranza»?

«PESO NETTO», PRIMO GIORNO LE MULTE SONO POCHE

Ieri è entrata in vigore, anche per le bilance con portata fino a cinque chilogrammi, la legge che impone la detrazione della tara dal peso, ossia la sottrazione del peso del foglio di carta o della busta.

Il numero dei commercianti che ancora non sono in regola può essere calcolato secondo una stima approssimativa.

L'Associazione commercianti parla di un massimo del dieci per cento per quanto riguarda i negozi ed una percentuale maggiore ma non chiaramente definibile, per i venditori ambulanti.

«*Quasi tutti* — precisa il responsabile del settore alimentazione dell'Ascom — *sono in possesso di un contratto regolarmente sottoscritto con le ditte che installano i dispositivi per l'aggiornamento delle bilance*».

«*I vigili urbani* — continua — *dovrebbero, quindi, essere accomodanti con questi nostri iscritti ed applicare, per analogia, lo stesso principio che era stato adottato, a suo tempo, per i registratori di cassa. Allora era stata concessa una tolleranza di trenta giorni a coloro che avevano ordinato il registratore ma che non lo avevano ancora ricevuto perché le ditte erano ingolfate dagli ordini. Per quanto riguarda questi dispositivi, però, ritengo che nel giro di una settimana o, al massimo, dieci giorni, dovrebbero essere tutti in regola*».

Ma i vigili urbani, incaricati di far rispettare a tutti l'obbligo di non vendere carta come fosse prosciutto, come si sono comportati nel primo giorno della legge, nei confronti dei ritardatari?

Non è ancora possibile saperlo con esattezza perché i rapporti fatti ieri — sono stati inviati solo nella tarda mattinata di oggi alla sede centrale di corso XI Febbraio — è ancora in corso.

I controlli si sono comunque ispirati ad una buona tolleranza e sono stati multati solo alcuni casi, molto pochi, di particolare scorrettezza: uno al mercato di corso Sebastopoli e pochi altri nei vari mercati rionali in giro per la città. Costoro potranno conciliare la multa pagando duecentomila lire.

La legge prevede, infatti, una multa che va da un minimo di centocinquantamila lire fino ad un massimo di seicentomila.

La legge che prevedeva l'entrata in vigore di questo dispositivo sin dal 25 agosto dell'85, ossia da ieri, risale al 1981. Un anno fa si sono adeguati i commercianti che usano le bilance con portata fino a dieci chili e, dall'84 quelle con portata superiore ai dieci chili.

I dispositivi applicabili alle vecchie bilance costano mediamente dalle duecentocinquanta alle trecentomila lire. Molti commercianti, però, sono già in possesso, da tempo, delle moderne bilance elettroniche che calcolano il costo della merce pesata in base al prezzo unitario e tengono conto, anche, del peso della tara.

All'Associazione commercianti sono giunte, ieri, numerose telefonate con richieste di chiarimenti su casi abbastanza semplici.

Quasi tutti i commercianti si sono attrezzati per il peso netto

Ora però bisogna proteggerle

A SESTRIERES TORNANO LE MARMOTTE

Una marmotta sorpresa dall'obbiettivo in zona Monterotta

Al Sestrières sono ritornate le marmotte. Nella zona di «Monterotta», proprio a fianco del parco, sono ormai decine. Anni fa erano quasi scomparse, ma ora sono l'attrazione dei turisti. Anzi i villeggianti compiono sempre più numerosi le passeggiate nella stupenda zona panoramica proprio perché oltre a loro, le marmotte, ora c'è anche il divieto di transito dei veicoli dal lunedì al venerdì.

Impossibile non scorgere le marmotte. Da quando la passeggiata è diventata tranquilla le bestiole sono ritornate liberamente per i prati ed i pendii. Fotografarle è facile, occupate come sono ad ingrassare. Sia i maschi isolati che le mamme con i piccoli passano le giornate a nutrirsi in vista dell'autunno e della caduta in letargo.

Le loro tane sono visibili sia da un lato che dall'altro della strada che porta alla galleria «Monterotta», che un tempo univa il Sestrières a San Sicario. Ora il Comune di Sestrières ha dovuto chiudere, ammassandovi davanti cumuli di roccia, la galleria per motivi di sicurezza (dal soffitto si staccavano grossi massi) ma chi vuol raggiungere a piedi l'altro versante della montagna può ancora farlo passando su uno stretto sentiero su una pietraia.

La chiusura della galleria è stato un provvedimento provvidenziale per le marmotte: la zona ha smesso di esser percorsa da decine di rombanti moto da trial ed è stata riconquistata dai veri amanti della montagna.

L'habitat naturale delle marmotte è diventato ideale con la pace e il silenzio. Dall'anno scorso si sono ancora moltiplicate al punto che, afferma il sindaco Strazzabosco, «*ormai ci sono persino dei problemi di consanguineità. Bisognerebbe introdurre nuove nuclei familiari da altre zone per rinnovare i legami genetici delle nostre marmotte*».

Secondo il sindaco una delle ragioni per cui la zona Monterotta è diventata un'oasi faunistica tanto apprezzata dai turisti (sempre più numerosi d'estate al Sestrières da quando è stato potenziato il Circolo del Golf ed è stata «rilanciata» pratica» che con un fitto programma di gare) è «*Il rimboschimento di un intero versante del Fraiteve. Ormai sono stati piantati trecentomila abeti rossi e bianchi, betulle, pini uncinati e larici. Tutte le piante, messe a dimora molto fitte, hanno attecchito e sta per formarsi un vero bosco*».

Inevitabilmente con il ripopolarsi della montagna sono arrivati anche i bracconieri. Più di una volta i vigili del Sestrières ed i guardacaccia (la zona è tutelata dal divieto venatorio) hanno trovato dei lacci tesi in prossimità delle tane delle marmotte. Una e più pelli di marmotta fanno gola a molti.

Intanto al Sestrières c'è già chi propone che il provvedimento del Comune di chiusura ai veicoli l'anno prossimo diventi definitivo per tutta l'estate e per l'intera settimana. Sarebbe il modo migliore per difendere le marmotte ed incrementare il vero turismo montano.

Marco Vaglietti

Giovedì a Rivarolo la salma del giovane vittima di un incidente in Spagna

PRIMA VACANZA CON LA FIDANZATA LUI MORTO, LEI ANCORA IN OSPEDALE

Arriverà giovedì a Rivarolo la salma di Alessandro Piasenti, 23 anni, morto venerdì scorso in un incidente stradale avvenuto fra Valencia e Barcellona, sulla Costa del Sol in Spagna, poco prima dell'abitato di Castellan del Plano.

Probabilmente, per un colpo di sonno, il giovane ha perso il controllo della Renault 4 che è finita in una scarpata: è morto all'istante. Al suo fianco viaggiava la fidanzata Barbara Morletto, 22 anni, anche lei residente a Rivarolo. I due avevano concluso le vacanze: ieri dovevano riprendere il lavoro: Alessandro nel ristorante «Petite Venice», gestito dai genitori, Barbara nell'azienda conciaria del padre.

Alessandro Piasenti ha perso il controllo dell'auto — forse a causa di un colpo di sonno — sulla strada fra Valencia e Barcellona

Era la prima volta che andavano in vacanza assieme; con loro anche i genitori rientrati con qualche giorno d'anticipo in Canavese. La polizia spagnola non ha fornito per il momento molti particolari della ricostruzione dell'incidente; anche Barbara, ricoverata in ospedale per una frattura al braccio, non si ricorda più nulla. In un primo tempo si era temuto per le sue condizioni. Ma ieri sera dalla Spagna sono giunte notizie rassicuranti.

A Rivarolo sono state trovate nuove aule

SONO TROPPI GLI ISCRITTI ALLO SCIENTIFICO «MORO»

L'aumento delle iscrizioni alla prima classe del liceo scientifico Aldo Moro ha costretto i responsabili dell'assessorato alla Pubblica istruzione della provincia a reperire nuove aule. L'impresa si è rivelata più difficile del previsto, anche se a Rivarolo alcune strutture pubbliche sono sottoutilizzate. In un primo tempo si era pensato di occupare alcune aule della scuola media Guido Dorso; poi anche questo istituto ha denunciato carenze di strutture, quindi si è dovuto cercare altrove. Quattro classi del liceo andranno così in un'ala del villaggio per bambini handicappati che l'Anpas sta terminando di costruire. I locali rispondono anche alle norme in materia di sicurezza degli edifici pubblici.

La Provincia ha già varato il progetto per la realizzazione di un nuovo lotto all'attuale sede del liceo in viale Losego: saranno costruite nuove aule che dovrebbero così evitare lo sfollamento di classi o intere sezioni com'è avvenuto in passato. L'incremento degli studenti in questo tipo di scuola dovrebbe arrestarsi attorno al 2000: così almeno stando alle previsioni contenute nello studio condotto dall'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Gianfranco Morgando.

Sopralluogo in battello stamane per verificare la salute del fiume

CON IL SINDACO SUL PO MALATO

In tre anni sarà reso navigabile da Moncalieri alla Stura

Murazzi, ore 11: illustri ospiti per il Po. Il sindaco Giorgio Cardetti e l'assessore all'ecologia Gian Antonio Romanini hanno voluto un battello tutto per loro, con cronisti, fotografi e teleoperatori, per parlare del fiume, della lenta agonia cui è destinato se non si interviene.

Il malato è nel suo letto, reduce da un'estate meno sofferta, ma sempre amara. A ferragosto l'assessore Romanini (che è anche presidente della Federazione canottaggio) aveva dichiarato: «*La situazione del fiume non è grave come in altre estati quando la scarsità d'acqua rilevava indegni isolotti di sporcizia*».

Quelle sponde sporche. Cardetti era in ferie nel mare pulito di un'isola del Tirreno e leggeva sulle cronache de La Stampa i servizi che invitavano al «Po Pulito». E' in questi giorni che il sindaco si è ripromesso di renderai conto di persona.

Certo, nel frattempo, l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti ha raccolto l'invito dell'assessore al turismo, Lorenzo Matteoli.

«*Ci vuole un servizio — spiega all'Amur — che si occupi, quotidianamente, della pulizia del fiume*». Sino ad allora il servizio veniva svolto soltanto in casi particolari, quelli segnalati al suo «Pronto Intervento».

Le sponde, comunque, hanno vissuto ugualmente un'estate più vivace. Merito anche di nuove iniziative, come quelle di imbarcadero e di locali con dehors che sono diventati altri punti d'incontro «in» tra giovani nelle serate più calde.

Per il Po un futuro meno casuale. C'è uno studio, fatto per conto del Comune, che promette entro i prossimi tre anni di risistemare e abbellire gli argini, di legare maggiormente la vita del fiume a quella della città, torneranno a crescere assieme.

L'assessore Romanini ha già anticipato che si intende anche creare una linea di trasporto fluviale tra Moncalieri e la Stura: «*Questo si potrà realizzare attraverso interventi per rendere costante il livello dell'acqua e con la costruzione di una diga all'altezza di parco Michelotti*».

Con questo sbarramento si raggiungerebbero due risultati: quello della pulizia del fiume grazie all'immissione, in caso di necessità, d'una grande massa d'acqua per spazzare i detriti o quello di consentire, tramite un sistema di chiuse, il passaggio delle imbarcazioni.

Un grosso ramo che da anni galleggiava nel Po viene portato via con il motoscafo

Sette ragazzi, a Claviere, con 2 etti di hashish

TORNANO DALLE VACANZE E FINISCONO IN PRIGIONE

Sette ragazzi di ritorno da una vacanza in Marocco sono stati arrestati al valico di frontiera di Claviere dai militari della Guardia di Finanza. I finanzieri hanno scoperto, nascosto in un carrello tenda trainato da una campagnola, un pacchetto con 206 grammi di hashish che i giovani tentavano di far entrare in Italia.

Tutti i giovani, residenti in provincia di Como, sono stati arrestati mentre la campagnola ed il carrello tenda sono stati confiscati. Avevano tentato di passare il confine a tarda notte, ma il loro nervosismo ha insospettito un finanziere che ha disposto un rapido controllo dei bagagli. Dopo qualche ricerca è saltato fuori il pacchetto dell'hashish.

I giovani sono Guido Bertola, 21 anni, commesso, di Lecco; Carlo Valsecchi, 18 anni, operaio, di Civitate; Ambrogio Valsecchi, 18 anni, studente, di Civitate; Lucio Colombo, 23 anni, commesso, di Lecco; Gian franco Benigni, 19 anni, manovale, di Lecco; Elena Santolini, 21 anni, studentessa, di Lecco. Il settimo arrestato è un minorenne (P.V.) di Lecco che è stato trasferito al carcere minorile anziché alle Nuove.

■ Non torna in carcere dopo la licenza: preso mentre passeggia sotto casa. E' successo ieri pomeriggio alle 16 e 30.

Piero Antonio Gazzero, 53 anni, «ospite» alla casa di lavoro di Castelfranco Emilia, aveva avuto qualche giorno di permesso ed era venuto a Torino per trascorrerlo. Ma allo scadere del tempo concesso non è ripartito. Gli agenti della squadra mobile l'hanno sorpreso ieri pomeriggio mentre, tranquillo, faceva due passi in lungo Dora Agrigento, poco lontano da casa sua.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1986

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 163
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 58
via C. d'Appello 18 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 32
via Cernaia 45
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
via Cernaia 2
c. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. G. Tommaseo 13 (ang. P. Micca)
via Bertola/gall. S. Federico
p. Castello 28 (cina Romano)
via XX Settembre 47
c. Vanzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 38
p. C. Emanuele II 11 (Carena)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. G. Matteotti)
via XX Settembre 26
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Buozzi 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 43
piazza C. Felice 26 (Alb. Ligure)
corso V. Emanuele 35
corso V. Emanuele 58/b. C. Felice
via Matteo 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Bernardino 18
corso Vittorio Emanuele 15
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 85
via Nizza 65
via Nizza 79
via Morelli 26
corso Marconi 10
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morgari 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Tunisi 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 83/A
v. Bracconi 33 (ang. v. Sospello)
corso Racconigi 193/b. Rebaudengo
corso Rosselli 108
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marconi
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele 120 (Carducci)
corso Vittorio Emanuele 187
corso Ingegnieros 29
via Frejus 126
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 8
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 237
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 27
corso Regina Margherita 202
via Cibrario 45 bis
via San Donato 30
corso Brescia 26
corso Francia 6 (Bar Globus)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
via A. Cecchi 12
corso Giulio Cesare 57
corso Brescia 2/bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Bar Grill-Lauro)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 137
corso Regina Margherita 93
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Orope 61
corso Belgio 38
corso Tortona 6
via Nizza 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 35/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 199
piazza Bazzoni 5
via Nizza 215
via Nizza 209
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Guacimiro 24
via Ventimiglia 206
c. Marincelli (ang. p. Bengasi)
piazza Bengasi 80

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Bayard/corso G. Bruno
corso Unione Sovietica 197
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Carlo Pisacane/via Lingotto
via Passo Buole 68
corso Unione Sovietica 249
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 20

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gonzia 49
via Tripoli 10/B
via Tripoli 29
corso Sebastopoli 290
via Barletta 35
corso Sebastopoli 189
via Tripoli 119
corso Orbassano 228
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
v. G. Reni 135 (ang. v. Sostini)
via Cimabue 5/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 368
via Mercadini 164 (Garbetta)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 310
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 88
corso Trapani 110
via Lanzo 103
(angolo Monte Ascotosa)
corso Monlescuco 84
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 103
corso Tarantola Valgora
via Saluzzo 80
via Giovenone 9
via Capelli 30
via Carrara 117
piazza Rivoli 14
corso Lecce/via N. Fabrizi

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Radici Nani (Grugliasco)
via Milano/viale Ranch

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Mughetti 11/F (Vallette)
via Lucento 120
via Lulin 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
v. Pianezza 87 (ang. c. Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 208
via Stradella 197
via Venaria 7
via Borgaro 28/1
via Sansovino 151
via Arosio 150 (Altessano)
via Lulin 5

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cuneo 99
via Gabiano 50
via Stradella/corso Giachino
via Chivasso/via Saluzzo 12
via Giachino 53
via Chivasso 58/p.ta Susa
via Reiss Romoli 60

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mastronti 81
corso Vercelli 100
via Saluzzo 24
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Bassi 19
via Passalis 38
via Monterosa 2
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Platani 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 291 (Defilo)
corso Giulio Cesare 197
via Nole 19

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (Le Bianche)
via Bologna 348
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Casale 367 (Borgata Rossa)
corso Casale 102
piazza Bermudi/corso Casale
corso Quirino Sella 142
corso Chieri 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(angolo via Reviglio)
corso Moncalieri 317
corso Moncalieri 96
piazza Pinerolese (Cavoretto)
strada Aosta 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 426
via Premolino 5
via Rivalta 6
via Tagliaferro
(angolo via Reiberti)
via Cardano 36
corso Unione Sovietica 240

BORGO S. PIETRO
via Settimo 37 (San Paolo)
via Settimo 9 (San Paolo)
via Cumiana 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 482/D

1° SETTEMBRE 1986: RIPARTE IL

BINGO 5

STAMPA SERA

LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

la supertombola di STAMPA SERA
riservata ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

24 SETTIMANE DI GIOCO NO-STOP *con*
28 AUTOBIANCHI Y 10 FIRE
150 MILIONI IN BUONI ACQUISTO
del Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino e
1 MILIONE
IN GETTONI D'ORO

430 milioni di premi con il BINGO 5

Le cartoline
di gioco del Bingo 5
sono in distribuzione
presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino
presso i Concessionari Lancia e le rivendite di giornali
di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
e dal **28 AGOSTO**
anche presso i giornalai di Torino e della cintura

LE NOVITA' DEL BINGO 5:
Le settimane 1ª 7ª 13ª e 19ª: doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15

Per qualsiasi informazione telefonare al n. 011-6965272

BINGO 5

STAMPA SERA

LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

Centro Commerciale Lagrange 15

Per qualsiasi informazione telefonare al n. 011-6965272

LANCIA

DM 4/2/86/47

Attenzione: manca una settimana e poi...

IL 1° SETTEMBRE SI VOLA!

(CON BINGO 5 E LE SUE Y10 FIRE)

Santo Calabrese della «Savea» mostra una delle Y10 in palio per il Bingo 5

Rachele Cono (al centro) e Deborah Molino al banchetto-Bingo della Rinascente

Arrivano a frotte e chiedono le schede che sono in distribuzione da lunedì alla Rinascente al Centro commerciale Lagrange 15 alla presso i concessionari Lancia e le edicole di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Per dare l'assalto alle edicole di Torino e cintura devono aspettare ancora qualche giorno: solo il 28, infatti, le schede di gioco saranno a disposizione di tutti.

Chi sono? Gli «aficionados» del Bingo, naturalmente. Quelli che da anni seguono il gioco milionario di «Stampa Sera», la tombola che appassiona i lettori e regala — ogni settimana — un'auto e buoni-acquisto per milioni. Di ritorno dalle vacanze, hanno trovato una sorpresa: il Bingo riapre i battenti. Il mega gioco di «Stampa Sera» riprende il 1° settembre... e ancora più ricco.

Come fare a procurarsi le schede? Il primo consiglio: è indispensabile essere tempestivi. Soprattutto per quanto riguarda il Centro Commerciale Lagrange 15, dove le schede nei passato fine settimana sono letteralmente andate a ruba.

Non tutti i concessionari Lancia, invece, hanno aperto i battenti dopo le vacanze, perciò non tutti hanno cominciato ancora la distribuzione. Da oggi, però, anche quelli che ieri abbiamo trovato chiusi dovrebbero riprendere l'attività e parallelamente la distribuzione delle nostre schede.

Distribuzione che si è avviata a pieno ritmo. Alla «Savea» di corso Francia 357 — tanto per fare un esempio — ieri abbiamo contato sei aspiranti «binghisti» in poco più di dieci minuti.

Torniamo al Lagrange 15. All'ingresso della Rinascente c'è un banco su cui potete trovare le cartoline utili al gioco. E' controllato a vista da un sorvegliante. Si possono prendere due schede a testa.

La prima ondata di caccia alla cartolina di gioco è guidata da giovani e giovanissimi, forse più pronti, conti alla mano, a valutare le maggiori possibilità di vincita (e di consistenza dei premi) che questo Bingo offre rispetto alle precedenti edizioni.

Altre schede-Bingo sono in distribuzione anche presso tutti i negozi specializzati del Centro: da «Cacina Pueblo», curiosa boutique che sembra essere specializzata in cimeli originali del vecchio West (c'è anche un fodero per pistola con tanto di laccio), la distribuzione è forse più massiccia che da altre parti.

Elisabetta Cristiano, titolare, spiega: «*Qui vengono soprattutto i giovani, e sono loro a sembrare più interessati al gioco. Magari poi dopo un po' si stancano e, nella spunta dei numeri, vengono sostituiti dai genitori*».

Quante schede ne distribuite finora?

«*Esattamente non lo so, ma sono tantissime, in due o tre giorni spariva. Almeno un centinaio, e tutte consegnate su richiesta*».

Luca Balli vende giochi per adulti e bambini. E' un esperto in questo campo. Spiega:

«*Il Bingo ha successo perché sfrutta processi psicologici molto semplici con un meccanismo elementare, ma nello stesso tempo appassionante. Di settimana in settimana per i giocatori la gara si fa più coinvolgente*».

Maria Varagnolo e Antonia Pozone, che troviamo da Pagliano, sempre al Lagrange 15, trattano con una clientela più adulta, che comunque si mostra interessata al Bingo allo stesso modo di quella più giovane. Le schede le tengono allineate sul bancone, un poco alla volta, a disposizione dei clienti, e — hanno notato — debbono aggiungerne varie volte al giorno.

Oggi tutti i concessionari Lancia al completo riprendono l'attività.

Ieri siamo andati a far visita alla «Savea». Una delle vetrine mostra trionfalmente una Y10 Fire nuova fiammante. Durante le sue ventiquattro settimane di gioco, il Bingo 5 ne mette in palio ventotto.

Chi è ancora indeciso o non sa se cimentarsi con il nostro gioco, dunque, segua questo consiglio: provi a entrare da un concessionario, si faccia illustrare le prestazioni di questa splendida vettura e pensi che — con un po' di costanza e un po' di fortuna — potrebbe essere sua.

Alla «Savea» arrivano veramente in massa, giovani e meno giovani. C'è Aldo Zanier, impiegato, insieme con la moglie Dolores. Si fanno mostrare la Y10 e chiedono una cartolina di gioco.

«*Bisogna lasciare sempre aperta una porta alla fortuna* — spiegano —. *E' possibile che questa volta capiti proprio a noi di vincere la macchina. Non sarebbe certamente male, per una volta. Poi se non vinciamo, almeno vuol dire che ci siamo divertiti a giocare*».

Ricordiamo ancora a tutti che le cartoline di gioco del Bingo 5 sono già disponibili nelle rivendite di giornali del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta, con la sola esclusione di Torino e dintorni, dove i giornalai incomincieranno a distribuirle a partire dal 28 agosto, dopodomani.

Stavolta il gioco di «Stampa Sera» si presenta con un monte premi favoloso: ill quattrocentotrenta milioni di lire fra buoni-acquisto da spendere dove si desidera presso il Centro Commerciale Lagrange 15, le ventotto Y10 Fire e un milione in gettoni d'oro come premio finale.

Il gioco durerà ventiquattro settimane a partire dal primo settembre, ma la prima, la settima, la tredicesima e la diciannovesima settimana per la prima volta si giocherà «doppio»: doppia scheda di gioco, doppia serie di numeri pubblicata su «Stampa Sera» e naturalmente due auto in palio.

Elisabetta Mambrilla e Cristiano Selmi di «Cacina Pueblo»

Tutte le sorprese della tombola di Stampa Sera

IL DECALOGO PER IL GIOCATORE (COME VINCERE ED ESSERE FELICI)

Se volete incominciare a giocare, se siete appena tiepidamente interessati, oppure se siete sostenitori del Bingo fin dalla prima edizione, ci sono alcune cose che dovete assolutamente sapere.

Come si gioca

• Il Bingo 5 incomincerà il primo settembre, e proseguirà per ventiquattro settimane consecutive.

• Bisogna munirsi di almeno una cartolina di gioco. Le cartoline si trovano presso il Centro Commerciale Lagrange 15 e, da ieri, anche presso tutti i concessionari della Lancia e le rivendite di giornali in tre regioni: nell'intero Piemonte, in Liguria e in Valle D'Aosta.

Dal 28 agosto in quanti infine saranno anche in distribuzione presso tutti i giornalai di Torino e della cintura.

Altre cartoline verranno recapitate, come già negli anni scorsi, casualmente porta a porta.

• Sulla cartolina trovate stampato un «numero della fortuna» e ventiquattro schedine di numeri, una per settimana di gioco, del tutto simili a quelle della tombola.

• Ogni giorno Stampa Sera pubblicherà una serie di numeri. Se uno dei numeri pubblicati è segnato anche sulla vostra cartella, cancellatelo con un cerchietto. Fa Bingo, e vince, chi riesce a completare un'intera cartella.

• Avete fatto Bingo? Bene: telefonateci entro le 20 del sabato (il numero è 011/696.82.72.). Assieme agli eventuali altri vincitori parteciperete all'assegnazione dei premi settimanali.

• Come avviene l'assegnazione? Poiché i premi sono tanti, e tutti di diversa valore, tutto dipenderà dal «numero della fortuna» stampato sulla vostra scheda. Il numero più alto vince il premio più grande.

Il premio più ambito: una Y10 Fire ogni settimana (e qualche volta anche due). Il premio più piccolo: 300 mila e non solo 100.

I premi in palio

• Il valore complessivo dei premi distribuiti dal Bingo 5 sarà di quattrocentotrenta milioni di lire.

• Ogni settimana saranno messi in palio:

° Una Autobianchi Y10 Fire

° Un buono acquisto «Lagrange 15» del valore di un milione di lire

° Un buono acquisto «Lagrange 15» del valore di 500 mila lire

° Dieci buoni acquisto «Lagrange 15» del valore di 100 mila lire

• La prima settimana, la settima, la tredicesima e la diciannovesima pubblicheremo non una, ma due cartelle di numeri alla volta, raddoppiando per tutti le possibilità di vincere l'auto. Naturalmente in palio ci saranno due Y10 Fire.

• Se alcuni premi settimanali non verranno assegnati, il regolamento permetterà di cumularli in un unico premio estratto a sorte fra i vincitori della settimana successiva.

• Al termine delle 24 settimane di gioco per dieci giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa parteciperanno all'estrazione di un superpremio finale: un lingotto d'oro del valore di un milione.

Il Bingo all'orologeria «L'angolo 2» presso il Centro Lagrange 15

Marisa Varagnolo (a sinistra) e Antonia Pozone di «Pagliano»

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987
«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma

IL TEMA SCELTO

FOTOGRAFIA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, volontà di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate

CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:

Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere le città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Piemonte, volontà di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS c HQ
2° premio: computer Sony MSX HB 501 P
3° premio: minicomputer Sharp 1426
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Immagini in libertà
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo M3 color
3° premio: borsa Picoglass Globetrotter
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: I colori dell'amore
1° premio: hi-fi Philips Kuso Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockolm
3° premio: Walkman Sony WM Z3
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Volti e feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 159 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a:
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino
AUT. Min.

MONDO X
NON E' SOLO
TELEFONO AMICO
Corso permanente per volontari dai 18 ai 28 anni

A partire da domenica prossima

CARMAGNOLA PROFUMO DI LATTE

Per la «domenica del latte» organizzata in collaborazione con Stampa Sera, sono in programma assaggi per tutti di «latte e menta»

A Carmagnola «la vitellina Fiorellina... cerca amici». L'incubo dell'emergenza nucleare di Cernobyl è passato, e gli allevatori piemontesi di vacche lattifere riprendono la promozione del latte, cominciando quasi da capo un faticoso lavoro di costruzione di immagine, messa in forse dalla contaminazione della malefica nube radioattiva proveniente dall'Ucraina.

Così, a partire da domenica 31 agosto a Carmagnola, insieme alla tradizionale rassegna del peperone, decollerà una simpatica iniziativa: si chiama «Amico latte», è promossa dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino, in collaborazione con la Provincia e il comune di Carmagnola.

Gli allevatori propongono questa «giornata» informativa (come nasce un litro di latte, quanta fatica costa, quanta professionalità e tecnologia, difficoltà legislative e burocratiche ci sono dietro un prodotto apparentemente così semplice), per vincerre i residui di diffidenza da parte dei consumatori.

Ma non si parlerà solo di latte: anche dei suoi derivati, burro e formaggi, e dell'intera gamma dei prodotti caseari, un settore particolarmente vivace della produzione alimentare piemontese.

Per la «domenica del latte» organizzata in collaborazione con Stampa Sera, sono in programma assaggi per tutti di «latte e menta» (la «brezza marina»), e la distribuzione tra i visitatori di un centinaio di buoni per una «visita all'allevamento».

Gli ospiti potranno, nel corso dell'anno andare a trovare gli allevatori nelle loro aziende, a «toccare con mano» il lavoro di ogni giorno, facendosi spiegare come nasce «il litro di latte».

Presentando il tagliando che pubblichiamo qui sotto, si avrà diritto a tentare, nei Ranch di Fiorellina, la sorte del «pozzo della fortuna», da cui verrà estratta una sorpresa «sicura». Sarà un'occasione unica per conoscere la vita della cascina, i suoi ritmi, la dura fatica del lavoro, l'atmosfera tanto lontana da quella cittadina di un mondo che ruota da secoli, aggiornate le tecnologie ma con lo stesso spirito di sempre, intorno a questo alimento umile, buonissimo e insostituibile.

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI

CITTA' DI CARMAGNOLA

A Carmagnola il 31 agosto **«La vitellina Fiorellina... cerca amici»** in occasione del primo appuntamento di

amico latte

I lettori di **Stampa Sera** sono invitati nei **Ranch di Fiorellina** in piazza Martiri di Carmagnola il **31 agosto** (tutto il giorno).

Presentando questo tagliando, avranno diritto ad estrarre dal «pozzo della fortuna» una sorpresa sicura.

Fiorellina vi aspetta tutti. E con lei gli allevatori che saranno lieti di ospitarvi nelle aziende, di offrirvi i loro prodotti, raccontare come nasce il «litro di latte» e farvi conoscere meglio la vita delle cascine...

Ass. Prov. All. A.P.A. Torino
Prov. di Torino - Ass. Agricoltura

ristoranti aperti oggi

Zona Centro

Arlon, v. Bertola 24, tel. 510.174; Asia, v. S. Massimo 4, tel. 830.879; Balbo, v. Goria 11, tel. 511.743; Burgerjima, v. Amendola 6, tel. 511.912; Da Ignazio, v. Rattazzi 1, tel. 534.068; Ansaldi, v. XX Settembre 58, tel. 530.141; Dock Milano, v. Cernaia 48, tel. 534.060; Due Lampioni, v. C. Alberto 45, tel. 537.292; Fiaschetteria Rossa, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; Family Service, s. Gogino, 2, tel. 039.74.17; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 837.358; Hong-Kong, v. Golto, tel. 659.332; I birocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; Löwenbräu, v. Arsenale 34, tel. 543.554; Marinella, v. Verdi 33, tel. 531.525; Mellow, v. Nizza 3, tel. 511.282; Mister Hu, v. Mercanti 16, tel. 546.177; Nuovo Regio, p. Castello 18, tel. 511.770; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/1, tel. 887.121; Pirdo, c. S. Martino 10, tel. 540.384; Pollastrini, p. Palazzo 2, tel. 535.031; Torino, v. Nota 7, tel. 521.30.66; Road-rods, v. C. Alberto 3, tel. 839.6784; Taverna fiorentina, v. Palazzo di Città 8/b, tel. 542.412; La Mole, v. Verdi, tel. 839.6641; To-1, v. Lagrange 43, tel. 542.126; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.221; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453.

S. Salvario - Valentino

Al piatto d'oro, v. Galliari 9, tel. 650.9391; Cit Ristorant, v. Canova 40, tel. 6064151; Dei Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 560.5815; Del Corso, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 651.102; Da Nello, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342; Dante Alighieri, v. Borelli 2, tel. 659.229; Corsaro nero, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Due Mondi, v. Saluzzo 3, tel. 682.056; Glaguaro, c. Nizza 63, tel. 651.996; Giappone, v. Galliari 16, tel. 650.5216; Il papavero, c. Raffaello 5, tel. 650.17.43; L'Elba, c. Marconi 35, tel. 655.737; Mandarin, c. Saluzzo 3, tel. 651.134; Nuova Cina, v. Galliari 5, tel. 659.008; Take-away, v. M. Cristina 32/d, tel. 682.418; Ristorante, v. Saluzzo 112, tel. 873.810; Del Vino, v. Galliari 25, tel. 687.657.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Lo zingaro, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Tropicana, c. Mediterraneo 84, tel. 591.210; Vecchia lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Da Aldo, v. Massena 5, tel. 544.449; Turin Palace, v. Sacchi 8, tel. 515.511.

San Paolo

Al ritrovo, c. Rivoli 23, tel. 335.9854; Bambù, c. Peschiera 187, tel. 372.484; Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.502; King-Hua, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; La giara, v. Berga 15, tel. 447.2797; La grauja, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Pappagallo, v. Braccini 57, tel. 334.930; Trattoria Rosa, v. Chiomonte 22, tel. 331.851; Trattoria Silvano, v. Monginevro 69, tel. 339.851; Monginevro, v. Monginevro 8, tel. 372.058.

Cenisia Cit Turin

Al Grissi, v. Grassi 9, tel. 547.721; Duchesse, s. Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5404; Drago, v. Beaumont 31, tel. 541.378; Mazzotti, v. Principi d'Acaja 25, tel. 511.180; Zarà, v. Principi d'Acaja 57, tel. 749.51.26.

Campidoglio - S. Donato Parella

Al centro, v. Baltea 11, tel. 489.763; Black and White, str. Ghiacciaia 1, tel. 741.2803; Drago d'oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco, v. Cigna 52, tel. 480.285; Il ventaglio, c. Francia 218, tel. 793.285; La grupia, v. Racconigi 17, tel. 771.4051; Emé «3», c. Francia 487, tel. 411.1618; Au lapin agile, v. Ghedine 1, tel. 749.5124.

Rossini Valdocco - Vanchiglia

Al gambero blu, p. S. Maurizio 81, tel. 877.485; La casa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 530.076; Nanchino, c. Baccarini 2, tel. 521.4060; Otto Colonne, v. Giulio di Barolo 5, tel. 836.507; Rossini, c. S. Maurizio 28, tel. 830.733; Italia, v. G. di Barolo 50, tel. 871.054; Al Pramzan, v. Belnasco 5, tel. 4658.323.

Borgo Vittoria

Il calesse, v. Sospello 143, tel. 293.447; La pergola, v. Mondrone 9, tel. 290.626; La strana gente, v. Asti di Stura 43, tel. 220.1727; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.085.

Barriera Milano

Angelo, c. G. Cesare 130, tel. 232.477; Cassoni, v. Bra 3, tel. 857.133; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 787.781; Da Bruno, c. Palermo 125, tel. 238.782; Dal colonnello, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 276.265; Mandrake, Lgo Dora Napoli 16, tel. 276.077; Manila, v. Elva 12, tel. 852.458; Su Nuraghe, v. Saluzzo 9, tel. 262.2081; Camilo, c. Vercelli 8, tel. 860.248.

Lucento Madonna di Campagna

Ciclope, str. Cuorgnè 112, tel. 202.2058; Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4084; Campagnola, c. Grosseto 248, tel. 290.515; Val Granda, v. Lanzo 88, tel. 260.174.

Barca - Bertolla Regio Parco

Barcaiolo, str. Settimo 45, tel. 273.3079; Da Silvio, str. S. Mauro 223, tel. 273.5956; Forlì, v. Il Chiesa 8, tel. 273.1672; Lanterna Rossa, str. Bertolla 47/1, tel. 241.653.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico, c. Chieri 48, tel. 890.250; La Cloche, str. Traforo Pino 106, tel. 804.219; La dentiera, s. Cassia 321, tel. 697.106; Italia, str. Basilica Superga, tel. 890.109; Mulietto, c. Casale 164, tel. 890.221; Ponte Sassi, p.za Pesina 3, tel. 890.371; La conca, c. Q. Sella 132, tel. 812.2307; Saltinciallo, str. Funicolare di Superga 3, tel. 890.839.

S. Rita Mirafiori Nord-Sud

Città giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Gilcine, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Le tre lanterne, s. Orbassano 277, tel. 899.090; Noè, p.za Guala 145, tel. 613.925; Puglisi, v. G. Vigliani 184, tel. 606.0505; Quemado, c. U. Sovietica 606, tel. 613.285; Rugantino, v. C. Riccio 5, tel. 342.017; Su Sirbon, v. G. Reni 125, tel. 309.95.61.

Millefonti - Nizza Lingotto

Bistrot, v. Genova 4, tel. 607.915; Entremetier, v. Nizza 218, tel. 670.503; La Bianca, v. Ventimiglia 152, tel. 606.53.11.

Borgo Po - Cavoretto

Bastian Contrario, str. Moncalvo 309, tel. 896.8383; Bellavista, str. S. Margherita 183, tel. 834.580; Cafasso, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Cucco, c. Casale 89, tel. 830.416; Da Lentranco, c. Moncalieri 216, tel. 696.3024; Escargot, str. al Ronchi 73, tel. 697.113; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, tel. 861.0397; Garden, str. Val Salice 2, tel. 650.912; Gran Corona, s. Moncalieri 582, tel. 681.0100; Il Nuvolo, v.le Thovez 60/b, tel. 651.672; La cicala, str. Fiocardo 3, tel. 690.188; La griglia, str. al Ronchi 88, tel. 600.911; Trattoria dei pesci, p.za Gran Madre 8, tel. 830.561; Premiata osteria dell'Homada, p.za Hermada, tel. 871.037; All'antica vigna, str. Maiole 56, tel. 847.0840.

appuntamenti in città

Imparare a educare

■ Il Comune di Torino, in accordo con la Regione Piemonte, istituisce un corso di formazione per educatori di nidi nido limitato a 150 partecipanti. Per accedervi, occorre superare una prova selettiva. L'attestato di frequenza costituisce titolo per la partecipazione ai concorsi pubblici per educatori di nidi nido comunali e per l'ammissione in graduatoria per l'incarico di supplenze presso gli asili della Città. Le domande dovranno essere presentate dal 1° al 12 settembre al Palazzo del Lavoro, Ufficio Amministrativo, via Ventimiglia 201 (2° piano), dalle 9 alle 12 dei giorni feriali escluso il sabato. Per informazioni, assessorato per l'istruzione, uffici asili nido, via san Francesco da Paola 3, tel. 5765/3763.

Favole e castelli

■ L'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino, in collaborazione con l'Università della Terza Età, ha bandito per il 1986 il premio letterario nazionale «Una favola al castello». Il premio ha due sezioni: non scolastica, aperta a tutti coloro che hanno compiuto i cinque anni d'età; scolastica, riservata alle classi delle scuole elementari e medie inferiori per elaborati di gruppo. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono pertanto invitati a presentare, alla riapertura della scuola, elaborati (singoli o di gruppo) quali favole, fiabe, opere letterarie oppure espressioni grafiche, fotografiche o altrimenti figurate. I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Premio «Una favola al castello», via Pucina 2, 15020 Moncestino, Alessandria, entro il prossimo 30 settembre.

Messaggi urgenti

DECORATORE sapporziere torinese offresi a serie ditta o anche ligliano. Telefonare ore pasti 888.1317.

RAGAZZA venticinquenne con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare [illegible]

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Peratti. Iscr. dal 5/9. Inf. tel. 858.852.

NUOVO: Audizioni e selezioni per inserimento in «Corsi professionali» (Scuola Nazionale di Cuba) e «Compagnia Regionale» dal 8/9. Inf. tel. 566.592.

NUOVO: dal 4/11 si prenota per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale dal «Gesto e l'Anima» 1986/87: 27-28/9 «Kabuki» di 04/act; 26/9 coreografie di Feline, Kylian, Blasko.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 [illegible] lisolo.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
CHALET del Valentino: ore 21.
LA PERLA del Valentino: ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis I, tel. 873.572).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Quadriture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13; 16-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Alessio; Maccari.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.298): chiusura estiva.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

GALLERIA REGIONALE (via Accademia delle Scienze 6): aperta 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi 10-13, 14-19, lestivi. Lunedì chiuso) in mostra i lasciti ital dell'Asta Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Gallecalderini 7): dal martedì al sabato 9-12, Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Quaino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.81 - 650.25.85 - 57.178.213.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi, 55
ENTREMETIER Ristorante, via Nizza 218 tel. 670.503.
RISTORANTE CAFASSO t. 650.4534.
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce, via Filadelfia 222 Torino T. 359.286. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE La Gaccaccia t. 561.0488.
RISTORANTE LA CLOCHE t. 694.313.
RISTORANTE Trattoria via Damiano 8 tel. 262.02.51 di sera anche pizza.
TRATTORIA del Peso dehors T. 830.581.
BIFFI BAR C. V. Emanuele 199 T. 749.3044 aperto snack bar ore 7-01.
MONITA BAR GELATERIA P.zza S. Carlo - T. 618.816 continuato 7,30-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 89. Tel. 596.088 aperto tutto agosto.
ALDO AMATO coiffeur, T. 543.338 - 8-18
ASSUNTA COIFFEUSE via Bacchi 58. Tel. 505.280.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10. Tel. 519.053 - 511.032
BIAGIO coiffeur v. Volvera 14, t. 329.586.
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 366.804.
COIFFEUR NOIRO Sergio - Estetica, orario continuato. Tel. 599.3009.
COIFFEUR v. Cibrario 17 T. 534.942.
MINI PETTONUZZO COIFFEUR via Alfieri 16, tel. 530.844 - 538.942.
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4.
TOP SUN SOLARIUM tel. 327.594
AGGIUSTAMENTO BIMBI BABY CLUB, via Nizza, 43. Orario 9,30-19,30.
PELLICCERIA GARINO assortimento garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, cuciono. Via Garibaldi 29
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 884.844.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV vicecegliatori, ri-ti - via S. Donato 44 - T. 466 286 - 467 644 chiuso lunedì.
FIORI JUCCI v. Cibrario 44. T. 668.670.
GIOIELLERIA STECCO orologeria, sposo. Corso Francia 301 tel. 793.173.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 220.2343. Visitateci. Buoni acquisto e vacanze a tutti.
MANCIAMELI Radio Tv elettrodomestici c.so Regina 233 tel. 749.7705 Torino offerte favolose.
PROFUMERIE CLERICI via S. Fr. d'Assisi 31 - Via Viotti 2 - Via Cibrario 33 - Via Frejus 93.
TINTORIA v. Genova 95 - 9-12/15-19.
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinelli, 100 - Tel. 744.840.
MEDICO DENTISTA ore 9/12-15/19 c.so Giulio Cesare 184, tel. 011 266.826.
RIPARAZIONI ACCURATE protesi in giornata. Tel. 740.078.
IDRAULICO riparazione vendita rubinetteria boiler lavasi raccorderia. T. 734.868.
LAVATRICI ELETTRICITA' Tel. 331.091. TV da riparare? Tele 505. T. 736.15.38.
TV GUASTO? Videoassistenza 739.80.80.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.810.
TV riparazioni rapide. T. 472.02.77.
AUTOLAVAGGIO cambio olio. T. 200.000.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.002.
AUTORIPARAZIONI CONTEGLICA Via Nizza 177/D tel. 608.7078.
AUTOSOCCORSO t. 266.000 tutti i giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Monginevro 13, tel. 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO FARO v. Nizza 25, tel. 668.001 angolo c. M. d'Azeglio.
ELETTRAUTO anche interventi su strada. Via Ormea 90 telefono 669.520.
ELETTRAUTO via Thovez 3.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 54.211

• FAULKNER • ČECHOV • MAUPASSANT **TESORI DELLA NARRATIVA UNIVERSALE** PUŠKIN • CARROLL • MILLER • BUZZATI • DE BEAUVOIR • JOYCE • FITZGERALD • BELLOW • SCIASCIA • ORWELL • VERGA • BRONTË • CALDWELL • PUŠKIN • BULGAKOV • FLAUBERT • RÖLL • TOMASI DI LAMPEDUSA • POE • PASTERNAK • HEMINGWAY • LAWRENCE • PAVESE • LE CARRÉ • CHESTERTON • SOLŽENICYN • BALZAC • SARTRE

OFFERTA SPECIALE IL GATTOPARDO e RACCONTI di Poe a sole 8000 lire

DAL 26 AGOSTO IN EDICOLA

Cento capolavori da Hemingway a Čechov, da Pavese a Flaubert

Una grande proposta De Agostini

Libri immortali per la tua biblioteca
La più straordinaria selezione di romanzi effettuata da un gruppo di esperti espressamente scelti dall'Istituto Geografico De Agostini per creare la più importante collana narrativa di tutti i tempi.
Una raccolta veramente internazionale, che riunisce i massimi scrittori di tutte le culture e di tutte le epoche. Dai capolavori dell'Ottocento ai grandi moderni, tutto ciò che ogni biblioteca di famiglia avrebbe voluto possedere da tempo.

Pregiate rilegature della grande tradizione artigiana
Cento capolavori pubblicati in stupende rilegature sui modelli delle antiche e prestigiose edizioni dei più raffinati collezionisti: nervature sul dorso, impressioni in oro e pastello, titoli incisi sulla copertina e sul dorso, nastro segnapagina. Il tutto, in grande chiarezza, è stampato su fine carta avoriata. Formati e colori diversi conferiscono allo scaffale il gradevole aspetto di una biblioteca classica.

I volumi
sono in 3 formati diversi:
cm 12×18,8
cm 13×20,5
cm 13,8×22
Il 3° volume,
IL DOTTOR ŽIVAGO,
sarà in edicola
il 5 settembre
a L. 8000

IN GALLERIA

Lucio Fontana a Rivoli — Dino al 28 settembre è aperta al Castello Juvarriano di Rivoli la mostra retrospettiva «Lucio Fontana. La cultura dell'occhio». Ritorniamo su questa iniziativa, sponsorizzata dalla Cssd Cavi, per sottolineare il senso di un discorso che evidenzia come Fontana «è stato un artista moderno, e come tale un artista dialettico».

La sua opera consiste anche nella discussione da lui intrapresa con le altre forme d'arte; e questo scambio continua anche dopo la sua morte. Fare questa mostra (un vecchio sogno) all'interno delle opere di arte contemporanea di Rivoli è un tentativo di riportare in vita le discussioni, le conversazioni con Fontana — di riportarle nel cerchio dell'interesse contemporaneo per le cose artistiche — rendendolo vivo e presente una volta di più. *(R. Fuchs)*.

Una presenza che ha caratterizzato l'estate torinese con la successione delle opere che hanno «occupato» lo spazio del Castello in una sorprendente identificazione con le settecentesche strutture architettoniche, con un ambiente che appartiene alla storia come i «tagli», i «buchi», le «Pietre», i «teatrini» e le sculture.

L'invito è, quindi, per ritornare fra queste sale, per ritrovare il fascino delle superfici permeate dalla luce atmosferica, per riscoprire il suo concetto dello spazio, gli impasti della materia, i segni graffiti, i legni laccati. Curata da Rudi Fuchs, Johannes Gachnang, Cristina Mundici e Alessandra Santerini, l'esposizione fluisce attraverso tecniche miste, oli, sculture, che rinnovano la magia di queste composizioni («Concetto spaziale») che sono la testimonianza del suo impegno e della sua illuminante capacità espressiva.

Lucio Fontana

Alberto Giacometti a Martigny

La Fondation Gianadda di Martigny (Svizzera) presenta, dal 6 al 2 novembre, una mostra di Alberto Giacometti. Dopo le rassegne dedicate, negli anni scorsi, a Picasso, Goya, Manguin, Rodin e Klee, questa di Giacometti si propone di commemorare il ventesimo anniversario della morte dell'artista (Stampa 1901 - Coira 1966). Per tale appuntamento sono state selezionate 98 sculture, 46 oli, 77 disegni e 15 incisioni che coprono cinquant'anni di attività artistica. In particolare, tra queste opere, meritano attenzione quelle del periodo surrealista: «...tutto questo — scrisse l'artista — mi allontanava poco a poco dalla realtà esteriore: tendevo a non appassionarmi che per la costruzione degli oggetti stessi... non era più la forma esteriore degli esseri che mi interessava, ma ciò che sentivo effettivamente nella mia vita...».

ITINERARI

Torino — Mole Antonelliana, «Tessuti Ikat dell'Asia Centrale» (sino al 14 settembre).

Circolo degli Artisti, «126° Esposizione Annuale», via Bogino n. 9 (sino al 31 agosto).

Acqui Terme — Palazzo Liceo Saracco, «I Sei di Torino 1929-1931» (sino al 7 settembre).

Orlona — Palazzo Farnese, «Lo specchio di Narcisa» (sino al 31 agosto).

Lessa — Galleria Ghisolfi, Giovanbattista De Andreis, via Stella 27 (sino al 14 settembre).

Torre Pellice — Hotel Olily, XXXVI Mostra d'Arte dedicata alla Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice.

Albissola Marina — Galleria Eleutheros, Michele Privileggi, via Colombo 23 (dal 30 agosto al 12 settembre).

Firenze — Forte del Belvedere, «Donatello e i suoi - scultura fiorentina del primo Rinascimento» (sino al 7 settembre) - Sala Bianca di Palazzo Pitti, «La Maddalena tra sacro e profano da Giotto a De Chirico» (sino al 7 settembre).

Scoprire il Museo d'Arte Antica

PALAZZO MADAMA E I SUOI «TESORI»

A Palazzo Madama, il Museo Civico d'Arte Antica (aperto tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 9 alle 19; domenica: 10-13/14-19) offre una serie di collezioni che arricchiscono il patrimonio cittadino: mosaici e miniature con l'eccezionale codice delle «Heures de Milan-Turin» e, di notevole interesse, il «messale della Rovere» che appartenne al Cardinale Domenico della Rovere. La sezione dipinti presenta la grande «Madonna col figlio» di Barnaba da Modena, del 1370 circa, l'«Incoronazione della Vergine» di Antonio Vivarini e il sorprendente «Ritratto d'ignoto» di Antonello da Messina, datato 1476, che si colloca nel «periodo veneziano, cioè degli ultimi anni della sua attività, che costituisce il culmine d'un approfondimento psicologico coincidente con il ripiego dell'architettura vitrea, dove l'acutezza realistica di fonte fiamminga (sollecitata, a Napoli, più che dal suo maestro Colantonio dalle opere di Jan van Eyck) trova una sintesi con il costruttivismo concettuale del Rinascimento».

Si ammirano inoltre i dipinti del casalese Spanzotti («L'adorazione del bambino» del 1490), le pitture di Defendente Ferrari da Chivasso, l'«Adorazione» di Gerolamo Giovenone, una «Crocifissione» di Gaudenzio Ferrari, le nature morte con fiori di Michele Antonio Rapous, le tele di Vittorio Amedeo Cignaroli e il «Trionfo d'eroe» di Giovanni Battista e Gian Domenico Tiepolo. La scultura di Tino da Camaino (c. 1315), una «Madonna» del 1420 (arte di Jacopo della Quercia) e il «Compianto su Cristo morto» di Maestro Piemontese, conferiscono alla visita una particolare suggestione.

Il medagliere, i bronzi, gli ori e gli argenti, gli arazzi ed i mobili, gli avori rappresentano alcuni degli aspetti della raccolta arricchita dalle maioliche con i tre piatti della Fabbrica Castelli con ornamentazione policroma lumeggiante in oro; i vasi Capodimonte del sec. XVIII, il gruppo in porcellana (due cinesi: uomo e donna) della Fabbrica di Meissen e della Fabbrica di Vinovo, fine sec. XVIII, un servizio completo in porcellana con decorazione a monocromo grigio-scura e ad oro, con simboli d'amore.

Claudio F. Beaumont: «Il Po e la Dora» (1733)

Secondo ciclo espositivo al «Piero della Francesca»

L'ANTICA POLONIA HA ATTIRATO PIU' DI SEIMILA VISITATORI

Una mortuaria. VI sec. a. C

La mostra «*I tesori dell'antica Polonia*», allestita al Centro Piero della Francesca (corso Svizzera 185), ha riaperto. Ieri, le sale al pubblico per un secondo ciclo espositivo. Più di 6000 visitatori hanno già «scoperto» oggetti di grande prestigio che conferiscono all'iniziativa un carattere di sicuro interesse e «*possiede tutti gli elementi* — scrive in catalogo Jan Jaskanis — *per poter occupare un posto importante nella attività della museologia archeologica polacca...*».

Programmata sino ad ottobre per permettere agli studenti di conoscere questi «pezzi» di valore storico e artistico, la mostra sarà affiancata da una serie di conferenze che contribuiranno alla sua diffusione ed alla piena definizione degli studi interno alle culture, all'archeologia in Polonia. Per il 6 settembre è in calendario il primo intervento con una relazione di Sabatino Moscati. Punte di lancia e spade di tipo magiaro, spilloni a doppia spirale, Madonne lignee. Vergine in trono con Gesù Bambino, fibbie, scultura policroma di «*San Stanislao vescovo*», croce ricamata a rilievo per ornare un paramento, monili, anelli, pendenti, terrecotte, conferiscono all'insieme un significativo fascino. Duemila oggetti, caratterizzano dunque l'itinerario proposto in una sequenza sottolineata dalle collane filiformi decorate con incisioni e un vaso a ventre pentaedrico, strumenti musicali a doppio cono e gli ornamenti del corredo tombale di una dama.

A VENEZIA TORNANO I CINESI CON LE MERAVIGLIE DI PORCELLANA E TERRACOTTA

Nella sede di Palazzo Ducale a Venezia il 30 agosto verrà inaugurata la «*II Mostra sulla Civiltà Cinese Antica dal I al XII secolo d.c.*». Dopo il successo di «*7000 anni di Cina a Venezia*», questa nuova proposta appare segnata dalle bellissime terrecotte della dinastia Han e dalle magnifiche porcellane della dinastia Song, il hanno poi esempi dell'arte orafa, i costumi dell'epoca, le sete, la polvere da sparo, la carta, la bussola, le invenzioni che hanno cambiato la faccia del mondo intero». Circa 150 pezzi compongono l'esposizione, tutti originali e molti dei quali «*rinvenuti in scavi recenti e mai prima d'ora esposti fuori del territorio cinese*».

Dal 28 agosto al 15 settembre la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista ospiterà la «*I° Mostra Tesori d'Antiquariato a Venezia*» promossa da alcuni antiquari con patrocinio della Regione Veneta e del Comune. A fianco della Biennale Internazionale d'Arte, del Premio di Narrativa il Campiello e della Mostra del cinema, questa iniziativa sarà certamente un ulteriore punto di riferimento per chi a Venezia ritrova il piacere di visitare mostre, musei, raccolte storiche. A Ca' Corner della Regina selezione delle opere della Collezione del Fondo Artistico della Biennale, costituito presso l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee con opere donate da artisti premiati alle esposizioni del dopoguerra. Curata da Mario Penelope, questa mostra comprende dipinti, sculture e disegni di Arp e Archipenko, di Sironi e Carrà, Severini e Zadkine e, ancora, il segno disinvolto di De Pisis, le postiche immagini di Gentilini, Carena, l'essenziale Guidi.

Un Buddha a Venezia

CAPISTRELLO: IL RITORNO ALLA FIGURA

Nei locali della Scuola Elementare «*San Giovanni Bosco*» di Capistrello (Aquila), è stata presentata la mostra «*La Memoria, Il Presente, L'Utopia*», organizzata dal Comune e corredata da un catalogo con presentazione di Dario Micacchi. L'esposizione pone l'attenzione sul probabile ritorno alla figurazione dopo l'astrattismo e l'informale, suggerisce un itinerario che racchiude l'area «*di ricerca di pittura sistematiche e della realtà, che ha radici nella memoria e continua a gettare scandagli verso il futuro...*». In questa angolazione operano, tra gli altri, Vespignani e Ennio Calabria, il bolognese Boschi e Notari, Riccardo Tommasi Ferroni con «*La battaglia del buco*» e l'inquietante Sergio Vacchi, Vitagliano e Viviani autore di «*Iniziazione*», le figure di Carmassi e Cini, il realismo di Gioxe De Micheli e il genovese Pieschi, l'Albero piegato di Guccione. Per questi autori — ha scritto in catalogo Dario Micacchi — si «*tratta di un nucleo assonato d'una ricerca assai più vasta per la quale si può parlare di una linea dell'identità italiana in arte*». Un'arte emergente attraverso Fidolini, Franco Mulas, Antonio Possenti, Sergio Sarri e Sughi, Titonel e Turchiaro e Lustri.

E' mancato ai suoi cari il
MARCHESE
Ing. Giuseppe Folonari
già presidente dell'associazione

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Teresa Gianoli**, i figli: **Giovanni, Anna** con **Erasmo Beccaria Grimaldi** e **Teresa, Barbara, Carlo; Francesca** con **Luciano Livi** e **Tecla, Alberto, Andrea; Vittorio** con **Laura Mazzoni** e **Francesca, Giovanni; Consolata** con **Bepi Dondolo** e **Giulia, CarloAlberto; Olga; Ebba** con **Marco Sabatini** e **Tomaso; Fabrizio** con **Cristina di Sant** e **Giuseppe; Pietro**; le sorelle suor **Anna, Ornellina Martini, Giuseppina** con **Ludovico Monlisi, Antonia Redi**; le cognate **Olga** e ** Goo Gianoli**, nipoti e parenti tutti.
— **Madonna della Scala**, 23-8-1986.

Bernardo, Mario Sabatini con **Gegia Carlo** e zio **Costantino** partecipano al dolore di Teresa e figli.

Gina Matteoni con **Mariapia** partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Carolina Beccaria con **Costante** e **Paola** è vicina a **Teresa** e figli nel ricordo di **GIUSEPPE**.

Gli affezionati nipoti **Giulia, Lisa, Francesco, Marco, Camilla, Paolo, Bruna Folonari** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del loro caro zio
MARCHESE
Ing. Giuseppe Folonari
e si uniscono al dolore di zia Teresa e di tutti i cugini.
— **Brescia**, 26 agosto 1986.

Si uniscono al dolore della famiglia **Sandro** e **Giovanna Capra, Filiberto Guala, Beatrice Reynaud di Lagnasco**.

Augusta Marchisio Florio e figli, **Ortensio Gazzaniga Florio** e famiglia affettuosamente partecipano.

La famiglia Bolla Tarietto e **Scaiano** partecipano al dolore di Anna e dei suoi cari.

Il **Consiglio d'amministrazione** della **Radiociclo Wpt/Katcham International** partecipa al grave lutto del dott. Fabrizio Folonari per la perdita del papà
Giuseppe Folonari
— **Torino**, 25 agosto 1986.

I **Colleghi della Radiociclo Wpt** sono vicini a Fabrizio Folonari per la perdita del papà
Giuseppe Folonari
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Enzo e **Paola Radicchio** partecipano al dolore della famiglia Folonari e dei cari Giovanni, Anna, Francesca, Vittorio, Consolata, Ebba e Fabrizio per la perdita del papà
Giuseppe Folonari
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Gli amici del **Gruppo Litorale** al Cassero di Torino, **Vittorio Chiusano, Luciana Jaco Vitale, Piergiorgio Re, Erminio Tedeschi**, partecipano al dolore di Consolata e Bepi.

Piergiorgio ed **Elisabetta** partecipano al dolore di Consolata e Bepi.

Franco e **Luciana** prendono parte al dolore di Consolata e Bepi.

Ermanno e **Claudia Tedeschi** sono affettuosamente vicini a Consolata e Bepi.

Augusto e **Aurora Blanc** sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Micaelli e **Maria Teresa di Sant** e figli partecipano con grande affetto.

Mirella, Alberto Doveiina e figli partecipano con affetto al dolore di Consolata per la perdita del PAPA'.

Gianni e **Marina Bertolo** partecipano al dolore di Consolata e Bepi.

E' mancata ai suoi cari
Marialuisa Margo in Cherri
La piangono marito, figli, cognata, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore ai prof. Calderini ed équipe tutta Ospedale San Giovanni vecchio per le assidue cure prestate. Funerali domani ore 8,30 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi).
— **Torino**, 24 agosto 1986.

I cugini **Aloide** sono vicini al dolore della famiglia.

La famiglia **Pizardi** si associa al dolore.

E' serenamente tornata alla casa del Padre
Rosa Vaudetto ved. Tosco
di anni 84
La annunciano la cara che le vollero bene i figli **Rosanna** e **Germano**, la nuora **Clelia**, gli amatissimi nipoti **Marcella** con **Elisa** e il piccolo **Pietro; Enrico**, il fratello, le cognate, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare alla prof.ssa Irene Malvis per le sue amorevoli cure. Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia. Funerali giovedì 28 agosto ore 10,15 Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 54, partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Sola
anni 70
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita**, la figlia **Anna Maria**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 agosto alle ore 8,30 nella parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Castagno
anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Mario** con **Lidia Massimo** e **Davide**, la sorella **Savina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giovanni Vianney il 27 agosto ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

Improvvisamente è mancata al nostro affetto
Elvira Ge in Piccotti
anni 77
Ne danno il triste annuncio il marito **Renieri**, la figlia **Ester** con il marito **Rodolfo**, l'adorata **Francesca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglie Allara Guido e Costantino di Cuneo e alla famiglia Benedetto.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

E' mancato
Luigi Busai
ex maresciallo di Marina
anni 78
La annunciano la moglie Luciana, le figlie **Maria** col marito **Felice Antolini, Rosella** col marito **Cesare Castanotto**, i nipoti **Francesco, Flavio** e **Luigi**. Funerali mercoledì 27 corr. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione via Montebone 1, per la parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 25 agosto 1986.

Ludovico Garigilo e famiglia piangono l'**AMICO** fraterno.

E' mancata
Clelia Barrocro vedova Masante
La annunciano i figli **Graziana, Nella, Beppe** con le rispettive famiglie. Funerali in Cuneo martedì 26 corrente ore 14,30 da corso Nizza 45.
— **Cuneo**, 25 agosto 1986.

Partecipano al dolore della famiglia
Angelo Fabi
Luciano, Marialuisa Mandirioni
Riccardo, Lella Colombari
Remo, Marisa Brandolo
Piero, Marisa Bruna.

Sono vicini a Nella e famiglie
Franco, Silvana Fulchieri
Enrico, Milena Indemini
Enzo, Adriana Tarlcco
Gian, Giovanna Ferro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Bullone
Addolorati l'annunciano i fratelli **Celeste, Guido, Umberto, Valerio**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 14,30 Parr. Madonna dei Poveri Borgata Pozzo.
— **Collegno**, 26 agosto 1986.

Dirigenti impiegati e maestranze della **Sisi Spa** partecipano al lutto che ha colpito il proprio amministratore delegato Umberto Bullone.

Giulio e **Adriana Nogaro** sono particolarmente vicini al loro caro amico Umberto e famiglia in questo triste momento.

Gianfranco e **Caterina Bellezza** partecipano al dolore della famiglia Bullone.

Leonardo e **Emma Lucichella** partecipano al lutto della famiglia Bullone.

Maestranze della CPM spa si accomunano al dolore del sig. Umberto Bullone.

E' mancata
Germana Morosini in Bosco
anni 57
La annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano mercoledì 27-8-86 con partenza ore 9,30 dall'Obitorio Martini via Torano ad ore 10 nella parrocchia di San Martino.
— **Alpignano**, 26 agosto 1986.

Ci ha lasciati
Alessandro Defanti
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Ida**, le figlie **Daniela, Graziella**, il genero **Piero**, il nipote **Roberto**. Un particolare grazie al dottor De Nardo per la sua assidua assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

Gli amici di Granaiola partecipano al dolore della fam. Defanti per la scomparsa di **ALESSANDRO**
Silvano Antonini
Ezio Zilio
Mariano Zilio
Giuseppe Tumminello
F.lli Bayrari
Piero Chella
Enrico Cancarelli
Antonio La Ferrara.

Serenamente e in pace per ricongiungersi alla sposina Luisina e Cordelia è
prof. Augusto Guzzo
dell'Università di Torino
accademico dei Lincei
Ne danno il triste annuncio il nipote **Diego Acquaviva** con la cognata **Jolanda Gosa** ed **Elettra Capone** e **Giuliana Cavalla**.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Bassi, Angela, Lucia, Maria Rita, Enzo, Bruno ed il **Personale tutto della Blue Tour** di Napoli prendono viva parte al dolore che ha colpito il dr. Diego Acquaviva e la signora Jolanda per la morte del
prof. Augusto Guzzo
— **Napoli**, 25 agosto 1986.

Il **Personale tutto della Blue Point** e della **Intertel Napoli** partecipa al dolore del dr. Diego Acquaviva per la morte dello zio
prof. Augusto Guzzo
— **Napoli**, 25 agosto 1986.

Il presidente dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici, avv. **Gerardo Marotta**, il direttore, prof. **Giovanni Pugliese Carratelli**, il segretario generale, prof. **Antonio Gargano**, il **Consiglio direttivo** del Comitato Scientifico partecipano con profondo dolore la scomparsa del
prof. Augusto Guzzo
ordinario dell'Università di Torino
che ha contribuito con costante impegno ed entusiasmo alla cattedra torinese e con la copiosa attività di scrittore al progresso degli studi di filosofia in Italia ed è stato fervido sostenitore e collaboratore dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici fin dalla sua fondazione
— **Napoli**, 25 agosto 1986.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa dell'illustre Socio nazionale, già Presidente
prof. Augusto Guzzo
— **Torino**, 26 agosto 1986.

Con intensa commozione **Luigi Ferrajoli** annuncia la scomparsa del suo amato maestro
Augusto Guzzo
rievocandone la vastissima opera di pensatore originale e profondo e proseguendo l'indelebile traccia ch'egli lascerà nella filosofia italiana.
— **Napoli**, 25 agosto 1986.

Flavio Curtoletto ricorda il suo PRESIDENTE.

Filippo e **Maria Bellotta** sono vicini ad Olga e familiari con affetto e rimpianto per scomparsa cara
n.h. Alberto Dentico
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Elio Sava Colombo con **Maria** partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di
Alberto Dentico
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Dirigenti e collaboratori della **Società Esercizi** spa prendono viva parte al lutto del dott. Bruno Ramazzotti per la scomparsa della moglie signora
Giuseppina Di Nallo
— **Torino**, 25 agosto 1986.

L'**Unitre** di **Alpignano-Pianezza** partecipa al grave lutto del suo stimato collaboratore sig. Giuseppe Bramante per la scomparsa della moglie
Giulia Gaido
attiva protagonista del corso.
— **Alpignano**, 26 agosto 1986.

Tiziano e **Gioandanni Prosser** partecipano al dolore del sig. Edi Casasola per la perdita del caro papà
Elmo Casasola
— **Torino**, 26 agosto 1986.

E' crudelmente mancata
Ester Garbaccio ved. Boggio
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ermanno** ed **Ilde** con **Mirella** e **Maria**, le nipoti **Cecilia, Chiara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corrente presso ore 10,15 parrocchia di Lucento, non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Candida Martini ved. Massa
Ne danno il triste annuncio, e funerali avvenuti, i figli **Carla** e **Anna Maria**, la nuora **Lia**, che l'ha amorevolmente assistita, i nipoti e la famiglia tutta.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Dopo una vita dedicata ai lavori e alla famiglia è mancata
Santina Selnera
insegnante elementare
anni 82
La annunciano la sorella **Adelia**, il nipote **Davide** con la moglie **Mary**, la cugina **Irene**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Brusolo chiesa parrocchiale mercoledì 27 ore 10 con partenza dalle Molinette ore 9.
— **Bruzolo**, 26 agosto 1986.

Angela e **Ray** si uniscono al lutto di **Paola** e **Dino** per la scomparsa della zia **SANTINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Florese
Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, sorelle e nipoti. Funerali mercoledì 27 corr., ore 14,30, parrocchia Santa Rosa, via Basiliano 72. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

La famiglia **Lesina** partecipa al dolore di Franco e Lina.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Gandiglio (Bertino)
anni 65
Ne danno il triste annuncio la figlia **Emiliana** e **Flavia**, la moglie, i parenti, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26, ore ore 14,30, partendo dall'abitazione, via della Vittoria 8, Alpignano di Monastieri.
— **Monastieri**, 25 agosto 1986.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Deiro
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono addolorati i figli **Rina** con il marito **Nino Prella, Giancarlo** con la moglie **Annamaria Repetto**, i nipoti **Ornella, Marina** con le relative famiglie, **Stefano, Alberto, Lorenzo**, i fratelli **Marco, Lucia**, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 26, ore 16, dalla chiesa di S. Lorenzo.
— **Ivrea**, 24 agosto 1986.

La sorella **Linda** con i nipoti **Fosca, Lucietta, Massimo** sono vicini a **Anna** e **Giancarlo**.

In Pulpiera il 21 agosto 1986 è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico De Filippi
A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la moglie **Luisa Castagneri**, i figli: **Pier Giuseppe** con la moglie **Luisa Serenza** e la figlia **Francesca** e **Giovanna, Augusto** con la moglie **Thilde Ottolini Visconti**, la cognata **Assunta Casta**, i nipoti **Giuseppina** e famiglia, pronipoti tutti e parenti tutti.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Il signorino **Gianni Giuppone** con **Pino** e **Marco**, piange il caro nio **ENRICO**.

La consuocera **Eleonora Lozena** ved. **Boero** e il figlio **Luigi** sono uniti nel dolore a Lisa, Pier Giuseppe e Luisa e partecipano commossi particolarmente vicini ad Augusto e Thilde piangendo il caro zio **ENRICO**.

La famiglia **Lozza** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari
Vittorio Mocchio
impiegato FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie e parenti. Un particolare ringraziamento a Pina ed Emanuela per le loro costanti visite.
— **Torino**, 21 agosto 1986.

Improvvisamente ci ha lasciati
Corina Bensi ved. Rivelli
anni 90
L'annunciano i figli **Aldo** e **Bruno**, la nuora **Maria**, i nipoti, le sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10,15, parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Improvvisamente ci ha lasciati
Angelo Olivero
dichiarare
Addolorati l'annunciano il figlio **Vanni** con la moglie **Angelina** e i nipoti **Luca, Andrea** e **Anna**. Funerali ad Almese martedì 26 corrente, ore 15, da via dei Caduti 8.
— **Almese**, 25 agosto 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Bertoglio
Lo annunciano nipoti e parenti tutti. I funerali in Torino mercoledì, ore 8,30, partenza in parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

Improvvisamente è mancata
Claudia Crovetto ved. Merlo
Addolorati lo annunciano il figlio **Gianpietro** e parenti tutti. Funerali oggi 26 corr., ore 16, parrocchia S. Dalmazzo. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione nazionale genitori presi della vista.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Fiore
L'annunciano la moglie Ida, figlia, parenti tutti. Funerali mercoledì 27, ore 14,30, parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1986.

E' mancato ai suoi cari il
DOTT. INGEGNERE
Sergio Morel
Addolorati lo annunciano la moglie **Marcella**, gli adorati **Maurizio** e **Daniela**, mamma, papà, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 26, ore 14,30, in Moncalieri parrocchia San Vincenzo Ferreri (via Juglaris 51) con partenza da Ospedale Molinette ore 13,30.
— **Torino**, 23 agosto 1986.

L'**Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»** del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** annuncia la scomparsa del
Ing. Sergio Morel
— **Torino**, 26 agosto 1986.

Direttore, colleghi e **amici** delle **Sezioni Lunghezze, Dimensionetrica, Termometrica, Massa**, del Centro Calcolo, Biblioteca, Amministrazione e Servizi Generali dell'Inrim di tutta cuore sono vicini a Marcella e familiari nel loro dolore per la perdita di **SERGIO**.

RINGRAZIAMENTI

Emiliella e **Carlo** ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro
Ettore Perrone
Messa Trigesima 12 settembre ore 18,30 cappella S. Pietro Cambiano.
— **Cambiano**, 26 agosto 1986.

La famiglia **Oberto** e **Caramello** ringraziano commossa per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa dell'amatissima
Maria Oberto Caramello
La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 3 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia di Baldissero Torinese.
— **Torino**, 26 agosto 1986.

I famigliari di
Ernesta Bertoglio
ringraziano commossi quanti hanno preso viva parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Arlena che tanto amorevolmente l'ha assistita.
— **Superga**, 26 agosto 1986.

ANNIVERSARI

1985 1986
Domenico Castaldo
Nel ricordo di ogni giorno il rimpianto di sempre. Con tanto affetto i tuoi cari.

1985 1986
Gianni Borghezio
Con immutato affetto e profondo rimpianto. **Tersolina.**

1985 1986
Pera Floravanti
I nipoti tutti si associano. **Enrico, Roberto, Maria Carla.**

1985 1985
dott. Luigi Cervetti
E' passato un anno e ci manchi sempre di più. Ma il tuo ricordo ci aiuta a vivere. Sei sempre con tutti noi. I tuoi cari.
S. Messa e Poralla il 6-9-86 ore 18,30.

1976 1986
Bruno Donati
Sempre ricordato e rimpianto.

1985 1986
Cesira Giannessi in Granazio
Tua assenza è ricordo affettuosamente.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5000 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2300, dirigenti L. 2800. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa o rarefò 4 doppio. Avvisi urgenti, data fissa è urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica) il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A improtestati L. 1 milione e 12 mesi L. 90 mila senza cambiali. Erogazioni rapide. Telefonare 473.0118.

ANCHE senza garanzie in 48 ore prestiti fiduciari sino 30 milioni tasso dal 16% visite a domicilio. G.B.I. 549.894.

FINANZIAMENTI in 24 ore aperto agosto. Strage - Torino, corso Re Umberto 12, telefoni 538.704 - 539.447. Anche a Cuneo, telefono 0171.57.357 e Novara, telefono 0321.459.842.

FINANZIAMENTI in 24 ore aperto agosto. Strage - Torino, corso Re Umberto 12, telefoni 538.704 - 539.447. Anche a Cuneo, telefono 0171.57.357 e Novara, telefono 0321.459.842.

FINANZIAMENTI anche in agosto a tassi bancari molto convenienti, anche grandi importi. Centrafin, tel. 748.722.

FINANZIAMENTI anche in agosto a tassi bancari molto convenienti anche grandi importi. Centrafin, telefono 748.727.

SOLO sulla fiducia L. 1.50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto licenze. Tel. 498.5248.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.636 corso Turati 13/D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV 80 mq, piano basso su corso zona Crocetta ottimo giro affari cedo. Tel. 852.397.

AFFARE merceria zona Statuto tabelle IX - X - XIV attività 30ennale L. 13 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

BAR centralissimo zona prestigiosa arredo nuovo incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.

BAR centralissimo incasso L. 500 mila al dì orario corto cedo: anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.

BAR di prestigio zona centro incasso L. 2 milioni 500 mila al giorno dimostrabili cedesi anticipando L. 300 milioni e dilazioni. Si esaminano permute. Telefonare 011.380.810.

BAR gelateria nuovissimo con sale giochi facile conduzione signora cede con anticipo L. 20 milioni. Tel. 521.2272.

BAR orario corto arredo nuovo incasso L. 450 mila al dì dehor sotto portici do L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super alcolico con alloggio ottima posizione incasso 500 mila giorno minimo anticipo. Tel. 380.810.

BAR super arredatissimo via Garibaldi L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 45 milioni chiuso sera. Tel. 530.470.

BAR super centralissimo incasso L. 1 milione al dì con prova cedo urgentemente L. 235 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso centrale incasso L. 2 milioni al dì orario corto cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 547.188.

BAR super S. Rita orario corto L. 400 mila al dì anticipo L. 35 milioni e dilazioni. Tel. 749.6433.

BAR super su corso centralissimo incasso L. 800.000 al dì dimostrabili cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.

BAR tabacchi zona Gran Madre ottima posizione e volume d'affari vendesi. Tel. 380.810.

BAR zona Crocetta locale piacevole possibilità cibi cotti cedo con minimo anticipo. Tel. 548.231.

CARTOLERIA zona Parella su corso adiacente scuola ottimo giro di affari. Tel. 748.044 - 788.847.

FIORI e piante zona S. Paolo incasso L. 90 milioni annui unica in zona L. 60 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

INTIMO e calze zona Pozzo Strada unica in zona incasso L. 80 milioni annui L. 40 milioni. Tel. 511.236.

LATTERIA alimentari incasso L. 200 mila al dì L. 18 milioni sufficienti L. 10 milioni. Dilazioni. Tel. 511.236.

LAVANDERIA incasso L. 3 milioni 900 mila al mese L. 29 milioni sufficienti L. 15 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

MERCERIA corso Francia tabelle IX X XIV, richiesta L. 23 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.

NEGOZIO di calzature in Torino zona grande passaggio mq 210 50 anni di attività alta redditività cedesi prezzo affare. Ciavi tel. 548.231.

OCCASIONE tintoria mq 50 adiacente Porta Nuova attività trentennale L. 10 milioni. Tel. 511.236.

PANETTERIA zona commerciale su corso ottimo reddito vendesi. Facilitazioni. Tel. 771.0020 orario negozio.

RIVENDITA pane kg. 90 giornalieri tabelle I - VII attività ventennale L. 25 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

RIVENDITA pane kg 80 media giornaliera zona S. Rita L. 25 milioni. Tabelle I - VII. Studio Grosso. Tel. 511.236.

SALUMI formaggi zona Mongreno 2 vetrine incasso L. 450 mila al dì L. 28 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

TABACCHI in Moncalieri levata L. 9 milioni 500 mila cedo anticipando L. 180 milioni. Tel. 548.231.

TABACCHI zona Mastioni Nord utile netto L. 85 milioni annui cede L. 230 milioni. Tel. 548.231.

TABACCHI zona Nizza giro affari annuo L. 1 miliardo cedo L. 230 milioni. Tel. 548.231.

USAY 747.729 cede bar super zona corso Vercelli incasso giorno L. 350 mila L. 110 milioni dilazionabili.

4 Terreni

LOANO impresa vende a Ceriale terreno vicino abitato e mare, 2 fabbricati approvati. Tel. 019.668.108.

TORRE Pellice terreno edificabile mq 900 con costruenda casa civile abitazione. G.R. L'immobiliare 320.524.

5 Locali e negozi

offerte

A. CORSO Croce vendesi stessa casa nuovissimi uffici e magazzini luminosi con servizio. Telefonare 504.249.

AL 548.153 Centro (via Cavour) libero magazzino o box per due auto ottimo anche uso negozio, interno cortile. Centro Immobiliare.

AVIGLIANA capannone con uffici mq 1300 più tettoie L. 280 milioni. A. Gueli 748.044 - 788.847.

BOX auto libero, via S. Secondo 43, L. 27 milioni, dilazioni. Telefonare 756.626 - 749.5989.

IMMOBILE industriale con annessi uffici, magazzini, laboratori, servizi, via Carle Capelli 85, via Nicomede Bianchi (Pf 4Ra). Telefonare 511.382.

LOCALE industriale libero zona Stazione Dora mq 370 altezza 4,5 con carro ponte ufficio mq 40 più cortile coperto passo carraio vende Serim 519.801.

MAGAZZINO 300 mq ufficio wc calle lungo 120 mc passo carraio cortile 2 box auto (Asseniere Largo Gottardo) vende o permuta Studio Bertelli 585.897.

REGIO Parco interno cortile magazzino 140 mq cortile privato 110 mq L. 85 milioni Fininter vende. Tel. 557.0021.

USAY 747.729 vende stesso stabile su via di passaggio muri negozio mq 50 - 100 - 150 liberi subito.

VILLANOVA capannone industriale 2000 mq + palazzina uffici terreno 8000 mq vendesi. G.R. L'immobiliare 320.524.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. AG ambosessi giovani anche se studenti offresi alto guadagno facile lavoro via Nizza 81. E aperto agosto.

AUTISTA lavoratore autonomo disposto esaminare proposte collaborazione con azienda proprietaria autofurgone per consegne Piemonte cercasi. T. 352.929.

TUBISTI saldatori argonisti meccanici montatori cerca officina meccanica per lavori di cantiere. Tel. 470.2956.

TUTTOMOBILI cerca operaio pratico montaggio mobili referenziato esperienza Sennale. Presentarsi via Pinelli 57.

TUTTOMOBILI cerca praticantato montaggio mobili in genere (anche mezza giornata). Presentarsi in via Pinelli 57, Torino.

impiegati

A residenti Torino e provincia proponesimo, collateralmente primaria attività, libera collaborazione nostre sedi Torino. Si richiede diploma scuola media superiore e spiccata predisposizione contatti categorie medio-alto reddito. Indirizzare risposte a «Publicompass 519 — 10100 Torino».

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE ricerca n. 1 funzionario commerciale da inserire nell'ambito dell'ufficio acquisizione. Le condizioni economiche sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. Età massima 32 anni. Tel. 65.20.

CASAMERCATO agenzia 4 assume diplomata/o con auto. Tel. 542.976 - 543.176.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.872 assume impiegate/i per ampliamento filiale di Torino, inquadramento di legge.

SOCIETA' finanziaria ricerca ex impiegato/a bancario o equivalente da assumere part-time nell'ufficio gestione e recupero crediti. Richiedesi dinamismo, serietà e spirito d'iniziativa. Inviare dettagliato curriculum vitae a Studio Pragmos, via V. Vela 35 - 10128 Torino (citando sulla busta rif. 149/86).

SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a esperto contabilità-dattilo Ced. Inviare referenze e curriculum dettagliato. Scrivere: Publicompass 528 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA materiale elettronico cerca agenti monomandatari o plurimandatari introdotti installatori elettrauto elettrodomestici. Offresi rimborso spese più provvigioni. Telefonare per appuntamento 0165.33.221.

15 Autovetture

ASSORTIMENTO vetture di prestigio: Ferrari 308 4V GTS '85, Spider Europa Pininfarina con hard-top '84, Ferrari 308 4V GTB '84, Maserati Biturbo S con Sensitive, Saab 900 Turbo Apc '84. Piazza Adriano 11, tel. 447.4545 - Torino.

AUDI 80 Sc 1.8 luglio '84 unico proprietario colore bronzo metallizzato occasione splendida vende Osart via Fréjus 12, tel. 442.260 - 442.361.

AUTOMAR vende Fiat Panda 30 '82, Fiat Ritmo 60, A112 perfetta, Fiat 127 '81, Opel Rekord 2.3 D completamente garantite, molte occasioni sotto 4 milioni. Via Tunisi 90, telefono 398.178.

FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti. Telefonare ore ufficio al 610.9666.

GIARDINETTA Alfa 33 4x4 3 mesi, km 6000, perfetta Autospecial corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.983.

GOLF GTI 1985 colore rosso cerchi in lega vetri elettrici km 11.000 perfetta Autobiandel vende. Tel. 690.325 - 698.356.

MASERATI B.T. 84 bordeaux full optional pochi km con garanzia vende permuta rateizza, Fioraldo, corso Turati 13 D.

MERCEDES 190 D 84 Bmw 5.20 i 83 Volvo 740 Gle diesel 85 in pronta consegna Lancia Thema e Croma turbo diesel nuove Autobruno tel. 011.908.7780.

OSART vende Alfa 90 1.8 dicembre 84, Giulietta 1.6 ultimo tipo ottobre '83, Giulietta 1.6 anno '80 tutte in perfette condizioni. Via Fréjus 12, tel. 442.260.

SAAB Turbo 3 P. full optionals perfetto pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraldo, corso Turati 13 D.

UNO diesel 3P 83 unico proprietario Panda 45 blu 82 vende permuta Auto S&S, corso Giulio Cesare 7, tel. 521.3978.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi. Telefonare 597.774.

ACQUISTASI alloggio di 3/4 camere recente in Torino. Tel. 741.3125.

ACQUISTASI camera tinello libero recente esclusa estrema periferia pagamento veloce. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI solo da veramente signorile salone 2-3 camere cucina biservizi libero. Telefonare 758.863.

ACQUISTASI urgentemente camera tinello cucinino o 2 camere cucina pagamento contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTASI 2-3 camere tinello veramente signorile disponibili L. 90 milioni. Tel. 758.863.

ACQUISTEREI libero subito in Torino: 2-3 camere, cucina. Pagamento immediato. Centroedilia, tel. 748.974.

ACQUISTEREI prestigioso appartamento libero salone 2-3 camere cucina biservizi anche attico. Tel. 539.181.

ACQUISTO alloggio 1-2 camere tinello cucinino in casa decorosa possibilmente piano alto. Tel. 533.409.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 516.079.

ALLOGGETTO libero camera tinello acquistasi con pagamento velocissimo. Telefonare 741.3125.

CASAMERCATO pagabenecontanti alloggi ville casette ogni zona 011 55.86 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO pagabenecontanti alloggi ville casette ogni zona 011 55.86 corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.386.

CERCHIAMO alloggio o più alloggi stesso stabile centrale o su corso principale interi liberi. Tel. 519.263 - 519.965.

CONSULEDILE

533.322 esamina acquisto contanti: stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti. Trattative rapide.

LIBERO acquistasi 2-3 vani tinello servizi e ascensore. Pagamento contanti. Telefonare 758.863.

PAGAMENTO in contanti camera tinello cucinino in Torino. Tel. 758.863.

PROFESSIONISTA acquista urgentemente libero soggiorno 2 camere cucina in contanti. Tel. 473.0118.

SIGNORILISSIMO salone 3 camere cucina biservizi acquistasi libero recente pupo alto. Tel. 481.114.

SPOSI acquistano libero subito camera tinello cucinino anche in periferia pagamento veloce. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE A 513.916 libero precollina in prestigiosa villa del '700 ampio salone 2 camere cucina biservizi ingresso mq 145 giardino privato mq 100.

A.A. CASA&CASE B 513.917 libero piazza d'Armi c. IV Novembre panoramicissimo soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 105 L. 92 milioni.

A.A. CASA&CASE C 513.918 libero presso piazza Adriano ottimo panoramico salone 2 camere cucina servizi mq 120.

A.A. CASA&CASE D 553.666 libero corso Regina recente 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 103 milioni.

A.A. CASA&CASE E 513.914 libero presso corso Brunelleschi ampia camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni.

A.A. CASA&CASE F 513.917 libero via C. Alberto ottimo soggiorno camera cucina biservizi ristrutturato L. 49 milioni.

A.A. CASA&CASE G 513.918 libero Pinasecco villa su 2 piani mq 280 abitabili box doppio giardino privato.

A. GENERALE immobiliare 65.20 vende liberi 1-2-3 camere tinello unico proprietario ottima zona possibilità di mutuo.

A. VIA Vigliani alloggi nuovi stesso casa mq 58 camera ampia cucina abitabile bagno cantina. Tel. 504.249.

A km 2 da Ivrea verso Vinacasse villa a schiera alto livello giardino privato. Prezzo veramente conveniente. Informazioni SIS 532.080 - 519.977.

A prezzi e condizioni veramente uniche dobbiamo alloggi signorili nuovi a Orbassano via Monte 11, 3 camere cucina ingresso personale in loco anche sabato ore 15-18.30 SIS 532.080 - 901.2319.

A rate vendiamo zona Francia alloggio libero 2 camere cucina servizi L. 49 milioni. Tel. Casabianca 531.310.

ADIACENTE corso Peschiera (via Osasco) libero recente 3 camere cucina bagno termo ascensore affare L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 748.974.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera soggiorno cucinotta bagno L. 18 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

ADIACENTE corso Peschiera libero camera tinello servizi termo ascensore L. 43 milioni. Tel. 473.0387.

ADIACENTE corso Marconi (via Morgari) libero 4 camere cucina biservizi L. 140 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Svizzera (via Pianezza) libero camera cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE Mirafiori libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni facilities. Tel. 487.741.

ADIACENTE piazza Crispi libero rialzato 2 camere cucinotta bagno, L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 758.863.

ADIACENTE via Guido Reni libero nuovo salone 2 camere cucina biservizi box. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE via Accademia Albertina libero camera cucina servizi L. 11 milioni 500 mila vero affare. Tel. 749.5987.

ADIACENTE via Tripoli (via Dragna) libero recente 2 camere cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE 518.986 vende adiacente corso Peschiera stesso stabile 2 camere cucina termo bagno da L. 32 milioni.

AFFARE adiacente piazza Carducci libero 3 camere tinello cucinino bagno possibili dilazioni. Tel. 749.5987.

AFFARE ippodromo Vinovo monolocale con cucinino bagno terrazzo arredato. Telefonare 649.7578 mattino.

AFFARE Madonna di Campagna libero spazioso 2 camere tinello cucinino. L. 24 milioni più rate. Tel. 473.0387.

AFFARE San Paolo libero camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE via Breglio libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 17 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE vicinanze Lungo Dora Firenze libero 2 camere cucina servizio L. 10 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE villa ad Ivrea 3 camere salone cucina doppi servizi tavernetta box mq 800 di parco vendesi. Tel. 011.380.810.

AL termine di corso Vercelli inizio Settimo vendiamo liberi e occupati alloggi unici per convenienza e metratura 2-3 vani e servizi prezzi abbordabili. Informazioni SIS 532.0810 - 519.977.

ALLOGGI consegna aprile 1987 in casa signorilissima Torino corso G. Cesare piazza Derna da 3 a 6 vani più servizi box finiture a scelta. Informazioni. Tel. 519.977 - 532.080, cantiere tel. 205.0857 ufficio in loco anche festivi.

ALLOGGIO libero residenza Ulino signorile saloncino 1 camera cucina box via Tos Senna. Occasione. SIS 532.080.

ALLOGGIO nuovo libero Madonna Campagna 3 camere cucina 2 servizi garage giardino posto auto. Superga 443.252.

ALLOGGIO via Mercadante 4° piano camera tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 532.604.

APPARTAMENTO uso ufficio vicinanze piazza Vittorio signorile mq 120 più cantina L. 75 milioni. Tel. 383.445.

APPARTAMENTO via Mazzini - Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 142 milioni. Aula 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO signorile in residenza a Collegno salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 473.0387.

ATTICO libero via Cumberti del 60 8° piano 2 camere cucinotta bagno terrazzo con giardino. Il Portico 835.544.

AURORA corso Emilia libero al 2° piano ingresso camera cucina servizi cantina solo L. 25 milioni affare. Tel. 506.464.

BARRIERA Milano stessa casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatolore 595.242 - 500.282.

BARRIERA Milano libero rialzato salone 3 camere cucina bagno vendesi dilazionando. Tel. 749.5587.

BARRIERA Milano libero camera soggiorno cucina bagno tutto rifatto L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

BARRIERA Milano (via Lemmi) libero recente camera cucina bagno mq 58 L. 51 milioni. Tel. 532.409.

BORGO Vittoria bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatolore 500.282 - 595.242.

BORGO Vittoria libero via Boccardo, 3 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazioni. Abitare Torino 832.327.

BRUSIO casa tipo villa tavernetta box salone 2 camere soggiorno mansardato L. 180 milioni. Tel. 511.236.

BUTTIGLIERA ALTA vendesi alloggio mq 230 a mansarda anche separatamente in villa. Tel. 344.600.

CASABIANCA libero zona corso Grosseto signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Castelcollino estivo 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile piazza Pitagora soggiorno camera cucina servizi terrazzo posto auto. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Mengineria 2 camere cucina servizio piano 2° L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Nizza 3 camere cucina servizio terrazzino L. 36 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Stadio camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero in Moncalieri attico recentissimo mq 60 più ampio terrazzo L. 52 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Centro Europa salone 2 camere cucina servizi box L. 112 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero Collegno signorile saloncino camera tinello cucinino bagno L. 68 milioni volendo box.

CASAMERCATO A 5586 libero corso Regina Margherita (Aurora) ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Francia (Cenisia) salone 4 camere cucina doppi servizi cantina. Rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Desana (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Cibrario (Campidoglio) saloncino 2 camere studio cucina doppi servizi cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Lessagna (Santa Rita) camera tinello cucinino bagno cantina. Pagamento facilitato.

CASAMERCATO 5586 libero via Boccaccio (Borgo Po) camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Mongenero (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Ferrone (Cenisia) camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Gessenta (S. Rita), 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (San Salvario) attico di 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo.

CASASTANDAR 547.886 valino panoramico La Cassa saloncino 3 camere cucinino bagno mq 1800 terreno edificabile.

CASASTANDAR 348.344 libero Stazione 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 17 milioni e rate di 290 mila mese.

CASASTANDAR 581.1758 via Cecchi camera cucina bagno ingresso ristrutturato minimo contante mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero via Revigo 2 camere cucina bagno ascensore mq 88 L. 39 milioni più mutuo e facilitazioni.

CASASTANDAR 547.888 libero via Puccini ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 36 milioni e rate L. 543 mila mese.

CASASTANDAR 581.1758 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno in casa 70 mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 547.888 libero Mirafiori piano alto ottimo salone 2 camere cucina box in casa 70 L. 60 milioni mutuo.

CASCINE Vica libero presso corso Francia ampio camera tinello cucinino servizi. Dilazioni, mutuo. Esim 958.1825.

CASETTA libera centro Nichelino, box auto, giardino mq 300 L. 105 milioni. Failla & Bertinetto. Tel. 741.2874.

CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cristallieri, 3 grandi camere sovrapposte e collegate con scala interna, bagno, impianto termico e metano. Per la particolare entrata si presta per uso commerciale ufficio-laboratorio artistico prezzo L. 75 milioni. Fiduciaria Immobiliare 557.6958.

CAVORETTO Comitati Alli villa unifamiliare piano terreno salone camera cucina al 1° piano 2 camere servizi terrazzi totali mq 180 più seminterrato lavanderia cantina garage terreno mq 1300 recintato vuota L. 280 milioni. Aula 596.607 - 597.774.

CENTRALISSIMO libero appartamento prestigioso mq 150 in stabile signorile ascensore portineria Banca Dati 506.646.

CIT TURIN via Beaumont monolocale L. 15 milioni e L. 10 milioni mutuo fattibile. Telefonare 383.445.

COMTAI

liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Vibari 7 (via Borgaro) per definizione vendita: 1 camera cucina ingresso bagno da L. 25 milioni. Possibilità abbonamento.

CONSULEDILE 533.322 via Bahsa (corso Giulio Cesare) spaziosa, 1 camera cucina ingresso, servizio, ampia veranda L. 10 milioni più mutuo.

CONSULEDILE 533.322, libero corso Turati molto signorile 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cristoforo Colombo angolo via Cassini, 3 camere, cucina, ingresso bagno L. 70 milioni; box auto L. 23 milioni.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato anticipi contenuti. Tel. 680.051.

CORSO Brunelleschi adiacenze affare libero 4° piano recente soggiorno 3 camere tinello biservizi. Tel. 741.3122.

CORSO Cosenza libero camera tinello cucinino ingresso ripostiglio servizi termo ascensore. Banca Dati 500.200.

CORSO Francia libero 2 camere cucina servizi cantina 2 balconi L. 62 milioni rateabili. Casamercatodue 746.283.

CORSO Francia (adiacente) libero ingresso camera tinello cucinino servizi 58 mq L. 46 milioni. Tel. 506.464.

CORSO Francia libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.

CORSO Giulio Cesare, via Dragna 21 inizio frazionamento palazzo moderno disponibili, ingresso 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, box auto, prezzi ottimi per una bella casa. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6958.

CORSO Marche via Bentivoglio in palazzina primo piano: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, garage, L. 155 milioni più 30 milioni mutuo al 7%, vuoto. Aula 596.607 - 597.774.

CORSO Marconi libero signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi ampio soggiornato. Banca Dati 506.646.

CORSO Massimo via Verbania Casale libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Moncalieri libero recentissimo signorile 2° piano saloncino 2 camere cucina servizi box. Tel. 741.3122.

CORSO Racconigi via Frassineto piano alto soggiorno camera cucinotta bagno termo ascensore vende Serim 519.801.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 18, a toccare di vivere in Centro a due passi dal Po e dal verde, palazzo recente, ascensore, riscaldamento centrale, camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni contanti più mutuo, 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo, 3 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 557.6958.

CORSO Siracusa libero: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 78 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.668.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al Centro vista collina, camera tinello cucinino, L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare 557.6958.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6958.

CORSO Traiano piano alto libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.D. 835.211 - 532.711.

CORSO Unione via Fagnano 4-6 vendesi in stabile signorile del 1971 alloggi liberi di 1-2 camere soggiorno cucinino bagno facilitazioni Serim 519.801.

CORSO Valdocco adiacente libero in stabile signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo box L. 157 milioni. Grimaldi 505.917.

CROCETTA stessa casa vendesi alloggio occupato mq 100 altro piano rialzato libero 2 camere e servizio ingresso indipendente. Tel. 344.600.

CROCETTA su corso casa signorile vendesi grande alloggio adatto studio - abitazione oltre più piccolo. Tel. 642.101.

EDILGESTIONI 447.4544 corso Belgio abbinabili camera cucina servizi 2 arie L. 34 milioni 300 mila ampie dilazioni.

ESIM libero B. Milano vero affare 2 camere cucina servizi rialzato riscaldamento autonomo L. 38 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Re Umberto ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Siracusa piano alto ampio ingresso living 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina ottima posizione su piazza soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero presso corso Massimo signorile soggiorno 2 camere tinello cucinotto biservizi disimpegno. Tel. 512.012.

ESIM libero via Lessona ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno permuta dilazioni. Tel. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo camera cucina bagno cantina. Affare L. 16 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Settimo 3 camere tinello cucinino bagno posto auto. Affare L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza Bernini in palazzotto d'epoca salone 5 camere cucina 2 servizi mq 180 L. 180 milioni dilazioni.

FERRIERE di Buttigliera libero soggiorno 2 camere cucinotto biservizi box L. 50 milioni più mutuo. Esim 053.4307.

FININTER adiacente via Guido Reni libero luminoso signorile 3 camere ampia cucina 2 bagni box. Tel. 557.0021.

FININTER corso Moncalieri libero panoramico bingresso salone pranzo 3 camere cucina biservizi box. Tel. 557.0021.

FININTER Pino Torinese alloggio in villa bifamiliare salone 3 camere 2 servizi giardino box doppio. Tel. 557.0021.

FININTER via Barbaroux libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni adatto anche ufficio. Tel. 557.0021.

FININTER via Carrera libero ingresso camera cucina bagno ampio, termo-ascensore L. 46 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER via Nizza piazza Bengasi libero ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 46 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER via Carrera libero ingresso camera cucina bagno ampio, termo, ascensore, L. 48 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER via dei Mille libero in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio da ristrutturare. Tel. 557.0021.

FISIM libero presso via M. Cristina monocamera mansardata con bagno L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 581.789.

FISIM liberi corso Racconigi stessa casa 1/2 camere cucina servizi da L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FISIM libero zona Vanchiglia 2 camere cucina servizi terrazzo L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 585.903.

FISIM libero via San Secondo economico 3 camere cucina servizio L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

FISIM libero presso corso Vercelli vero affare camera cucina bagno L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FISIM libero corso Sebastopoli signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno mutuo. Tel. 598.887.

FISIM libero via Breglio rimesso a nuovo ampia 3 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 591.980.

FISIM occupato corso Monte Cucco ampio luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 585.903 - 591.980.

FRAZIONIAMO via N. Bianchi (vicino corso Montegrappa) Camera cucina bagno da L. 26 milioni 500 mila. 2 camere tinello da L. 38 milioni 500 mila. Sebastiani Immobili 655.258.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 vende libero Lingotto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balcone verandato condominio volendo box mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 vende libero via Boccaccio: ingresso living camera cucinotta bagno balcone, solo L. 34 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 vende libero via Rigola spazioso camera tinello cucinino termo ascensore. Mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende via Guido Reni bellissimo alloggio mai abitato salone ingresso living 2 camere 2 servizi più mansarda volendo box dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende libero via Nepervile p. alto 5 camere cucina 2 servizi box termoascensore prezzo interessante dilazioni pagamento.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 libero via Mazzini piano alto termo ascensore ridecoratione alloggio di ingresso saloncino camera cucina bagno ottimamente ristrutturato.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 vende via Cenova libero camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 vende precollina bellissimo camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo.

GESTIM libero corso S. Maurizio camera cucina servizi ascensore L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Lucento recente ampio mansardato soggiorno camera angolo cottura servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Agnelli piano alto ampio camera tinello cucinino servizi ottimo stato dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente corso Trapani ampio 3 camere cucina servizi L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Borgaro recente, 2 camere cucinotta servizi, L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Mazzarello piano alto ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 liberi in Barriera di Milano stessa casa 2 camere cucina servizi da L. 41 milioni.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 libero in via Genova luminoso camera e cucina L. 17 milioni facilitazioni di pagamento.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 adiacenze corso Belgio libero camera cucina servizi L. 32 milioni dilazionabili.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 adiacenze corso Monte Grappa libero luminoso camera cucina servizi L. 34 milioni.

GRUGLIASCO porzione di casa libera ingresso salone cucinotta 2 camere bagno seminterrato tavernetta giardino privato L. 95 milioni. Il Portico 835.544.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero S. Rita panoramico signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero S. Rita spazioso ingresso camera cucina abitabile servizi. Possibilità mutuo.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Centro Europa recentissimo soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi box.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero c. S. Maurizio ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.

IL PORTICO 835.544, via De Sanctis del 60 locato ad ufficio con forte reddito ingresso camera tinello bagno.

IL PORTICO 835.544, libero via Giordano Bruno 3° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 47 milioni. Affarone.

IL PORTICO 835.544 corso Monte libero del '60 3° piano ingresso 4 camere cucina bagno 110 mq solo L. 75 milioni.

IL PORTICO 835.544 S. Paolo via Moretta libero termo centrale ingresso camera cucina bagno ripostiglio affare.

IL PORTICO 835.544 piazza Statuto 4° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 65 milioni dilazioni.

IL PORTICO 835.544 Lingotto libero del '60 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 60 mq.

IMMOGEST 540.702 Mirafiori ingresso saloncino camera angolo cottura doppi servizi più zona notte mansardata.

IMPRESA vende direttamente con Iva 2% Borgaro alloggi vuoti camera tinello servizi cantina, 3 camere tinello servizi cantina. Tel. 788.602 - 758.274.

IMPRESA vende direttamente Iva 2% Rivarossa villa a schiera mq 230 L. 180 milioni. Tel. 788.602 - 758.274.

INIZIO FRAZIONAMENTO

corso Giulio Cesare della costruzione in stile moderno, via Dragna n° 21: ingresso camera tinello cucinino L. 10 milioni contanti più L. 245 mila mutuo; ingresso 2 camere cucina bagno L. 18 milioni contanti più L. 320 mila mutuo; ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni contanti più L. 385 mila mutuo; ingresso 4 camere cucina 2 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I prezzi sono convenientissimi. Fiduciaria Immobiliare 557.6958.

IPI 511.382, corso Rosselli 170 ottima occasione: camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Ottimo reddito.

IPI 511.382, libero via Onorato Vigliani piano alto: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balcone. Mutuo 50%.

IPI 511.382, liberi via Sacchi, appartamenti completamente ristrutturati in stabile d'epoca mono-bilocali con soppalchi e bagni. Possibilità mutuo 50%.

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Statuto: ingresso 2 camere cucina bagno balconi. L. 77 milioni.

IPI 511.382, liberi via Fiochetto in stabile nuovo, appartamenti di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi, box auto. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero via Gubbio 101 in stabile del 1960, appartamento di ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone, L. 21 milioni 500 mila.

IPI 511.382, libero via Principi d'Acaja 1 in casa d'epoca: ingresso, 2 camere, cucina, servizio, L. 77 milioni. Possibilità mutuo 50%.

IPI 511.382, libero via Arquata spazioso: ingresso 2 camere cucina bagno L. 36 milioni mutuo 50%.

IPI 511.382, libero via Genova spazioso, ingresso 2 camere cucina bagno balconi. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, vende libero via Bidone in casa d'epoca, ingresso 2 camere cucina bagno balcone. L. 52 milioni mutuo 50%.

IPI 511.382, vende intero stabile d'epoca di 25 camere adibite ad abitazione e 13 locali a negozi. Prezzo interessante. Possibilità mutuo 50%.

IPI 511.382, vicinanze via Filadelfia in stabile recente: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, via Aniau 26, ultime occasioni: 2-3 camere cucina bagno balconi. Prezzi interessanti. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Mazzini piano alto: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Prezzo interessante, mutuo 50%.

LANZO casa 5 vani cantina giardinetto L. 28 milioni e L. 20 milioni. Mutuo. Tel. 383.445.

LARGO Giachino, via Giachino 73/79, splendido palazzo con riscaldamento centrale: 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e L. 195 mila mensili mutuo, 5 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Pagamenti agevolati da mutui Comit. Tel. 557.6958.

LARGO Giachino, via Giachino 75/79 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e mutuo di L. 195 mila mensili, 5 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo, pagamenti agevolati da mutuo. Tel. 557.6958.

LIBERO A via Orta (Parella) ottimo 2 camere, cucina, servizi, L. 54 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.668.

LIBERO A via San Donato signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo. Mutuo. Casamercatodue 752.668.

LIBERO A via Lessona (Parella) camera tinello servizi ascensore termo L. 40 milioni. Casamercatodue 746.283.

LIBERO Chivasso via Cadus Liberia recente soggiorno camera cucina servizi L. 55 milioni Mediocasa 389.183.

LIBERO Collegno ampio luminoso camera tinello cucinino bagno 36 milioni dilazioni. Casamercatocinque 58.08.08.

LIBERO corso Cincinnato 256, 1° piano, camera tinello cucinino servizi ampio mq 70 L. 53 milioni. Tel. 749.6433.

LIBERO corso Regina camera cucina servizi salone ingresso terrazzo L. 71 milioni a rate. Tel. 531.008.

LIBERO corso Francia 309 ben ristrutturato camera cucina servizi piano alto L. 25 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO corso Sovietica prestigioso tutto nuovo: 2 camere tinello bagno. Mutuo permute. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO L. 29 milioni presso corso Racconigi angolo Peschiera camera cucina bagno bella casa 2° piano. Tel. 531.4760.

LIBERO lungo Po Cadorna piano terreno mq 67 adatto ufficio L. 57 milioni volendo posto auto. Serim 519.801.

LIBERO lungo Dora Napoli piano rialzato 4 camere cucina bagno termo L. 54 milioni. Dilazionabili Serim 519.801.

LIBERO Moncalieri piazza Dante anno 1958 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni. Serim 519.801.

LIBERO Orbassano 2 camere cucina abitabile bagno completamente ristrutturato L. 38 milioni. Tel. 585.875.

LIBERO ottimo (via Palestrina): 2 camere tinello 4° piano no ascensore 85 mq L. 48 milioni. Telefonare 532.710.

LIBERO ottimo alloggetto zona Valentino tutto nuovo 2 camere cucinotta bagno affare. Casamercatoquattro 043.179.

(continua)

TUTTO. SENZA COMPROMESSI.

Renault sceglie elf

STILE EFFICACE, PROFILO AGILE.

117 cv, 200 Km/h.
da 0 a 100 in 9,7 sec.

Da L. 15.892.000
(chiavi in mano).

In 4 versioni:
RS e TSE 1700 cc,
TXE 2000 i.e.,
GTD 2068 cc diesel.

RENAULT 21. DEDICATA AI CACCIATORI DI LIBERTÀ.

Definito il programma della visita

IL PAPA IN VAL D'AOSTA IL 6 E 7 SETTEMBRE

AOSTA — E' stato reso noto ieri il programma ufficiale della visita pastorale che Giovanni Paolo II effettuerà nella Valle d'Aosta, il 6 e 7 settembre prossimi.

Il Pontefice arriverà, alle 18 in elicottero, in piazza Emile Chanoux ad Aosta, dove incontrerà le autorità regionali e la popolazione.

Un'ora e mezza più tardi, alle 20,30, il Papa si recherà al duomo per la recita del santo rosario.

Fitto di appuntamenti il programma di domenica.

Alle nove, Giovanni Paolo II incontrerà gli alpini presso il «Castello Cantore» di Aosta, sede del Comando della Scuola militare alpina; poi, alle 16,30, si recherà a Courmayer, dove, nella piazza «Abbé Henri», incontrerà gli sciatori e villeggianti e terrà un discorso sulla «pastorale del turismo».

A mezzogiorno, il momento più suggestivo della visita del Papa: la recita dell'Angelus sul «Colle del Gigante», trasmessa in mondovisione.

Quindi, alle 19,30, il Pontefice farà nuovamente ritorno nel duomo di Aosta per incontrarsi con il clero valdostano. Poi alle 16, nella chiesa di «Saint-Bénin», incontro con gli ammalati in partenza per il pellegrinaggio a Lourdes.

La visita pastorale del Papa si concluderà alcune ore dopo, quando il Santo Padre ripartirà per Roma dopo aver celebrato, alle ore 17, la messa e distribuito l'Eucarestia in località «Mont-Fleury», alla porte del capoluogo valdostano.

Sono solo tre, nessuno in provincia di Imperia

POCHI GLI OSTELLI IN LIGURIA AUMENTANO I SACCOPELISTI

IMPERIA — E' stata l'estate dei «saccopelisti», scacciati un po' dovunque quasi fossero degli appestati: ma quali alternative offre (campeggi a parte) la Liguria ai giovani squattrinati ed entusiasti che si aggirano per l'Italia con il famigerato sacco a pelo come unico bagaglio? In tutta la regione, chiuso quello di Sarzana, perché sospettato (a torto?) di essere diventato un rifugio di drogati, gli ostelli per la gioventù, affiliati all'International Youth Hostel Federation, sono soltanto tre: a Genova (con 150 posti letto), a Savona (150) e a Finale Ligure (72).

La provincia di Imperia, che pure è al confine con la Francia, e quindi costituisce una porta d'ingresso al turismo estero, ne è completamente sprovvista. Una carenza piuttosto grave, che ora, anche sull'eco delle polemiche, l'Associazione Italiana degli Alberghi per la Gioventù, cercherà di colmare. Dice il professor Giuseppe Garibaldi, un insegnante di S.Stefano al Mare, nominato commissario provinciale appunto dell'Aig: «Abbiamo preso contatti con l'Ente provinciale per il turismo, l'Assessorato alla pubblica istruzione della Provincia e con gli uffici del Demanio di Stato. Qualcosa comincia a muoversi».

Scopo dell'iniziativa è quello di verificare se, nell'estremo ponente ligure, esiste una struttura in grado di essere trasformata in ostello, anche con un contributo finanziario da parte dell'Associazione. L'Ept ha promesso aiuto nella ricerca, l'Intendenza di Finanza ha escluso che lo Stato, in questa zona, posseggа un edificio adatto.

Più disponibile la Provincia, riferisce Garibaldi: «L'assessore Lorenzo Viale è pronto a mettere a disposizione le colonie di Nava. Ma noi avremmo bisogno di un posto più vicino al mare. Nava potrebbe essere utilizzabile soltanto d'inverno, in un programma di vacanze sulla neve, attraverso un collegamento con la stazione sciistica di Monesi». L'Aig Imperia ha progetto, tornerà alla carica anche con l'Associazione Albergatori di Sanremo: «A Siena, hanno compreso che questi ragazzi sono i clienti del domani, e sono stati proprio gli albergatori ad occuparsi della gestione delle cucine. Perché la Liguria non ne segue l'esempio?».

Secondo Garibaldi, l'imperiese, che è area di grande transito (pochi ostelli, non si può sostare più di tre giorni), potrebbe addirittura avere spazio per due strutture del genere, da 100-150 posti letto ciascuna: «Ventimiglia, città di frontiera, sarebbe la sede ideale per un "relais", un posto di tappa». Soggiornare in uno di questi ostelli, attrezzati e sorvegliati con severe regole di disciplina (chi arriva anche un solo minuto dopo l'ora di chiusura, resta fuori per la notte), costa pochissimo: 12.000 lire la tessera annuale, tra le 5 e le 7 mila lire per notte (secondo la categoria dell'esercizio) e sulle 6-7.000 lire per il pasto.

Conclude Garibaldi: «Tutti dicono, e a ragione, che anche per motivi igienici, i "saccopelisti" non devono dormire sulle spiagge. Ma quali alternative offriamo, infatti, a questi giovani?».

Stefano Delfino

Le è stata amputata una gamba

AOSTA, TROVATA DOPO 3 GIORNI TURISTA TEDESCA

AOSTA — Vanno via via migliorando le condizioni della turista tedesca Bettina Becker, di 38 anni, che è stata ritrovata nel vallone di Laures, sopra Brissogne, della quale non si avevano più notizie da tre giorni.

La donna è stata trovata gravemente ferita ed è ora ricoverata all'ospedale di Aosta nel reparto traumatologia dove i sanitari le hanno amputato una gamba che stava andando in cancrena.

La Becker era in soggiorno, assieme ad altri amici, ad Aosta. Appassionata di montagna e di escursioni, nei giorni scorsi aveva avvisato i compagni di villeggiatura che avrebbe compiuto una gita. «*Voglio attraversare il vallone di Laures* — aveva detto la giovane — *e mi fermerò nei bivacchi che troverò lungo il cammino*».

Lungo l'escursione, nell'attraversare una morena, la tedesca è scivolata procurandosi la frattura di una gamba. Rimasta immobilizzata è riuscita a portarsi in qualche modo in una minuscola radura dove ha potuto ripararsi in attesa dei soccorsi.

Dopo tre giorni, gli amici preoccupati del fatto che non arrivano più avuto notizie della loro compagna, hanno iniziato le ricerche con l'ausilio del soccorso alpino, dei carabinieri e degli uomini della stazione forestale di Nus.

Fortunatamente la donna è stata trovata appena in tempo perché, dicono i sanitari, sarebbe deceduta per cancrena.

Malgrado lo stato di semincoscienza la Becker, quando si è accorta che nei pressi del luogo dove si trovava c'erano i soccorritori, è riuscita ad attirare la loro attenzione.

Sul posto si è immediatamente portato l'elicottero della Protezione civile regionale con a bordo il medico Carlo Vettorato e la guida Lelio Granier.

Dopo le prime cure del caso la donna è stata issata a bordo dell'elicottero pilotato da Bruno Puricelli, assistito dallo specialista Renzo Beorchia, ed è stata trasportata all'ospedale di Aosta dove i chirurghi le hanno salvato la vita.

p. mi.

ALESSANDRIA, EVASE L'IVA COMMERCIANTE NEI GUAI

ALESSANDRIA — (*n. c.*) Rinviato a giudizio dal tribunale per evasione fiscale, un alessandrino si è difeso attribuendo la responsabilità ad un incendio che ha causato gravi danni alla sua azienda. Vero o falso? Sarà il tribunale, chiamato a processarlo in autunno, a pronunciarsi in merito. Protagonista della disavventura giudiziaria è Valentino Margaria, che abita in via Parnisetti 31 ed è titolare di una ditta per la vendita all'ingrosso e al dettaglio di abbigliamento e biancheria in via Alba Cornaglia. L'accusato di due episodi di evasione fiscale che si riferiscono al 1982 e all'anno successivo.

Valentino Margaria, in base al capo d'imputazione, nel 1982 non annotò ai fini dell'Iva fatture per oltre 91 milioni e l'anno seguente per circa mezzo miliardo. Il giovane commerciante alessandrino, finito nei guai dopo una ispezione nei locali della ditta, compiuta da funzionari dell'Iva, si è difeso asserendo che per quanto riguarda il giro d'affari registrato nel 1983 si trattò solo di un ritardo nella presentazione della denuncia. Per legge, però, questo comportamento equivale ad una frode fiscale. Invece per quanto concerne l'evasione di circa mezzo miliardo, relativa al 1984, Valentino Margaria nega l'accusa. Afferma che all'interno della sua ditta si sviluppò un incendio di natura dolosa. Andarono distrutte merci per un centinaio di milioni e i capi di abbigliamento rimasti dovette venderli sottocosto perché il fumo li aveva danneggiati. Ha anche detto che dagli accertamenti fiscali risultò la presenza nei suoi magazzeni di merci per 650 milioni ma che lui contesta la stima fatta. «Io dichiarai giacenze solo per 220 milioni».

INCIDENTE AD ALBA UN MORTO

CUNEO — (g.d.m.) **Le strade del Cuneese continuano purtroppo a mietere vittime. Ieri sera si è verificato un altro incidente mortale sulla statale Bra-Alba. Verso le 21,30 per cause che i carabinieri di Bra stanno accertando un'autovettura guidata da Vittorio Bocchio, 41 anni, residente a Cherasco in via Asilo con a bordo Matilde Schiavino, 41 anni, abitante a Verduno in via Monsordi, è uscita di strada.**

I soccorritori hanno dopo non pochi sforzi estratto dai rottami i due infortunati: il Bocchio è però deceduto prima di giungere all'ospedale di Bra dove è stata invece ricoverata Matilde Schiavino in condizioni preoccupanti.

IMPERIA, LADRI «DISTRATTI» ARRESTATI E CONDANNATI

IMPERIA — Incredibile distrazione di due ladri torinesi: rubata una Vespa ad Albenga e giunti a Ceva sono andati a chiedere informazioni sulla direzione da prendere proprio ad un appartenente alla polizia della strada: preso della «distrazione», cinque mesi di reclusione per Massimo Pellosi, 22 anni, e quattro di semidetenzione vigilata per Giovanni Papantonio, 27 anni. Pellosi, già condannato per furto, non ha potuto godere del beneficio della condizionale.

Durante il processo svoltosi per direttissima davanti al pretore di Imperia sono emersi altri particolari: secondo il racconto degli imputati, che si sono autodefiniti tossicodipendenti, la Vespa sarebbe stata rubata due volte nella stessa notte. Una prima volta a Diano Marina, ad opera di un ladro rimasto sconosciuto che se ne sarebbe impossessato, forzando il bloccasterzo, in un cortile aperto dove l'aveva lasciata la figlia del proprietario Agostino Cavalieri, abbandonandola poi ad Albenga. Hanno detto Pellosi e Papantonio: «*La Vespa era stata abbandonata vicino alla stazione ferroviaria di Albenga e noi l'abbiamo presa non per rubarla ma soltanto per poter fare ritorno a Torino, dove avremmo dovuto procurarci della droga. La nostra intenzione era di restituirla al proprietario tramite la polizia*». Decisiva, a loro danno, la deposizione di Antonio Peluzzi, il vigilotto di Ceva che li ha fatti arrestare: «*Mi fermarono per chiedermi dove era la stazione ferroviaria. Volevano spedire la Vespa a Torino non sentendosi più in condizione di proseguire. Li feci arrestare dopo che, per tramite dei terminali, venni a sapere che la Vespa era stata rubata a Diano Marina e che a carico di Pellosi vi era un pesante precedente penale per rapina*».

b.vi.

Sono una decina, timore fra i 1500 abitanti

POZZI INQUINATI DA ATRAZINA NEL COMUNE DI FRASSINETO PO

CASALE MONFERRATO — C'è preoccupazione tra i 1500 abitanti di Frassineto Po, comune agricolo alle porte di Casale, dopo la scoperta della contaminazione di atrazina per una decina dei pozzi privati utilizzati per l'approvvigionamento idrico.

Nel comune non c'è un acquedotto municipale e ogni famiglia si serve di uno o più pozzi propri; secondo una stima quelli attivi sono circa 800. Pescano in genere ad una profondità di 6-15 metri.

Dopo la scoperta dell'inquinamento di alcuni di essi ora si effettuano controlli a campione per scoprire se l'atrazina (una sostanza chimica alla base di diversi diserbanti usati per il mais) ha contaminato l'intera falda sotto il paese oppure se ad essere interessata è solo un'area limitata. Nel frattempo, le famiglie che non possono approvvigionarsi di acqua presso i propri pozzi sono state invitate a servirsi del pozzo che si trova nel palazzo municipale.

In paese si era presa in considerazione l'idea di installare una cisterna in piazza, rifornita dai vigili del fuoco, ma per il momento si è desistito di rinunciarvi.

Spiega il sindaco, Rosanna Olrino: «*A disposizione c'è già il pozzo del municipio; la cisterna causerebbe solo allarme e panico ingiustificati*».

I prelievi che hanno evidenziato la presenza di atrazina nei pozzi sono del 29 luglio, ma gli esiti delle analisi sono stati ricevuti in municipio solo in questi giorni. Fortunatamente non tutti i controlli hanno dato esito positivo: alcuni pozzi non hanno presentato traccia di inquinamento.

La situazione è quindi abbastanza complessa. Il timore, in ogni caso, è presente in paese e diversi hanno già iniziato ad usare l'acqua minerale in cucina. Va inoltre ricordato che Frassineto è il paesino che si trova proprio ai confini con l'area di Pianura Rossa, dove sono i pozzi dell'acquedotto di Casale che lo scorso marzo furono inquinati da fenoli e da altre sostanze chimiche.

Da allora, a brevi intervalli, vengono fatti controlli sull'eventuale avanzare verso la falda del paese di questo tipo di inquinamento, ma gli indici rientrano sempre nella norma. L'atrazina, invece, era già stata segnalata ai primi di giugno in quattro pozzi, ma la situazione è ora poi normalizzata da sola. Ora si spera che ciò possa avvenire ancora.

I timori di altri inquinamenti potranno essere fugati solo con la costruzione del nuovo acquedotto intercomunale che servirà Casale Monferrato, Frassineto Po, Borgo San Martino, Ticineto e Valmacca, per cui è già stato chiesto un finanziamento di 15 miliardi. L'attesa sarà lunga, perché per la realizzazione occorreranno almeno due anni.

Mario Facciolo

VIGILANTE CHE DORME «RAPITO» E LICENZIATO

AOSTA — Forse è il primo caso in tutta Italia che il dipendente di una ditta viene «rapito» e poi licenziato. Anche se il fatto risale alla notte tra il 21 e il 22 luglio, se n'è venuti a conoscenza solo in questi giorni. In quella data un dipendente dell'istituto valdostano di vigilanza è stato chiuso con una catena e lucchetto in un garage. Non è la prima volta però che l'istituto di vigilanza si trova al centro di accese polemiche per il trattamento che riserva ai suoi impiegati e ha già dovuto più volte comparire davanti al magistrato per violazioni di lavoro intentate dai propri dipendenti.

Il rapimento del vigilante ne fa una parte ha risvolti comici dall'altro pone inquietanti interrogativi sui sistemi adottati dall'azienda valdostana. Per dovere di cronaca bisogna dire che il metronotte in questione era stato sorpreso a dormire durante l'orario di servizio. C'è chi sostiene che i vigilantes dormono anche in servizio perché sottoposti a stressanti turni di lavoro che in qualche caso raggiungono addirittura le 14-15 ore. Per spiegare la dinamica del «rapimento» è necessario seppur sommariamente ricostruire come sono avvenuti i fatti.

Lo «sceriffo» in questione nella notte tra il 21 e il 22 luglio era in servizio con l'autoradio collegata con la centrale operativa in una zona di Aosta. Verso le 3 di notte un graduato addetto al controllo, essendosi accorto che alcuni clienti non erano ancora stati controllati dal metronotte di servizio, si metteva alla ricerca della guardia giurata preoccupato che gli fosse accaduto qualcosa. Dopo un'ora di ricerche il graduato trovava il suo subalterno seduto nell'autovettura di servizio all'interno di un garage nei pressi del centro sportivo di Tsambarlet. L'addetto al controllo, in un primo momento pensò a un malore del metronotte o peggio ancora che fosse stato vittima di qualche lestofante pescato in flagrante attività. Accortosi che il collega stava dormendo, il graduato si recava in sede, dopo aver preso catena e lucchetto ritornava sul luogo per chiudere dentro il garage il vigilante dormiglione. A questo punto il graduato richiamava via radio il vigilante addormentato fin tanto che questi non si svegliava e chiedeva di portarsi nei pressi del campo sportivo perché aveva bisogno d'aiuto. A quel punto il vigilante rispondeva che si trovava sulla statale 26 e che sarebbe giunto da lì a poco. Trascorsi pochi minuti richiamava la centrale operativa per avvisare i colleghi che era rimasto chiuso dentro il garage di un cliente. A questo punto il capo ritornava sul luogo dove si trovava il vigilante per aprire il garage e rimettere in libertà il suo subalterno. In seguito a questo fatto il metronotte veniva licenziato in tronco a far data dal 22 luglio per giusta causa.

Malgrado la cosa sia stata tenuta, com'è stato detto, nel massimo riserbo si è riusciti a raccogliere alcune indiscrezioni sufficienti a ricostruire i fatti del sequestro «a scopo di licenziamento». «Non si trattava proprio di un sequestro — ha detto Leonardo La Torre, titolare dell'istituto di vigilanza e consigliere comunale di Aosta del psi —, è stato semplicemente chiuso un cancelletto per impedire al metronotte di uscire con l'autovettura dal locale dov'era stato pescato a dormire. Lui avrebbe potuto benissimo scavalcare e uscirne tranquillamente». Sembra ora che la questione sia al vaglio delle organizzazioni sindacali per i provvedimenti del caso e non sono esclusi strascichi a livello giudiziario anche se La Torre ha detto: «Non è la prima volta che abbiamo ripreso la guardia giurata in questione ed è per questo che è stata licenziata».

Piero Minuzzo

Evitato inquinamento nell'Ovadese

CARICO DI ACIDO CAMION SBANDA

OVADA — L'abilità di un giovane autista alessandrino e una buona dose di fortuna ha evitato un fatto che avrebbe determinato un grave danno ecologico in Valle Stura, a monte di Ovada. Un'autocisterna con rimorchio, carica di circa 300 quintali di acido solforico, in un viadotto della A 26, l'autostrada dei Trafori, ha sbandato ed ha divelto oltre cento metri di guard-rail ma fortunatamente non è finita nel vuoto. Il grosso mezzo, un Efi 2000, di proprietà della società Alberto Marenzana, società in nome collettivo, con sede a Novi Ligure in via Galilei, era condotto da Flavio Rizzo, di 34 anni, abitante a Sale in via Alessandria 88. Proveniva da Genova ed era diretto verso Alessandria quando, giunto in territorio di Campo Ligure, sopra il viadotto Buzzero, precisamente al km 20,826 per cause da accertare ha sbandato e dopo aver urtato la protezione metallica di destra l'ha divelta per un centinaio di metri.

Fortunatamente l'urto non era stato molto violento e l'autista è riuscito a tenere sul viadotto anche se le ruote di destra erano fuori della carreggiata vera e propria ed a fermare l'autotreno. Sul posto sono prontamente intervenuti i militi della polizia stradale di Ovada. Se il carico di acido solforico fosse finito già dal viadotto i danni sarebbero stati immensi perché oltre all'abitato di Campo Ligure, che è poco distante, a valle scorre un rio che è un affluente dello Stura che come è noto poi ad Ovada si immette nell'Orba e nelle falde dei due fiumi pescano numerosi acquedotti prima e dopo Ovada.

Lorenzo Rottero

PESCHE E NOCCIOLE IN CRISI ROERO, ANNATA NEGATIVA

SOMMARIVA PERNO — *Contrariamente alle previsioni, la produzione di pesche, nocciole e fragole, che costituiscono l'ossatura dell'economia del Roero, quest'anno non si è rivelata un granché. La situazione varia da zona a zona, da località a località ma i giudizi sono più negativi che positivi.*

Sul mediocre andamento della produzione — fatti salvi alcuni paesi — ha influito il maltempo, la grandine, la nube tossica di Cernobil e un'oscura malattia che ha colpito i noccioli facendone cascare con largo anticipo numerose piante. Veniamo alle cifre.

A Sommariva Perno, di pesche nell'85 ne sono state prodotte parecchie in meno rispetto all'84 e ciò a causa soprattutto della grandine.

Il mercato di Sommariva è aperto tutti i giorni e arrivano commercianti non solo dal luogo ma anche dalla Liguria e da Torino. Quest'anno se ne sono prodotti circa 1200 quintali ma la brina e la grandine hanno fatto scendere i prezzi. I circa 200 produttori sono quindi più indotti alle lamentele che non alle contentezze. Stesso discorso vale per le fragole.

L'anno scorso si guadagnava fino a 6-7 mila il chilogrammo, mentre quest'anno nello stesso periodo, la primavera, i prezzi sono scesi addirittura a 1500-2000 lire per poi tornare in estate su una media di 4000 lire.

Anche qui ha influito negativamente la grandine e la nube di Cernobil; quest'ultima ha addirittura bloccato per un certo tempo le vendite.

Angelo Canavero, un produttore di Corneliano, è molto pessimista: «Qui da noi le pesche sono arrivate ad un massimo di 500-600 lire il chilogrammo, anche le fragole si sono mantenute basse, il resto l'ha ritirato l'Alma però a prezzi irrisori che appena, e non sempre, ci salvano dalle spese». Da Corneliano scendiamo verso Canale e Alba.

In un noccioleto che costeggia la provinciale, Giuseppe Perio, coltivatore diretto, ci indica le piante. «Vede, la malattia fa cascare numerosi rami prima del tempo. Quest'anno abbiamo prodotto non più della metà delle nocciole dell'85 e meno di un terzo dell'83, che fu un'annata eccezionale».

Le cose vanno meglio a Canale dove si svolge anche il più grosso mercato della frutta di tutti i Roeri. Qui gli affitti negativi del maltempo si sono sentiti di meno, la produzione di pesche è stata soddisfacente.

«In genere — dicono in un negozio — i produttori hanno spuntato fino alle 1100-1200 il chilogrammo».

Ma basta risalire le colline di pochi chilometri, a S. Stefano Roero, perché il panorama torni triste.

«Sulle fragole lo scorso anno i produttori hanno guadagnato fino a 8-9 mila lire il chilo — dice Domenico Deltetto, funzionario del Comune — mentre quest'anno siamo arrivati a 2000 lire. Tutto questo per l'effetto del maltempo e della nube tossica di maggio che ha bloccato il mercato. E' intervenuta, in alcuni casi, l'Alma che ha ritirato la frutta pagandola in certi casi dalle 80 alle 100 lire. Una cifra ridicola rispetto ai costi di produzione».

Luciano Scarzello

Riunione domani ad Alba sul tema

PROBLEMI FISCALI PER I «TRIFOLAO»

ALBA — Appuntamento domani sera (ore 21) nella sala Resistenza del municipio di Alba per l'intesa dell'Albese e del Monferrato. La riunione, indetta dall'associazione tartuficoltori, proporrà la discussione di diversi argomenti tra i quali i più sentiti in questo momento sembrano essere quelli fiscali legati all'iva, alle fatturazioni, alle denunce dei redditi. Se ne discuterà con esperti, presente l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi.

Secondo quanto riferiscono i dirigenti dell'associazione vi è l'intenzione di proporre modifiche di legge che consentano all'agricoltore-trifolao di considerare il tartufo alla stregua degli altri prodotti agricoli dal punto di vista contabile-fiscale e siano riconosciute al raccoglitori le spese di produzione.

Il presidente dell'associazione tartufai, Benvenuto Bianco, dice che sarà dato incarico ad un gruppo di esperti di elaborare delle proposte di legge in tal senso. Intanto mercoledì sera sarà illustrata la nuova legge regionale in materia di tartufi già approvata a fine luglio e di cui si attende la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione per successiva entrata in vigore. La nuova legge riordina le raccolte notturne in Piemonte che sono in questo momento vietate secondo quanto prevede la legge nazionale del dicembre scorso.

Altro argomento all'ordine del giorno il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'ente. La riunione del trifolao precede di pochi giorni l'inizio della raccolta della stagione tartuficola in provincia di Cuneo, fissata con decreto del presidente della Provincia a partire dal lunedì 1° settembre.

Nelle province di Asti, Alessandria e Torino invece la ricerca e vendita sono già consentite dal 15 di agosto.

Gianfranco Fiori

NUOVO TIPO DI GRANO A CIGLIANO

CIGLIANO — (*a. r.*) Il Centro sperimentazione tecnica agraria di Cigliano, in collaborazione con il Consorzio agrario e in stretta unione con il capo dei servizio decentrato all'Agricoltura, dottor Franco Ardizzone, intende imprimere un nuovo volto alla conduzione cerealicola ciglianese, con l'introduzione e la coltura di un nuovo tipo di grano tenero, migliore come resa qualitativa e quantitativa.

Prima di introdurre su vasta scala la coltivazione del cereale tenero si è sperimentata tale coltura in un'azienda-pilota della frazione Ronchi di Cigliano di cui è titolare il conduttore Gioacchino Pasteris.

Sulla scorta di questi elementi ottenuti dall'esperimento, il Catac sta ora avviando la propria campagna attraverso la cerchia dei coltivatori diretti locali, con il precipuo scopo di abbattere anche le ultime resistenze e perplessità per una migliore previsione cerealicola che potrà toccare l'ìri dalla prossima annata, secondo i tecnici del settore, i 2000 quintali di grano prodotti.

MONTEFIBRE

MONTEFIBRE
E' LA SOCIETA' DEL GRUPPO MONTEDISON
CHE OPERA NELL'AREA DELLE FIBRE

Montefibre è il maggior produttore italiano di fibre acriliche (Leacril) e di fibre poliestere (Terital), settore in cui opera da trent'anni.

In Europa il 20% dell'acrilico e il 15% del poliestere sono Montefibre.

A livello mondiale Montefibre è uno dei leaders tra i produttori di fibre sintetiche.

Sia le fibre acriliche che le fibre poliestere hanno segnato un'epoca, e contribuiscono a migliorare e rendere più pratica la nostra vita.

I settori nei quali Montefibre ha portato le proprie tecnologie alla massima diffusione sono l'abbigliamento, l'arredamento ed il tessile industriale: abiti per la vita di tutti i giorni, per il lavoro, lo sport ed il tempo libero; maglieria, velluti, pellicce, biancheria, calzetteria e accessori, tovagliati, lenzuola, tendaggi, rivestimenti, tappeti, moquettes, ovatta per imbottitura e materassi, cordami, cinghie di trasmissione e distribuzione, cavi elettrici, tende per campeggio, battelli pneumatici...

Basti pensare che in Europa oltre il 50% dei capi d'abbigliamento esterno femminile di tipo serico sono, in tutto o in parte, in Terital e che oltre il 60% della maglieria esterna contiene Leacril.

Un particolare tipo di Leacril è l'"Outdoor", la fibra più adatta agli ambienti esterni. Le tende da sole in Leacril, per esempio, hanno doti di eccezionale resistenza agli agenti atmosferici e biologici e così pure di brillantezza e solidità di colori.

Il Leacril. Entrato in produzione una trentina di anni fa, si è imposto sui mercati di tutto il mondo per le sue caratteristiche di calore, di morbidezza, di brillantezza di colori e di resistenza, spesso superiori a quelle delle fibre naturali, e tali da renderlo indispensabile nelle più raffinate creazioni della moda.

Anche il Terital, in produzione dal 1956, incontrò subito il favore dei mercati trovando applicazione nell'abbigliamento, nell'arredamento ed in campo industriale.

Ma se l'abbigliamento e l'arredamento tradizionali sono cultura storica, il futuro è dei prodotti a più alto contenuto d'innovazione, che costituiscono già un 25% del fatturato.

L'innovazione, frutto della ricerca Montefibre, può riguardare l'aspetto estetico, come per esempio un tipo di Leacril, il Kid Mohair, oppure il Terital Silk Like, entrambi destinati alle fasce alte del mercato. E può riguardare la funzionalità delle prestazioni come i tipi di fibra destinati ad applicazioni automobilistiche (tessuti per sellerie e rivestimenti interni), per l'edilizia, per l'arredamento (tende), per lo sport (ad esempio le vele), per accessori e moda (valigie, borse, calzature)...

E sempre di innovazione si può parlare considerando il rapporto che Montefibre stabilisce con i suoi clienti e con il mondo della produzione in generale. Rapporto costituito dalle indicazioni delle tendenze-moda (filati, tessuti, colori, disegni) fornite dal Centro Design, dall'assistenza tecnica e stilistica ai vari livelli della trasformazione, dalla consulenza di marketing in tutti i Paesi.

Ci sono in catalogo qualche migliaio di fibre diverse per colore, taglio, titolo..., solo nel settore dell'acrilico, e questo dà la misura della capacità dell'Azienda di sapersi adeguare prontamente alle esigenze della moda e delle applicazioni tecniche.

Recentemente la gamma dei prodotti si è allargata a nuove aree non tessili come i tecnopolimeri poliesteri e le fibre acriliche per usi industriali.

Queste molteplici capacità della Montefibre, hanno reso più efficace la penetrazione sui mercati, portando a risultati nettamente positivi: il settore, dopo anni di crisi, ha chiuso il bilancio 1985 con un incremento di fatturato del 20% rispetto all'anno precedente ed un utile netto di 30,4 miliardi di lire.

MONTEFIBRE
Nel settore delle fibre sintetiche operano, in Italia, la Società Poliestere e la Società Prodotti Acrilici. All'estero, Montefibre - Hispania e Montefibre U.K.

DATI PIU' SIGNIFICATIVI 1985:
FATTURATO: 1064 MILIARDI DI LIRE
UTILE NETTO: 30,4 MILIARDI DI LIRE
INCREMENTO DEL FATTURATO RISPETTO AL 1984: 20%
DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO: 61% SUI MERCATI ESTERI

CRESCERE CON MONTEDISON

Montedison è da oggi un'Azienda a sistema aperto: aperto al pubblico, alla pluralità degli operatori finanziari, agli investitori istituzionali, al mercato.

Da oggi Montedison è "società a proprietà diffusa", cioè rivolta a tutti, investitori e risparmiatori.

Montedison è la novità dell'economia italiana.

Montefibre, la Società produttrice di fibre del Gruppo Montedison, è parte sostanziale della strategia di diversificazione e innovazione.

GRUPPO MONTEDISON
SCIENZA RICERCA TECNOLOGIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO piazza Chiron (Parella) ingresso camera cucina 2 letti terzo bagno L. 29 milioni ristrutturati 2 mansardati più cantinetta sala. Gabetelli Immobiliare 882 669.

LIBERO presso corso Sovoia ottimo recente 4 camere cucina 2 bagni mutuo primissimi. Casamercatoquattro 542.975

LIBERO privato vende zona Francia 3 camere cucina 2 servizi cantina. Tel ore pasti 333 237

LIBERO S. Rita piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo autonomo mutuo. Qasam 2. Tel. 332 561

LIBERO signorile recente via Onorato Vigliani vicino 2 camere cucina bagno Permuta Casamercatoquattro 300.500

LIBERO vendesi corso Belgio recente 6° piano panoramicissimo ampie ed arieggiate cucinona 3 letti servizio ripostiglio L. 85 milioni trattabili. Tel 585 275

LIBERO via Balme Campidoglio ottimo affare ingresso 1 camera cucina bagno mutuo Casamercatoquattro 30 05 05

LIBERO via Bertani ottimo affare 2 camere mansardate cucina servizio Mutuo Casamercatoquattro 390 505

LIBERO via Cassiodoro ampio 2 camere grande cucinino servizi L. 75 milioni Telefonare Casablanca 531 310

LIBERO via Filadelfia vero affare recente 2 camere cucina bagno ascensore permuta Casamercatoquattro 543.176.

LIBERO via Grassi Cit Turin tutto nuovo ampio 2 camere cucina bagno vero affare Casamercatoquattro 542670

LIBERO via Principessa Clotilde ampio casa 1958 ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni Sarim 519.801

LIBERO zona Statuto piano 1° uso ufficio vendo 3 camere a servizio, possibilità mutuo Telefonare 636 830

LUCIANA VOLA Pino torre signorili recenti ville unifamiliari con box e giardino privato Tel. 635 560

LUCIANA VOLA zona corso Quintino Sella libera unifamiliare signorile villa Liberty mq 450 con grande taverna box giardino Telefonare 657.824 - 655.560.

LUCIANA VOLA libero corso Palestro adiacenze signorile e originalissimo alloggio assolto govane coppia. Tel. 655.380 - 657.824

LUCIANA VOLA libera zona corso Vinzaglio in palazzo d'epoca splendido signorile appartamento prestigioso mq 316 con terrazzo. Rifinitura di grande pregio. Tel. 655.580 - 657.824

MEC CASE tel. 533.025 vende corso S. Maurizio piazza Vittorio nuova mansarda ristrutturata camera cucina servizi anche distaccati.

MEC CASE tel. 548.439 vende mansarda ristrutturata corso Cesare Gran Madre camera cucina bagno con vista sul Po.

MEC CASE tel. 533.025 frazione via Villarbasse 30 alloggi anche liberi da 1-2-3 camere cucina negozio-magazzino

MEDIM 630.747 libero via Foà (S. Salvario) soggiorno camera cucina bagno ottimo stato.

MEDIM 639.747 libero corso Rosselli (largo Orbassano) camere cucina servizi L. 27 milioni.

MINIALLOGGIO signorile via Carlo Alberto mq 40 servizi completi vuoto L. 58 milioni Avista 596 607 - 597.774.

MIRAFIORI sud libero casa 17 anni 4 camere cucina bagno 3 verande box 1° piano L. 80 milioni mutuo. Tel. 506.568.

MONCALIERI libero recentissimo salottino 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina box. Banca Dati 600.200

MONCALIERI libero zona piazza Mercato recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni Sarim 519.801

MONCALIERI viale Rimembranze libero luminoso ingresso camera cucina bagno L. 42 milioni. Finimmobiliare 557 0021

MONDOCAMERA via Borgaro servizi completo vuoto L. 26 milioni. Avista 596.807 - 597.774

PALAZZINA semicommerciale 4 piani fuori terra su corso con ampio cortile libera adatta uffici e abitazione società verde. Scrivere: «Puntocompass 525 — 10100 Torino»

PARELLA (adiacente piazza Chironi) libero ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 506 464

PARELLA libero via Servais recente salone 2 camere cucina riservati. Mutuo e permute Casamercatodue 748.293.

PESCHIERA corso presso alloggio: 2 camere tinello cucinino bagno. Comode dilazioni, mutuo. Telefonare 749.2602.

PIAZZA Bengasi libero tutti i confort ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 506 464.

PIAZZA Bernini adiacenze libero signorile ampio 3 camere tinello cucinino servizi Immobilfin Associati 715.548

PIAZZA MASSAUA
via Artisti cedesi consegna estate 88 mq 80-115-150 anche uso ufficio studio, iva 2%, mutuo 50%. Permute. Visite in loco sabato. Nasi & Negro agenti immobiliari. Corso Duca 47, tel. 596.3122.

PIAZZA San Carlo per ottimo investimento libera arredata monocamera con angolo cottura e servizi. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Solferino (via Alfieri) libero su 2 livelli saloncino camera cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 506 464.

PIAZZA Solferino adiacenze libero recente 4° piano ascensore 3 camere cucina bagni cameriera. Tel. 696 4597.

PIAZZA Statuto vicinanze libero luminoso camera cucina angolo cottura bagno terzo ascensore L. 16 milioni più comode rate. Sarim 437.741

PINO Torinese in splendido condominio zona panoramica vendesi ed affittasi villini a piu piani e infrazionati. Tel. 842 596

PINO Torinese salone 2 letti grande cucina bagno patio sotto comodo ai servizi panoramico vendesi. Tel. 842.831.

PRECOLLINA casetta libera indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi. Diamoni. Casamercatodue 752.588.

PRECOLLINA
prima collina Torino cooperativa prende unità immobiliari in villetta a schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 767 998.

PRIVATO vende splendido alloggetto Lungo Po Antonelli doccia evidente. Telefonare 953 2447

PRIVATO vende Lungo Po Antonelli alloggetto camera tinello cucinino. Tel. 953 2447.

PRIVATO vende libero in via Cigna appartamento 6 vani servizi mq 130 con giardino mq 60. Tel. ore pasti 335 8254.

RIVALTA in villa Bilamiliare recenti appartamenti salone 3 camere cucina 2 servizi taverna box. Grimaldi 505.917.

RIVALTA libero in villetta bifamiliare salone 3 camere cucina riservati box 2 sud giardino privato. Sarim 958.7295.

RIVOLI libero recente luminoso salone 2 camere cucina riservati volendo box doppio Mutuo Esim 958 5459.

RIVOLI libero centralissimo prestigioso salone 4 camere cucina riservati volendo box permute Esim 958 5459.

RIVOLI recente signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina riservati garage libero. Studio R.D. 535.311 - 532.711

ROSTA libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina riservati box mansarda. Permute Sarim 958.7295.

S. PAOLO bella casa 2 camere tinello e camera tinello cucinino 73% mutuo. Casamercatodue 595.242 - 500.292.

S. PAOLO libero via Limone 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 37 milioni rateali Casamercatodue 752.588.

S. PAOLO via Di Nanni libero ingresso 2 camere cucina servizi terzo ascensore, L. 80 milioni. Tel. 506.464.

S. RITA alloggio libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più mutuo Tel. 748.5987.

S. RITA libero camere, tinello, cucinino, servizi, rifiniture di pregio. Mutuo al 13% Casamercatodue 748.293.

S. RITA libero signorile camera tinello cucinino e servizi piano alto Tel. 351.332.

S. RITA prima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatodue 500.292 - 595.248.

S. SALVARIO libero ingresso 3 camere cucina servizi terza ascensore 90 mq L. 80 milioni. Tel. 506.464.

S. SALVARIO libera bassa casa 2-3 camere cucina servizi da L. 70 milioni pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.

S. SALVARIO (via Foà) libero signorile camera cucina bagno L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 830.163.

SAD propone in Mappano alloggi e ville a schiera in complesso con mutua agevolato. Tel. 756.002 - 758.274.

SAD vende corso Giulio Cesare: camera, tinello, cucinino. Telefonare 756.002 - 758.274.

SAD vende piazza Sabotino alloggio di ingresso 3 camere salone tinello cucinino servizi Tel. 756 002 - 758.274.

SAD vende via Rosazza (Torino): camera, tinello, cucinino. Telefonare 756.002 - 758.274.

SAD vende via Rosazza Torino camera tinello cucinino. Tel. 756 002.

STILCASE 517.603 libero affare Vanchiglia 3 camere cucina servizi L. 39 milioni ristrutturate 30% contanti.

STILCASE 532.483 libero presso corso Agnelli ottime camere tinello cucinino bagno ascensore L. 13 milioni e rotulo.

STILCASE 545.574 libero Barriera Milano finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 44 milioni dilazionabili.

TAIT A 513.931 libero zona Crocetta 2 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore minimo contanti L. 18 milioni.

TAIT D 513.931 libero Lungopò Antonelli recente splendido camera tinello cucinotto, uso studio o abitazione.

TAIT E 513.931 libero zona S. Salvario (via Baretti) 2 camere cucina ingresso bagno L. 42 milioni 200 mila.

TAIT 513.931 libero adiacente corso Cigna (via Passo) monolocale e servizi a L. 13 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero presso corso Duca degli Abruzzi splendida camera cucina tutta rinnovata L. 54 milioni 200 mila.

TAIT 513.931 libero in corso Cassia (Punta Bessi) camera cucina ingresso bagno cantina L. 43 milioni 200 mila.

TAIT 513.931 libero in via Genova 3 camere tinello cucinino piano alto termo autonome L. 65 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero zona corso Trapani camera tinello angolo cottura ingresso bagno terzo ascensore.

TAIT 513.931 libero in via Po (presso Università) camera tinello ingresso bagno arredato L. 30 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero ingresso 3 camere cucina servizi terza ascensore 90 mq L. 80 milioni. Tel. 506.464.

TAIT 513.931 libera su corso Agnelli signorile piano alto ampio 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno.

TAIT 513.931 libero in corso Orbassano recente piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 Monzalan (via G. Bruno) libero signorile ristrutturato salottino 2 camere cucina cisterna.

UTIP 518.988, libero presso piazza Bengasi camera cucina terzo bagno 5° piano ascensore pagamento dilazionato.

UTIP 518.988, libero stupendo adiacente corso Potenza camera tinello cucinino terzo bagno 7° piano ascensore.

UTIP 547.828, libero centrale via Mongrovi, 3 camere cucina bagno terzo autonomi L. 59 milioni 900 mila rateali.

UTIP 547.829, libero via Madama Cristina presso corso Vittorio: 2 camere cucina servizio L. 28 milioni 900 mila

UTIP 547.829 libero presso corso Siracusa anche abitabili 1-2 camere cucina terzo bagno da L. 34 milioni 500 mila.

UTIP 547.826 vende libero recente adiacente corso Taranto grandioso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

VALBALICE vendesi in villa con giardino: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, mansarda abitabile, mq. 200. Telefonare 982.5924 ore ufficio.

Via Cigna (adiacenze) libero ingresso camera cucina servizi con ascensore 45 mq L. 29 milioni Tel. 506.464.

VIA Genova (zona Molinette) ottima casa 1-2 camere cucina servizi anche liberi da L. 15 milioni Mediocasa 359.183.

VIA MONGINEVRO
via La Thuile 18 cantiere di 11 appartamenti in costruzione, consegna primavera 87, mutuo 60%, iva 2%. Permute. Visite in cantiere domenica. Nasi & Negro agenti immobiliari, tel. 596.3122.

VIA Sarre alloggio libero soggiorno cucinino 3 camere bagno cantina e nuovi materiali pregiati mq 110. Tel. 389.706.

VIA Vandalino vendiamo 3 alloggi in villetta quadrifamiliare nuova di mq 140 ciascuno più box. Sarim 519.801

VILLA bifamiliare sopra Orbassano mq 130 per piano seminterrato 3 box giardino mq 1500 libera. Tel. 389 706.

VILLA nuova bifamiliare 2 unità indipendenti su 2 piani zona Pralormo Aperi terreno mq 4000 vendo Tel 389 706.

VILLA nuova fra Moncalieri Revigliasco e Trofarello 3 camere salone cucina taverna-pelletria palestra mansarda box giardino vendesi causa seguito volendo anche arredata. Tel. Mec Case 548.439.

VILLA prealpina splendida posizione lungo parco giardino con altra più piccola. Tel. 842.101.

VILLA panoramica Cavoretto mq 240 piano mq 2500 casa custode garage L. 850 milioni permute Benini 583.282.

VILLA signorile collinare recente situata su 2 piani mq 3000 di terreno mq 80 di garage affare. Tel. 756.583.

VILLE Revigliasco in costruzione comode servizi, salone 3 camere cucina riservati terrazzo mansarda giardino privato da L. 180 milioni. Il Portico 835.644.

VIRGVO libero in quadrifamiliare dal 15 3° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno box ecc. Il Portico 835.644.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino e prima cintura per referenziati. Telefonare 544.793.

A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino e prima cintura per referenziati. Tel. 544.793

A. PERUGIA referenziato cerca alloggio a mobiliato in Torino uso transitorio contratto 2° casa. Tel. 839.8409

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti referenziati. Tel. 331.840.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti referenziati. Tel. 331.840.

APPARTAMENTO mq 150-200 centrale cercasi per professionista uso studio abitazione massime referenze. Tel. 344.600.

CERCANSI tre alloggi monocamere e bicamere in affitto, equo canone. Telefonare 766 002

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati corso Rosselli 2-3 camere servizi in stesso stabile da L. 350-700 mila. Tel. 334 929.

A. AFFITTASI appartamento a ristrutturazione anno scorso centro vuoto o arredato contratto rinnovabile. Tel. 839 8453.

A. AFFITTASI appartamento arredato o vuoto uso abitazione contratto rinnovabile 12 mesi referenze. Tel. 839 8453.

ADIACENZE via Po affittasi camera cucina bagno uso transitorio non residenti Tel. 537 443 pomeriggio Tel. 328.300.

AFFITTANSI alloggi liberi o arredati 2-3 camere e servizi uso transitorio stesso caso. Telefonare 536.181

AFFITTASI piccolina salone soggiorno cucina 4 camere cameretta quadruplo servizi box 2 auto. Tel. 510.801.

AFFITTO a preximi spost 4 camere bagno no termosifoni in casetta a Michelino L. 200 mila Tel. mobilifico 380.616.

AFFITTO piedi-a-terra semiarredati zona piazza Massaua e Cavaglià L. 300 mila spese comprese Tel. 835.535.

CARELLE vuoto signorile 3 ingressi salone cucina 4 camere 2 bagni box. L. 700 mila. Telefonare 532.264

CROCETTA affittiamo vicino palazzine vecchie con interno corte mq 150 piano terra più mq 100 negozio su strada e mq 100 per ognuno dei soprastanti 4 piani mansardati interno riscaldamento qualsiasi uso anche laboratori artigianali. Tel. Mec Case 544.481.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazioni servizi esterni. Tel. 665.7924.

(continua)

Il turismo: bene le autostrade, male gli aerei

FERROVIE D'ORO, INCASSI RECORD MILANO +20%, TORINO 19,4%

ROMA — Pioggia di miliardi per ferrovie ed autostrade. I primi dati della stagione turistica rivelano novità inaspettate: sono in forte aumento gli incassi nelle stazioni ferroviarie di Milano. Il numero dei biglietti venduti ha fatto registrare un incremento dell'11 per cento con un maggiore incasso del 20,4 per cento; a Torino i biglietti venduti sono aumentati del 13,5 per cento, gli incassi sono saliti del 19,4 per cento). E notevolmente gli incassi ai botteghini. Che significa? Che gli stranieri sono venuti in massa (gli che hanno disertato l'Italia per paura del terrorismo, sono rimpiazzati da tedeschi, francesi e inglesi e che gli italiani sono tornati a usare il treno. Se questi primi dati avvalorati dai dati generali di prossima pubblicazione, risulterebbe per l'estate '86 una piccola rivoluzione: nella scelta degli italiani il treno si avvia a tornare primo posto come mezzo di trasporto.

— Lungo i nastri d'asfalto delle autostrade dell'Iri nel mese di luglio sono transitate 31 milioni 600 mila autovetture, il 5,7 per cento in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno (29 milioni 900 mila).

Nel primo controesodo di agosto il trend di crescita è stato del 6 per cento. Infatti il 23 e il 24 agosto sono transitate 1 milione 780 mila autovetture, contro il milione 645 mila del primo week end dopo ferragosto del 1985 (24-25 agosto).

Secondo rilevazioni a campione eseguite dall'Anas, la componente di traffico italiana è in crescita seguita da quella e via via dalle altre.

AEREI — Dati negativi invece nel settore del trasporto aereo: a luglio al «Leonardo Da Vinci» di Fiumicino i passeggeri in arrivo e in partenza sono stati 1.221.451 con un calo del 6,1 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Più contenuta la flessione dei dati del traffico di agosto che comunque rispecchia la situazione dei primi sei mesi di quest'anno.

r. e.

Autostrade, pioggia di miliardi per l'Iri

ACCIAIO: CALA LA PRODUZIONE

La produzione di acciaio nel mondo occidentale è diminuita del 6,9 per cento a luglio, rispetto allo stesso mese del 1985, passando da 35,67 a 33,187 milioni di tonnellate. Secondo le cifre rese note dall'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio, nei primi sette mesi dell'86 la produzione segna una flessione del 2,7 rispetto allo stesso periodo dell'85, da 256,37 a milioni di tonnellate.

OLTRE 600 CONTRATTI DA RINNOVARE

Sono più di cento i contratti di lavoro da rinnovare e per i quali le trattative riprenderanno a settembre. Solo cinque sono quelli rinnovati prima delle ferie: grafici editoriali (140 mila); (quattrocentomila); dipendenti Enel (114 mila); aziende elettriche municipalizzate (cinquemila circa); acquedotti privati e privati (tremila circa).

ALLA MONTEDISON LA QUOTA

Colpo di scena nelle trattative per il Montedison della quota di maggioranza del gruppo farmaceutico svedese Fermenta: i sindacati dichiarati contrari cessione ed hanno invitato Al Sayed, fondatore e maggiore azionista della a respingere l'offerta Montedison. «Sorprendente, e per motivi contraddittoria»: così è stata definita dal portavoce Montedison, la di posizione dal sindacato interno Fermenta e comunicata alla società di Foro Bonaparte, contraria all'acquisizione dal finanziere egiziano El Sayed del controllo della società svedese da parte del gruppo Montedison.

NELLA CEE DISOCCUPAZIONE IN AUMENTO

Nell'Europa a Nove cioè, Grecia, Spagna e Portogallo per questione di compatibilità statistica), la disoccupazione segna un peggioramento a luglio salendo all'11 per cento rispetto al di giugno: sono 187 mila disoccupati in più, 12.367.000 a 12.554.000.

COSTO DELLA VITA + 0,2 PER CENTO

Costo a livelli ancora molto bassi ad agosto: + 0,2 per cento, secondo le prime indicazioni cinque città campione del Nord. Anche se non è replicato su base mensile il «miracolo» crescita zero registrata a luglio su base annua i dati confermano, invece, un regresso: l'inflazione tendenziale potrebbe, infatti, a livello regionale, attestarsi intorno al 5,5% contro il 5,9% di luglio.

ORO: L'ECHO E' IN RIALZO

In un mercato diradato dalla chiusura della piazza di Londra, l'oro, partito sui 375 dollari, poco sopra i livelli deprezzati chiusura di 374,25 a New York a fine settimana, ha gradualmente riguadagnato terreno fino a giungere a ridosso dei 380 dollari

COMUNI PICCOLI IN ASSEMBLEA?

Dare vita ad un'assemblea annuale dei Comuni con meno di 5 mila abitanti è la proposta che è stata lanciata dal deputato Clemente Mastella.

SI VENDE CASCHI NON OMOLOGATI

ROMA — La legge che ha reso obbligatorio l'uso del per chi va in moto, avrebbe posto fuorilegge caschi perfetti il profilo della sicurezza, ma non omologati ufficialmente buttando invece nel mercato «lotti di magazzino» fittiziamente in regola. In alcune città (tra cui Roma) oggi normalmente in vendita, al prezzo di diecimila lire l'una, «targhette» false che, cucite all'interno del , lo fanno passare per un prodotto in regola con la legge.

La denuncia è stata recentemente in Parlamento da tre deputati di democrazia proletaria (Pollice, Turnino e Russo) con un'interrogazione al ministro dei Trasporti Signorile.

Qui si è registrato il maggior incremento di veicoli dall'81 all'83

LE CITTA' «PIU' MOTORIZZATE» ECCOLE: CRISTANO, CASERTA E AVELLINO

ROMA — Oristano, Caserta e Avellino sono le tre province italiane che hanno aumentato in modo più consistente (rispettivamente il 30, il 28,3 ed il 27,5%) il di autoveicoli circolanti tra il ed il ultimo per il quale si dispone dati ufficiali: Catanzaro, Cosenza e Piacenza sono invece le tre province che hanno registrato gli incrementi meno elevati (rispettivamente l'uno, il 3,1 ed il 4,7%).

I dati — tratti dallo studio del Censis sull'Italia a metà degli Anni Ottanta — indica che il «parco circolante», tra il 1981 ed il 1983, è cresciuto di più al Sud (più 14,9%) che al Centro (9,9%) e al Nord (7,6%), con una media nazionale del 9%. Se si guarda invece al numero di autoveicoli per abitanti, sono poche le province che superavano, nel 1983, la soglia del .

La classifica è aperta dalla Valle d'Aosta con 56,6 macchine ogni cento abitanti; seguono le province di Ravenna (51,5), di Bologna (51 per cento), Firenze (50,9), Siena (50,6) e Parma (50,1 per cento).

Le regioni nelle quali il maggior numero di sono la Lombardia (3,59 milioni di veicoli), il Piemonte (1,97 milioni) ed il Lazio (1,91 milioni). Ecco la classifica delle province che, tra il 1981 ed il 1983, secondo i dati elaborati dal Censis, hanno registrato i maggiori incrementi del loro parco macchine (i dati sono aumenti in percentuali):

Maggiori aumenti province		Minori aumenti	
	30,0	Catanzaro	1,5
Caserta	28,3	Cosenza	3,1
Avellino	27,5	Piacenza	4,7
Benevento	25,4	Pistoia	4,8
Isernia	24,7	Livorno	5,5
Napoli	20,0	Gorizia	5,6
Palermo	18,7	Reggio Calabria	5,7
Salerno	18,3	Torino	5,9
Enna	17,4	Trieste	6,0
Lecce	17,2	Mantova	6,0
	16,3	Alessandria	6,1
Nuoro	15,2	Reggio Emilia	6,2
Bari	15,2	Savona	6,3

DEL — L'industria automobilistica francese Renault, che giorni scorsi ha annunciato la decisione di chiudere la fabbrica che ha in MEssico, ha ricevuto l'ingiunzione di pagare 1,8 miliardi di (circa quattro di lire) al fisco locale. Lo annunciato il governatore dello stato di Durango, GUillermo ROBbell, nel territorio si .

A LUGLIO 1200 NAVI

GENOVA — Quasi 1200 navi hanno «scalato» il porto di Genova nel mese di luglio. Il dato, di fonte non ufficiale, ma consueto rilevato dalla registrazione giornaliera di navi arrivate e partite, deve essere «depurato» dal numero delle intensificazioni dei traghetti con le isole di Sardegna e Sicilia.

Tenuto conto, però di questa attenuazione il complessivo di arrivate e partite nel mese di luglio supera di circa duecento quelle di maggio e giugno.

Infatti, contro 1093 navi arrivate e partite in maggio e 991 in giugno si avute in luglio unità delle quali 606 arrivate e 586 partite.

Invidiabile primato in Italia

VALLE D'AOSTA E' LA PIU' RICCA

«Le Regioni in cifre» edizione 1986 fornisce anche le cifre analitiche di un'aggiornata geografia dei livelli di ricchezza (o di povertà) delle diverse aree del Paese. La regione più ricca d'Italia è la Valle d'Aosta, il cui prodotto interno lordo pro capite (riferito all'anno supera del 60,2 per cento il valore medio nazionale, mentre la regione più povera è la Calabria, il cui prodotto interno lordo pro capite è «sotto» del 42,1 per cento rispetto alla media nazionale.

La recente pubblicazione Istat ci consente di elaborare la seguente graduatoria delle regioni italiane in base al loro prodotto interno pro capite (in migliaia di lire).

Valle d'Aosta	17.585
Liguria	14.211
Lombardia	
Emilia Romagna	13.299
Piemonte	13.027
Friuli-Venezia Giulia	12.919
Trentino-Alto Adige	
Toscana	11.949
Lazio	11.215
Veneto	11.019
Media nazionale	10.738
Marche	
Umbria	
Abruzzi	8.481
Sardegna	
Molise	7.707
Puglia	7.484
Sicilia	7.458
Basilicata	7.381
Campania	7.336
Calabria	6.216

Come si vede, dieci regioni hanno un reddito pro superiore alla media nazionale e inferiore alla stessa media. In termini di prodotto interno lordo tutto, tre regioni bastano a mettere insieme il 39,2 per cento del totale nazionale, con questi singoli «pesi»: per cento la Lombardia, per il Piemonte, 9,3 per cento il Lazio. Se a queste tre regioni aggiungiamo le altre tre che le seguono in graduatoria (nell'ordine: Emilia-Romagna, Veneto e Toscana) arriviamo al 42,7 per cento del prodotto interno lordo del nostro Paese.

«Le Regioni in cifre» dell'Istat ci fornisce anche il dato del prodotto lordo interno più per abitante, ma per occupato. Qui, a fronte di una media nazionale di 29.292 mila lire, si spazia tra le 36.030 mila lire della Valle d'Aosta (22,6 per cento «sopra» alla media nazionale) e le 19.912 mila lire della Calabria (32,3 per cento «sotto» alla media nazionale).

c. b.

Fiumicino in testa per il traffico

CASELLE AL NONO POSTO CON 871 MILA PASSEGGERI

L'Istat ha pubblicato di recente i dei traffici aeroportuali nel . Sono statistiche che riguardano trentacinque scali aerei, alcuni dei quali però con cifre di scarsa entità (come nel caso dell'aeroporto di Villanova d'Albenga). Si riconferma, a gran lunga, come il più «trafficato» l'aeroporto di Fiumicino, che nel ha registrato un traffico di 12,9 milioni di passeggeri e 221 mila tonnellate di merce e di posta.

Abbiamo costruito la graduatoria dei primi quindici aeroporti italiani in base al movimento di passeggeri del 1985. Ecco i nomi e i traffico:

Aeroporti	n. passeggeri
o	12.909.835
Milano-Linate	6.611.827
Napoli-Capodich.	1.383.994
Milano-Malpensa	1.295.979
Catania-F. Sonra	1.165.025
Venezia-Tessera	1.151.757
Palermo-P. Raisi	1.076.106
Cagliari-Elmas	930.644
Torino-Caselle	871.902
Pisa-San Giusto	694.781
Genova-Sestri	578.087
Bologna-B. Parig.	551.431
Olbia-C. Smeralda	467.124
Roma-Ciampino	466.725
Bari-Palese	392.603

Il sistema aeroportuale di Roma (Fiumicino + Ciampino) mette insieme un traffico di 13,3 milioni di passeggeri, mentre il sistema aeroportuale di Milano (Linate + Malpensa) arriva a 7,9 milioni di passeggeri. Insieme i due sistemi contano per un traffico di 21,2 milioni di passeggeri, pari al 35 per cento dei traffici passeggeri di tutti gli porti del Paese.

Di rilievo è il nono posto, nella graduatoria, dell'aeroporto di Torino-Caselle, il traffico internazionale il trentacinque per movimento complessivo passeggeri.

essere interessante rilevare i dati traffico passeggeri Lampedusa mila passeggeri), di Pantelleria (otto mila passeggeri).

Aggiungiamo qualche dato sui e merci. E' nettamente in Roma-Fiumicino, con 231.578 tonnellate; seguito da Milano-Linate, con 71.573 tonn.; da Milano-Malpensa, con 42.722 tonn.; da Catania, 6102 tonn.; da Cagliari, tonn., da Torino, con 7575 tonn..

aeroporti italiani hanno movimentato complesso, 406 mila tonnellate di merce di posta. Bastano peraltro tre scali (Fiumicino, Linate e Malpensa) a mettere insieme l'ottantadue per cento traffico.

Carlo Beltrame

E' in edicola il nuovo numero di

GENTE motori

TOGLIAMO I VELI ALLE NOVITA' DEL 1987

OPEL OMEGA L'ULTIMA DEA E' NATA DAL VENTO

FIAT 'DUNA': LA FAMIGLIA RITROVA LA SUA 'MILLECENTO'

Il ministro del Tesoro Giovanni Goria

Domani primo vertice per la legge finanziaria

GORIA: CERCO 10 MILA MILIARDI TRENI E AUTOBUS PIU' CARI

ROMA — Per contenere il deficit pubblico bisogna trovare 10 mila [illegible]. la fetta più grossa, 4 mila, potrebbe essere ricavata dalle risorse per gli investimenti che non sono state spese. Lo dice il ministro del Tesoro Goria nell'intervista a un quotidiano. I conti dello Stato hanno bisogno di un [illegible] severo, e Goria non si tira indietro. Il Consiglio dei ministri inizierà venerdì prossimo l'esame della legge finanziaria. Ma già domani è previsto un incontro dei ministri economici a Palazzo Chigi. Goria [illegible] serie [illegible] proposte

SANITA' — Se i ticket [illegible] saranno ritoccati, [illegible] però l'esigenza che i cittadini contribuiscano ad alcune prestazioni in proporzione al reddito. I controlli potrebbero essere [illegible]ti [illegible] Comuni

PENSIONI — In attesa della riforma e del risanamento dell'Inps, una cosa si può fare subito: aumentare i contributi a carico dei coltivatori diretti la cui gestione previdenziale è parecchio deficitaria.

TRASPORTI — In vista aumenti tariffari [illegible] treni e autobus, e anche aumenti delle tariffe applicate dalla Tirrenia [illegible] i collegamenti alle isole. Soppressione dei [illegible] che [illegible] ferrovie, ristrutturazione [illegible] Finmare

Nella legge finanziaria, secondo il governo, devono trovare spazio tanto le esigenze di risanamento della [illegible] pubblica quanto le finalità di sviluppo e [illegible] occupazione indicate [illegible] comunicazioni programmatiche [illegible] da Craxi all'atto della costituzione del suo secondo governo. L'obiettivo per la finanza pubblica sarà, nel 1987, la riduzione di circa due punti dell'incidenza del fabbisogno collettivo sul prodotto interno lordo. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto [illegible] limitati ridimensionamenti [illegible] correnti e consentendo a quelle in conto capitale una crescita del 7,5 per cento pari al tasso nominale di sviluppo.

Non sarà facile comunque arrivare all'approvazione della finanziaria in tempi brevi viste le divergenze che dividono la maggioranza.

«PRIMA LE SPESE SANITARIE BASTA CON GLI SPRECHI»

[illegible] — Si discute la legge finanziaria e già [illegible] mettono sotto accuse le disfunzioni [illegible] servizi. E' il caso della sanità. Danilo Poggiolini, vice presidente della Federazione ordine dei medici e capogruppo repubblicano della commissione sanità della Camera ha invitato il governo a «evitare scelte politiche frammentarie e disorganiche sui problemi ancora insoluti della sanità».

Per Poggiolini bisogna evitare sprechi e definire necessità di scelte prioritarie, fissate in modo chiaro dalla legge triennale di finanziamento. Solo attraverso un serrato confronto politico, a giudizio [illegible] Poggiolini, è possibile evitare inadeguatezza ed errori anche tecnici.

Anche perché sono sotto gli occhi di tutti i ritardi e i guasti provocati dalla recente riforma: lungaggini burocratiche, inefficienza nei servizi.

COMUNISTI E LIBERALI CHIEDONO RAI' OSPITALITA' A RADIO RADICALE

ROMA — I responsabili [illegible] «Meeting per l'amicizia tra i popoli» di Rimini hanno accolto la richiesta [illegible] Radio [illegible] avere uno spazio [illegible] dibattito all'interno della manifestazione. Ne [illegible] notizia un comunicato della stessa emittente, precisando che «Radio radicale» terrà un dibattito [illegible] tema «Il coraggio della diretta» [illegible] 11,30 [illegible] sabato prossimo, giornata conclusiva [illegible] meeting.

«L'incontro con Radio radicale — [illegible] ancora nel comunicato — intende contribuire a colmare, nei confronti del pubblico e della stampa, il vuoto [illegible] informazione su di una testata che, [illegible]po dieci anni di servizio pubblico, di fornitura gratuita [illegible] informazioni che altre testate, a pagamento, non hanno fornito, è oggi giunta a poche settimane dalla chiusura per gravissime difficoltà economiche.

«Per questo riteniamo importante e significativo il riconoscimento assegnato [illegible] responsabili del meeting cattolico, con la [illegible] di uno spazio di dibattito al quale sono stati invitati i direttori [illegible] maggiori [illegible] quotidiane nazionali».

Proprio ieri il consigliere del partito radicale Paolo Pietrosanti, in una dichiarazione, aveva criticato la decisione [illegible] Rai di dedicare i primi venti minuti [illegible] «Domenica sportiva», andata in onda domenica [illegible] ad un collegamento [illegible] diretta [illegible] il meeting di Rimini, nell'ambito del quale si svolgeva una manifestazione di ginnastica ritmica.

Nell'affermare che la manifestazione «non era di gran livello» e che «sino a ieri alla ginnastica ritmica anche nelle sue massime competizioni internazionali, erano riservati orari di basso ascolto [illegible] radio», Pietrosanti si chiedeva «Hanno proprio torto i radicali quando denunciano con forza l'essere la Rai-tv un'associazione [illegible] attenta quotidianamente ai fondamenti stessi [illegible] democrazia e della Costituzione?».

A Rimini il card. Lustiger smorza le critiche del card. Poletti

GIORNALISTI? COME RAFFAELLO «Devono [illegible] gli artisti [illegible] passati»

[illegible] — Acqua sul fuoco delle polemiche [illegible] meeting CL [illegible] Rimini dopo le critiche [illegible] cardinale Ugo Poletti, vicario di [illegible] e presidente della Conferenza episcopale italiana, ai «giornalisti dimezzati». Il ruolo di pacificatore lo ha sostenuto l'arcivescovo di Parigi, Jean-Marie Lustiger, ebreo e polacco, alle spalle un'esperienza [illegible] operaio e da «maquis» nella Resistenza, ora uno degli uomini più potenti della Chiesa di Papa [illegible] Paolo II.

«I giornalisti devono essere quello che gli artisti sono stati nei secoli passati: l'immenso sistema delle [illegible] comunicazioni [illegible] la sua straordinaria potenza erige infatti [illegible] santi oppure degli uomini [illegible] servizio dell'uomo. Ecco perché prego spesso per i giornalisti», ha detto il card Lustiger. Parole e toni conciliantì nei confronti del mondo dei [illegible] media, [illegible] tesa dopo le sferzate del card. Poletti.

Sui temi specifici del meeting di Rimini, Lustiger ha risposto ponendo [illegible] quesiti. *«La potenza di comunicazione del mondo moderno deve essere al servizio [illegible] persona e della [illegible] verità oppure si serve delle persone per altri scopi? Il giornale deve essere un prodotto da vendere o uno strumento di verità, anche impopolare? L'immagine televisiva deve essere un [illegible] per affascinare, che punta solo agli indici di ascolto, oppure un mezzo per aiutare a vedere e ad arricchire la visione del mondo?»*

Prendendo spunto da una considerazione sul valore fondamentale del dialogo — [illegible] cardinale Lustiger — [illegible] ha chiesto se esso, «secondo i cattolici, [illegible] deve instaurare fra Dio e l'uomo oppure fra l'uomo credente e l'uomo che non crede. *«Il dialogo* — ha risposto l'arcivescovo di Parigi — *è la cosa più difficile del mondo. Di solito si chiama dialogo una posizione [illegible] fra molti monologhi in cui quasi tutti dicono "Ti ascolto ma lasciami parlare" Ma l'uomo è fatto per il dialogo e trova [illegible] sua ricchezza nell'incontro con le altre persone, quindi il vero dialogo è quello che non esclude nessuno, credente o ateo che sia»*.

La [illegible] difficoltà [illegible] consiste, secondo Lustiger, *«come passare oltre le difficoltà dell'incontro fra le persone»*. Noi cristiani, ha affermato, *«abbiamo [illegible] risposta [illegible] portata universale e non per imporla a tutti ma come passaggio che dà accesso al mare universale. Il nostro compito, avendo trovato il passaggio oltre gli ostacoli, è quello di dirlo, di condividerlo»*.

«ATTENTI A FARE RISPARMIARE I CONTI, NON DOBBIAMO RITARDARE LE RIFORME»

ROMA — Da Santo Domingo, dove si è recato per assistere all'insediamento del presidente Belaguer e per [illegible] serie di incontri politici, il presidente dell'Internazionale democristiana, Flaminio Piccoli, non ha nascosto i rischi [illegible] legati alle polemiche fra i partiti sulla legge finanziaria.

«Due sono i rischi che emergono dal dibattito politico attivo [illegible] si tenti, un'altra volta, di usare, impropriamente, la finanziaria per incidere sulle riforme (tipo [illegible] sanità ndr.), *che vanno riqualificate ed aggiornate [illegible] da strapolpare. E che l'amore per la polemica fine a se stessa sia in [illegible] dei rapporti all'interno della maggioranza di governo, [illegible] sul ruolo [illegible] partiti, finisca per indebolire la coalizione. Questa deve invece [illegible] essere rinsaldata con una azione solidale [illegible] incisiva, capace di garantire sviluppo [illegible] occupazione, così come è stato concordato tra i cinque partners, e di rispettare i patti sottoscritti»*.

Piccoli è intervenuto anche nella discussione sulla riforma elettorale: *«Quanto alle discussioni sul sistema elettorale vorrei ricordare che, in politica, gli accorgimenti tecnicistici, [illegible] hanno [illegible] risolto i problemi di contenuto e che [illegible] governabilità sostanziale non è mai stata assicurata solo [illegible] quello formale, quando diversa è stata l'impostazione delle forze [illegible] campo.*

«Né [illegible] deve dimenticare l'esistenza, nel nostro Paese, di diverse aree politico culturali, tutte necessarie e tutte [illegible] correnti ad esprimere [illegible] schema politico nazionale. Accorgimenti sono sempre utili, la degenerazione partita dall'attuale metodo delle preferenze — ad esempio — è ben nota e qui, [illegible] tutto, occorre incidere. Per questo, [illegible] non vogliamo [illegible] ad una mera esercitazione accademica. Bisogna concentrarsi sui problemi reali [illegible] di possibile positiva soluzione».

SAVONA HA DETTO ADDIO ALLE VITTIME DI FOSSANO

(Segue dalla 1° pagina)

ni, due ore dopo. I due cortei di auto funebri si sono ricongiunti al casello autostradale di Altare, sulla Torino-Savona, per raggiungere insieme la chiesa di San Paolo, di corso Tardy e Benech, a Savona dove si sono svolti i funerali officiati da tre sacerdoti: Giovanni Molinari, Giuseppe Carretto e [illegible] Bonfiglio. Ad attendere il corteo funebre c'era tanta gente quasi una piccola folla. Sulla faccia di tutti, insieme a pietà e dolore, sgomento, incredulità e la sensazione [illegible] [illegible] ne contenuta di fronte [illegible] epilogo di una tragedia, che ha cancellato due famiglie felici, nel giorno scelto per ritornare [illegible] vacanze.

Qualcuno ha ricordato, [illegible] le lacrime [illegible] occhi, l'estremo gesto di protezione delle [illegible] madri nei confronti [illegible] figli: i piccoli Alberto e Andrea [illegible] [illegible] trovati avvinghiati alle mamme il cui disperato abbraccio ha tentato, inutilmente, [illegible] sottrarli alla morte.

La partenza anticipata delle salme della famiglia Fresia è stata voluta dai congiunti delle vittime per rispettare il desiderio [illegible] altri [illegible] e dell'intera popolazione [illegible] Prunetto (Cuneo), il piccolo centro montano di cui la coppia era originaria.

Nonostante l'ora, la chiesa del paese [illegible] stracolma. Una breve [illegible] per la benedizione da parte del parroco locale che ha ricordato la figura delle vittime; poi, il corteo funebre è ripartito per Savona fendendo il muro [illegible] uomini e donne che [illegible] hanno accompagnato a lungo con gli sguardi.

Al [illegible] autostradale di Altare dov'erano giunte da poco le salme della famiglia Ciancolini, tante automobili, con amici e parenti delle vittime le stesse persone e altre ancora che [illegible] prime ore [illegible] domenica [illegible] hanno reso omaggio, a turno, nella camera mortuaria [illegible] cimitero di Fossano (in molti avrebbero voluto che il camposanto restasse aperto anche durante la notte) ai sei morti.

Poi la cerimonia funebre nella [illegible] di San Paolo a Savona. Il lungo abbraccio ideale della folla che ha seguito il corteo funebre fino al cimitero comunale [illegible] Zinola dove le salme sono [illegible] tumulate. Decine [illegible] corone e fiori, soprattutto sulle bare bianche [illegible] bimbi. Molti i compagni di scuola di Andrea Fresia e quelli d'asilo di Alberto Ciancolini. In buon numero anche gli allievi (insegnava calcolo computistico) di Ivo Ciancolini.

Oggi, per le due famiglie, doveva essere [illegible] giornata serena [illegible] [illegible] a [illegible], dov'erano dirette dopo una settimana di ferie passate ad Ortisei in Val Gardena. Prima della partenza per Praboso Soprana, entrambe le famiglie [illegible] hanno cenato [illegible] un ristorante sulle rive del Garda. Contavano di raggiungere in poche ore il «residence» [illegible] Bruno Fresia, dove sarebbero [illegible] ospiti anche i Ciancolini. Sarebbero rientrati tutti insieme a Savona [illegible] primi giorni di [illegible].

[illegible] della sciagura? Forse un colpo di [illegible] un malore di Ivo Ciancolini e, secondo gli accertamenti della stradale, anche la velocità troppo elevata: 140 chilometri orari, in un tratto di autostrada dove la segnaletica raccomanda agli automobilisti di passaggio di non superare i 100 chilometri all'ora.

Al fratello di Bruno Fresia, Sandro, alle quattro sorelle, agli anziani genitori [illegible] Francesca Bazzino e a tutti i parenti [illegible] vittime accorsi dal primo mattino di domenica a Fossano, ormai poco importa. Pensano soltanto che i nomi dei loro cari [illegible] [illegible] giungeranno alle centinaia di vittime che hanno valso alla Savona-Torino l'appellativo [illegible] «autostrada della morte».

Bruno Balbo

Rispetto al 1985, nel periodo 13 luglio-24 agosto

PIU' MORTI SULLE STRADE ITALIANE NEI GIORNI «CALDI» DELL'ESODO

ROMA — Più morti sulle strade [illegible], [illegible] il [illegible] numero [illegible] incidenti, [illegible] 40 giorni più «caldi» dell'esodo estivo che vanno [illegible] 13 luglio al 24 agosto. Dai dati forniti dal ministero dell'Interno risulta anche che [illegible] italiani [illegible] più disciplinati. E' infatti diminuito il [illegible] [illegible] delle contravvenzioni. Sempre elevato invece, anzi in aumento, il [illegible] degli incidenti [illegible] cui sono coinvolti [illegible] automezzi pesanti.

[illegible] questo periodo i veicoli circolanti sono stati 277.562.000 rispetto ai 269.864.000 [illegible] scorso anno (3,8 per cento [illegible] più). Il numero [illegible] delle persone decedute è [illegible] 1026 contro i 1019 [illegible] scorso anno (+0,6 per cento). Diminuiti invece [illegible] gli incidenti stradali che dai 26.618 dello scorso anno sono scesi a [illegible] ma il numero dei feriti: 24.370 nell'86 e 23.190 quest'anno (-4,8 per cento). Aumentato il [illegible] degli incidenti in cui risultano coinvolti gli autoveicoli pesanti che lo scorso anno erano stati 2.174 e [illegible] questo periodo [illegible] saliti a 2.277 (+4,7 per cento).

Le contravvenzioni hanno subito una flessione: dalle [illegible] dell'85 [illegible] scese a 774.081 (-2,4 per cento). In particolare [illegible] diminuiti considerevolmente quelle relative ai limiti di velocità (-31,5 per cento) e quelle che comportano la revisione della patente (-11 per cento). Anche le infrazioni alle norme di comportamento sono scese del 5,3 per cento.

a [illegible]' — [illegible] morto e quattro feriti [illegible] il bilancio di un incidente, avvenuto ieri [illegible] [illegible] Emilia tra Forlimpopoli e Cesena. Una «A 112», con a bordo 4 turisti francesi, tre donne e un uomo, si è scontrata [illegible] una «Renault Fuego» condotta da un giovane [illegible] Castrocaro Terme. L'utilitaria si sarebbe immessa sulla statale, [illegible] rispettare il diritto di precedenza. A causa del violento impatto gli occupanti dell'«A 112» [illegible] rimasti intrappolati nell'abitacolo, mentre le auto si incendiavano. Soccorsi [illegible] alcuni automobilisti [illegible] passaggio. I francesi sono stati trasportati all'ospedale di Forlì, dove un'ora più tardi, [illegible] di loro il ventiquattrenne Remo Montis è morto. In condizioni gravissime è anche una delle ragazze, mentre per le altre e per il conducente della Renault, [illegible] prognosi varia dai 20 ai 30 giorni.

● CASERTA — Due morti e due feriti [illegible] il bilancio di un incidente accaduto ieri pomeriggio [illegible] statale Appia, a Teverola, nel Casertano. I morti [illegible] Stefano Scicchitano, di 45 anni, e sua figlia Anna di 16 anni. I feriti sono Anna Iovine, di 20 anni, e Maria [illegible] di 19. Tutti e quattro viaggiavano su [illegible] Opel «Ascona» condotta da Stefano Scicchitano che, per cause non ancora accertate, si è scontrata frontalmente con [illegible] autocarro proveniente dalla direzione opposta. Il conducente dell'autocarro è fuggito dopo l'incidente.

Forse giovedì la sentenza dei giudici della Caf

TOTOBRO: PROTAGONISTI SOSPETTI [illegible] E INSULTI

(Segue [illegible] 1° pagina)

E allora Corrado [illegible] Biase restituisce il colpo. [illegible] «giallo». Iniziando la [illegible] requisitoria chiede alla Disciplinare [illegible] non [illegible] i ricorsi di Udinese e Lanerossi Vicenza perché i documenti [illegible] firmati [illegible] presidenti [illegible] e Maraschin che, [illegible] in primo grado, sono nei fatti «inibiti». Una sassata. L'avvocato Zanobini che tutela i friulani è inviperito [illegible] ha l'arguzia per trovare un'immagine appropriata al momento: «Giochiamo a poker ma loro si tengono cinque carte e [illegible] ne lasciano tre». L'avvocato Chiusano che al primo «giallo» [illegible] era schierato dalla parte di De Biase, salta sull'altra barricata al secondo «giallo». «Io vi tolgo il saluto [illegible] una cosa come questa non [illegible] parlo più. Lasciate fare queste [illegible] agli avvocati di terza categoria con i quali [illegible] parlo nemmeno ma tot...non sono cose alla vostra altezza...».

Ovvio [illegible] la [illegible] [illegible] voglio porti il «giallo» [illegible] tre. Al momento di ritirarsi per la sentenza due giudici Elio [illegible] e Renato Squillante fanno [illegible] valigia e salutano i fusi dell'hotel Hilton. Lemmo azzarda dichiarazioni impegnative: «Come? [illegible] privato dopo un grave lutto per sentirmi dire che sarei stato supplente [illegible] diritto di voto. Mi sento preso [illegible] [illegible] Poi nasconde la [illegible] «Macché! [illegible] delle quelle [illegible] Dicono che ce ne andiamo per motivi familiari e [illegible] familiari sono».

E' [illegible] confermata che [illegible] Disciplinare di [illegible] due partiti i falchi [illegible] il presidente Alfonso Vigorita, Antonio Martucci e Vito Ciampietro sarebbero decisi a confermare la sentenza [illegible] primo grado e a buttonare [illegible] residue squadre [illegible] delle squadre di [illegible]rsola [illegible] pochi danni. Le [illegible] tombe Mario Corsa e Carlo Pisano [illegible] sarebbero più [illegible] ad ascoltare le istanze della difesa per [illegible] derare il verdetto «severo» [illegible] Milano. In particolare il loro occhio di riguardo è per la Lazio. E' facile ipotizzare che [illegible] camera di consiglio diventi [illegible] stanza di tribolati.

Lorenzo Del Boca

LIGURIA, ELBA, GARGANO E SARDEGNA SOTTO IL FLAGELLO DEGLI INCENDI

GENOVA — Anche ieri in Liguria [illegible] tempo colpita [illegible] incendi di bosco, [illegible] dovuti intervenire [illegible] aerei [illegible] Protezione civile per aiutare le guardie forestali impegnate a domare [illegible] incendi divampati in gran parte nel Ponente della regione. In particolare i due aerei, [illegible] quali si è aggiunto poi un elicottero, sono stati usati per fronteggiare un incendio scoppiato [illegible] monti di Castiglione Chiavarese, nell'entroterra di Sestri [illegible]. Le fiamme spinte dal vento hanno raggiunto un fronte di oltre [illegible] metri ed hanno già distrutto diversi ettari [illegible] boscaglia.

Di [illegible] intensità invece [illegible] incendi sviluppatesi nella mattinata in provincia di Genova (Arenzano e Cogoleto), nell'Imperiese (Badalucco, [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare e Aurigo) e nel Savonese (Carisio [illegible] [illegible] Ligure), gran parte [illegible] quali [illegible] già stati domati.

Il comando della guardia forestale ligure fa seguendo anche l'evolversi degli incendi in [illegible] da alcuni giorni sulla Costa Azzurra. In [illegible] accordo con la Protezione civile è stato infatti deciso, nel caso la situazione tendesse ad aggravarsi, di far atterrare alcuni aerei antincendio nell'aeroporto «Cristoforo Colombo» per [illegible] eventuale pronto impiego nel vicino territorio francese.

● FOGGIA — Pineta in fiamme sul promontorio del Gargano, nel Comune di Peschici, dove un incendio in località «Santa Lucia-Telegrafo Vecchio» rischia [illegible] estendersi alla Foresta Umbra e [illegible] di [illegible] vento di Nord.

E' stato richiesto l'intervento di [illegible] «C 130» e di un «Canadair» dall'Ispettorato regionale delle foreste della Puglia, che ha inviato sul posto squadre di guardie forestali. [illegible] operazioni per circoscrivere l'incendio — che si sviluppa su un fronte di cento metri — sono molto difficili perché la zona interessata è [illegible] un pendio scosceso, [illegible] quale i [illegible] non [illegible] accedere.

Nella [illegible] località alcuni [illegible] fa [illegible] vasto incendio distrusse un [illegible] numero di piante, ma le buone condizioni climatiche hanno favorito la vegetazione spontanea, al punto che periodicamente [illegible] necessari lavori di diradamento dei pini e della [illegible] macchia mediterranea.

Un altro incendio di minori dimensioni viene segnalato a [illegible] di Peschici, non lontano dal campeggio di «Manacore». Altri due focolai di piccola entità sono stati segnalati, sempre sul Gargano, nelle località di «Torre di Pietra» e «Lago di Varano». I carabinieri stanno anche svolgendo indagini per identificare gli eventuali responsabili degli incendi.

● LIVORNO — E' stato spento l'incendio che si era sviluppato domenica sera in località Volterraio, nei pressi dell'abitato di Rio nell'Elba e che [illegible] provocato [illegible] agricoltori precauzionale di alcune abitazioni. La situazione [illegible] stata posta sotto controllo nelle prime ore del mattino [illegible] ieri, grazie all'intervento [illegible] vigili del fuoco, della forestale e degli operai della Comunità montana dell'Elba. Qualche abitazione [illegible] stata [illegible] dalle fiamme alimentate [illegible] un forte vento di libeccio. In precedenza anche i militari della locale [illegible] «Tesei», [illegible] della guardia di finanza. [illegible] erano in corso [illegible] operazioni di spegnimento a [illegible] nell'Elba, altri tre incendi [illegible] minore entità si sono sviluppati nella [illegible] di Chiusella, Capo d'Arco e Buraggio, sempre nella parte orientale dell'Elba.

● CAGLIARI — Numerosi anche ieri gli incendi in Sardegna. Due, [illegible] particolare estensione e gravità, ardevano a tarda sera. Il primo si è sviluppato a Bonorva a minaccia una foresta dell'azienda demaniale regionale.

L'altro incendio di grandi dimensioni [illegible] tuttora nelle [illegible] di Muravera, nei pressi [illegible] Capo Ferrato.

Altri incendi, di ridotte dimensioni e già spenti, si sono sviluppati a Villaputzu, Morgongiori, Perdas de Fogu, [illegible] Montiferro, Gonnesa, Esporlatu, Lodè e Bottida.

Soltanto [illegible] due di ieri è [illegible] spento il [illegible] incendio che si è sviluppato nel pomeriggio di domenica fra i costoni [illegible] monti di Sinnai posti alle spalle della località «Torre delle Stelle».

SALVATI 700 ANZIANI

(Segue dalla 1° pagina)

una barriera di fuoco aveva avvolto l'edificio rendendo proibitivo qualsiasi intervento. Poi per fortuna il vento è calato e verso le 22 squadre di volontari e pompieri riuscivano a portare [illegible] salvo i degenti.

Panico anche [illegible] moltissimi) camping collinari alle spalle [illegible] Nizza, Cimiez, Tolone, Mougins. Più di 2 mila persone (tra [illegible] molti turisti) [illegible] state evacuate per ragioni [illegible] sicurezza. In molte [illegible] sono saltate linee elettriche e telefoniche. Villaggi turistici e numerose [illegible] [illegible] rimasti [illegible] per molto tempo interrotta per 4 [illegible] anche l'autostrada a Mougins. Ad Antibes, a [illegible] dalla tragedia [illegible] ha colpito l'intera Costa. Il sindaco [illegible] sospeso «sine die» il 2° festival internazionale dei fuochi d'artificio [illegible] in programma [illegible] sino al 28 agosto. Parlamentari del Midi si sono mobilitati per chiedere al governo lo stato di «catastrofe nazionale».

Roberto Rasso

E' già pronto il piano di attacco contro Tripoli

MONITO USA A GHEDDAFI

«Sta riorganizzando il terrorismo, lo puniremo»

Cresce la tensione nel Mediterraneo, dopo le manovre americane ed egiziane.

WASHINGTON — Le manovre congiunte Usa-Egitto al largo della Libia hanno fatto salire la tensione nel Mediterraneo. Ieri è conclusa la prima fase delle esercitazioni militari (vi partecipano cinque navi da guerra e una settantina di aerei, agli ordini del viceammiraglio Kendall Moranville, tra cui la portaerei «Forrestal» e l'incrociatore lanciamissili Belknap, ammiraglia della Sesta Flotta), rivelazioni, parzialmente confermate da fonti vicine alla Casa Bianca, fanno temere che le forze americane a Gheddafi possano sfociare in un nuovo, e più consistente, confronto armato.

Le anticipazioni fornite ieri dal «Wall Street Journal» hanno trovato conferma esplicita da parte di fonti governative ed implicita da parte del portavoce della Casa Bianca, Larry Speaks. Come ha scritto il giornale, i servizi segreti americani dispongono di sufficienti elementi per temere una ripresa del terrorismo libico e di questa eventualità gli Stati Uniti hanno già predisposto un piano per una reazione sia militare che economica. Fonti del Pentagono negano che l'ipotizzato intervento americano possa avere carattere preventivo, come rivelato il «Wall Street Journal», mentre un'autorevole fonte dell'amministrazione Reagan ha affermato che gli Stati Uniti intendono far prendere a Gheddafi, e senza ombra di dubbio, che non sono disposti a tollerare altri attentati.

«Dagli elementi di cui siamo in possesso temiamo una ripresa delle attività terroristiche ed è una questione che stiamo valutando con la dovuta attenzione», ha spiegato la fonte citata, aggiungendo che l'attenzione è rivolta a potenziali obiettivi situati sul territorio della Repubblica federale tedesca ed in Grecia.

Secondo quanto ha scritto ieri il «Wall Street Journal», gli Stati Uniti hanno messo a punto un piano che prevede interventi militari ed economici e che avrebbe, contrariamente a quanto sostengono al Pentagono, un carattere preventivo. Il piano contemplerebbe inoltre una serie di iniziative capaci di fomentare reazioni di dissenso contro Gheddafi all'interno della stessa Libia. Al colonnello gli Stati Uniti intendono far presente, scrive ancora il giornale, che altri attentati terroristici da lui appoggiati, farebbero scattare puntuale rappresaglia dell'aviazione americana contro obiettivi libici proprio lo scorso aprile quando i caccia dell'«Air Force» bombardarono Tripoli e Bengasi. Un alto funzionario dell'amministrazione ha definito «molto autorevole» la notizia riportata dal «Wall Street Journal», quasi a fare intendere che essa è sostanzialmente esatta.

Più sfumata invece è più sulle generali la dichiarazione rilasciata a tarda sera dal portavoce della Casa Bianca Larry Speaks, che si trova attualmente con Reagan a Santa Barbara, in California. «Abbiamo ragione di credere che lo Stato libico e colonnello Gheddafi non abbia rinunciato al desiderio di fomentare il terrorismo nel mondo. Seguiamo molto, molto da vicino le attività di Gheddafi. Non perdiamo di vista ciò che Gheddafi fa e ciò che potrebbe preparare. La nostra politica nei confronti del terrorismo appoggiato dalla Libia è priva di equivoci e non è cambiata. Adotteremo tutte le misure indispensabili per fare in modo che la sfida decisa dalla politica del terrorismo», ha affermato il portavoce della Casa Bianca.

Un'altra fonte dell'amministrazione Reagan ha fatto presente che il piano anti-Gheddafi è stato messo a punto da qualche tempo anche se non si può parlare di raggiunto stato di allerta. La fonte ha confermato che un'eventuale iniziativa militare americana potrebbe essere la risposta ad iniziative provocatorie di Gheddafi nei confronti delle esercitazioni navali americane nel Mediterraneo, essere decisi se si avrà la prova certa che il colonnello libico sia coinvolto in nuovi attentati terroristici.

TESTIMONI AMMAZZATI IN CILE

SANTIAGO DEL CILE — Altri due testimoni che hanno visto una pattuglia militare bruciare vivi due giovani a Santiago sono stati arrestati ieri a Santiago e si trovano in stato di isolamento. Le manette sono scattate ai polsi di Emilia Quintana, sorella di una delle vittime (la studentessa universitaria Carmen Quintana, che sta lottando in ospedale contro la morte per le gravissime bruciature riportate) e del marito, Luis Fuentes.

La settimana scorsa un altro testimone, Pedro Martinez, era stato arrestato e accusato, come la sorella e il cognato di Carmen Quintana, di possesso illegale di armi. Gli avvocati delle famiglie delle vittime hanno affermato che gli arresti fanno parte di una manovra evidente per mettere a tacere i testimoni, ricordando che un altro giovane che aveva assistito all'episodio, Jorge Sanhueza, è stato sequestrato nei giorni scorsi per alcune ore da uomini armati.

La pattuglia militare accusata di aver deliberatamente bruciati vivi Carmen Quintana e il fotografo Rodrigo Rojas Denegri, che ha perso la vita, era guidata dal sergente Pedro Fernandez, attualmente sotto inchiesta.

Luis Toro, avvocato di uno dei giovani bruciati vivi, ha detto: «*Questa indagine sta diventando sporca. Tutti i testimoni sono stati minacciati*».

Scoperto [illegible] magnetico nella Via Lattea

WASHINGTON — Tre astronomi americani ed uno francese hanno scoperto, secondo un rapporto pubblicato dalla «fondazione nazionale [illegible] scienza», un potente nuovo campo magnetico nella Via Lattea che potrebbe fornire nuove indicazioni su come le stelle si sono formate. Secondo il rapporto, il nuovo campo magnetico si trova a circa 2000 anni luce dalla Terra, ed è il doppio più potente di qualsiasi altro simile scoperto in una galassia dove si formano stelle; esso è inoltre [illegible] a 30 volte più potente dei campi magnetici che si pensa si trovano nello spazio interstellare.

Secondo quanto affermato da uno dei quattro astronomi, i campi magnetici possono intralciare oppure accelerare la formazione di stelle e «l'importanza della scoperta sta nel fatto che, conoscendo la forza di un campo magnetico, si sarà in grado di [illegible] più accuratamente quali influenze un tale campo abbia nel processo generale di formazione delle stelle». Il campo magnetico ora scoperto circonda una stella in via di formazione nella sua fase finale, stella che è circondata da un anello di materiale gassoso che gli astronomi ritengono analogo a quello che formò il sistema solare circa 4,5 miliardi di anni fa.

Mosca [illegible] riducendo il suo organico all'Onu

NEW YORK — Nonostante la sua protesta, l'Unione Sovietica ha adottato le misure [illegible] per ridurre notevolmente l'organico [illegible] sua missione presso le Nazioni Unite a New York in conformità con la richiesta degli Stati Uniti. Lo hanno reso noto fonti statunitensi che hanno voluto mantenere l'anonimato.

[illegible] cinque anni il lancio di uno [illegible] sovietico?

WASHINGTON — Fotografie diffuse da una società privata lascerebbero pensare che nella [illegible] spaziale sovietica di Baikonur, in [illegible], stiano approntando le infrastrutture per il futuro lancio di uno «Shuttle» sovietico. Le foto in questione, distribuite da una società svedese che ha l'esclusiva della commercializzazione del materiale fotografico dei satelliti francesi «Spot», sono pubblicate oggi dal «New York Times», mentre anche altri giornali americani si occupano della questione. Le foto — prese da 340 miglia d'altezza — mostrano la realizzazione di una grande pista, lunga tre miglia e mezzo, e la costruzione di grosse istallazioni.

Secondo Christer Larsson, lo svedese responsabile della diffusione delle foto, si tratta appunto dei preparativi per la messa a punto di un veicolo spaziale sovietico in grado di atterrare al suo rientro nell'atmosfera. I commenti degli esperti americani sono vari: per Nicholas Johnson, che segue da vicino le realizzazioni spaziali sovietiche, la pista e i lavori lasciano ritenere che i sovietici potrebbero lanciare uno «Shuttle» entro 5 anni.

Il reverendo [illegible] altri teologi»

NEW YORK — «Se il Vaticano riuscisse per davvero ad allontanarmi dall'insegnamento, la conseguenza potrebbe ricadere su altri studiosi di teologia che si sentirebbero spinti fuori dalle istituzioni cattoliche». Così si è espresso il reverendo Charles Curran, il teologo americano che le autorità ecclesiastiche intendono privare della cattedra alla «University of America» per le sue posizioni su temi come il celibato dei religiosi ed il sesso. Parlando ai microfoni della rete televisiva «Nbc», egli ha aggiunto: «Ormai la questione si è allargata, coinvolgendo l'intero futuro dell'educazione cattolica, sia in particolare per la teologia sia per quanto riguarda l'insegnamento in generale».

La zona di Dublino sconvolta da un violento uragano

MALTEMPO IN IRLANDA: 2 MORTI

[illegible] straripati, pioggia torrenziale [illegible]

DUBLINO — Tre morti ed un migliaio di senza tetto sono il bilancio dell'improvvisa ondata di maltempo, con vento e pioggia torrenziali, abbattutasi sulla Irlanda in questa estate, sulle acque del fiume Liffey che attraversa Dubino, la capitale della Repubblica irlandese (Eire) sono stati recuperati i corpi ormai senza vita di una donna e di una bambina di sette anni. Sembra che siano state scaraventate in acqua dal vento che ha soffiato a circa 96 chilometri orari. La terza vittima del maltempo provocato è stata trovata in una cava a Newyrry, nella zona nordorientale dell'Irlanda del Nord.

A Bray, centro rivierasco situato venti chilometri da Dublino, un migliaio di persone hanno dovuto abbandonare in tutta fretta le loro [illegible] minacciate dalla piena del fiume Dargle, che è straripato provocando estesi allagamenti. In alcuni punti della cittadina l'acqua ha raggiunto il metro e mezzo di altezza allagando abitazioni e negozi e tagliando praticamente in due Bray.

Le famiglie di Bray, costrette ad abbandonare le loro case, sono state ospitate in un convento, nella sagrestia di una chiesa ed in un centro sociale.

Allagamenti vengono segnalati anche in prossimità di Dublino, nella circostante Fiume Dodder, affluente del Liffey. La gente che vive nei quartieri [illegible] ha dovuto evacuare mentre cinque ponti sul Dodder sono stati chiusi al traffico. Uno di essi, nel quartiere di Ballsbridge, poco distante dal centro di Dublino, rischia di crollare sotto la pressione dell'acqua. In altre zone del paese manca la luce elettrica e la polizia ha invitato la gente a non uscire di casa.

«L'infuriare del vento ha sconvolto il traffico passeggeri e merci tra l'Irlanda e l'Inghilterra. La motovedetta della marina inglese «Jersey» ha tratto in salvo i passeggeri di uno yacht [illegible] in difficoltà nella manica. Nel gruppo c'erano cinque bambini. Lo yacht sorpreso dal fortunale a Nord delle Isole Scilly aveva cominciato a imbarcare acqua.

Impreparazione a Cernobil

L'AGENZIA ATOMICA PROCESSA MOSCA

VIENNA — Sotto gli occhi di oltre duecento giornalisti di tutto il mondo, i sovietici hanno ammesso, ieri, a Vienna, che oltre agli errori umani vi è stata anche impreparazione tecnica a Cernobil. E' cominciata così con una serie di ammissioni sincere, la conferenza degli esperti dell'Ente atomico internazionale (sono 347 di 45 nazioni e di 14 organizzazioni nazionali e internazionali) che devono giudicare cosa è successo nella notte del 26 aprile scorso nell'impianto nucleare di Cernobil sulla base di un rapporto di 380 pagine comunicato all'Aiea dai sovietici.

Ammissioni sincere: «*Nell'Unione Sovietica abbiamo cominciato troppo tardi ad addestrare il personale tecnico con i simulatori elettronici. Questi sono indispensabili per evitare incidenti e oggi il programma che prevede il loro uso per i nostri principali obiettivi*». Lo ha detto il prof. Valery Alexejevic Legasov in una conferenza stampa tenuta ieri a Vienna nel centro delle Nazioni Unite. Legasov è il vicedirettore dei programmi nucleari sovietici.

La lettura del rapporto sovietico ha gettato la luce su particolari finora in ombra dell'immane catastrofe. Il «fungo atomico» su Cernobil, ad esempio, ha raggiunto il 27 aprile scorso l'altezza di 1200 metri e la temperatura nel nucleo del reattore ha superato i 2700 gradi. Le cause dell'incidente derivano da un esperimento, non previsto negli impianti nucleari. L'esperimento, però, a causa di errori «umani» e di una «scarsa preparazione», non è riuscito e il reattore si è surriscaldato.

Non meno agghiaccianti sono le conseguenze dell'incidente a medio termine. Secondo il «*Washington Post*», dal rapporto sovietico risulta che da 30 mila a 50 mila persone potrebbero morire nei prossimi 70 anni per ingestione di cibo contaminato con radioattivo.

Coppie straniere pagano per aggirare le lungaggini burocratiche

LA TRATTA DEI BIMBI DAGLI OCCHI AZZURRI

In Brasile scoperto [illegible] traffico di adozioni illegali

Mille e 500 piccoli portati illegalmente in Usa, Canada, Germania, Francia e Italia. Sgominata banda che trafficava in neonati dalla carnagione chiara

ITAJAI (Brasile) — La polizia federale è impegnata a stroncare un vasto traffico di adozioni illegali da parte di organizzazioni che ricavano ingenti guadagni, vendendo a coppie di stranieri bambini brasiliani di pelle chiara e occhi azzurri. Negli ultimi quattro anni non meno di 1500 bambini sono stati adottati illegalmente da coniugi israeliani, statunitensi, canadesi, tedesco-occidentali, francesi ed italiani. Spesso le coppie straniere hanno «acquistato» i bambini in buona fede, senza sapere, cioè, che stavano commettendo un'illegalità. Sono stati raggirati organizzazioni che in cambio di laute ricompense garantiscono l'adozione di un bimbo in pochissimi giorni.

Nel grande Paese dell'America Latina, l'adozione d'altra parte è legale e le autorità locali guardano con simpatia gli stranieri che possono offrire una vita migliore in altri paesi ai bambini poveri brasiliani. In Brasile molte famiglie non sono in grado neppure l'indispensabile per la sopravvivenza dei loro piccoli. Si calcola che in Brasile vi siano circa 3 milioni di bambini abbandonati. Ma organizzare adozioni a scopo di lucro è un reato punibile con la reclusione sino a quattro anni.

La polizia sostiene che spesso gli stranieri, ansiosi di ottenere rapidamente una adozione senza tante pastoie burocratiche, vengono ingannati: spesso possono non sapere che commettono un illecito quando pagano mediatori che sostengono di essere i legittimi rappresentanti di enti. Mentendo ai genitori adottivi, i trafficanti dicono che le autorità locali provvedono il pagamento di 5-10 mila dollari (dai 7 ai 14 milioni di lire) per un bambino. In realtà la cifra per un'adozione legale, tutto compreso, bisogno di legali, ai viaggi 500 dollari mila lire), ma è possibile che la trafila burocratica vada avanti per mesi, mentre le organizzazioni clandestine, che si avvalgono dell'aiuto di funzionari corrotti, spesso riescono a completare le pratiche in due settimane.

Nel mese di giugno, la polizia federale ha sgominato una banda di trafficanti di bambini che operava nella città portuale di Itajai, all'estremo Sud-Est del Brasile, oltre mille chilometri da Rio de Janeiro. Gli agenti hanno trovato 20 neonati in una «nursery» clandestina che dovevano essere consegnati a coniugi israeliani senza figli. Secondo il capo della polizia federale di Itajai, Alcioni Serafin de Santana, i trafficanti (26 sono stati rinviati a giudizio) erano specializzati nel trovare e vendere neonati di pelle chiara con occhi azzurri. Sebbene il Brasile sia un paese di popolazione di razze miste, all'estremità sud-orientale vi sono persone di origine tedesca di pelle bianca.

Il presidente del tribunale dei minori di San Paolo, Luiz Goda, ha dichiarato che il Brasile sembra attirare stranieri ansiosi di poter adottare un bambino perché qui vi sono tanti bambini abbandonati, molti dei quali di pelle chiara. Dato che l'adozione da parte degli stranieri è legale, la voce si diffonde rapidamente negli altri paesi, ha detto il magistrato.

Ma il capo della polizia Santana ha sostenuto che i coniugi stranieri non devono essere ritenuti responsabili. «*Non c'è dubbio che i bambini che vanno in Israele o altrove hanno maggiori possibilità di avere una vita migliore che se crescessero qui. Le coppie di israeliani, che colgono fare le adozioni qui a Itajai, erano tutte persone molto per bene, gente di cuore: sarebbero stati dei genitori eccellenti. Gli stranieri che vengono in Brasile per adottare dei bambini rendono un grande servizio al nostro paese perché contribuiscono a risolvere uno dei nostri problemi più drammatici: i bambini abbandonati*».

Senza farsi illusioni, Governo e guerriglia si incontreranno il 19 settembre

[illegible] TRATTATIVE IN SALVADOR MA LA FINE DELLA GUERRA E' LONTANA

CITTA' MESSICO — La fine della guerra che da sei anni provoca morte e distruzione nel Salvador appare ancora lontana. L'accordo di massima raggiunto sabato in Messico tra la delegazione governativa e quella dei guerriglieri per una nuova riunione tra le parti interessate al conflitto, la terza, non consente alcun ottimismo.

L'unico elemento positivo è che, grazie alla determinazione dell'arcivescovo di San Salvador, mons. Arturo Rivera y Damas, protagonista di una paziente mediazione, il presidente salvadoregno, José Napoleon Duarte, accompagnato dai suoi principali collaboratori e dai capi militari, si riunirà nuovamente con Guillermo Manuel Ungo e Ruben Zamora, del settore diplomatico del Fronte nazionale di liberazione e con i comandanti Joaquin Villalobos e Shafik Jorge Handal, riprendendo il dialogo cominciato due anni fa a Las Palmas (alla successiva riunione di Ayagualo, Duarte non partecipò).

Lo stesso mons. Rivera y Damas ammette che la riunione ora fissata per il 19 settembre a Sesori, nel Nord del Salvador, al massimo potrà favorire una umanizzazione del conflitto, cioè la riduzione delle conseguenze per la popolazione civile, colpita dai bombardamenti, costretta a lasciare casa e villaggi per andare ad ingrossare il numero dei rifugiati che supera già i 600 mila in un paese che ha meno di cinque milioni di abitanti. La guerra, che ha già provocato oltre 69 mila morti, non potrà finire con la prossima riunione di Sesori perché le divergenze sono ancora troppo profonde. In realtà, l'andamento degli incontri avutisi nella capitale messicana negli ultimi giorni ha ribadito che esiste, al momento attuale, almeno [illegible] compromesso.

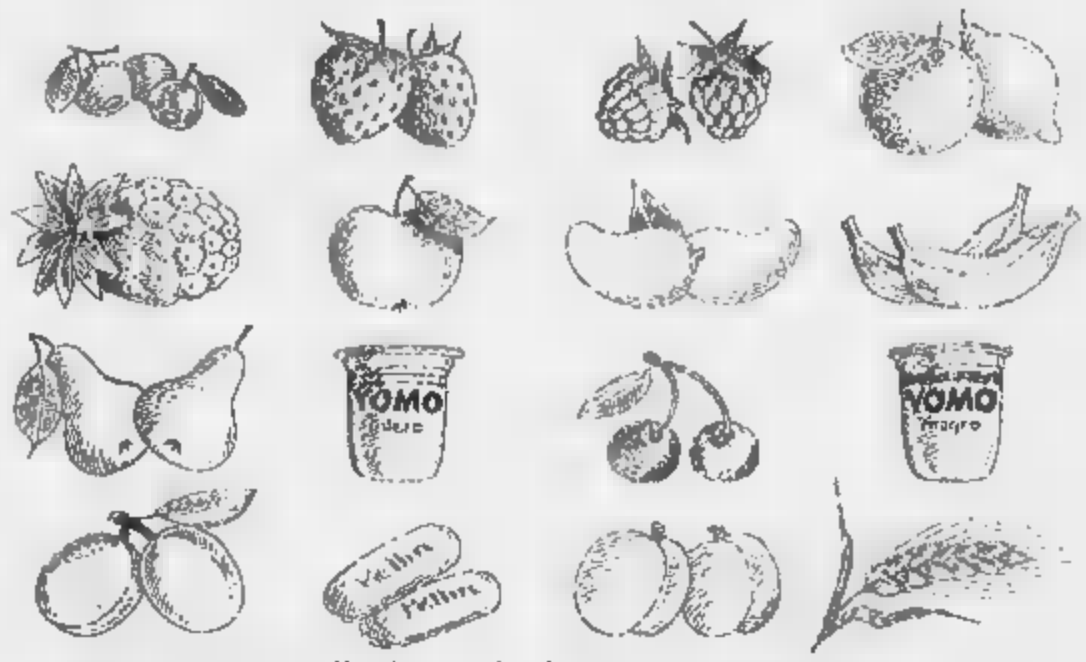
La delegazione governativa ha respinto la richiesta di una tregua, accordata per le precedenti riunioni, ha anticipato che non esiste alcuna possibilità di accordo se i ribelli prima non depongono le armi e rientrano nella legalità. Il vicepresidente e ministro degli Esteri, Castello Claramont, riferendosi agli appartenenti al fronte, li ha sempre chiamati «*gruppi terroristi, senza appoggio popolare*».

La posizione dei rappresentanti del Fronte Farabundo per la liberazione nazionale è irremovibile sul fatto che l'accordo è possibile solo con la formazione di un governo provvisorio rappresentativo di tutte le forze e con il [illegible] dei gruppi guerriglieri armati fino al loro graduale inserimento nell'esercito.

Ma il bilancio di questi incontri preliminari messicani è confortante non solo perché ha ribadito che le divergenze sono, almeno per ora, insuperabili. In effetti le delegazioni sono separate, rimandando un'ulteriore verifica anche l'accordo di massima raggiunto su data e sede della riunione e la definizione delle condizioni e dei temi. Questo significa che è possibile che il settembre, a Sesori, non ci sia alcun incontro.

Alla resa dei conti, quindi, di positivo [illegible] solo il fatto che il dialogo continua e non c'è stata rottura. Ma la volontà di arrivare davvero ad una soluzione del conflitto resta tutta da verificare.

Domanda: Yomo ha sedici gusti. Vi ricordate quali?



Risposta: mirtilli, fragole, lamponi, agrumi, ananas, mele, mango, banana, pere, intero, ciliegie, magro, prugne, biscotto, albicocca, malto.

Fino al 13 settembre

TUTTO x LA SCUOLA = RISPARMIO

GODITI I PREZZI "MEMODE" COME QUESTI PER ESEMPIO:

DIARIO FIORUCCI	
DIARIO INDIANA JONES	5790
DIARIO MEMOLE'	5790
QUADERNI 29 fogli (tutte le rigature)	cad. 450
CARTELLINA TRE LEMBI, con elastico	
CARTELLA SCUOLA MAGICA/83	38500
ZAINO SCUOLA MAGICA/83	38500
ASTUCCI CAGIVA (12 pastelli + 6 pennarelli + accessori	12500
ASTUCCIO FERRARI (12 pastelli + 12 pennarelli + accessori scuola)	19200
FANTASIA formato quaderno	
ANELLI FANTASIA	

*Fino ad esaurimento

E IN REGALO IL "PORTARISPARMIO"!*
A chi acquista articoli scolastici per almeno L. 30.000 in un unico scontrino, il bellissimo portafoglio in regalo!
*Fino ad esaurimento

Aut. n° 04146/86 - 11/8/86

MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - NICHELINO Via Cacciatori III - TROFARELLO Via Torino 236/238 - [illegible] (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - [illegible] (POLLEIN) Località Autoporto 3

ECONOMICI

21 Offerte affitto

MONCALIERI vicino mercatone in casa recente ingresso autonomo camera letto cucina bagno L. 280 mila Tel 533.914.

PIAZZA Castello affittasi libera elegante 2 vani e servizi ascensore in signorile Tre-Vi 660 107.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no arredamento servizi esterni Tel 085 7984

TECHNORAMA 245.582 affitta camping via Cumiana monoscamera arredata piano 3° scorrimento ascensore indipendente

UFFICI alloggi camping segretaria telefoniche! Tel 55 811

UFFICI arredati Circonvallazione parcheggio agevolato disponibili subito Via Po due 6-10, sabato 8-12, telefonare 557 6255

VUOTO presso Corso Tassoni ingresso camera cucina bagno piano rialzato L. 180 mila e riscaldamento Tel 532.264.

24 Mobili, arredi

BALDI di salotti, poltrone, sedie, tappezzate classe e legno, tende, cornicioni specchiere, lampadari, lampade, quadri, palco vasi e articoli. Sconti reali dal 30 al 50%. Rimborso. Barcarolo via Bertola 48

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie macchiature pavimenti moquettes altri lavori edili Tel 287 064

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie macchiature pavimenti riparazioni allogio lavori edili Tel 387.964.

36 Nautica

COLOMBO Motoscafi occasioni formidabili imbarcazioni, canotti e motori a prezzi particolarissimi di fine stagione Torino, corso Umbria 47, tel 484 713.

OCCASI 38 piedi motor 260 D Volvo anno '84 perfetta posto barca Alassio. Autoimar via Turati 60 (s) 368 178

VENDESI 660 Grand Sport HP 280 Volvo penta posto posto barca Alassio Autoimar. Tel 368 178

37 Campeggio e sport

BORGO Valsesia vendesi grande proprietà campeggio Tel 010 810.601 ore ufficio

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani bianchi tigrati di carattere con pedigree Loro accoppiamenti vendesi Telefonare ore pasti 011 279.210

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 5 Cuneo Cella su 2 piani ristrutturata con terreno servita da acqua luce gas Catasto A 01 6520

A.A.A.A. A 14 km Torino casetta su 2 piani con terreno abitabile subito solo L. 28 milioni A01 6520

A.A.A.A. A 18 km Torino casetta ristrutturata 150 mq e 2 posti parzialmente da ristrutturare A01 6520

A.A.A.A. ANDORA villaggio Conca Valle splendido soggiorno con terrazza fronte mare tranne stagione A 01 6520.

A.A.A. A 25 km Torino cubico indipendente con progetto approvato di ristrutturazione ed ampliamento terreno mq 800 L. 33 milioni d'affari Gestim 650 3053

A.A.A. A 40 km Torino casetta indipendente 2 vani cantina mq 6000 terreno L. 40 milioni dilazioni Gestim 650 3053.

A.A.A. VALLI di Lanzo rustici indipendenti 4 unità vani cantine terreno 1500 mq L. 36 milioni Gestim 650 3053.

A.A. A Pavia cascinale da ristrutturare indipendente cortile pozzo possibilità bifamiliari mutuo 549 702.

A.A. VILLA nuova tutta indipendente con terreno 5 vani doppi servizi cantina box L. 160 milioni Tel 011 VIA 420

A. GENERALE immobiliare 65 20 regione cerchia vita Asolo dal 15 a 100 km da Torino Dilazioni ai pagamento

A. PIEDIMONTE casetta indipendente 2 camere soggiorno cucinetta bagno cantina 400 mq terreno. Affari 839 3473.

ABBIANO ultimi appartamenti soleggiati nel cuore di Chiusa Via di Lanzo 2 camere cucina terrazzo L. 17 milioni mutuabili Gestim 650 3053

AFFARE Non am 1 vale mare piccolo rustico mq 600 terreno L. 27 milioni più L. 20 milioni ristrutturare Telefonare 010 844 287

ALBENGA Diciamo terreno 900 mq edificabile passeggio via panoramicissima L. 10 milioni trattabili Tel 0182 543 198.

ALBENGA 2 km centro bicicletta strada statale recente posto auto terreno autonomo L. 22 milioni trattabili Tel 0182 543.198.

ALMESE vendesi casetta 2 camere cucina 2 bagni box cantina in costruzione con terreno Q R L. in mattoni 320 524

BANDE Strevi nuova costruzione pericolante vendo casetta rustica con terreno acqua forza 15 milioni Tel 0131 718 71

BIBIANA vasto fabbricato vendesi villetta recente 3 camere salone cucina taverna lavanderia giardino Mec Case 333 025.

BORGHETTO S. Spirito eleganti 1 camere fronte mare ottimo bagno terrazzo centrale L. 61 milioni Berlen 542 918.

BORGO Vercelli vendesi grande rustico con terreno 3 km dal mare Tel 010 010 607 ore ufficio

BRICHERASIO comodità linee e negozi casa indipendente con riscaldamento a giardino L. 55 milioni Tel 0121 71 374

CANTALUPA centro paese casa bifamiliare 8 vani servizi box giardino L. 150 milioni G R L'Immobiliare 320 524

CASA rustica 170 mq vivibile corpo attiguo vendesi Pomaro L. 20 milioni 3 locali mutuo Tel 383 440

CASA rustica con terreno completa piano agibile villeggiatura colline Valle Po vendesi. 27 milioni Tel 0121 71 621

CASETTA rustica a Garzia di Corio composta 4 vani semiabitabili L. 16 milioni 500 mq tra cui 1 milione mutuo Tel 383 445.

CERIALE vicino splendida soggiorno cucina cinque locali giardino L. 33 milioni a trattare Tel. 0182 543 198

CERIALE zona residenziale villa unifamiliare più giardino L. 35 milioni più L. 80 milioni rateizzati Telefonare 010 844 287

CESANA vendesi ultimi splendidi appartamenti nuovissima costruzione con terrazzo, soggiorno camera cucinino bagno Posto auto Centro 548.173.

CHIOMONTE in piccolo condominio vendesi alloggio nuova costruzione ampio soggiorno 2 camere bagno nuovo Tel 344 600.

COLLINA

Pinerolese (Pralpicchio) rustico indipendente panoramico acqua luce strada in centro ristrutturazione mq 4000 terreno L. 32 milioni Imi 0121 77.350

COMIGNA posta Borgo S. Martino vendo villetta con interni da ultimare L. 40 milioni Tel. 0131 712.74

COURGNE (Stillo) casetta indipendente 4 vani stalla legnaia giardino mq 300 circa. A. Gueli 740.644.

CUMIANA casetta più villeggiatura nella collina pressi via L. 25 milioni abitabile. Tel 923 8706 - 905.9787.

CUMIANA villa panoramica vista con grandi spazi e volumi posizione predominanti vendo Tel. 905 8706 - 905.9787

FELETTO casa indipendente 4 vani cantina posto vendo L. 32 milioni Tel. (0124) 264 88

FIANO alta un piano mq 12 vani più servizi su 3 piani giardino cintato mq 1500 acqua box C. C. 6 5202.5432.

FINALE Ligure grazie mansardata da ristrutturare L. 34 milioni 500 mila pagamento 5/10 anni Tel. 019 844 287.

FROSSASCO piano casa indipendente 11 camere ampio cielo terrazzi fabbrica cortile orto pozzo ingresso G.R. L'Immobiliare 320 524 - 0121 52.310

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 vende Pinerolese casa indipendente ristrutturata Libertà subito cortile e mq 4000 di terreno pertinenziale Prezzo interessante

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Torino casetta su due piani vicino prima sistemazione, dilazioni pagamento.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Canale cascinale indipendente, terreno, pertinenze ristrutturabile trattabile.

LAGO MAGGIORE villini, verande, giardino, terrazzi, box, L. 2 milioni anticipo, mutui, chiavi subito Imi/casa Telefonare 03 345.2030

LAGO MAGGIORE pescatore contadino, bellissimo appartamento ai villini, giardino, terrazzi, box, L. 2 milioni anticipo, mutuo Tel. 03 345 0002.

LEGNO km 3 cascina 2 piani mq 100 L. 10 milioni 500 mila più L. 30 milioni rateizzabili Tel 019 644 287

LOANO Pineland 2 camere entrata ascensore arredato L. 65 milioni, box L. 60 milioni Tel. 0182 971.092

LUSERNA terme unico fabbricato mq 750 da ristrutturare 20 camere sala pranzo cucina cortile e bosco mq 5000 A. Gueli 740.644.

MONTOSO vicino 3 camere cucina bagno box ripiano terreno mq 1000 prezzo affare G.R. L'Immobiliare 320 524.

PIEVEBIANA villa nuova disamina a schiera semindipendente con terreno recintato L. 85 milioni Tel. 0173 368.23

PIETRA Liguria ventilatissimi mare, ingresso soggiorno cucina ampia camera balcone, L. 23 milioni più mutuo Telefonare 019 844 287

PIETRA Ligure signorile soggiorno cucinino cabina servizi balcone più camera L. 28 milioni più rate. Tel 019 844 287

PIETRA Ligure arredata piccola villetta indipendente con terreno Telefonare 019 863 264

PRAGELATO baccalà nuova costruzione appartamenti indipendente 4 posti letto ampio terrazzo soleggiatissima ottima posizione vendesi Geom Turaglio Via Roma Telefonare Pragelato 0122 78 088. Torino 011 651 027

PRAGELATO multiocalità appartamento 4 posti letto bagno cucina bagno ampio balcone vendesi per compiuta vendemmia Geom Turaglio tel. Pragelato 0122 78 088 - Torino 011 651 0127.

PRAGELATO

7 km Sestriere nuove ripetuti splendidi e posti letto giardino giardinetta costruzione L. 48 milioni di cui 2 milioni al compromesso 5 milioni dilazionati 15 milioni mutuo 1 milione al mese. Per 24 mesi senza interessi pronto contanti tre 2% Italia Nova. Tel. (0121) 744 23 - (0122) 780 48

PREMENO panorama appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, golf, tennis, boat, giardino L. 2% milioni mutuabili. Tel 02 345.2004.

ROCCA Canavese casa 5 vani bagno garage adatta a villeggiatura vendo L. 35 milioni. Tel (0124) 264 88.

ROLETTO casa panoramica recente 5 alloggi di ottime cucine 2 camere bagno garage 2000 mq terreno L. 145 milioni G.R. L'Immobiliare 320 524 - 320.0421.

RUSTICO collinare a 35 km da Torino 3 camere abitabili acqua luce L. 12 milioni a 730 mila rateali. Edilco 768 048.

RUSTICO con corte privata a mq 140 circa da ristrutturare nel Pinerolese L. 12 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel 383 445

RUSTICO Rubiana frazione Perella indipendente stalla annesso lotto 100 mq e 350 mq terreno, 32 mezzo. T. 515.967.

S. MARTOLOMEO 2 km mare nuovissima villetta monofamiliare giardino L. 52 milioni e 10 milioni mutuo. Tel 0183 545.198.

SANREMO complesso con piscina, tennis soggiorno cottura camera bagno balcone L. 95 milioni. Tel. 0184 553 335

SANREMO signorile ingresso camera soggiorno cucina bagno 2 balconi posto auto L. 115 milioni. Tel. 0184 551.056.

SANREMO versanti villaggi vista panorama con giardino ottima posizione Telefonare 532 504

SANREMO Via privata Fiesta, 100 mt mare nuovo complesso appartamenti ancora consegna, giardini terrazzi, soltanto investimento Iva 2% Tel (0184) 59.31.56 ognora (ore 13) 81.851.

SARDEGNA Costa Smeralda vendo splendidi villacati sul mare arredati da L. 45 milioni. Canavesana 011 505.214.

SCHILPE (Valmorea) camera cucina bagno orto località spambero A. Gueli 740.644 - 740 647.

SEI vende San Carlo Nazionale Sestriere alloggi e locali vasta restaurare stupenda vista. Affare Tel 766 302 - 754 274

ST-VINCENT colmo di pazienza vendiamo bellissimi servizi box giardino residenza autunno L. 48 milioni, possibilità mutuo e permute La Vedetta tel. 0166 37.750

TORRE Pellice nuovo vario metratura con giardino L. 31 milioni e L. 41 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.0421.

VAL Chisone (Perrero) casa recente 6 camere, 2 bagni, ampio box, terreno mq 3300, L. 35 milioni più 42 milioni mutuo. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421

VILLA a km 23 Torino con mq 1100 terreno, L. 140 milioni mutuo 40% Telefonare 383 445

VILLA L. 95 milioni e L. 42 milioni mutuo La Casa (km 23 Torino) 4 vani lavanderia box giardino. Telefonare 383 445.

VILLA Valsesiana ottima posizione panorama mq 3600 occasione vendesi Telefonare 532 504

VILLINI Lago Maggiore, boxes, giardini, giardino, tennis, box, L. 2 milioni anticipo, mutuo, diletto, panorama splendido Tel 02 345 2030

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 150 mila settimanali mini indipendente appartamenti arredatissimi Albenga mare, ristorante, bar, giardino, boccette, tv, telefono. Residence Il Cigno Orbe 81 625 piani 542.200 ufficio

ABRUZZO villetta settimanalmente appartamenti arredati mare San Pescara tel. 0854 85.050.

ABRUZZO villetta settimanalmente appartamenti arredati mare San Pescara. Telefonare 0854 85.050

CERIALE privato affitta appartamento 100 metri mare Pineta ottimi settembre Telefonare 0182 90.432.

DIPOTORNO affittasi locale ognora e settembre 6 posti letto vista mare Telefonare 447.0721 - 447.1629

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO alloggio Rena (SV) 42.823 pensione completa L. 40 mila, compresa spiaggia e parking.

ALBENGA Reale Balma km 60 da Torino mt 1500 camere servizi telefoni cucina casalinga prezzi modici! T 0182 82.018.

ANDORA Marina, Residence San Francesco, piscina, ristorante, bar affitta appartamenti. Tel 0182 87.391 ogni.

RESIDENCE Nuova Aurea di Teglia appartamenti per vacanze in tutti giardino parcheggio T 0184/43.068 011/501.758

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives quercia assicurano investigazioni private, riservate, consulenti industriali. Barriera di Milano 16 - Via Livorno. Tel 505.403 - 501 578 corso Re Umberto 63.

52 Varie

A.A. PER migliaia regalo del vecchio oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 600.0561 Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata

CIRCE magia vi farà tornare la persona amata meglio bianco d'amore commerciale effetti. Via Mazzini 13. Tel. 864.6773.

Gabriele Gori, vincitore del concorso di Alassio

RICORDATE I DUE DI RIACE?

MH, IL PIU' BELLO E' UN'ALTRA COSA

ALASSIO — Grande show, tranne [illegible] recenti [illegible] finale (e centinaia [illegible] selezioni regionali) interventi di personaggi del mondo [illegible] spettacolo di calibro, [illegible] non eccezionale, più che rispettabile: Giorgio Bracardi, Dalila Di Lazzaro, Nino Frassica. Il concorso «Il Più Bello d'Italia», edizione 1986 (l'ottava) è stato preso sul serio da tutti: vincitore, vinti, ospiti e organizzatori.

Era nato per scherzo. Una delle tante trovate di Rudy Valli, personaggio della Riviera, animatore di [illegible] estive, talvolta più caratterizzato dalla [illegible] voglia di ridere che dal buon gusto.

[illegible] Alassio, Valli aveva tentato [illegible] trasportare il Carnevale ad agosto e girava [illegible] mascherato da divinità hawayana. [illegible] aveva inventato la battaglia della farina, sospesa [illegible] Comune perché i contendenti infarinavano tutta la strada. Il «Più Bello d'Italia», primo e quasi unico (in Italia) concorso di bellezza maschile, a differenza di altre [illegible] iniziative, invece aveva attecchito. Per anni la gara — pochi [illegible]ti fra i giovani di Alassio e i turisti [illegible] passeggio — è stata ospitata in [illegible] discoteca.

Uno degli organizzatori, il fotografo Antonio Fasano, piuttosto [illegible] nell'ambiente dello spettacolo, due anni fa ha deciso di esportarla [illegible] piazza centrale della cittadina facendone uno show [illegible]nesse con [illegible] [illegible] ospiti famosi. A questo punto, il proprietario della discoteca ha vantato i propri diritti sull'idea e la [illegible] è finita in pretura dove Fasano l'ha spuntata facendo del marchio il [illegible].

L'anno scorso sul palco però erano appena in [illegible]: un culturista che quando venne escluso fece [illegible] scenata memorabile, due o tre giovanotti con l'aria di essere capitati lì per caso, [illegible] aspirante stilista, [illegible] po' diafano la cui mamma era stata Miss [illegible] e la cui sorella [illegible] partecipato, dopo qualche settimana, alle [illegible] di Salsomaggiore.

In [illegible] di concorrenti degni, Fasano aveva chiamato [illegible] ospiti [illegible] ospiti, e almeno metà [illegible] perfino venuti (nessuno [illegible]le, naturalmente). C'era pure [illegible] balletto che arrivava da Forlì: [illegible]dicina [illegible]stangone capitanato da un fusto biondissimo che si stava laureando in medicina proprio in quei giorni. [illegible] madre era la direttrice del balletto. Lui ne aveva ereditato la passione, ma meditava [illegible] lasciare il paquet per una professione più sicura. Era il vincitore ideale per far parlare i giornali e far dire loro [illegible] stupore: «*Il più* [illegible] *d'Italia* [illegible] *è necessariamente il più stupido*».

E' quanto dichiararono, quotidiani e riviste [illegible] tutta Italia quando il futuro medico, Alessandro Ragazzini, [illegible] convinto a diventare il settimo concorrente e il primo vincitore dell'edizione rinnovata del concorso.

Ragazzini non [illegible] è ancora laureato. [illegible] compenso ha pubblicità che la [illegible] e la [illegible] di «Bello» gli hanno regalato [illegible] è servita: [illegible] girato decine di fotoromanzi, ottenuto una partecipazione di rilievo ad uno sceneggiato Rai (l'imminente «Una donna a Venezia»), e comparsate in diverse pellicole. A settembre andrà in Tunisia da un regi[illegible] importantissimo: forse [illegible] arrivato il Grande Momento anche per lui.

[illegible] aspiranti Ragazzini, quest'anno, ce n'erano trenta, arrivati da tutt'Italia. E hanno preso tutti il concorso molto sul serio.

C'era [illegible] milanese, figlio di un ristoratore, che si è presentato come ballerino con [illegible] ragazze, [illegible] loro — ha raccontato — si era allenato dopo il lavoro ogni notte fino [illegible] due. E, per ottenere il permesso alla partecipazione, ha dovuto litigare con papà che voleva proibirgli di [illegible]are in passerella.

C'era l'impiegato [illegible] Como, sposato e non più giovane, che insisteva dicendo di aver [illegible] gara: pensava infatti di trovarsi ad un con[illegible] per cantanti lirici.

C'era lo studente cinese residente a Roma che, avendo un nome troppo complesso, [illegible] era ribattezzato — seduta, [illegible] — Armando e sbalordiva tutti cantando una ro[illegible]a Tosca.

La serata stavolta [illegible] due: una di preselezione e una finale sul palco al campo sportivo.

Il punto di ritrovo è agli spogliatoi. Arrivano culturisti che si mettono in s[illegible] ridottissimi e si spalmano d'olio di cocco e autoabbronzante; i fotomodelli o aspiranti tali; gli indossatori, alcuni dei [illegible] hanno anche sfilato [illegible]na volta o due; i ballerini, i cantanti. Dimostrano una certa solidarietà di [illegible] si scambiano consigli, oppure — quando arriva Ragazzini — sono tutti concordi d'istinto nel non rivolgergli la parola.

C'è la giuria: [illegible] donne fra cui Luciana Turina (di[illegible]magrita), Dalila [illegible] Lazzaro ed Eleonora Vallone, figlia di [illegible] recentemente in polemica col Napoli (l'hanno cacciata [illegible] dall'albergo in cui la squadra si allenava: non dovevano [illegible] esserci donne). C'è anche Amanda Lear, che però vuole comparire [illegible] pochi minuti, ma prende in mano la situazione e — al [illegible] dello spoglio delle schede — sbaglia clamorosamente i conti facendo vincere un [illegible]rente [illegible] in precedenza.

Il vincitore, Gabriele Gori, [illegible] [illegible] ventiquattro anni, è il favorito di tutti i pronostici, [illegible] punto che i fotografi cominciano a metterlo in posa ore e ore prima dell'elezione. [illegible] [illegible] bronzi [illegible] Riace, [illegible] [illegible] l'attore [illegible] per davvero, arriva [illegible] pagnato [illegible] una splendida, cortese e [illegible] riccioluta che presenta [illegible] la [illegible] agente, [illegible] come ballerino conquistando la platea con un quasi spogliarello. Gli altri mormorano e parlano [illegible] favoritismo. Lui si stringe nella giacca di xkay [illegible] che [illegible] come camicia e tiene aperta fino all'ombelico.

Chiede consiglio: [illegible] *che debba tagliarmi la barba? E' vero che "fa discriminato"?*».

Intanto lo intervistano: «*Sei un gay?*», oppure: «*Hai [illegible] fidanzata?*», «*Ma [illegible] ti senti ridicolo?*».

La fidanzata dietro [illegible] l'è portare solo un concorrente di Biella che sfila sul palco in slip azzurri mostrando pochi muscoli e una buona dose di simpatia. Lei lo [illegible] «*Ammiro il suo coraggio. Pochi l'avrebbero fatto*». Siamo d'accordo. Quando lui scende dal palco, lo [illegible]. [illegible] stato il primo degli esclusi.

Escluso anche lo «*studente residente a Napoli*», alto, magrissimo, unto [illegible] come una trittella, riccioli biondi lunghi e grandi occhi azzurri. Ha indisposto [illegible] platea rispondendo alla domanda di Anna Pettinelli e Mauro Micheloni, star radiofoniche, qui in veste di presentatori.

[illegible] che cosa ti occupi?

«*Di niente. Mi piace la musica. Vado a caccia di ragazze*».

E ha dimostrato quantomeno [illegible] avere un buon concetto di sé dichiarando: «*Sul palco non ho provato grandi [illegible]zioni. Sinceramente [illegible] sono guardato tutti i giorni, e in slip, [illegible] vestito. Perché [illegible] un top model, sono indossatore e, [illegible] poco, anche fotogenico*».

I belli si attraggono a vicenda: Simona Ventura, la ragazza [illegible] Chivasso che [illegible] sera successiva sarebbe [illegible] eletta Miss Muretto (parteciperà conseguentemente a Miss Italia), ha trascorso le due serate del Bello D'Italia accanto a Gori, il vincitore. Hanno festeggiato insieme, due volte, [illegible] giorno dopo lei [illegible] sparita. Lui è sulla spiaggia a posare per i fotografi. Contento?

«*Mah, tutto sommato sì*».

Con la corona, [illegible] fascia e [illegible] scettro [illegible] temevi di sentirti ridicolo o [illegible] sembrarlo?

«*Un po'*».

Ma perché hai partecipato?

«*Ero stanco, dopo quattro anni di Accademia, [illegible] vedere i figli degli attori — e solo loro — andare avanti. Dovevo cercare d'essere conosciuto an[illegible] [illegible] qualche modo. Ecco: questo è tutta pubblicità per me*».

Ma potrebbe [illegible] pubblicità negativa...

«*Lo [illegible] [illegible] spero che non lo diventi. Starà a me, ora, gestirmela*».

Si partecipa per vincere o cambiar vita. Il ritiraggio è il successo, poco importa quale successo. Un concorrente di Torino alle eliminatorie fremeva:

«*Voglio riuscire in questo campo, sento che sono nato per questo*».

Per che cosa esattamente?

«*Mah, non saprei... L'attore, il cantante, [illegible] so*».

Stefano Pettinati

Gabriele Gori, vincitore del concorso «Il Più Bello d'Italia». A fianco: Alessandro Ragazzini, trionfatore della scorsa edizione. Sopra: Amanda Lear assieme ad alcuni concorrenti. Sotto: Wanda Osiris

Fotocinevideo

PELLICOLE SOFISTICATE CHE COLLOCHIO IMMAGINI IN UNA STANZA BUIA

Tutti i materiali sensibili, in questi ultimi anni, hanno subito [illegible] tinue trasformazioni raggiungendo traguardi di qualità insperati, ma soprattutto mettendo a disposizione dell'utente pel[illegible] ad alta sensibilità, con possibilità di ripresa in condizioni assolutamente precarie, garantendo, ciò nonostante, risultanti sorprendenti e apprezzabili.

In questo lungo [illegible]estivo l'Agfa Gevaert ha rinnovato la tradizionale pellicola CT 18 con l'Agfachrome CT 100 invertibile universale, e si rivolge agli operatori che amano costruirsi una diateca e sbalordire, con una proiezione [illegible] gigante, [illegible] si ritrovo consueto [illegible] [illegible] nuovissima confezione della [illegible] tedesca si [illegible] vestita [illegible] bianco, forse per evidenziarsi [illegible] altre, e viene proposta in quattro modi d'acquisto: [illegible] 36 pose con sviluppo [illegible] intelaiatura inclusi, a [illegible] pose [illegible] sviluppo incluso, a [illegible] pose con sviluppo escluso e a 24 più 3 pose (maxi) [illegible] sviluppo escluso.

Questo prodotto [illegible] affianca alle quattro professionali [illegible] diversa sensibilità (da 50 a 1000 Iso) per offrire così all'amatoriale [illegible] standard da 100 Asa. Quindi colori naturali migliorati, processo compatibile e ottima [illegible] di trattamento sono i principali requisiti della CT [illegible] che, volendo, può [illegible] tranquillamente trattata [illegible] qu[illegible] altro laboratorio, anche non Agfachrome Service.

La casa che la produce garantisce un'ideale combinazione [illegible] la sensibilità da un [illegible] e la grana, la nitidezza [illegible] la saturazione dei colori dall'altra; grazie al suo potere ri[illegible]vente [illegible] 130 linee/mm viene riprodotta qualunque [illegible] di colore, ciò sta a significare che la minima tonalità [illegible] [illegible] simili della spettro vengono differenziate in modo ottimale [illegible] riprodotte [illegible] le precise nuances.

Estrema finezza anche nella gra[illegible] [illegible] densità chiare e intermedie (influisce [illegible] modo positivo nella riproduzione [illegible] toni [illegible] pelle); con il migliore [illegible] equilibrio dei grigi rispetto alle precedenti [illegible] stata anche raggiunta una ripro ancora più neutra dei colori [illegible] tutte [illegible] densità.

Altri pregi — sempre dichiarati [illegible] [illegible] —[illegible]: tecnologia dei cri[illegible] [illegible] struttura gemellata, un'ottima separazione degli strati con copulanti bianchi e [illegible] filtro incorporato [illegible] e un altro UV che evitano «distorsioni» di colore, anche nelle parti più vicine [illegible] rilevano bene nella riproduzione dei colori del [illegible] o dei tessuti).

Che dire altro [illegible] questo [illegible] materiale [illegible] proposto [illegible] Agfa Gevaert? La stagione è sicuramente favorevole per provarlo subito [illegible] magari scoprire che tutte le prerogative [illegible] qualità dichiarate soddisfano tutti i fotoamatori, soprattutto quelli più esigenti.

Novità in breve

● **La borsa Fiorenza Galleggia.** Per i videofili al mare tra i pesci la Fiorenza, azienda specializzata nella fabbricazione di contenitori per apparecchiature cine-fotografiche, [illegible] recentemente [illegible]veltato in tutta Europa una speciale borsa galleggiante. E' floscia, in cordura, si gonfia ad aria e [illegible] per sistemare comodamente telecamere ed eventuali camcorder.

● **Canon [illegible] anche nell'atletica.** Per i prossimi [illegible] europei [illegible] atletica, che si svolgeranno da oggi al 31 agosto a Stoccarda, la Canon darà [illegible] sponsor ufficiale con le sue fotocamere e fotocopiatrici, mettendo come sempre a disposizione [illegible] professionisti dell'immagine, accreditati [illegible] campionati (sono previste 24 discipline femminili e 19 maschili), [illegible] servizio di prestito ed assistenza relativo [illegible] eventuali riparazioni.

● **Exacta distribuita da Daf e Cauli.** La fotocamera Exacta, da tempo nota a molti appassionati di fotografia hanno per l'Italia due nuovi distributori: Daf e Cauli. L'apparecchio recentemente presentato è il modello HB-2, di tipo manuale con velocità [illegible] otturazione [illegible] 1 secondo a [illegible] [illegible] indicazione nel mirino [illegible] corretta esposizione a [illegible].

Inoltre offre la misurazione a tutta apertura, gamma delle sensibilità da 25 a 1600 Iso e permette [illegible] montare i seguenti obiettivi: 2,8/28 [illegible] macro, 4,5-5,6/70-210 mm e il solito normale 2/50 mm. Questo [illegible] apparecchio reflex, già [illegible] distribuzione, si inserisce [illegible] [illegible] fascia [illegible] mercato medio-basso e per [illegible] dilettanti può rappresentare [illegible], per il suo costo contenuto, il primo passo verso la fotografia «creativa».

● **Riparte il concorso fotografico Agfa Gevaert.** Come di consueto l'Agfa Gevaert ha [illegible] il tema per l'ottava edizione del concorso fotografico riservato ai giornalisti italiani, iscritti all'Ordine Nazionale e a quelli [illegible] bri dell'Associazione Stampa Estera in Italia.

Legato [illegible] filo conduttore dell'avvenimento, che sottolinea l'aspetto documentaristico a [illegible] cronaca, quest'anno è [illegible] scelto: «I giovani: un avvenimento, una foto». La partecipazione è gratuita e le immagini dovranno [illegible] inviata, in busta chiusa, senza supporto e non montate, all'ufficio Comu[illegible] dell'Agfa Ge[illegible], [illegible] De Gasperi, 20151 Milano, entro [illegible] 31 gennaio 1987 [illegible] numero massimo di tre [illegible] ogni autore; [illegible] foto [illegible] essere inedite e stampate nei formati standard 13x18, 18x24, 24x30 e 30x40.

La fotografie, in bianco nero e [illegible] (sono escluse [illegible] dia), non verranno restituite, [illegible] [illegible] trattenute [illegible] il diritto di pubblicazione ed esposizione: tra l'altro la premiazione avverrà al Circolo della Stampa di Milano, nel quale sarà allestita l'esposizione [illegible] tutte [illegible] immagini dei partecipanti.

I premi messi in palio [illegible] i seguenti: al vincitore, indipendentemente dal colore o bianconero, andrà 1 milione [illegible] [illegible] lire; altro speciale di [illegible] mila lire per la sezione colore, idem [illegible] quella in bianconero e coppe, me[illegible], targhe da parte del Comune [illegible] Milano, del Circolo della Stampa e [illegible] Tribuna Stampa.

A cura di
Angelo Argala

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

A MISURA D'UOMO.

Proprio così. Come il nostro negozio di Via Lagrange, rassicurante e gradevole. Come il nostro modo di farvi sentire a vostro agio, individui e non numeri. A misura d'uomo.
Ma quello che da noi è proprio a misura d'uomo, in senso letterale, sono le confezioni di sartoria per uomo, appunto. C'è infatti un sarto (bravissimo!) pronto ad annotare le vostre misure. Poi, resterà in attesa che vi lasciate tentare da uno dei tanti tagli di stoffa della nostra collezione. Quando questo avverrà non dovete far altro che comunicargli la vostra scelta: in pochi giorni vi verrà recapitato a domicilio l'abito richiesto, fatto su misura per voi. Come i signori di una volta.

coin

Al tecnico non è piaciuta la prova dei granata a Cagliari

RADICE PRENDE IL TORO PER LE ORECCHIE

«Non mi aspettavo un regresso dopo le recenti prove brillanti. Dobbiamo fare autocritica, ma senza eccessiva severità. Abbiamo però reagito bene ai due gol, rischiando un po' in contropiede»

Gigi Radice tira le orecchie a Torino dopo il pareggio ottenuto a Cagliari in una serata ricca più di ombre che di luci. E' stata tiratina garbata, sdrammatizzante e giustificata che darà i frutti. Gigi è pallido, la lunga degenza in clinica, a seguito dell'intervento chirurgico subito ad un ginocchio che lo tormenta da una vita, ha lasciato i segni. Segni di inattività e di sofferenza, oltre che di una certa tristezza lontano dagli ombrelloni e dal mare.

Lo sfogo del tecnico ha i toni di una confessione, come del resto è nelle sue intenzioni. E le ragioni che lo spingono a rimproverare con dolcezza la squadra non derivano dal pareggio (molti si aspettavano la vittoria rotondi di Cagliari, ma dal regresso che essa ha compiuto rispetto ai smaglianti italiani ed agli spenti in terra belga. *«Per fortuna ci consoliamo con il risultato* — conferma Gigi con aria tutt'altro che divertita —, *dettaglio che conta anche nel calcio preparatorio di agosto, e che, in fondo, rappresenta una delle note positive della partita. Non nascondo di essere rimasto un po' deluso, poiché mi aspettavo una prova diversa dopo le note confortanti "suonate" in precedenza. Insomma, non è stato trattato per noi di una serata brillante. Il resto lo ha fatto il Cagliari, una bella squadra che ha tenuto la tensione fino in fondo. Fra i particolari positivi c'è da registrare però anche la continuità reattiva di Dossena, stato protagonista a Torino in seguito al secondo gol loro, segnato fra l'altro con la complicità di un'incolpevole deviazione di uno dei difensori* (Bernardo - n.d.r.). *Una reazione che ha portato a sbagliare un po' ed a subire il contropiede degli avversari».*

I bilanci, in questo periodo, sono inutili e lasciano il tempo che trovano, poiché comprendono soltanto 90 minuti con il crisma dell'ufficialità. Radice è d'accordo e precisa che «dopo un lungo lavoro molti dettagli si presentano in veste incompleta; ciò vuol dire che il Torino può e deve fare meglio rispetto a quello che abbiamo visto domenica notte a Cagliari, e che una dose di sana critica può giovare, senza eccessiva severità, è bene precisarlo».

Antonio Comi, in nota a Torino a Cagliari

Il tema si sposta poi sulle punte, su Comi (bravissimo domenica contro il Cagliari, al di là del gol stupendo messo a segno nel primo tempo e che è servito a pareggiare quello di apertura di Martiradonna) e su Klelft, largo nell'azione costruttiva, ma sollecito e preciso nel torneo del 2 a 2. Radice non accetta divagazioni e protezioni perplesse nel futuro e precisa che «contro il Cagliari le punte sono mosse bene, hanno creato un gran numero di opportunità e Comi anche realizzato una rete ciascuno. E' chiaro che per le caratteristiche Comi e Klelft non vanno lasciati soli, ma assistiti, poiché altrimenti si troverebbero a disagio, come del resto succede a tutte le punte italiane quando sono isolate dalla difesa».

Gigi Radice per ora non ha altro da aggiungere, rimanda ogni ulteriore approfondimento sulla squadra generale, alla fine dei primi turni di Coppa Italia. Prossimamente, buon'ora, è partito alla volta di Nantes (via Milano-Parigi), dove «spierà» la squadra che affronterà, a metà settembre, in una doppia sfida nel primo turno Uefa. Gigi Radice non trascura alcun particolare per affrontare nelle migliori condizioni possibili la squadra di Burruchaga.

Il ritorno è previsto nella giornata di giovedì, comunque in tempo per assistere, ovviamente dalla panchina, al secondo round di Coppa Italia Siena che ha «matato» l'Avellino. E la società irpina, per tener fede ad una tradizione mangia-allenatori, ha licenziato Robotti per richiamare Vinicio dal Brasile.

Angelo Caroli

Per evitare pressioni, norme sempre più severe

LA LEGA RIBADISCE: SOLTANTO UN GAGLIARDETTO ALL'ARBITRO

Con la ripresa della Coppa Italia, è tornata d'attualità la disposizione emanata l'anno scorso in materia di «omaggi» agli arbitri. Una regolamentazione della quale si sentiva la necessità e che ha messo un po' d'ordine in una situazione che stava diventando scandalosa.

Come noto, la abitudine di alcune società di «ingraziare» il direttore di gara con regali decisamente costosi, che andavano da orologi a lingottini d'oro a sontuosi cenacoli ricolmi di raffinati prodotti gastronomici e quindi da snaturare ampiamente lo spirito della normativa. Gli abusi, ormai, erano diventati regola e i pochi che si attenevano alla regola finivano per trovarsi a disagio.

Dopo aver fissato di imporre la limitazione del valore dell'omaggio a 50 mila lire, è stato deciso un nuovo irrigidimento e così la società ospitante potrà consegnare all'arbitro soltanto un gagliardetto della società, al massimo un pallone con la firma di tutti i giocatori. Naturalmente, i direttori di gara dovranno segnalare nei loro rapporti eventuali infrazioni alla regola.

Per evitare, infine, qualunque tipo di pressione, con la stessa circolare è stato sottolineato che nessun dirigente, al di fuori dell'accompagnatore dell'arbitro e, per le società ospitanti, dell'addetto allo stesso direttore di gara, potrà entrare nello spogliatoio della terna arbitrale.

Antonio Matarrese, presidente della Lega calcio

Rino Marchesi, serio e autocritico, sostiene di non aver ancora visto la vera Juventus

«NON PERDIAMO, MA C'E' DA SUDARE»

A Cuneo, Juve-Banik e Inter-Rijeka

PREMIATO MARCHESI TECNICO DELL'ANNO

CUNEO — Questa sera nell'ambito del torneo internazionale di calcio «Città di Cuneo», la Juventus affronta (con inizio ore 20,30) i cecoslovacchi del Banik di Ostrava, mentre l'Inter (l'inizio è previsto per le ore 21) si cimenterà con il Rijeka.

Il torneo, giunto alla quindicesima edizione, riscuote sempre il follto un buon successo tecnico e di pubblico, concentrando anche l'interesse dei settori giovanili di molte società italiane e straniere.

Durante la serata, ricca di contenuti tecnico-agonistici, verrà assegnato un premio a Rino Marchesi, neo condottiero della Juventus. Si tratta di un riconoscimento particolarmente gradito ed importante («Allenatore dell'anno»), un premio che ricorda la figura di un bravissimo giocatore e di un valente tecnico come Italo Acconcia, che ha ricoperto fra l'altro la carica di responsabile del settore «juniores» della nazionale italiana.

Michael Laudrup migliora ma Rino Marchesi lo frena e anche domani sera a Siro con il Monza, lo lascerà in tribuna. «I malanni muscolari, sebbene si tratti di uno stiramento leggero, è meglio andarci piano», dice l'allenatore della Juventus rinviando il rientro del danese che è in dubbio anche per l'esordio casalingo di domenica prossima con la Reggiana. Pertanto riproporrà, com'era già nelle sue intenzioni, il tandem Serena-Briaschi ma con Mauro, anziché Laudrup, trait d'union fra centrocampo e punte. In difesa, Scirea sarà il libero. In ripresa, Vignola sostituirà Platini.

La formula è è ancora sperimentale. Marchesi, allenatore, spiega che gli impegni che attendono la Juventus sono tanti e che ci sarà spazio per tutti: «Briaschi potrà subentrare come terzo attaccante e come alternativa a uno dei due. Mi premo più che la salute generale sia buona». Con Serena e Briaschi ci potrebbe essere il pericolo di una squadra sbilanciata, ma con Platini in forma e in posizione più arretrata, con Laudrup a rifinire, in casa dovrebbe funzionare anche se Mauro, nelle ultime tre partite, s'è battuto bene dando un concreto apporto alle vittorie bianconere.

«Stiamo facendo i ritocchi — dice Marchesi — ma c'è ancora molto da lavorare. Briaschi, ad esempio, è un po' appesantito. Nella scorsa stagione è stato a lungo fermo in seguito alla delicata operazione al ginocchio, ed ha giocato poco. Adesso sta allenandosi intensamente e gli atti a bassi sono normali. Siamo partiti bene, vincere a Trasferta a Lecce non è stata impresa facile, ma dobbiamo completare la squadra con Platini e con Laudrup. Serena? E' fra quelli che sono già in condizione».

Anche l'anno scorso Serena aveva avuto un avvio strepitoso in Coppa Italia, segnando una tripletta alla Casertana in alla seconda giornata. Stavolta ha firmato una doppietta fuori. «Forse è la gran voglia di giocare, dopo che nello scorso campionato rimasi fermo 40 giorni per uno strappo, saltando il turno decisivo di Coppa dei Campioni con il Barcellona e rientrando nelle ultime due giornate. E ai Mondiali ho disputato neppure un minuto». Serena spera di migliorare il suo primato di 21 gol nelle partite ufficiali realizzato nella Juventus e si augura che Vicini lo chiami in Nazionale con la Grecia: «Il nuovo c.t. è preparato, ha bisogno di pressioni ma di tranquillità».

Per Serena una stagione importante. Tra un anno gli scade il contratto e cercherà di convincere Boniperti a trattare con l'Inter la sua riconferma accanto a Rummenigge. «Certo che se si aprirà al terzo straniero, molti forti attaccanti italiani potranno trovare posto in... Serie B. Alla Juventus sto da papa ma se dovessi tornare all'Inter, so di trovare una squadra eccezionale». In Bianchi ha gradito l'esclusione di Lecce dove, in panchina, gli è stato preferito il «primavera» Buso. Ieri ha chiesto spiegazioni a Marchesi e vorrà conoscere le intenzioni della società. Se non vorrà stare prefeirebbe, pur di giocare, anche un declassamento in B.

Bernardi

I canottieri azzurri divisi tra sport e lavoro

IL TRIONFO PREOCCUPA GLI «UOMINI D'ORO» «ORA AUMENTANO I PROBLEMI»

Longhin e Gainotti hanno tagliato il traguardo: hanno vinto l'oro, ma dicono: «Dobbiamo ringraziare Cascone»

MILANO — Con il volo Manchester 12,36, sono rientrati a Linate i canottieri azzurri, reduci dalle splendide prestazioni ai Mondiali di Nottingham. Sull'aereo dell'Alitalia erano imbarcati i componenti della formazione azzurra, ma soltanto i «nordisti» sono usciti nell'atrio dell'aeroporto milanese, accolti calorosamente dai propri familiari e da un manipolo di curiosi.

Altri, fra i quali i fratelli Abbagnale, due medaglie d'argento nel senza» Romano ed Alese il presidente federale Romanini, hanno subito proseguito il loro viaggio con il volo per Roma-Napoli.

Davvero curiosa l'accoglienza riservata ai neo campioni del mondo nel «doppio» assoluti, Alberto Beigeri e Igor Pescialli, da parte dei loro compaesani di Bellagio, una località sul lago di Como dove risiedono e si allenano i due canottieri azzurri. Appena i due atleti lombardi sono scesi dall'airbo dello sdoganamento, i loro tifosi hanno cominciato ad agitare dei voluminosi e vistosissimi cartelloni gialli, sui quali si poteva leggere: «I bellagini ringraziano e sono onorati per la vittoria ai dei canottieri Beigeri-Pescialli, 4° classificato Gandolo e all'allenatore Polli».

Naturalmente molto commossi e riconoscenti si sono dimostrati i due azzurri, che, dopo abbracci e baci ai parenti in lacrime, hanno ricordato volentieri il loro storica impresa, che rappresenta la prima vittoria di un equipaggio azzurro di «doppio» in un Campionato Mondiale, che segue di boli 45 anni l'ultimo oro europeo nella specialità.

«Non posso ancora credervi — ha dichiarato il capovoga Igor Pescialli, 23 anni di Como, studente in ingegneria — e mi sembra di sognare. E' passato un anno che vogliamo la coppia, ma siamo riusciti a dei migliori equipaggi molto più esperti di noi. In verità, avevamo qualche speranza di ben figurare, ma non di vincere l'oro. Deve essere stato il giorno di grazia. Adesso diventerà sempre più dura conciliare studio e canottaggio, perché siamo i campioni in carica e dobbiamo difendere il titolo conquistato. Non ho più tempo per gli hobbies, e per gli amici. Delle ragazze, poi, è meglio non parlarne».

Ugualmente raggiante è il compagno Alberto Beigeri, diciannovenne di Lecco, diplomato geometra. «Igor finora aveva ancora vinto granché — ricorda Beigeri — mentre io sono stato campione italiano ragazzi e due volte tricolore juniores nel "doppio" con Gandolo (quarto con Esposito nel "1 " a Nottingham, nda). Malgrado ciò, questa è stata anche per me un'esperienza fantastica e indimenticabile. Continuerò ad allenarmi a Bellagio con Igor, anche se, canottaggio e allo studio, quest'anno dovremo affrontare il servizio militare».

I più festeggiati, insieme ai due eroi di Bellagio, anche i componenti dell'equipaggio «quattro categoria leggeri, anch'essi sbarcati a Linate con il titolo quartetto composto da Fiat Torino, di torinesi purosangue (Torta, Longhin e Pantano), più il comasco Gainotti, residente peraltro a Torino, dove studia al Politecnico.

«Questa medaglia d'oro è stata una sorpresa anche per — è stato il commento unanime dei quattro — e dobbiamo ringraziare il allenatore Arturo Cascone, che ci ha continuamente seguito nei nostri duri allenamenti quotidiani sulle acque del Po».

Giorgio Viberti

A Stoccarda si aprono oggi i campionati europei di atletica

COVA A CACCIA DI UN POSTO NELLA LEGGENDA PUO' RAGGIUNGERE IL GRANDE NURMI

STOCCARDA — stasera, al Neckarstadion di Stoccarda, nella giornata inaugurale dei 14° campionati europei di atletica leggera che si concluderanno domenica, un posto nella leggenda. Se riuscirà a aggiudicarsi l'oro dei 10.000, realizzerà un'impresa che a innalzerebbe al livello di Nurmi, Zatopek, tra a crema dei fondisti di ogni tempo. Il baffuto atleta lombardo infatti ha centrato finora uno dopo l'altro tutti gli obiettivi più prestigiosi: europei, mondiali, olimpiadi, coppa europa. Ma proprio in questa non sarà solo Cova a puntare al podio: anche Stefano Mei e Salvatore Antibo valgono una medaglia e i principali avversari del campione olimpionico insieme al orientale Kunze.

Con il clou i 10.000 si apre a Stoccarda la rassegna continentale, appuntamento centrale della stagione, che promette spettacolo, battaglia, record, conferma di campioni e rivelazione di talenti. Se non c'è un atleta che si erge a protagonista assoluto (almeno non si prevede) sono molti i campioni in grado di emergere a conferma di posizioni internazionali ormai solidate. I saltatori sovietici Paklin e Bubka dovrebbero «tiranneggiare» l'alto e l'asta; nel martello ci sarà il solito tra Syedikh e Litvinov. L'altra stella dovrebbe essere il britannico Steve Cram, atteso alla sfida rinviata con il connazionale negli 800 e nei 1500.

Altri verdetti obbligati sottolineano le vittorie britannica pluridecorato Thompson nel decathlon e delle due staffette maschili sovietiche. In campo femminile c'è grande attesa per la tedesca Heike Drechsler, protagonista stagione il mondiale lungo migliorato e quello del eguagliato. E' l'unico atleta al mondo ad eccellere nel salto e nella velocità per cui è stata più volte paragonata a Carl Lewis, ha avuto quest'anno una stagione in sordina.

Per evitare battaglie intestine i responsabili RFT non hanno «doppiato» gli impegni delle loro vedette per cui la Gohr gareggerà nei 100, la Drechsler nel (e lungo) e la Koch nel : i cado sembrano quattro ori certi. Le altre stelle sono la norvegese Kristiansen che eliminare gara 5000, 10.000 e lona. bulgare Kostadinova nell'alto e Donkova nei 100 ostacoli, cinque gli atleti che hanno la possibilità ottenere il terzo successo continentale, di un'incredibile longevità atletica (gli europei si disputano ogni quattro anni): il tratta dei orientali Udo Beyer (peso), Marita (400) Marlies Gohr (100), del sovietico Yuri Syedikh (martello) e del tedesco occidentale Hartmann Schmid (400 ostacoli); tutti e cinque sono i favoriti delle rispettive prove, anche Beyer che proprio nei giorni è riappropriato del primato mondiale peso.

Il fuoriclasse italiano, che ha già vinto tutto, subito in pista nei 10 mila. Suoi avversari anche i compagni Mei ed Antibo. I tecnici Rossi e Giovannelli sulle prospettive azzurre

Nella foto a Cova

Tra le rappresentative nazionali, quella tedesco orientale e britannica sembrano in smaglianti condizioni di forma, mentre appaiono in leggero ritardo i padroni di casa RFG.

In campo squadre presentata tecnici Rossi e Giovannelli sembra a eguerrita. Le carenze sono soprattutto in campo femminile, dovute all'interruzione per la maternità che ha bloccato l'attività di Gabriella Dorio e ai punti interrogativi legati sensazioni dell'«eterna» meoni, che ha le possibilità di entrare in zona podio se non avrà intoppi di natura fisica.

Il numero uno, come detto, è Cova, che ha raggiunto un grado di maturità tale da incutere timore a tutti gli avversari che patiscono sprint dell'assurdo. Ma Cova ha anche nelle gambe, do i tecnici, vicini al record mondiale per cui sarà favorito nel 5000 soprattutto nei . Anche Mei nelle due gare e Antibo nei sono poi da podio.

Ma le chances per conquistare medaglia non si fermano qui. Orlando Pizzolato tra i favoriti della maratona; Maurizio Damilano vale 20 di marcia; l'olimpionico Alessandro Andrei dovrebbe inserirsi nella lotta per il titolo del peso con i tedeschi orientali Beyer e Timmermann. Ottime possibilità Giovanni Evangelisti, bronzo a Los Angeles nel lungo, che ha la seconda prestazione europea stagionale dopo l'8,61 del sovietico Emmijan.

Lavoro diversificato, pochi meeting ma buoni, preparazione seria, atmosfera serena. I tecnici Enzo Rossi e Sandro Giovannelli hanno la posto: hanno portato europei le migliori formazioni possibili. Rispetto agli altri anni diminuiti anche gli infortuni muscolari. «A parte Sabia — spiega il tecnico degli uomini, Rossi — che manque spero ancora di recu- il lavoro si è svolto secondo i programmati. Rispetto agli anni scorsi possiamo contare su gruppo di atleti di ottimo che danno la garanzia non fallire l'appuntamento. Prendiamo Cova, ad esempio: ha graduato con grande abilità la preparazione per cui non solo è in splendide condizioni, ma ha nelle gambe un «treno» mondiale. 10000 sogno tris Cova, e Antibo, nell'ordine che sorridono. L'incognita il tedesco orientale Kunze. Cova e Mei tra i favoriti pure .

Prosegue Rossi: «Pizzolato nella maratona dovrà guar- soprattutto britannico Jones, mentre Damilano ha migliorato molto la sua correggendo l'impostazione c'è Evangelisti lungo che è sui suoi limiti migliori, Andrei che ha migliorato il primato peso «sfondando» finalmente i 22 metri. aspetto ottimo cose nei miei da Lambruschini e Panetta, ho fiducia in Baldinelli, e Pavoni. una volta tanto non ho preoccupazioni, tutto il lavoro si è svolto magistralmente. conquista delle medaglie è comunque un altro discorso».

«Del resto i nostri problemi — afferma — sono quelli far qualificare la . i Polmich, i Mennea, le Simeoni, i Berruti, i Cova sono le perle, i talenti super. A noi interessa un miglioramento generale. Siamo a buon punto: certo se avessimo anche ostacolisti e saltatori saremmo felicissimi, non si può pretendere troppo. resto pallavolo e basket «rubano» troppi atleti».

— Chi sarà il superman degli europei?

«Vedo solo grado di fare il pri mondiale. Poi Cova, vedo bene Cram, Markov e Sedykh, sarà una sorpresa nell'alto: Paklin potrebbe essere battuta dal più esperto Moegenburg».

Meno prospettive ha invece il settore femminile: «Certo — afferma il tecnico Giovannelli — non possiamo rinunciare a cuor leggero a Gabriella Dorio. Lauro Fogli è la nostra punta: nella maratona vale una medaglia e difficilmente la nostra atleta delude. Poi se non avrà problemi fisici anche Sara Simeoni potrebbe eccellere: la Kostadinova è fuori discussione, ma una medaglia si può conquistare anche con 1,87 e Sara, che si esalta nelle grandi occasioni, può raggiungerli. Per il resto probabilmente in finale la staffetta, per le altre si tratterà di fare esperienza in vista dei mondiali di Roma del prossimo anno. La supervedette sarà la Drechsler, poi le solite Gohr e Koch. Ci saranno molte pare competitive, ma forse pochi record. Ai campionati europei, come si sa, contano i piazzamenti, non i tempi».

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono

INGROSSO
FRUTTA
E
VERDURA

PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE

SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI

Aperto tutto agosto

FIAT nuova, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
Via Cavalli 46
Corso Traiano 76
75

AVIS
CENTRO
Ventimiglia 1 - TORINO

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON MINIMO INTERESSE

CAMERE LETTO	1.690.000
SALOTTI RUSTICI	700.000
LETTI OTTONE	450.000
ARMADI VENEZIANI	850.000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
CAMERE MODERNE	1.100.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
IMPAGLIATE	24.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
CAPPE DEPURANTI	129.000
FRIGORIFERI	350.000
GAS CON FORNO	210.000

HOLDING del MOBILE
CORSO TRAPANI 71
VIA S. DONATO 1 - COSSA
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO
APERTI AGOSTO

IL PIEMONTE «SERBATOIO» DI BUON TENNIS

A poco più di un mese dalla riapertura del Centro Tecnico Regionale di da Vittorio , i giovani giocatori piemontesi stanno cercando, vari tornei per l'Italia, la conferma dei loro progressi e quindi della validità della scuola dell'ex «deviatore» azzurro.

Alcuni di loro, soprattutto nel settore maschile, hanno ottenuto risultati confortanti, anche se ancora emergere dal il futuro campione che rivendica, a livello nazionale, la tradizione del tennis piemontese.

Fra i giocatori più positivi spicca il di Athos Cassino, no quattordicenne, il quale finalmente approdato lo scorso Nazionale di categoria, impegnata nella Coppe Bel

Una grande predisposizione mentale per il tennis è caratteristica peculiare di Graziano Ellingardi, quindicenne di Settimo, il quale ha nella palla ancora troppo «leggera». Il tallone d'Achille Dovrà lavorare molto per irrobustire fisicamente, se vorrà aspirare ad entrare in futuro categoria.

altro giovane promettente molto interessante è Marco Bossi di Arona, anni, forse uno dei giocatori più promettenti fra gli Crotta. Buon braccio, fisico eccellente, figura attualmente primo posto del Trofeo Agrusti per Under 16, grazie a due vittorie ed altri piazzamenti nel circuito. Si è distinto anche in tornei di serie C e ormai essere considerato tra i primi dieci giocatori di categoria. Anche per lui, ci sarà prossimamente l'appuntamento con i Campionati Italiani Under 16.

alle maggiori, tra gli Under 18 si è distinto Sebastian , un 9/2 di Milano ma residente da qualche anno a Torino, il quale aggiudicato di recente i tornei di Ivrea e ed ha raggiunto le semifinali a Brescia. Cercherà una conferma negli «Italiani» categoria a Parma quali invece potrà prendere parte il compagno T.C. Fioccardo, il diciannovenne Silvio Monte, che parteciperà ai Campionati seconda a Trieste, dal 1 al 7 settembre. è giunto in semifinale al torneo di Brescia, mentre è entrato finale a Cesena.

Parteciperanno ai campionati di B Stefano Bonelli, Maurizio Lucchetti ed Emanuele Raniari, tutti e tre allievi Crotta e reduci da una stagione più che positiva.

Note meno liete invece dal settore femminile, dove il tennis non sembra ai nostri livelli di *hobby*. Qualche buon risultato l'ha ottenuto Laura Cancian del T.C. Moncalieri Giugliasco, mentre Patrizia Scrasso non ha saputo confermare i progressi dello scorso anno ed altre giocatrici «emergenti», come la B1 Maria Rosa Bruno. Altre ancora, Roberta Formento, danno l'impressione di privilegiare altri interessi.

«E' un problema lio — sottolineano Vittorio Crena — *per il quale non possiamo trovare soluzioni immediate. Quello che possiamo fare è cercare di allargare sempre di più la base dei giocatori di tennis, per contribuire a una mentalità nuova ed un impegno maggiore da parte dei praticanti. Finora, il Pool Piemonte* (un sponsor del tennis piemontese, n.d.r.) *ci ha permesso di svolgere un'attività già molto positiva ma ancora insufficiente. Dovremo arrivare alla realizzazione campo-studio permanente per il tennis, nel quale poter concentrare l'attività didattica i giovanissimi del Cat* (Centri Tennis, n.d.r.), *gli allenamenti i migliori giocatori ed anche l'attività di gruppo dei tornanti della domenica».*

quest'anno, comunque, *ci daremo da fare* — ha concluso Crotta — *a potremo usufruire nuovamente della palestra del Giaguari, (squadra (cancellata) di football americano. Inoltre avremo la consulenza medico-scientifica dottor Antagiano Centro di Medicina Sport dell'Università, per la preparazione fisica e l'eventuale infortunistica. Speriamo che gli nostri sforzi siano ricompensati, in futuro, dai risultati dei nostri ragazzi».*

Giorgio

CHE SFIDA A SANREMO QUALCUNO GIA' SOGNA DI GIOCARE IL DERBY

Gianni Borra alla sua ex

— L'anti-Sanremese si chiama Sanremo 80. E' la novità dell'estate calcistica Gianni Borra, ex presidente della Sanremese (la guidò fu nella scalata dalla serie D C1), dopo qualche timidissima avance per rientrare al vertice della sua vecchia società, si è messo alla testa di una cordata dirigenti che ha rilevato la seconda società Sanremo militia nella Promozione ligure. E i progetti ambiziosi non . Anche se Borra dice, ufficialmente, un «consulente» per il Sanremo 80, ce abbastanza leggere fra le righe una aperta, fronte cittadino, maggiore che non na troppo buona.

Questa piccola micistica nella città dei fiori si è sviluppata a sorpresa all'inizio dell'estate. Da una vecchia Sanremese, fondata 62 . Appena retrocessa dalla C1 alla C2, pubblico ridotto, deficit di gestione e poche ambizioni («Al massimo, C2, potrem*o puntare alla salvezza*», dice presidente Sanremo 80, nato da sei anni, scalata dalla terza categoria alla Promozione dovuta alla passione del suo presidente-giocatore Luigi Minti. Ma ora il gioco si fa grosso e Minti passa la . Tra i nuovi dirigenti un nome a sorpresa: Gianni Borra, numero Sanremese, sa, avrebbe disdegnato un ritorno alla Sanremese, ma con Scic c'è una vecchia ruggine e la trattativa è difficile. Borra rinuncia quasi prima di cominciare. la mossa del Sanremo dimostra che non si mette da parte.

La Sanremese ha dalla la prestigio della C2. agli mesi ha perso tifosi, la ambizioni alle simpatie, Sciolli non gode di popolarità tra i sup. Così la sfida del Sanremo 80 sembra reale: la piccola società promette un allenatore con i fiocchi (Amerigo Curti, ex tecnico della Sanremese in serie D), ingaggio di giocatori di valore tra cui qualche ex biancazzurro come De Luca e Melillo. Tra l'altro, da una stagione, gioca già nel Sanremo 80 anche Angelo Scaburri, attaccante, solo fino a qualche idolo incontrastato della tifoseria Sanremese.

Insomma Sanremo che punta a salire nell'Interregionale. la Sanremese non può correre rischi: un'altra retrocessione potrebbe farla ritrovare nello campionato dei «cugini». Gli interessati, per ora, sembrano non dar peso alla faccenda: «*Se il Sanremo 80 vorrà farci concorrenza sono contento. Sarà uno in più per noi*», dice Sciolli, presidente della . «*Non abbiamo obiettivi particolari*», dice Borra. i tifosi già pregustano la polemica che potrebbe, tra l'altro, ridar fiato all'ambiente calcistico cittadino po' giù tono dopo la retrocessione in C2.

C'è da chiedersi, piuttosto, Sanremo possa permettere squadre. La città solo due campi di calcio, un terzo club Carlin's Boys che milita in seconda categoria), un pubblico (la Sanremese ha concluso in con trecento spettatori a partita). Qualcuno comincia a parlare fusione a breve scadenza, anche se l'argo è «tabù» per Sciolli, ma per Borra che vogliono continuare a non dar peso alla vicenda.

La sfida, però, è comincia. Il primo attacco lo ha sferrato proprio Sanremo che chiesto al Comune di poter utilizzare lo stadio comunale.

Bruno Monticone

Niente spareggi nei play-off di pallone elastico. Nonostante la gran voglia di vincere, Massimo Berruti ed Erio Paoletto nulla hanno potuto fare anche nella seconda partita contro Carlo Balocco e Felice Bertola. Le gare di hanno così completato il quartetto che prossimo, fino il 6 ottobre, lotterà per il titolo stessi nomi dello anno, vale a dire Alcardi e Rosso, che si sono qualificati modo diretto, e Bertola attraverso i play-off. Un anno fa Alcardi e Bertola furono i primi due finalisti, seguiti Balocco e Rosso. Allora la spuntò Balocco (che ottenne così il suo secondo titolo italiano) precedendo Alcardi e Bertola. Sarà lo quest'anno?

Le previsioni vedono favoriti Balocco e Alcardi, con una leggera prevalenza per quest'ultimo che a Cuneo ha trovato l'ambiente ideale per infilare 18 vittorie consecutive, un record difficilmente superabile. Il di Tesico ha dominato in lungo e largo il girone eliminatorio e solo in una partita, quella Rosso a Cengio, è trovato in difficoltà riuscendo a spuntarla all'ultimo gioco. Per il resto anche il campione d'Italia Balocco ha dovuto inchinarsi alla superiorità del capitano della Subalpina di Cuneo.

Le finali fanno però storia Per arrivare al titolo, Alcardi deve dimostrare di aver superato quello stato disagio psicologico che finora lo ha sempre condizionato nelle partite che contano per il titolo. Il segretario della Federazione. Domani to il laborioso calendario delle finali a decidere lotta per il titolo potrebbe essere l'ultima giornata, quando a Canale fronte proprio e .

Aicardi favorito

NON CI SONO STRANIERI NEL PALLONE ELASTICO

Nella stesura delle giornate si è rispettato il criterio dello scorso anno: una partita il sabato, l'altra domenica, in modo che i tifosi possano seguire entrambi gli incontri. Al del girone di andata ci sarà una pausa per permettere, il 27 e il 28 ottobre, del internazionale pelota e palla elastica in a Cuneo. Con la formazione italiana che sarà definita fra qualche giorno, prenderanno parte anche le nazionali dell'Olanda, del Belgio e della Francia.

Domenica settembre, dopo la conclusione del torpalla elastica, i campioni pallone giocheranno un incontro amichevole Piemonte-Liguria con Balocco, Bertola e Berruti da una parte, mentre dall'altra scenderanno in campo Alcardi e Rosso.

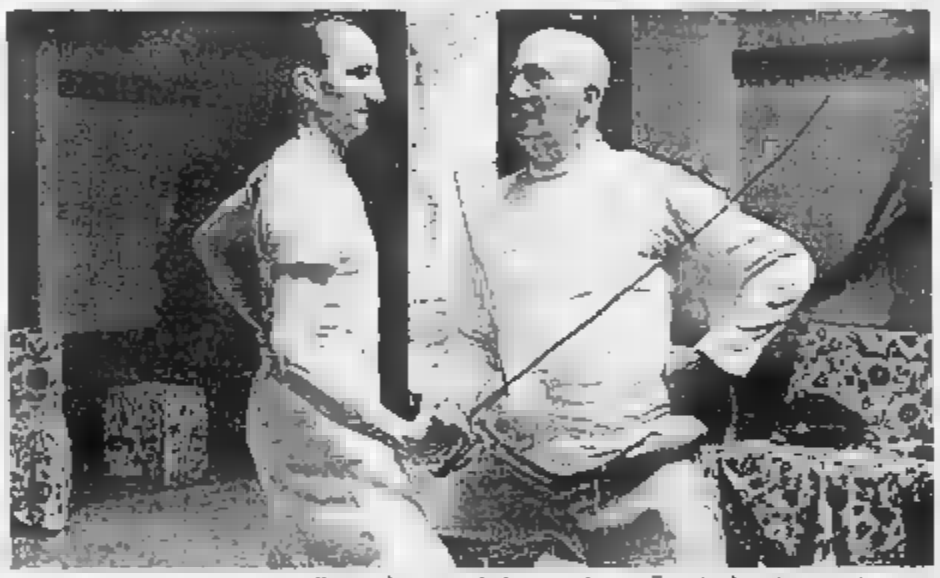
Questo il calendario delle finali di sabato agosto Canale: Balocco-Rosso; domenica 31 a Cuneo: Alcardi-Bertola. Seconda giornata: sabato 6 settembre a Cengio: Rosso-Alcardi; domenica 7 settembre ad Alba: Bertola-Balocco. Terza giornata: sabato 13 settembre a Cuneo: Alcardi-Balocco; domenica 14 settembre ad Alba: Bertola-Rosso. Quarta giornata: sabato 20 settembre a Canale: Balocco-Bertola; domenica 21 settembre a Cuneo: Alcardi-Rosso. Quinta giornata: sabato 4 ottobre ad Alba: Bertola-Alcardi; domenica 5 ottobre a Cengio: Rosso-Balocco. Sesta giornata: sabato 11 ottobre a Canale: Rosso-Bertola; domenica ottobre a Canale Balocco-Alcardi.

p. gal.

Lo schermidore veneziano ebbe come palcoscenico il mondo

GIUSEPPE GALANTE, IL CAMPIONE CHE SFIDO' L'AVVERSARIO NELLA GABBIA DEI LEONI

Giuseppe Galante posa vicino a un classico emblema schermistico



Il campione veneto impegnato a padre in scherzosa tenzone

Nella galleria dei grandi personaggi della scherma romantica e picaresca della «belle époque», un posto d'onore spetta a Giuseppe Galante, del quale si può affermare che ebbe per palcoscenico il mondo e ne raccolse a piene mani gli applausi.

Vicentino di nascita (a Malo nel 1875), di spirito e di adozione, dello stampo avventuroso d'un Marco Polo alla ricerca del leggendario Katai e di un corsaro dei mari con i colori della Serenissima nell'accanita guerra contro i turchi.

Eppure il padre, medico e garibaldino, voleva farne un chirurgo, trovando però la copartita opposizione di «Begi»: «*Non ho la pazienza di tagliuzzare coi bisturi, papà. Preferisco impugnare una sciabola* e con una *gran botta sulla pancia tiro fuori tutti i malanni!*».

E il padre, pur a malincuore, si arrese.

Così, anche le temporanee occupazioni in dogana e nel commercio non riusciranno a soffocare la prepotente passione del giovane che aveva tirato le prime stoccate in una sala a Venezia nella scuola d'armi del maestro Antonio De Col, non meno celebre concittadini Sartori, Tagliapietra, Gianese.

La ricchissima scelta aveva trovato facile esca nel brillante successo — a soli 14 anni — in un torneo di fioretto. Fu presto etichettato l'«enfant prodige della Laguna» e più tardi «Cavaliere delle Tre Venezie» a simbolo di tante gloriose tradizioni.

Fu solo l'inizio di un'incessante sarabanda di cimenti schermistici, condotti con spavalda bandanza e gagliardo ardore nel successivo decennio, che li videro assiduo partecipante, sempre all'avanguardia nonostante la folta, eletta concorrenza italiana e straniera.

Le pressanti esigenze della vita e della carriera urgevano, cosicché Galante, al tramonto del vecchio secolo, dovette abbandonare la spensieratezza del dilettantismo e al professionismo, trionfando in tale sua veste nel torneo internazionale di fioretto a Piume, con repliche nel biennio successivo a Vienna e a Venezia.

Autentico «globetrotter» della scherma. Instancabile, grazie pure al fisico agile e possente, lo si trova dovunque in Austria in Inghilterra, Spagna, Danimarca, Germania, Belgio, Ungheria, ecc. Eccellente con ognuna delle armi in pugno, con eguale perizia, anche se quella a lui più congeniale forse la sciabola, in cui svettò a Graz (1902), Copenaghen (1906), San Sebastiano Madrid, dove nel 1911 impose altresì nel fioretto, sfoggiando entrambi travolgente dinamismo e classica destrezza.

Sin da giovane venuto a galla quel suo carattere guascone alla Cirano de Bergerac, come spesso d'uso in chi maneggiava la spada da campione nell'epoca aurea per il duello. Il più lo spirito bizzarro, a volte burlone, che lo distinguevano da altre leggendarie «lame» (quali ad esempio il ferreo Agesilao Greco, contemporaneo) e lo fecero protagonista di straordinari episodi, meritevoli di apparire in libri.

Lui stesso rievocare con la tipica «ciacola» veneta due esilaranti vicende occorsegli a Cuba, dove allora la scherma era ancora fiorente, tanto che il famoso Ramon Fonst, locale, conquistò la doglia spada Olimpiadi Parigi del 1900. Ci fu il bis quattro anni dopo a St. Louis nella medesima arma e nel fioretto, mentre il De Diaz si laureava nella sciabola, agevolati entrambi dai numerosi vuoti nelle file degli europei (gli italiani avevano disertato in blocco), i più rinomati dei quali non figuravano tra i dilettanti.

Nella Plaza Toros della città bianca, torreggiano allora i prodigiosi e Fuentes, alle cui affollate corride venivano invitati i più forti schermitori europei, ospiti locale Casinò per un'allegra settimana magnifiche esibizioni. Tra loro, appunto, Galante che, in un di euforia, accettò la scommessa con il direttore e organizzatore, presentandosi nella pittoresca divisa da «espada» tutta la squadriglia dei *picadores* e *banderilleros*, onde partire in una lussuosa pariglia, per poi piantarsi in mezzo all'arena e attendere fermo e impavido l'assalto toro, scelto tra i più mansueti.

Quando però il torello, ancora abbagliato dal sole, dopo raspato per terra, sembrò caricare sbuffando nella sua direzione, Galante se la diede a gambe, tentò di volteggiare oltre il provvidenziale protettivo ma, scivolando, pancia a terra per poi sbucar fuori pallido e dolorante, accolto una salva fischi o da abbondanti omaggi... mele e pomodori.

Rinfrancatosi, e raccolto tutto il proprio coraggio, dovette rimettere la lauta somma in palio, protetto da abili *banderilleros*; riuscì, grazie all'«inquartata» provetto a schivare con qualche applaudita «veronica» inferocito ma, al momento dell'uccisione, la spada rimbalzò a terra e il povero toro fu abbattuto un esperto «matador» accorsogli in aiuto.

Comunque, le mille pesetas e il banchetto in vinti: Galante, tutto fiero, riprese in mano il gratificante fioretto e il torneo.

Dal golfo Biscaglia a quello dell'Avana, dal toro leoni. Nella capitale cubana Galante era già per aver sfidato nel 1908 Fonst e lacerata sua bianca divisa con una sferzante sciabolata (tremende erano sue parate-risposte), a ridei suoi colpi pesanti. Mortificato dinanzi propri «aficionados» gli chiese la rivincita con esito negativo, tanto che il stro italiano fu costretto a squagliarsela in fretta e furia per evitare il da parte degli infuriati sostenitori dell'olimpionico cubano.

Galante però il tipo sfuggire l'eventuale pericolo e l'anno successivo eccolo nuovamente all'Avana dove arrivò pure l'«arcangelo della spada», lo amico francese Kirchoffer. Un mago della «cavazione in tempo» con cui faceva sparire il ferro, soprattutto tentativi battuta o disarmo dell'avversario, azione preferita italiani, in particolare da transalpini si addiceva infatti la «freddura» allora circolante: «*Sai qual è il cavallo schermitore? Il cavallo che tira il coupé*».

Sfidare l'asso francese allettava molto Galante, quale tuttavia non andava a quest'azione del rivale che già un seria difficoltà Pini, Greco e tanti altri, ossiché escogitò una delle sue diaboliche trovate, anche garantirsi pingue.

Al titubante direttore d'un circo equestre, digiuno di siffatti duelli, propose: «*Ci batteremo a torso nudo in gabbia di leoni!*». Per la verità, Galante, il quale attribuì idea all'impresario che va l'aiutato l'immancabile cesso di cassetta, stentò alsbarco dalla nave, a convincere Kirchoffer ad accettare la sfida in simili allarmanti condizioni.

La minaccia del mancato rimborso delle forti spese di viaggio e del pagamento dei rinpolpato convenuto, forse ancor più dell'accusa di paviditá incombente plomo recalcitrante, indussero infine a trangugiare — «obtorto collo» — l'indigesto boccone.

Alla presenza d'un pubblico scontro tra i nostri «eroi» ebbe risvolti esilaranti, quasi grotteschi. Rimase inciso il dubbio se trattasse (come afferma Galante) di maestosi «re della foresta» di leoni imbolsiti, la apelacchiata criniera fosse stata gunlista una specie di «permanente» e cui fauci si spalancavano più per sbadigliare che per ruggire.

Certo, rimasero eccitati dalle sapienti frustate del domatore se non cozzar delle lame e uria tendenti dell'italiano che ogni botta lutava pubblico e animali. Il malcapitato, tremebondo rivale infatti, convinto del grosso pericolo, non vedeva l'ora di squagliarsela, incurante di qualche stoccata in più in favore dell'imbaldanzito antagonista che fece poi fotografare con lui, fieramente in posa tra i leoni.

Fra tante (organizzò persino gara di corsa a scommesse... di pavoni) nello suo di Galante non potevano mancare assalti in groppa si svolsero parecchi tornei da lui indetti al Lido di Venezia.

Memorabile la sfida sciabola nel 1907 a Città del Messico col capitano Pedro Alvaro, proveito spadaccino e maestro d'equitazione, il quale montava il suo ombroso purosangue, mentre era stato rifilato un «brocco» rivale, invero poco esperto cavallerizzo.

L'astuto Galante, però, nei primi approcci del combattimento, mentì di soppiatto un gran fendente sul del cavallo di Alvaro che, imbizzarritosi, voltava terga ad ogni tornata frontale, conal veneziano vigorose sciabolate sulla schiena del messicano, umiliato, tanto quando alla sua proposta delle cavalcature Galante obietto sarcastico: «*Non siete uno sciaboiatore della vostra forza, posso togliervi il vantaggio del cavallo migliore!*».

Altro naso gaietto fu quello d'un lord inglese che a Londra finì rotto per un tremendo pugno di Galante, il quale venne stupore ringraziato e abbracciato, trattandosi d'un segno di distinzione per l'aristocrazia, messo in voga

anche trasformista Fregoli, come raccontarono Giuseppe Mangiarotti e Ciro Verratti (valente giornalista, olimpionico fioretto a squadre a Berlino '36) gli dedicarono gustosi ritratti, pari maestro Angelini e Nedo Nadi nel volume «Con la maschera e senza».

Al teatro Petruzzelli Bari, l'illustre maestro milaera doveva un salto di spada con Galante, reduce degli immancabili balli di allora. Immaginiamoci la sorpresa quando, dopo lunga attesa, vide apparire dalle quinte schermitore con baffi e folta barba che dette inizio combattimento: era proprio lui che nel camerino degli artisti aveva trovato l'occorrente a puntino

Altra beffa ad una serata d'armi ad Amburgo, dove, truccatosi, sostituì e imitò alla perfezione due tiratori mancati all'appello, suscitando qualche scandalo (e molte risate) quando svelò la vera identità. Gli arieddoti non finirebbero mai, ma c'è credere che essi costituiscono non tanto di questo miracolo di longevità, dei d'arschermitore di generazioni (morì nel 1970 a anni), lo sfondo avventuroso e umoristico uno spassionato giramondo.

Introdusse il no tra gli ufficiali austro-ungarici) a Zagabria nel 1903-4 e l'anno seguente nella «Ecole Militaire» di Bruxelles: tra il 1907 e il fu istruttore delle Legazioni Brasile, Francia ed Amburgo, partecipando a innumerevoli concorsi, do re la bellezza di 36 medaglie d'oro, onorificenze a iosa nali ed estere, appellativi vari («D'Artagnan veneziano», «Lama laureata», «Dan della scherma»), oltre il titolo di campione d'Italia di spada professionisti all'Accademia d'Armi Cremona nel 1923 a 47 anni. trasferì anche a New York, Algeria (dove visse *ex-aequo* lo svizzero Kuentz il torneo spada, presente futuro gen. Maginot), a Varsavia, Bucarest e nel spinse fino alla lontana Odessa e quindi a Pietroburgo.

belle feste d'armi vennero lui organizzate a Venezia (memorabile quella 1906 Teatro Rossini) e il torneo a Palazzo Bolani) oltre che in diverse località Veneto e a Rimini col Internazionale del 1928 da Aldo Nadi.

Nell'«Accademia Sportiva Galante» da fondata all'inizio del secolo (ancor oggi a Castello è infisso muro uno scudo marmoreo due le sue inisessioni altresì di ginnastica, canottaggio, pugilato, classica, c'era una stanza tutta dipinta di nero, con un teschio su parete, che serviva a preparare i candidati duello, esorcizzandoli soprattutto contro la paura, quando non avveniva... il contrario, facendo sfumare velleità dei candidati cruenta tenzone.

Per qualche tempo l'Accademia fuse con il Circolo della Spada 1922, frequentato da nobili loro il principe Fürstenbergi, ministri parlamentari, ma soprattutto dall'olimpionico Saverio Ragno e dalla figlia Antonella, oro a Monaco Ivi, Galante dette lezioni scopo persino al gigantesco Primo Carnera, campione mondiale dei massimi.

Galante, di nome e di fatto, col fascino d'una vita così avventurosa, assai attraente donne, tanto che parlò di una sua relazione «novella Circe», la contessa Maria Tarnowska, condannata dopo un sensazionale processo a Venezia per aver il proprio amante ad uccidere di pistola il marito, il russo Komarowsky di cui era l'unica erede (con Galante aveva incrociato le lame in un'accademia al Rossi nel 1906).

Gli ultimi aneliti di tale incoercibile passione per la scherma, che si estrinsecò pure in articoli giornali e riviste (fu membro corrispondente dell'«Accademia di Francia» e onorario delle «Armes de Combat» a Parigi), si ebbero intervento ai campionati nazionali maestri del luglio '38, superando due turni eliminatori a 72 anni. Il figlio Dante, degno allievo ed erede, stro emerito, al classico secondo di fioretto e sciabola, laureami tre tricolore e tricolato di sciabola a squadre nel '64.

La villa veneta a Mai tra Mestre e Treviso, con porticato e torretta merlata, sembrava un piccolo maniero; il giardino di statue ed effigi (di lui stesso dipinte) eroi cavallereschi, paladini e moschettieri di Francia, armigeri con armi e alabarde!; l'insegna del padrone di (la «G. traversata spade) aventolava su un altissimo pennone, col motto guascone: «Non mi provocate!» al quale Galante alternava quello inciso sulla spada: «Non sfoderarmi senza ragione. Non rinfoderarmi senza onore».

Nell'interno, conservati amore figlio, un vero museo di trofei, cimeli, ritagli, volumi interi di autografi e fotografie non dediche teste coronate (il Kaiser Guglielmo II, Leopoldo II del Belgio), del Maresciallo Tito («Al padre della scherma jugoslava»), personalità d'ogni genere, attrici, attori, ecc.

Oltre il cancello, lo si vedeva arrello e vegeto, corchè ottuagenario, esercitarsi con il pugno o far ginnastica e sollevar pesi, quandanche usciva a cavallo, seguito cane o nella sua macchinetta per recarsi a Venezia.

E' tutto un mondo lontano, scomparso che oggi farà sorridere ma che suscita tuttora un certo fascino e ammirazione, fors'anche un po' di nostalgia.

Carlo Filogamo

Decano dei maestri d'arme, Galante (foto a sinistra) posa su un piedre a ricordo uno storico duello... altre inquadrature. Il ritratto in significativi sua vita.

Centro Commerciale Lagrange 15

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il modo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nei piani [redacted] affari novità.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozianti ti sanno offrire.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
Il Centro Commerciale Lagrange [redacted] è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni angolo.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un [redacted] d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutte le età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi [redacted] arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è scale mobili e ascensori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è giocattoli, giocattoli, profumi...
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti di successo.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Apre sabato la 43ª Mostra del cinema (fino al 10 settembre)

ECCO TUTTI I FILM DI VENEZIA

GIORNO PER GIORNO LE PELLICOLE IN E FUORI CONCORSO

VENEZIA — La Biennale ha reso noto oggi il calendario della 43ma Mostra del cinema che si inaugurerà il 30 agosto prossimo. 30 agosto: Sala grande, ore 9. Venezia XLIII: omaggio a Orson Welles. «Portrait in Cina»; «It's all true», «Mon cas» (Il mio caso) di Manoel De Oliveira (Portogallo), fuori concorso. Sala Volpi. Ore 10,30. Retrospettiva Glauber Rocha: «Barravento» (1961). Sala grande. Ore 12.30. Cerimonia di inaugurazione della XLIII Mostra internazionale del cinema. Sala grande. Ore 16. Settimana della critica: «Walls of glass» (Pareti di vetro) di Scott Goldstein (Stati Uniti). Sala grande. Ore 18,45 Venezia XLIII: «Khrab) (Proteggimi, mio talismano) di Roman Balajan (Unione sovietica), in concorso. Arena. Ore 21,45. Venezia XLIII: «Mon cas» (Il mio caso) di Manoel De Oliveira (Portogallo), fuori concorso; «Khrani menja, moj talisman» (Proteggimi, mio talismano) di Roman Balajan (Unione Sovietica), in concorso. Sala grande, ore 21,45 Venezia XLIII: omaggio a Orson Welles «Portrait in Cina»; «It's all true». Sala grande Venezia XLIII: «Mon cas» (Il mio caso) di Manoel De Oliveira (Portogallo), fuori concorso.

31 Agosto. Sala Volpi, ore 10,30: retrospettiva Glauber Rocha: «Deus e o diabo na terra do sol» (1964) (Il dio nero e il diavolo biondo). Sala grande, ore 12: Venezia De Sica: «La casa del buon ritiro», di Beppe Cino (opera seconda). Sala grande, ore 15. Settimana della critica: «Yume miruyoni nemuritai» (Dormire come sognare) di Kaizo Hayashi (Giappone), opera prima. sala Volpi. Ore 17,30 Spazio libero: «Die wiselwachter» (Lo scambiatsi di Stelling (Paesi bassi). Sala grande Ore 18. Venezia XLIII: «Le rayon vert» (Il raggio verde) di Eric Rohmer (Francia), in concorso. Arena. Ore 20,30. Venezia XLIII: «Regalo di Natale» di Pupi Avati (Italia), in concorso. «Le rayon vert» (Il raggio verde) di Eric Rohmer (Francia), in concorso. Sala grande. Ore 21,45. Venezia XLIII: «Regalo di Natale» di Pupi Avati (Italia), in concorso. Sala grande. ore 23,30. Venezia Giovani: «The american way» (All' americana) di Maurice Phillips (Gran Bretagna), opera prima.

1 Settembre. Sala Volpi. Ore 10, 30: retrospettiva Glauber Rocha: «Terra em transe» (1967). grande. Ore 12. Venezia de Sica: «Una domenica al» di Cesare Bastelli. prima. sala grande. Ore 16. Settimana della critica: «Sembra to... ma è solo svenuto». di Felice Farina (Italia). prima. Volpi. Ore 17,30. Spazio libero: «Kekarmenoi» (Teste rapate) di Dimitri Makris (Grecia). Sala grande. Ore 18,45. Venezia XLIII: «Fatherland» (Patria), di Ken Loach (Gran Bretagna). In concorso. Arena. Ore 20,30. Venezia XLIII: «Cuzaja, belaja i riaboj» (Il colombo selvatico), di Serghej Solov'ev (Unione Sovietica), in concorso. «Fatherland» (Patria), di Ken Loach (Gran Bretagna). Sala grande. Ore 21,45. Venezia XLIII: «Cuzaja, belaja i riaboj» (Il colombo selvatico). di Serghej Solov'ev (Unione Sovietica). In concorso. grande. Ore 23,45. Venezia giovani: «Nanou». Conny Templeman (Gran Bretagna-Francia) opera prima

2 settembre. Ore 8. Documenti del cinema: «Hotal delle ombre» di Stefano Masi e Stephen Natanson (Italia); «Tonino Guerra: caffè sospeso», di Herbert Fell e Joseph Schellensatt (Repubblica federale tedesca); «Il mestiere dello sceneggiatore» di Massimo Pirri (Italia) Sala Volpi. Ore Retrospettiva Glauber Rocha: «O dragão maudade e o santo guerreiro» (1969) (Antonio das mortes). Sala grande. Ore 12 Venezia De Sica: «Castighi». Giorgio Lossgo e Montanari (opera prima). Sala grande. Ore 16. Settimana critica: «Massey hill» di Pradip Krishen (India), opera prima. Sala Volpi. 17,30. Spazio libero; «In- Vilt Hermann (Svizzera) grande. Ore 18,45. Venezia XLIII: «Das schweigen dichters» (Il silenzio del poeta) Peter Lilienthal (Repubblica federale tedesca), in concorso. Arena. Ore 20,30, Venezia XLIII: «Melo» di Renais (Francia). «Das schweigen des dichters» poeta) di Peter Lilienthal (Repubblica federale tedesca), in con Sala grande. Ore 21,45. Venezia XLIII: «Melo» di Alain Resnais (Francia), fuori concorso. grande. Ore 00,10. Venezia giovani: «Big trouble in little China», di John Carpenter (Stati Uniti).

3 settembre. Sala Volpi. Ore 8. Documenti del cinema: «Wenders in video» di Andrea Marfori (Italia); «Directed by William Wyler» (regia di William Wyler) di Avi Stesin (Stati Uniti). sala Volpi. Ore 10,30 Retrospettiva Glauber Rocha: «Der leone have sept cabezas» (1970) (Il leone ha sette teste)) Sala grande. Ore 12 Venezia De Sica: «La seconda» Nino Bizzarri, opera prima. Sala grande. 16. Settimana della critica: «Abel» (Abele) Alex Van Warmerdam (Paesi bassi), opera prima. Sala Volpi. Ore 17,30 Spazio o: «Ein blick - und die liebe bricht aus» (Uno sguardo e l'amore scoppiò) di Jutta Bruckner (Repubblica federale tedesca). Sala grande. Ore 18,30 (orario speciale). Venezia XLIII: «O mellsokomos» (Il volo) di Theo Angelopoulos (Grecia). con- Arena. Ore 20,30 Venezia XLIII: «Linna» (Il stello) di Jaakko Pakkasvirta» (Finlandia), in concorso; «O mellsokomos» (Il volo) Theo Angelopoulos, in concorso. Sala Ore 21,45 Venezia XLIII: «Il castello» di Jaakko Pakkasvirta (Finlandia), in concorso grande. ore 24. Venezia giovani: «About last night» (A proposito della notte scorsa...) di Edward Zwick (Stati Uniti), opera prima.

4 settembre. Sala Volpi. Ore 8, 30 (orario speciale). Documenti del cinema: «Storie di cinema e di emigranti» (Arriva Frank Capra), di Gianfranco Mingozzi (Italia). Volpi. Ore 10,30. Retro- Glauber «Cabezas cortadas» (1970) (Teste tagliate) grande. Ore 12. Venezia De Sica: «45° parallelo», di Attilio Concari, opera prima. Sala grande. ore 16. Settimana della critica: «Désordre» (Disordine), di Olivier Assayas (Francia). prima. Sala Volpi. Ore 17,30. Spazio «Miss Mary», di Maria Luisa Bemberg (Argentina). Sala de. Ore 18,45. Venezia «Oviri (The wolf at the door) - (La miseria alla porta), Henning Carlsen (Danimarca). in Ore 20,30 Venezia XLIII: «Storia d'amore», Francesco Maselli (Italia). In concorso; «Oviri (The wolf at the door)» (La miseria porta) di Henning Carlsen (Danimarca). in concorso. Sala grande. ore 21,45. Venezia XLIII: «Storia d'amore», di Francesco Maselli (Italia), in concor- grande. Ore 24. Ve- giovani: «Short (Corto circuito), di John Badham (Stati Uniti)

5 settembre. Sala Volpi. Ore 9. Documenti del cinema: «Anni luce» (Ghette, bucche, bombette), di Gian Vittorio (Italia). Volpi. Ore 10,30. Retrospetti- Glauber Rocha: «Cancer» (1972). Sala grande. Ore 12. Venezia speciali: «3 8», di Wolfgang Gluck (Austria). Sala grande. Ore 16. Settima- della critica: «Malcolm», di Nadia Tass (Australia), opera prima. Sala Volpi. Ore 17,30. Spazio libero: «Der fall Franza» (Il caso Franza), di Xaver Schwarzenberger (Austria). Sala grande. Ore 18,45. Venezia XLIII: «Die reise» (Il viaggio), di Markus Imhoof (Svizzera), in Are- na. ore 20,30. Venezia XLIII: «Round midnight - autour de minuit» (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier (Francia), in concorso. Sala grande. ore 00,15. Venezia giovani: «Ruthless people» (Per favore ammazzatemi mia moglie), di Jim Abrahams e David e Jerry Zucker (Stati Uniti).

6 settembre. Volpi. Ore 9 Documenti cinema: «Anni luce» (Vigilia d'armi) di Gian Vittorio Baldi. Sala Volpi. ore 10,30. Retrospettiva Glauber Rocha: «Historia do Brasil» (1974). Sala grande. Ore 12 Venezia speciali-omaggio a Salah Abou Seif: «Al bedaya» (L'inizio - orvero l'impero Satanà di Salah Abou Seif (Egitto). Sala grande. Ore 16. Venezia XLIII: «X» di Oddvar Einarsan (Norvegia), prima. In concorso. Sala volpi. Ore 17,30 Spazio libero: «Acta general de Chile» (Documento generale del Cile), di Miguel Littin (Spagna), prima parte. Sala grande. Ore 18,45. Venezia XLIII: «Amorosa», di Mai Zetterling (Svezia). corso. Arena Ore 20,30. Venezia XLIII: «A room with a view» (Stanza con vista), di James Ivory (Gran Bretagna). in concorso: «Amoroso», Mai Zetterling (Svezia). in concorso. Sala grande. Ore 21,45. Venezia XLIII: «A room with a view» (Stanza con vista), James Ivory (Gran Bretagna), concorso. Sala grande. Ore 00,20. Venezia giovani: «Legal magic» (Pericolosamente insieme...), di Ivan Reitman (Stati Uniti).

7 settembre. Sala Volpi. Ore 9 Documenti del cinema: «Anni luce» (La guerra: tutto bene, madama marchesa), di Gian Vittorio Baldi. Sala Volpi Ore 10,30. Retrospettiva Glauber Rocha: «Claro» (1975). Sala grande. Ore 12. Venezia speciali: «Demoner» (Demoni), di Carsten Brandt (Svezia). opera seconda. Sala convegni. Ore 15. Tavola rotonda sul cinema di Glauber Rocha presidenza di Lino Micciché Sala grande. 19 Venezia XLIII: «Romanzo di Massimo Mazzucco (Italia), opera prima. In concorso Sala Volpi Ore 17,30 Spazio libero. «Acta general Chile» (Documento generale del Cile), di Miguel Littin (Spagna), seconda parte Sala grande Ore Venezia XLIII: «Kinema tenchi» (La terra del cinema), di Yamada Yoji (Giappone). In concorso Arena. Ore 20,30. Venezia XLIII: «La puritaine» puritana) di Jacques Doillon (Francia). In concor- «Kinema tenchi» di Yamada Yoji (Giappone). In so. Sala grande. Ore 21,45. Venezia XLIII: «La puritaine» di Jacques Doillon (Francia). In concorso grande 23.45 Venezia giovani: «Aliens» (Aliens - finale) di James Cameron (Stati Uniti)

8 settembre. Sala Volpi. Ore 9 Documenti cinema: «Anni luce» (La repubblica Salò: l'ultima spiaggia), di Vittorio Baldi Sala Volpi. Ore 10,30. Retrospettiva Glauber Rocha: «A idade terra» (1980) Sala grande. Ore 12. Venezia speciali: «Kan» (sangue), di Serli Goren (Turchia). Sala grande. Ore 16. Venezia «La pelicula del rey» re), Carlos Sorin (Argentina), opera prima in concorso. Sala Volpi Ore Spazio «Il sapore del grano» Gianni De Campo (Italia). Sala grande Ore 18,45. Venezia XLIII: «On Valentine's day» (Accade a San Valentino) di Ken Harrison (Stati Uniti), opera prima in concorso. Arena. Ore 20,30. Venezia XLIII: «Werther», di Pilar (Spagna), in concorso: «On Valentine's day». Sala grande Ore 21,45. Vene- «Werther» Sala grande. Ore 00,10 Venezia giovani: «Jubilaha», di Nelson Pereira Dos Santos (Brasile).

9 settembre. Sala Volpi. Retrospettiva Glauber Rocha: «O patio» (1959); «Amazonas Amazonas» (1966); «Maranhao 66» (1966); «1968» (1968); «Di cavalcanti» (1977); «Jorge Amado no cinema» (1977). grande. Ore 12 Venezia speciali: «Obecana zemlja» (La terra promessa). Veliko Bulajic (Yugoslavia) Sala grande. Ore 18. Ve- XLIII: «El hermano bastardo de Dios» (Il fratello bastardo di Dio). Benito Rabal (Spagna) Opera prima. In concorso. Sala Volpi. Ore 17,30 Spazio libero: «Anemia» di Alberto Abruzese e Achille Pisanti opera prima. Sala grande. Ore 18,45, Venezia XLIII. «La storia», di Luigi Comencini (Italia), prima parte. Fuori rso. Arena. Ore 20. Venezia XLIII (orario speciale). «La storia». Sala grande. Ore 21,30 (orario speciale) Venezia XLIII: «La storia», di Luigi Comencini Ore 00,15. Venezia giovani: «Ping pong» di Leong Po-Chin

10 settembre. Sala Volpi. Ore 10,30. Documenti su Glauber Rocha: «Glauber»; «Alvorado segundo Cristo», di Paloma Rocha. Excelsior. Ore 10,30. Tavola cinema ungherese di oggi alla presenza registi Mikos Janeso e Istvan Szabo. Sala grande. 12 Venezia speciali: «Le paltoquet» (Il tanghero), di Michel (Francia) Sala grande Ore 16. Venezia XLIII: Il (Isolo del verrà annunciato in seguito. Sala Volpi Ore 17,30. Spazio libero: «Embriok» (Embrioni) di Pal Zolnay (Ungheria). grande. Ore (orario speciale). Venezia XLIII: «Ido van» (C'è tempo), di Peter Gothar (Ungheria), in Arena Ore 20,30. Venezia XLIII: «Heartburn» (Affanni di cuore), di Mike Nichols (Stati Uniti), fuori concorso; «Ido van» (C'è tempo) di Peter Gothar (Ungheria), in Sala grande. Ore 21,30 (orario speciale): cerimonia premiazione.

r. s. s.

Di ritorno dalla Colombia per «Stregati»

TRA ROSI E NUTI

ORNELLA MUTI PASSA L'ESTATE SUL SET

E' stata un'esperienza molto importante, certamente tra le più impegnative della mia carriera». Così Ornella Muti, rientrata da qualche giorno a Roma, parla del film che ha appena finito di girare: *«Cronaca di una morte annunciata»*, tratto dal del premio Nobel Gabriel Garcia Marquez e diretto da Francesco Rosi. Un'esperienza che l'ha coinvolta per molte settimane in Colombia, prima nello sperduto villaggio Mompox e poi a Cartagena, dove l'attrice si è trasferita con le due figlie, la madre e il suo compagno Enrico Fiochinetti.

In *«Cronaca di una morte annunciata»* parte sia proprio Rosi a volerla, anzi ad esigerla, per la parte della protagonista femminile: Angela Vicario, la giovane sposa di Bayardo San Roman. Nella prima notte di nozze il marito scopre che non è più vergine e la riporta a casa dei genitori. I fratelli strappano il nome del presunto seduttore e lo uccidono. Col passare del tempo lei, che all'inizio si era mostrata indifferente verso il marito, finisce perdutamente e lo tempesta di lettere finché lui non si ripresenterà sposo e addolcito dagli anni, alla porta di casa.

«In realtà — dice Ornella Muti — *Angela Vicario è vera vittima di tutta la storia. E' una donna che paga in prima persona per aver trasgredito le regole rigide di una società moralista».*

Dove vive quando non è impegnata sul «set» di un film?

«Vivo un po' dove capita. Prima stavo in Svizzera, poi ho comprato una casa a Los Angeles e ho trascorso un certo periodo negli Stati Uniti, ma la mia esperienza americana non è stata esaltante e ho lasciato quel felice di andarmene».

Non le piace lavorare in America?

«Non ne vedo il motivo; credo che il cinema europeo, e quello italiano in particolare, mi possano dare maggiori soddisfazioni».

Che effetto le ha fatto essere definita l'erede di Sofia Loren?

«Mi ha fatto certamente piacere, soprattutto se si pensa a quello che la Loren rappresenta e ha rappresentato all'estero».

Nel 1980 sue foto pubblicate su «Playboy» fecero un certo scalpore: posserà di nuovo per una rivista di quel tipo?

«Certamente no. Col passare degli anni si impara a riconoscere le cose giuste da fare. In quell'occasione mi lasciai convincere da a che credevo fidati: fu un errore, ma non ho rimpianti».

che il suo sodalizio con Marco Ferreri si sia concluso con *«Il futuro è donna?»*

«Con persona come Ferreri non si può mai dire che qualcosa sia conclusa».

E adesso, ricomincia subito a lavorare?

«Sì, comincio un film di Francesco Nuti. Si intitola «Stregati» e si gira a Genova. I due protagonisti, Francesco Nuti ed io, sono, come dice il titolo, 'stregati' da attrazione reciproca».

MUSCOLI E RIMMEL PER ANNA

Nel cartellone del teatro-off torinese che i Punti Verdi annunciano fino a domenica al Parco Rignon di chiusura della stagione, si presenta stasera Anna Cuculo con il gruppo al femminile.

Lo spettacolo *Muscoli & rimmel* espone le esperienze di Anna Cuculo, che ha dato alla danza una sfumatura più rude, più sportiva e al tempo stesso ha il fascino dell'interprete di un'ambigua tonalità.

Cuculo si muove e contempla al delle sonanti musiche dei Tangerine Dreams, Zaka, Talking Heads, Laurie Anderson, Brian Eno e Klaus Schulze. Un'andata violenta di narcisismo travolge le prime sofisticate immagini: Anna cerca di truccarsi e dipingersi come un quadro, davanti a uno specchio che le rimanda una figura particolare richiama androgino.

Negli ultimi tempi la protagonista ha cercato di fondare una forma "cultur-dance" dove il culturismo, con il suo netto sviluppo delle fasce muscolari e l'adozione di esercizi impegnativi, s'innesta in qualche modo nella danza di derivazione tradizionale. Tra la ballerina e il suo doppio, fino allora sconosciuto a lei stessa, si apre un conper ricostruire l'unità primitiva e tempo per consentire a ognuna delle due immagini, finalmente consapevoli, di procedere per conto proprio.

Quando l'allucinante gioco dei riflessi si ferma, ecco addirittura il piacevole ritorno — con Simon Papa, Silvia Tracia e Melina — a un "pas de trois" brillante, con citazioni dal grande spettacolo e dal "look" dilettante. Non è vietato sorridere.

Lo spettacolo (concorderà il pubblico con Anna Cuculo?) mira al lancio di una creatura ibrida, *«realtà soggettiva, finzione, umile costruzione fantàsia, che espone nella sua nudità il gioco e all'applauso».*

p. per.

Tutto settembre con i film della Pantera Rosa su Italia 1

RITORNA CLOUSEAU

I cinque martedì di settembre Italia uno ciclo di film sulla pantera rosa. Il favoloso diamante che nasconde, al proprio interno, un profilo di pantera. La pantera rosa è anche il mitico, inafferrabile ladro-gentiluomo al quale l'ispettore Clouseau, interpretato da Peter Sellers, dà la caccia.

L'ispettore Clouseau è uno di quei personaggi destinati in partenza a vincere: più che una divertente macchietta diventa una maschera, un protagonista della commedia dell'arte. Il suo impatto con il pubblico, fin dal primo film, è stato immediato e il successo, anche nei film seguenti, è andato in crescendo. Peter Sellers, uno degli attori più intelligenti e sensibili della storia dello spettacolo, creatore di personaggi indimenticabili (basti pensare a «Lolita», «Il dottor Stranamore», «Oltre il giardino») passerà alla storia del cinema per l'ispettore Clouseau. Questi i film:

3/9: «Uno sparo nel» Blake Edwards, Peter Sellers, Sommer, Herbert Lom e George Sanders. L'ispettore Clouseau, innamorato di una ragazza accusata di un delitto, riesce, tra cantonate pazzesche e idiozie catastrofiche, a provare sua innocenza.

9/9: «La pantera di Blake Edwards, con Peter Sellers, David Niven, Capucine, Claudia Cardinale e Robert Wagner. L'ispettore Clouseau da una parte, un famoso ladro- playboy dall'altra e, al centro, la pantera rosa, il diamante più prezioso del mondo.

: «La pantera rosa colpisce ancora» di Blake Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell ed Herbert Lom. Questa volta l'ispettore Clouseau è alle prese con Phantom, l'inafferrabile che viaggia accompagnato dalla bellissima Clouseau, come sempre, si dimostra il più inetto dei poliziotti, ma la fortuna gli darà una mano. Ma non è ancora detta l'ultima parola...

23/9: «La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau», con Peter Sellers, Herbert Lom e Colin Blakely. Il capo di Clouseau (Herbert Lom) può più del suo ispettore, che combina solo guai e, dopo avergli affidato (suo malgrado) un caso difficilissimo, lo segue in giro per il mondo per farlo fuori, una volta per tutte. Ogni mezzo è lecito, il capo è più che mai deciso, ma la fortuna di Clouseau è veramente inossidabile e il nostro non solo riesce a salvare la pelle ma risolve anche il caso.

«La vendetta della pantera di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom e Dyan Cannon. In questo film, che conclude il ciclo, l'ispettore Clouseau deve vedersela con la mafia, decisa a mettergli le addosso.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MUSCOLI TEATRALI

Anna Cuculo al Rignon

Accade

Esperimenta. Villa Gualino prosegue la [illegible] odierno *Esperimenta*. Questa sera, sulla terrazza Belvedere, l'Associazione Astrofili Torinesi effettuerà un [illegible] esperimento: niente alle costellazioni con binocolo.

[illegible] nell'osservazione binoculare forniranno infatti dettagliate spiegazioni sul funzionamento, la messa a punto e la manutenzione del binocolo, ma soprattutto insegneranno le minime possibilità consentite in campo astronomico.

Il binocolo infatti, che ha un campo oculare [illegible] dettagliato ma più vasto di [illegible] del telescopio, se opportunamente usato permette la visione finale delle varie costellazioni.

In questo periodo sono particolarmente visibili la Luna, Marte, Giove e le sue Lune, Saturno e il suo [illegible] la Cometa di Andromeda.

Apertura martedì e mercoledì, e domenica dalle ore 10 alle ore 20, il venerdì e il sabato dalle ore [illegible] alle ore 24.

Su il vento è sempre verde. [illegible] cinque le escursioni in elicottero a Torino. *Rutilini-Pellerina, Matteotti-Tazzoli, Tazzoli-Stupinigi, Ciclopista del Po, Gran Madre-Superga*. La ciclopista *Rutilini-Pellerina* è lunga 3 chilometri.

Collega il [illegible] Rutilini con il parco della Pellerina lungo [illegible] Cuneo, Monte Grappa. [illegible] *Matteotti-Tazzoli* è lunga 4 chilometri e mezzo. Collega corso Matteotti con corso Tazzoli. La *Tazzoli-Stupinigi* è lunga 4 chilometri e 300 metri. Collega [illegible] Tazzoli con [illegible] Palazzina di Stupinigi.

La *Ciclopista del Po* è lunga 15 chilometri. Collega il ponte Amedeo VIII (piazza Solferino) [illegible] il [illegible] regionale della Valle d'Aosta (linea 61) correndo lungo il torrente Stura di Lanzo, il fiume Po e nel parco del Valentino. La Gran [illegible] Sassi è lunga tre chilometri. Collega la Gran Madre e il Monte dei Cappuccini correndo nel parco Michelotti e lungo la sponda del fiume. [illegible] Le bici pubbliche sono distribuite gratuitamente in via [illegible] 8, corso Ferrucci 65/a, via Mongrando 50, via Chiesa [illegible] 10, via Monte Pasubio 65, [illegible] Monte Ortigara [illegible] corso Grosseto [illegible], [illegible] 211, via Nizza 47, via San Gemgnano [illegible], [illegible] Mirafiori 45, [illegible] Crescentino luogo [illegible] Collatta 53, Motovelodromo corso Casale 144, parco Pellerina corso Appio Claudio 106, parco Millefonti viale Thaon di Revel 10, parco Rignon via [illegible], parco Valentino viale Matteotti.

A disposizione di tutti biciclette e tandem.

Concerto

Unione Musicale. Gli abbonamenti per la stagione 1986-'87 [illegible] esclusivamente presso l'Unione Musicale in piazza Castello 29 (tel. 011-544.523/557.5166) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19 ogni [illegible] festivi escluso il sabato.

[illegible] La prevendita dei biglietti per i [illegible] di Settembre Musica è in corso presso la biglietteria dell'assessorato comunale alla Cultura, a Palazzo Cangiano. [illegible] è [illegible] l'acquisto di oltre due biglietti a persona per concerto. Posti numerati, tipo 8 mila. Prenotazioni telefoniche attivabili, accettabili solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto telefonico (tel. 011/561.2199-561.1731).

L'importo [illegible] pervenga esclusivamente tramite vaglia indirizzato a Settembre [illegible], fermo posta via Alfieri 19, 10100 Torino Centro. I biglietti dovranno essere ritirati entro le ore 19 del giorno del concerto presso la biglietteria di Settembre Musica.

Sono comunque già esauriti i posti numerati per i concerti del 26, 29, [illegible] alle ore 3, 8, 10, 15, [illegible], 18, 20, 21, 22, 23 e 24 settembre. Sono invece in vigore [illegible] memorie quelli per i concerti dell'11, 12 e 13 settembre. Gli ingressi semplici per tutti i concerti sono in vendita, [illegible] numero limitato, solo a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto. Si [illegible] cinquanta biglietti saranno ogni volta disponibili per i personali presso la biglietteria di [illegible] Musica al Teatro Carignano, dalle ore 10 del giorno in cui ha luogo il concerto.

Teatro

Teatro [illegible] Torino. Condizioni d'abbonamento per la stagione 1986/87: abbonamento a sedici «prime»: lire 160 mila; abbonamento intero: lire 115.500; abbonamento ridotto (aziende, associazioni, ecc.): lire 84 mila. Abbonamento giovani (con età inferiore ai 21 anni): lire 58.100. L'abbonamento dà diritto ad [illegible] a parte [illegible] del [illegible]-lerino; il cartellone può [illegible] subire variazioni di data e luogo di rappresentazione. Le [illegible] abbonamenti 1986/87 si aprirà lunedì 8 settembre 1986.

Punti Verdi: Musicali e Rimmel. Questa sera alle 21,30 per la serie di spettacoli organizzati nell'ambito [illegible] Punti Verdi, al parco Rignon va in scena lo spettacolo di Anna Cuculo «Muscoli e Rimmel». Biglietto a [illegible] mila.

Anna Cuculo è una cubista, sostenitrice di una forma di teatro estremamente singolare nella quale l'esibizione del suo corpo muscoloso/sexy ha una parte predominante.

Giocato tutto sull'ambiguità (lo spettacolo ha anche fatto parte [illegible] rassegne [illegible] sull'omosessualità), «Muscoli e Rimmel» narra per simboli la [illegible] di una donna prima in disordine, poi in armonia con il suo «doppio» interno e decisamente maschile.

In poltrona davanti alla TV

SERATA WELLES

«Quinlan» inedito e altre cose

Raidue

[illegible] I tre moschettieri, [illegible] avventuroso [illegible]. Delle [illegible] versioni [illegible] tografiche dei «Tre [illegible] schettieri», questa è certamente una delle più prestigiose. Si tratta dell'edizione che George Sidney realizzò nel 19[illegible] seguendo la [illegible] abitudine di assemblare «all stars cast». I protagonisti sono Gene Kelly, Van Heflin, Gig Young, Robert Coote, Lana Turner, June Allyson e Vincent Price. Sidney è stato [illegible] un grande specialista [illegible] musicali fu lui ad aver lanciato Esther Williams, ad [illegible] portato al massimo della [illegible] popolarità la coppia Frank Sinatra-Gene [illegible], ed è lui ad aver firmato il meraviglioso «Show [illegible]

«I tre moschettieri» rispetta la trama del romanzo di Dumas. Il giovane guascone D'Artagnan a Parigi stringe amicizia con Athos, Porthos e Aramis. D'Artagnan si trova così coinvolto negli intrighi politici tra l'Inghilterra e la Francia di Richelieu. La conclusione porterà [illegible] nei quattro sulla strada: Porthos nella braccia di una ricca vedova, Aramis in convento, Athos nella sua terra e D'Artagnan al servizio del Cardinale.

Raitre

Ore 22,05: L'infernale Quinlan. Un drammatico [illegible] Serata interamente dedicata al genio cinematografico di Orson Welles. Alle 20,30 è in programma l'ultima parte del documentario «Orson Welles nella terra di Don Chisciotte». Alle 22,05, ed è questo l'appuntamento forse più interessante, vengono trasmessi, nell'originale, «L'infernale Quinlan» nella nuova versione integrale con il mezzo [illegible] Welles, affiancato da Charlton Heston, [illegible] Leigh, Akim Tamiroff e Ray [illegible], seguito [illegible] gruppo reperito finalmente da Welles, «Hasta el [illegible]» (Cuori del tempo), un cortometraggio di 5 minuti girato [illegible] 1934 Orson Welles, dunque, ancora [illegible] e attore, alla vigilia, e quasi, della serata-omaggio che la Mostra del Cinema di [illegible] ze (XVIII edizione) gli dedicherà, ritenendo doveroso dare [illegible] giusto rilievo a questo prestigioso [illegible] del cinema americano.

Welles [illegible] film interpreta il ruolo di un poliziotto, per giunta diabolico, Quinlan, costretto ad occuparsi delle «indagini [illegible] l'omicidio di un proprietario terriero avvenuto [illegible] il confine [illegible] Stati Uniti. Per [illegible] stessa ragione l'ispettore della polizia americana Mike [illegible] (Charlton Heston) e sua moglie [illegible] (Janet Leigh) sebbene [illegible] interrompere il [illegible] viaggio di nozze. Ma se per Vargas è importante prendere il colpevole, per Quinlan [illegible] che conta è salvaguardare [illegible] fama di «infallibile» che lo accompagna. Privo di qualsiasi scrupolo, pur di raggiungere l'obiettivo che consacri la sua reputazione, organizza un piano infernale: arresta un innocente, e non esita ad accusare la moglie del collega Vargas di essere dedita agli stupefacenti. Grazie alla collaborazione dell'agente Menzies, che finisce con l'essere ucciso, Vargas riesce a smascherare il proposito di Quinlan.

Film a tinte forti, «L'infernale Quinlan» [illegible] a tutto tondo la personalità artistica e umana [illegible] Orson Welles, giudicato da critici e cinefili, un classico della sua non copiosa [illegible] Scomparso recentemente, era nato nel Wisconsin nel 1915 e, partito dalle arti figurative, aveva cominciato presto ad interessarsi al teatro.

Rete 4

[illegible] 23,35: **Polvere di stelle.** Italia commedia 1973. Commedia [illegible] cui Alberto Sordi dirige se stesso e l'attrettanto [illegible] Monica Vitti in una sorta di ricerca del tempo perduto nel delizioso [illegible] dell'avanspettacolo [illegible] e [illegible] varietà, [illegible] una sentita rivisitazione [illegible] danno un prezioso contributo due star di quel periodo: Wanda [illegible] e Carlo Dapporto. Siamo nel periodo bellico, e due [illegible] non riescono dopo mirabolanti successi grazie alla mancanza di concorrenza ad alla disponibilità della donna: ma quando la [illegible] torna normale, la loro fortuna declina rapidamente, e ben presto si due non restano che i ricordi d'un tragico ed effimero successo.

Sordi, affascinato da un [illegible] misconosciuto [illegible] lavoro di Fellini, «Roma», sembrò voler prolungare nel suo film la scenetta che il regista riminese dedicava all'avanspettacolo degli [illegible] della guerra, giungendo anche a [illegible] con Fellini alcune comparse e numerose situazioni. L'attore e regista [illegible] anche in questo film [illegible] il suo vizio abituale di dilatare ogni situazione al massimo della [illegible], firmando così una pellicola autobiografica. Resta il rammarico comunque una «edizione ridotta», cioè abbondantemente mascherata non solo dalla pubblicità ma dai tagli.

Italia 1

Ore 19,15: Automan, telefilm. Il più divertente (forse il solo), fra i telefilm della serie che [illegible] protagonista un computer [illegible] grazie ad [illegible] misterioso procedimento assume sembianze umane. L'Fbi possiede un microfilm in cui sono elencate le nuove «identità di sicuro insuccesso» contro le mafie. Un funzionario si impadronisce del microfilm [illegible] passando a [illegible] gangster. L'inizio in cui [illegible] nascondo viene rubato da due ladruncoli che lavorano in [illegible] club [illegible] solo donne, dove si esibiscono maschi sexy in [illegible] e spogliarello. [illegible] Automan, [illegible] computer, costretto dalle circostanze, darà spettacolo.

[illegible] [illegible] Simon & Simon, telefilm. Una giovane allevatrice incarica i fratelli detective Simon di ritrovare il purosangue che le è stato rubato. I due sospettano del padrino della ragazza, ma questo viene [illegible] Le indagini si [illegible] altra verso il Messico, dove un misterioso veterinario rivende cavalli rubati in California. Si scoprirà che l'uomo, da tutti creduto scomparso, si cela [illegible] dietro [illegible] mendo spoglie [illegible] un malfattore ritirato di [illegible]

Raiuno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale [illegible] danza: **Repliche pregiate:** [illegible] e Pina Bausch

13,30 **Telegiornale**

FILM 13,45 [illegible] **gitana**, [illegible] Don Diegal, con Carmen Sevilla, Richard Kiley, [illegible] Guardiola. Usa commedia [illegible] — *Un architetto americano* [illegible] *in Spagna per lavoro. Chi incontra? La bella gitana che lo fa innamorare di sé. Film tutto costruito sugli attributi fisici di Carmen Sevilla*

15,20 **Muppet show**, per i ragazzi

15,50 **Pac Man**, [illegible]

16,40 **Sette spose per sette fratelli**, telefilm

17,30 **Campionati europei di atletica leggera in** [illegible] **da Stoccarda**

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

— **Che tempo** [illegible]

20 — **Telegiornale**

20,30 [illegible] **speciale**, documenti: **La** [illegible] **selvaggia**. A cura di [illegible] Angela

21,30 **Campionati europei di at**[illegible] **leggera in diretta da Stoccarda**

21,45 [illegible] **d'amore e d'amicizia**, sceneggiato in sei puntate di Franco Rossi, con Barbara De Rossi, Claudio Amendola, Massimo Bonetti. Terzo episodio

22,50 **Telegiornale**

23 — **Napoli prima e dopo: Napoli classica**, musicale. Presentano Giulia Fossà e Antonio Casagrande

24 — **Tg1** [illegible]

Carmen Sevilla alle 13,45

Raitre

17 — **Calcio: Apertura del torneo Grossi-Morera.** [illegible] Viterbo

19 — **Tg3**

19,20 **Tv3 regioni**, attualità

20 — **Geografia oggi. Ghiacciai nelle vallate**, documenti

20,30 [illegible] **magnifica ossessione**, [illegible]menti: [illegible] **nella terra di Don Chisciotte**. Terza parte

21,40 **Tg3**

FILM 22,05 **L'infernale Quinlan.** [illegible] Orson Welles, [illegible] Charlton Heston, Orson Welles, [illegible] nel Leigh, Marlene Dietrich. Usa poliziesco 1957 — *Il poliziotto messicano Vargas attacca al* [illegible] *americano Quinlan le indagini sulla* [illegible] *di un ricco proprietario terriero. Quinlan, che ha ideato tutte sue sulla giustizia, non esita a falsificare le prove per dimostrare la veridicità delle sue asserzioni. La verità alla fine trionfa* [illegible] [illegible] *una delle sue migliori interpretazioni e* [illegible] *finale è un* [illegible] *pezzo di bravura* — **Versione integrale**

— [illegible] **di age (Cuori** [illegible] **tempo)**, [illegible] Orson Welles. Usa documentario 1934

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**

13,15 **Saranno famosi**, telefilm

14,10 **L'avventura**, per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Elena Miglio, [illegible] del programma:

— **Le** [illegible] **avventure di Scooby Doo**, cartoni animati

— **Il mistero della settima strada**, telefilm

FILM 16,40 **Fascicolo nero**, di [illegible] Cayatte, [illegible] Lea Padovani, Daniele Delorme, Jean Paul Granier. Francia drammatico 1955 — *Un giudice comincia a pensare che il suo predecessore sia* [illegible] *assassinato e indaga sulla sua vita privata scoprendo dell'omicidio* [illegible] *vedova e* [illegible] *vecchio* [illegible] *del morto. Sorpresa: la vedova confessa.* [illegible] [illegible]: *confessa anche l'amico, scagionandola. Ma lei scagiona lui e* [illegible] *tragicamente. Chi poi il giudice è stato veramente assassinato?*

18,30 **Tg2 Sportsera**

[illegible] **C'era una volta un Samurai**, telefilm: **Il poliziotto Sabu**

[illegible] **Tg2**.

20,25 **Tg2 lo sport**

FILM 20,30 **I tre moschettieri**, di George Sidney, [illegible] Lana Turner, Gene Kelly, Van Heflin, Angela Lansbury, June Allison, Patricia Medina. Usa avventuroso 1948 — *La più celebre e bella delle moltissime versioni cinematografiche del romanzo* [illegible] *Dumas. Si intrecciano amori e intrighi nella lotta dei moschettieri contro il truce cardinale Richelieu*

22,30 **Tg2** [illegible]

22,40 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che vedremo sul grande schermo

22,45 **Il linguaggio** [illegible] **luoghi**, documenti

23,50 **Tg2** [illegible]

FILM 24 — **Con fusione**, [illegible] [illegible] Natoli, con Piero Natoli, Luisa Maneri. Italia commedia 1980 — *Piero è un giovane regista del cinema e* [illegible] *tv che viene abbandonato dalla moglie e* [illegible] [illegible] *con la figlioletta Carlotta di* [illegible] *anni. Cupo e chiuso in* [illegible] *stesso si sente poco adatto a fare il padre. Carlotta però lo costringe a compiere una rouladle e mettersi in viaggio, ed il* [illegible] *lei e fargli abbordare* [illegible] [illegible]

Lea Padovani alle 16,40

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre**, cartoni animati

14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela

FILM 15 — **Joselito in America**, di Antonio De Amo Algara, con Joselito. Messico avventura

16,30 **Tivulandia**, cartoni animati

19,30 **Mork e Mindy**, [illegible]

20 — **Quattro in amore**, telefilm

FILM 20,30 **Il martello macchiato di sangue**, di Philip Gilbert. Gran Bretagna giallo 1971

22,20 **La saga del padrino**, sceneggiato

[illegible] 23,30 **Il giorno in cui volarono le allodole**, di Richard Crenna, con Harold Gould, Victor Buono, Tyne Daly. Usa film per la tv

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker**, telefilm

14,15 **Dee Jay Television**, musicale

15 — [illegible], telefilm

16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:

— **Tarzan, il** [illegible] **della giungla**, cartoni animati

— **Thunderbirds**, cartoni animati

— **Holly e Benji, due fuoriclasse**, [illegible] animati

— **Lo specchio magico**, [illegible] toni animati

17,55 **La famiglia Addams**, telefilm

18,15 **Star Trek**, telefilm

19,15 **Automan**, telefilm

20 — **Magica...magica Emi**, cartoni animati

20,30 **Simon & Simon**, telefilm

FILM 21,25 **L'uomo venuto dall'impossibile**, di [illegible] Meyer, con Malcom McDowell, Mary Steenburgen. Usa fantastico 1979 — *Nella Londra del 1890* [illegible] *scienziato mette a punto la macchina del tempo. Vi capita Jack Lo Squartatore che viene proiettato ai giorni nostri*

23,45 **Berpico**, telefilm

0,45 **Banacek**, telefilm

2 — **Kazinsky**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Navy**, telefilm

FILM 14,30 **Cavalleria rusticana**, di Carmine Gallone, con Anthony Quinn, Kerima. Italia drammatico 1954 — *Turiddu, giovane siciliano,* [illegible] *a casa dopo anni di assenza e trova la fidanzata Lola sposata con Alfio. Si fidanza con Santuzza, ma diventa amante di Lola. Alfio viene a sapere e lo sfida a* [illegible]. [illegible] *celebre novella musicata da Mascagni*

16,30 **Hazzard**, telefilm

17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm

18 — **L'albero delle mele**, [illegible] lm

18,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm

19 — **Archibald**, telefilm

19,30 **Kojak**, [illegible] con Telly Savalas

20,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Barbara Carrera, Robert Conrad, Sally [illegible]. Undicesimo episodio

22,30 **Mississippi**, telefilm

23,30 **Polo**, sport

0,30 **Scerifo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:

— **Speed Buggy**, cartoni animati

— **Space ghost and** [illegible] **boy**, cartoni animati

— **Banana Splits**, cartoni animati

— **Alpenrose**, cartoni animati

14,15 **Marina**, telenovela

14,45 **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm

15,15 **Charleston**, telefilm

FILM 15,45 **Facciamo** [illegible] **schiaffi**, di Armando Crispino, [illegible] Gianni Morandi, Maria Zehetner. Italia commedia 1970

17,50 **Mary Benjamin**, telefilm

18,40 **Arabesque**, , telefilm

19,30 **Westgate**, telefilm

FILM 20,30 **Polvere di stelle**, [illegible] Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Wanda Osiris, John Philip Law. [illegible] commedia 1973 — *Lunghissima vicenda di due guitti d'avanspettacolo che durante la seconda guerra mondiale colgono qualche successo con uno spettacolo traballante grazie alla mancanza di concorrenti e alla facilità che la donna ha nel concedere le proprie grazie. Quando la situazione si normalizza i due guitti tornano al punto di partenza*

23 — **La legge di McClain**, telefilm

23,50 **Vicini troppo vicini**, telefilm

0,20 **I Roopers**, telefilm

[illegible] 0,50 **Il dominatore di Chicago**, di Nicholas Ray, con Rod Taylor. Usa drammatico

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Antepima Stereobig Parade**
— **City**. Con Luigi Arienma, Romagnoli, Eleonora Meriel
15 — Radiouno tutti - Eureka
16 — **Il pagliano** - a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '86** a cura di Mazzoletti
18,30 **I due come tanti altri**, di Lilly Tirinnanzi e Claudio De
19,20 **Audiobox** Pinetta Fava
20 — Ore venti, su il sipario **Alessandro Magno** di Bino Angeli e Antonino Pagliaro
21,03 **C'era una volta**. Operina buffa di Arturo Annechino e Attilio Corsini
21,30 **Tutti a bordo**. Varietà di Mario Testa
22 — **Din Don Dan**. Un quasi quotidiano di moda, sport, spettacolo e cultura

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Dovestate?** Interviste urgenti con risposte ben pagate. Gioco a quiz di Corbella e Moretti
15 — **E...staterni bene!** Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dall'asciutto re-
15,45 **Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven**. Originale radiofonico di Roberto Damiani
17,40 **Andrea**. Originale radiofonico di Ivano Baldini
18,35 **Accordo perfetto**. Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora dolci nella memoria
19 — **Radiodue sera jazz** boo di Paolo Padula
19,50 **Spiegge musicali a mezza sera**
21 — **Le maschiette** «L'arte lirica» (replica)
22,40 **Sconde te sotte nei giardini d'Occidente**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo I momenti della vostra

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,15 **Un certo discorso**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Lucia Strappini
21,40 **Concerto da camera**
22,25 **Fatti, documenti, persone** L'alba nella della conquista; Stoc Dona di Marino Sinibaldi
23 — **Il jazz**. Improvvisazione nella musica

RAISTEREOTRE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,45 **Silenzio, si ride**, comiche del cinema muto
14 — rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Pena
FILM 14,45 **Il ragazzo e il poliziotto**, Usa film commedia per la tv
15,30 **Snack**, cartoni animati
— **L'amico Gipsy**, telefilm
17,40 **Mamma Vittoria**, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,45 **Happy End**, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **Fiume di promesse**, con Richard Yenquez, José Santos. Spagna drammatica
21,30 **La felicità**, sceneggiato
22,30 **Concerti d'Estate: Dizzie Gillespie Quintet**
23,10 **Campionati europei di atletica leggera di Stoccarda**
24 — **Gli intoccabili**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Telefilm**
FILM 13 — **Film**
15 — **La bala di fildar**, telefilm
16 — **Cartoni animati stop**
19 — **Il farapone**,
19,30 **Storia della musica moderna**, documentario
20 — **Columbia fantasy**
FILM 20,25 **Strega** Corrado Pisco, Lou Castel, Salvo Randone. Italia 1972 — *Un giovane contadino ritorna a per sfuggire alla polizia e il padre, ricco proprietario, cerca di interessarlo alla famiglia*
FILM 22,30 **Amore grande amore** ro, Italia drammatico 1975
24 — **Hazell**, telefilm
1 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Luisana mia**, telenovela
14 — **Scotland Yard**, telefilm
FILM 15,30 **Totò al Giro d'Italia**, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Fausto Coppi, Gino Bartali. Italia dia 1949 — *Totò è innamorato fanatico della bicicletta che promette di sposarlo se vincerà il Giro d'Italia. Per conquistarla vende l'anima al diavolo che gli fa vincere il Giro, ma alla fine viene beffato dalla madre di Totò*
18,05 **Scotland Yard**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,10 **Agenzia astale**
19,30 **Luisana mia**, telenovela
FILM 20,25 **I fucilieri del Bengala**, con Rock Hudson. Stati Uniti avventura 1954
22 — **Videonotizie**
FILM 22,30 **L'ultimo guappo**, con Mario Merola, Walter Ricciardi, Luciano Catenacci. Italia drammatico 1978
24 — **Le auto della settimana**

Telecity Canali 38, 36

15,15 **Il nido del serpente**
16,30 **Viva, per i ragazzi**. Varietà e cartoni animati
18,30 **strada**, sceneggiato
19,30 **Flipper**, telefilm
FILM 20,30 **Diario segreto di una moglie americana**, di George Axelrod, con Walter Matthau, Anne Lisa commedia 1968 — *Un'insignificante signora piccolo borghese decide di emergere massa conquistando un divo del cinema e fa in quattro per riuscirci*
22,30 **Boxing**, il meglio del pugilato mondiale
FILM 23,30 **I maghi del terrore**, di Roger Corman, con Boris Vincent Price Usa fantastico 1952 — *Trasformato in corvo dal perfido mago Scarabus, il mago Bellop rivolge Raven per riassumere sembianze Raven non ne vuol sapere, ma aiuta quando l'altro gli confida che sua moglie è l'amante di Scarabus. Assieme i due preparano*

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **Per i giovani**: documentario **Animali in primo piano**, cartoni animati **I Puffi**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **a teatro**: **Una bella domenica** settembre, Giulia Lazzarini, Alfonso Casagrande
22,10 **Martedì Sport**: campionati europei di atletica leggera, da Stoccarda
— **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio simpatia**, attualità
17 — **Le stelle su di noi**, rubrica
18 — **Proposte commerciali**
20,30
21,30 **Le auto della settimana**
22,30 **Promozionale**
2 — **Buonanotte con...**

Pan Tv 31, 62, 3?

FILM 14 — **Film**
16,10 **Starzinger**, telefilm
17 — **Boy e Girls**, telefilm
17,30 **Hanna Barbera**, animati
18,40 **Le spie**, telefilm
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
FILM 20,45 **Un omicidio perfetto e ter- legge**, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Italia giugno 1971 — *Marco ha subito un'operazione al cervello e comincia a credersi pazzo. Sua moglie e socio in affari hanno relazione e quando lei viene uccisa crede averla in follia. Quan rivede, viva e vegeta, de proprio completamente pazzo e salta giù da un burrone l'automobile. Ma il cadavere non c'è neanche stavolta. Varie sorprese*
22,30 **Telefilm non stop**
FILM 0,30

Quartarete Canali 22, 35, 22

FILM 14,30 **La sommersa**, di Budd Boetticher, Robert Ryan, Anthony Quinn Usa avventura 1953
16 — **Disperatamente tua**, telenovela
17,30 **Sam il ragazzo del West** cartoni animati
18 — **Povera**, telenovela
19 — **Le auto**
19,30 **Il mio Falco rosso**, telefilm
L'uomo e la città, telefilm
FILM 21,30 **... la pioggia cancella ogni traccia**, Alfred Vohrer, Nouly, Lechner. Germania drammatico — *Un assegnato dal padre di finirà tragicamente*
23,15 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
FILM 0,30 **Forza società**, con Savano M. Dangelo. Italia drammatico 1978
3 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm

Capodistria

17 — **leggera**: campionati europei, Stoccarda
18,55 **Tg — Notizie**
19 — **Telefilm**
19,50 **Tg punto d'incontro**
20,30 **Atletica leggera**: campionati europei; da Stoccarda
22 — **Tg tutt'oggi**
22,10 **I grandi protagonisti**: documentario
23,45 **Lucy**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

18,30 **La fuga**, di Paul Playdon, con Christopher George, William Windom, Martyn Masori drammatico 1970
18,30 **Telefilm**
19 — **Sport e società**, documentario
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Commedia teatrale**
FILM 22,15 **I dieci Tezas**, di Ignazio Falconetti, con Gary Cooper, John Wayne, William Boyd, George O'Brien

Telecupole Canali 64, 57, 21

18,45
19,10
19,30 **Gazzettino di Telecupole**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Angeli con la** es, Michael Curtiz, con James Cagney, Pat O' Brien, Humphrey Bogart, Ann Sheridan. Usa drammatico 1938 — *Il noto criminale Rocky Sullivan dopo essere uscito dal carcere torna nel suo quartiere accorgendosi di essere l'idolo dei ragazzi che intendono imitare le sue gesta. Padre Connelly, che in gioventù rischiò di finire come Rocky, comprende l'influenza nociva che questo ha sui ragazzi che lui tenta di redimere e lo prega di cambiar . Gli uomini gang di Rocky uccidere il sacerdote, ma Rocky uccide finendo sedia elettrica. Padre Connelly lo scongiura di non morire da eroe per sfatare il mito a Rocky implorando la grazia*
23,30 **Tg 4**
FILM 24 — **Film**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Redazionale**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Hallo Larry**, telefilm
FILM 20,15 **Film**
22,45 **Telefilm**
23,48 **Redazionale**

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,05 **Il di Apache**, John Ford, John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Rich, western
15,30 **L'Italia cielo**, documentario
FILM 16,25 **La conquista del West**, di Cecil Blount De Mille, Jean Arthur, Gary Cooper. Usa western 1937
18 — **Le auto settimana**
FILM 20,15 **Salverò tua figlia**
FILM 23,05

Quinta Rete Canale 47

13 — **Il mistero di Jillian**, sceneggiato
14 — **Nemico alla porta**, sceneggiato
15 — **La famiglia Holvak**, telefilm
FILM 16 — **L'incubo**, John Harris Drammatico
17 — **La gang degli orsi**,
17,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
18 — **Bem**, cartoni animati
18,30 **Arrivano i nostri**, varietà
19 — **Spider woman**, cartoni animati
19,30 **Jenny la**, cartoni animati
20 — **Lacrime di gioia**, telenovela
20,30 **Passano gli anni, passano i giorni**, sceneggiato
22,30 **Adam Strange**, telefilm
FILM 23,30 **Nella piazza di Rio me le trovo tutte io**, di Alberto Pieralisi, Claudio Cavalcanti e Teco Valadao. Brasile commedia 1976
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film non stop**

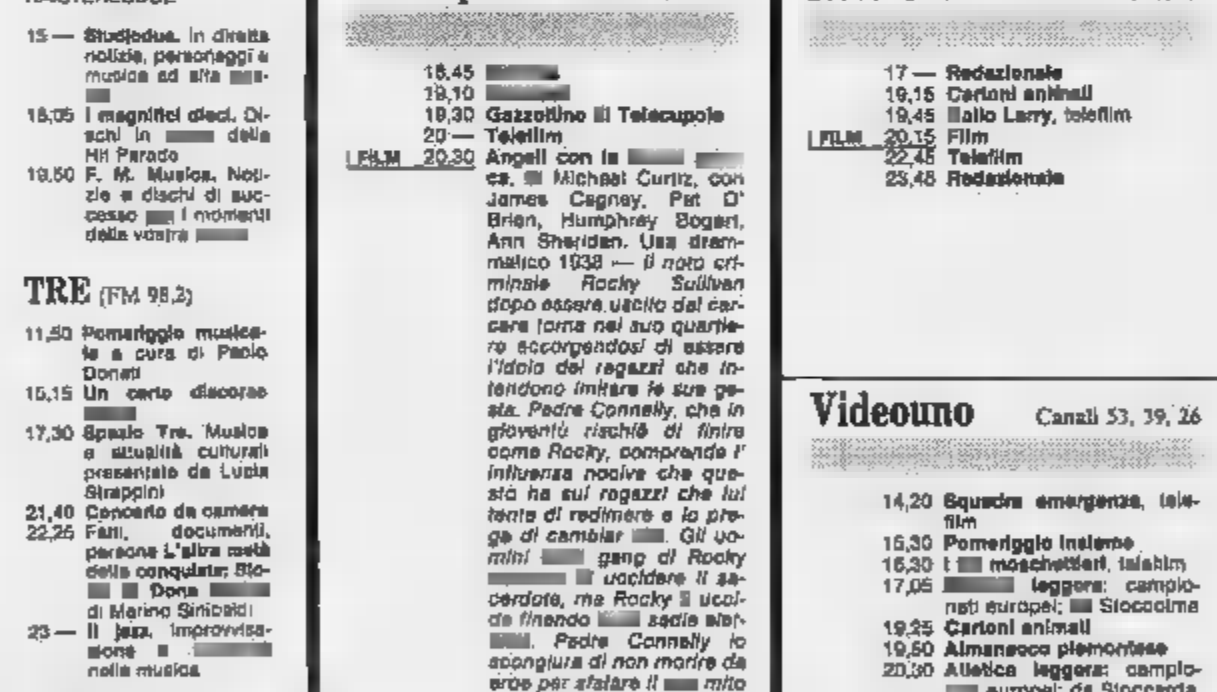
Videouno Canali 53, 39, 26

14,20 **Squadra emergenza**, telefilm
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **I moschettieri**, telefilm
17,05 **leggera**: campionati europei; Stoccolma
19,25 **Cartoni animati**
19,50 **Almanacco piemontese**
20,30 **Atletica leggera**: campionati europei; da Stoccarda
22,10 **I grandi protagonisti**: documentario
23,45 **Lucy**, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 , telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Videocar**
20,30 **Carovane verso il West**, telefilm
ragazze del Drive-in, Dorothy Burhman. Usa commedia 1979
Telefilm
FILM 0,15 **Porridge**, Clement, con Ronnie Baker, Richard Beckinsale. Gran Bretagna film commedia per la tv 1979

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - 20 aprile) **Smettetela** di imperversare sulla vostra visibilità il partner ha bisogno di calma e di . Gli amici, invece, vi seguono in ogni **impresa azzardata**, perciò dovete essere voi a discriminare e a scegliere con oculatezza il terzo.

(21 aprile - 21 maggio) Incomprensioni e malumori o persone giovani. I rapporti sono più facili con persone mature che possono addirittura aiutarvi ad allargare interessi e orizzonti. Non irrigidirsi contro i suggerimenti della fortuna e non abbiate paura.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Concentrazione di energie nell'unico campo della vita che vi preoccupazioni: questo sentimentale. La fortuna in amore vuole garantita, mentre il successo professionale o sociale va conquistato con cautela e perseveranza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non rinunciate alla possibilità di un colpo di fortuna, rinchiudendovi in voi stessi a rimuginare sui dispiaceri di cuore e a rimpiangere qualcosa che non può ritornare. Dimostratevi disponibili e il personale vi gratificherà.

(23 luglio - 22 agosto) Un successo personale, decisamente allettante, vi permette finalmente di emergere in primo piano con tutta la vostra magnificenza. Ma **attenti** di essere gelosi soltanto con chi vi a non sottovalutate si dimostra indifferente.

(23 agosto - 22 sett.) Vivrete una giornata fantasticamente ricca di animazione e di fatti tanto piacevoli quanto imprevisti. Attenti però a non commettere errori dovuti ad un comportamento superficiale che, altrimenti, non consono al vostro carattere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La fortuna in amore vi arride audaci e vi fa perdere l'innata prudenza. Evitate di lavoreggiare troppo e di comportarvi istintivamente, sottovalutando alcuni problemi. Rischiate di cacciarvi in un vicolo cieco non difendendo la ragionevolezza.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Una notizia saccante, un le, oppure la perdita di un oggetto vi indispettiranno. Ma ben presto scoprirete dove si nasconde la vostra fortuna e agirete modo migliore per raggiungerla, cioè grinta e con immaginazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Partner e amici vi sono fedeli, ma un comportamento sociale sbagliato potrebbe inimicarvi personaggio che conta. Non eliminate la vostra azioni sempre con l'ingegno e con la necessità di dirigere gli altri e non sbadigliate davanti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un dispiacere in campo sentimentale incrinerà il vostro carattere che diventa ombroso, con crisi di emotività. Non telefoni e frequentate invece i nuovi amici: potrebbero nascere diversi indirizzi di vita e imprese allettanti e positive.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) in primo piano. Scampano le preoccupazioni per una amicizia in crisi non farete nulla per rimediare il malumore e trascorrerete una giornata felice sul piano sentimentale. Ottimi saranno i progetti per il futuro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Momenti di malinconia durante i quali passerete a vittime e manifesterete una situazione difficile fino a renderla insopportabile. Forse, un colpo di fortuna realizzerà all'improvviso le sorti della giornata, ma voi non trascurate le buone intuizioni.

Temperatura a Torino ore 8 + 17

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: calmi. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: peggioramenti con locali precipitazioni.

Regioni ore 7

Aosta	+11
Alessandria	+11
Asti	+15
Cuneo	+17
Novara	+15
Vercelli	+16
Genova	+22
Imperia	+22
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+22
Milano	+25
Bologna	+23
Ancona	+28
Roma	+28
Napoli	+31
Bari	+24
Reggio C.	+29
Palermo	+29
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+22	+36
Berlino	+ 7	+20
Bruxelles	+ 7	+20
Buenos Aires	n.p	n.p
Ginevra	+13	+15
Lisbona	+18	+26
Londra	+12	+17
Mosca	+14	+22
New York	+15	+24
Parigi	n.p	n.p
Tokyo	+22	+30

A Capo Rizzuto

«CORAGGIO DI PARLARE» UN FILM DENUNCIA DI RAIUNO

ISOLA CAPO RIZZUTO — Significativo ciak per le riprese esterne del film televisivo «*Il coraggio di parlare*», una denuncia delle attività tentacolari della 'ndrangheta, presenti numerose autorità della zona, nella piazza grande di Isola Capo Rizzuto.

Il via alle riprese è stato dato da Pina Asteriti, una ragazza del gruppo parrocchiale guidato da don Eduardo Scorvio che, nei mesi scorsi, ha denunciato coraggiosamente il fenomeno mafioso che opprime la cittadina di Isola, nota oltre che per le sue bellezze paesaggistiche anche per essere stata teatro di gravissimi crimini.

Ettore Basso, autore del libro dal quale è tratto il film che si avvale della regia di Leandro Castellani, ha illustrato il significato del suo racconto e la scelta di Isola Capo Rizzuto per l'ambientazione.

La vicenda si incentra sulla figura di Vincenzino, un ragazzo che per lavorare finisce nella rete della 'ndrangheta, interpretato da Gian Luca Schiavoni, 14 anni, romano, già protagonista della riduzione teatrale del Don Chisciotte di Fortunato Pasqualino.

Pier Antonino Bertè, presidente dell'Istituto Luce, presente sul set, ha dichiarato: «*Il film "Il coraggio di parlare" è la risposta solidale a quanti rifiutano con fermezza il protrarsi di vecchie situazioni di crisi civile e sociale sfociate in intimidazioni e soprusi. Anche l'ambientazione è una scelta solidale con quei giovani che coraggiosamente non intendono lasciare spazio a chi vorrebbe non solo strumentalizzarli ma farli oggetto di attività degradanti*».

Il film è coprodotto da Raiuno, dall'Istituto Luce e dal Centro culturale salesiano.

«COBRA» PROIBITO IN BRASILE?

SAN PAOLO — Il ministro brasiliano della Giustizia, Paulo Brossard, ha chiesto alla commissione di censura di riesaminare la posizione del film «Cobra» di Sylvester Stallone.

Il film viene proiettato attualmente in Brasile, con l'unica limitazione di essere vietato ai minori di 14 anni. Intenzione chiara del ministro della Giustizia è di arrivare alla proibizione di «Cobra», trattandosi di un film molto violento, in contrasto con i programmi del governo per ridurre la violenza nel paese.

Il caso più clamoroso di violenza ispirata da «Cobra» è avvenuto a Bahia, quando un poliziotto, dopo aver visto il film, ha sparato ferendo tre persone che criticavano la pellicola.

LA SCENA E' TUTTA FEMMINILE

ROMA — Comincerà il 30 agosto e si concluderà il 10 settembre al Parco del Turismo dell'Eur, la terza rassegna di spettacoli al femminile, «*L'altra metà della scena*», organizzata dal teatro «*La Maddalena*».

Due le novità: la musica al posto del cinema e la promozione di giovani talenti emersi ma sconosciuti al grande pubblico: sessioni che si susseguiranno a giorni alterni.

Per il teatro, la compagnia milanese «*Fanna acida*» porterà il suo ultimo successo «*Come la notte*» di Laura Fischietto e Carlina Torta. Poi la brasiliana Denise Stoklos, una dei più acclamati mimi del Sudamerica, porterà tra l'altro apezzoni di un suo fortunato spettacolo con Franca Rame, «*Tutto casa, letto e chiesa*».

STRESA / Felice esordio delle «Settimane»

CON UN LISZT SINFONICO
E IL MAGICO BEETHOVEN DI WEISSENBERG

DAL NOSTRO SERVIZIO

STRESA — Di fronte al pubblico folto ed elegante delle grandi occasioni ha avuto luogo ieri sera il concerto inaugurale delle Settimane Musicali di Stresa. La rassegna di fine estate che è giunta quest'anno al felice appuntamento del quarto di secolo di attività, e che da tempo si è inserita a buon diritto nella cerchia dei festival internazionali riconosciuti come tali. Per celebrare degnamente l'occasione le «Settimane» hanno chiamato un loro beniamino come il pianista Alexis Weissenberg, insieme al direttore Hans Vonk ed all'Orchestra della Residenza dell'Aja, entrambi «nuovi» per Stresa (ed il complesso credo ad una delle sue prime apparizioni italiane, almeno in tempi recenti).

Pur percorrendo prevalentemente la strada maestra e consueta per il Festival del grande repertorio, il programma della serata non si dimenticava della ricorrenza del centenario della morte di Franz Liszt: il brano d'esordio era infatti «Amleto», il dodicesimo ed ultimo (oltre che tra i più interessanti e non molto eseguito) dei poemi sinfonici scritti dal grande pianista quando era ormai votato prevalentemente alla direzione e alla composizione orchestrale, negli anni del soggiorno a Weimar.

«Amleto» nasce nel 1858 come ouverture per il dramma di Shakespeare e tre anni dopo viene trasformato in poema sinfonico. Sono esattamente gli anni in cui Wagner — che con Liszt era in stretto e continuo scambio epistolare — compone il «Tristano» (che verrà rappresentato solo nel 1865). Non c'è alcun legame concreto oltre quello cronologico tra le due composizioni, naturalmente; colpisce scoprire in Liszt un'ansia di ricerca analoga a quella wagneriana nella definizione di un nuovo linguaggio musicale, in qualche modo liberato dall'inquadramento classico; un linguaggio che avrebbe trovato definitivo terreno di sviluppo solo nelle avveniristiche armonie delle opere pianistiche degli ultimi anni.

Il dubbio e l'indecisione di «Amleto», riversati in uno «studio di carattere» che di poco si illumina soltanto nel poetico episodio dedicato a Ofelia, ricreata da una timbrica traslucida e rarefatta, hanno trovato puntuale definizione nella lettura proposta dal direttore e dall'orchestra olandesi giocata sui toni medi, a volte con una certa piumbea ossessività che pure è parte integrante di questa pagina lisztiana.

Alexis Weissenberg applaudito a Stresa insieme con l'orchestra sinfonica dell'Aja

Ancora un gioco di mezze tinte, ma ora rischiarate dalla luce cruda e radiosa di una classicità che ha raggiunto la consapevolezza della propria perfezione, messe in gioco per il «Quarto Concerto», la più bella composizione per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Bello è un aggettivo banale, ma si vorrebbe potesse racchiudere quell'insieme di solare compostezza che ne fa un'opera-chiave del secondo stile beethoveniano. Weissenberg vi si è accostato quasi con pudore, cesellando con cura e moderazione ogni suono, quasi temesse di rompere il clima sognante che a poco a poco veniva creato; anche i passi più intensamente drammatici del secondo movimento venivano proiettati in una dimensione irreale, dove il suono puro, materializzato, crea la fusione più completa del solista con l'organismo orchestrale, dando origine ad un'unica iridescente tavolozza espressiva.

Festeggiatissimo, Weissenberg non ha voluto spezzare l'incanto, e sempre nel nome di Beethoven ha proposto un unico bis con un rondò privo di conflitti interiori quanto di esibizioni virtuosistiche.

Un poco mortificata nell'espressione delle doti coloristiche delle sue sezioni, e magistralmente amministrata dal maestro Vonk in Beethoven, l'Orchestra della Residenza ha avuto modo di prendersi una bella rivincita nella seconda parte della serata, con la *Sinfonia in Do Maggiore*, (La grande) di Franz Schubert.

Quando Robert Schumann, autore della riscoperta di quest'opera rimasta sconosciuta per un decennio dopo la morte dell'autore, volle racchiudere il significato profondo nella celebre definizione di «Divina lunghezza» non pensava tanto ai 50 minuti di questa musica sempre ispirata, quanto all'ampiezza concessa al respiro sinfonico di un'opera già inserita in una dimensione tutta romantica, in cui solo la voce della totalità ha diritto di espressione.

Il maestro Vonk l'ha concertata con cura, giocando efficacemente sul rapporto tra toni grandiosi ed epici e richiami di sapore silvestre e popolare; si è sempre conservato, tesa e vibrante, la linea della prospettiva globale, che ha catturato costantemente l'attenzione del pubblico, pronto a decretare alla fine, ad orchestra e direttore, un caloroso e meritato successo.

Molta attesa c'è ora per il concerto di questa sera, interamente dedicato a musiche di Mozart, con l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto ed Henryk Szeryng nella duplice veste di solista e direttore.

Giorgio Pugliaro

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Salomè, di Claude d'Anna, con Jo Champa, Tomas Milian, Pamela Salem (Italia-Colori) — Liberamente tratta dalla commedia di Oscar Wilde, la storia (con molti agganci ai giorni nostri) della scandalosa figlia di Erode. Viet.14
18,40; 18,35; 20,30; 22,25 — Commedia ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 657.190

Chi è sepolto in quella casa?, di Stephen C. Miner, con William Hurt, George Wendt (Usa-Col.) — Romanziere va nella casa della zia (morta implicata) per scrivere, ma è assalito da vari mostri e dallo zombi di un suo commilitone in Vietnam. Viet.14 Horror
16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 L. 6500 — Prima visione

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 546.692

Ma guarda un po' 'sti americani, di Jerry Heckerling, con Chevy Chase, Beverly D'Angelo (Usa-Colori) — Tragicomiche avventure di una (non troppo sveglia) famigliola americana in viaggio premio per la vecchia Europa. Non viet.
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 6500 — Commedia, Prima visione

CENTRALE
via G. Alberto 37 — Tel. 340.110

Tartaruga ti amerò, di John Irvin, con Glenda Jackson, Ben Kingsley (3.6-Colori) — Da un romanzo di Russell Hoban la storia di due tipi comuni, che decidono di portare le tartarughe dello zoo sull'isola di Ascensione. Non viet.
16,50; 18,40; 20,40; 22,30 — Drammatico ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/II — Tel. 548.349

Brivido caldo (Body heat), di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (Usa-Colori) — Avvocatino di provincia intraprende pericolosa relazione con bella signora che lo spinge al delitto. Viet.14
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ultimi giorni — Giallo ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/II — Tel. 548.349

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — Avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di un omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non viet.
16,45; 18,45; 20,45; 22,45 Ultimo giorno — Giallo ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gaeta 5 — Tel. 650.71.00

Scuola di sesso, di Jerry Belson, con Mark Blankfield, Bess Armstrong (Usa-Colori) — Avventure nella scuola più pazza del mondo: come affascinare e conquistare il partner con «eccitanti» tecniche erotiche. V. 18.
18,10; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30 L. 6500 — Commedia, Non recensito

DORIA
via Cremona 6 — Tel. 542.422

Dressage la dolce prigione, di Pierre B. Reinhard, con V. Catanzaro, S. Novak (Fr.-Col.) — Due francesine per vendicarsi dei torti ricevuti da due famiglie borghesi degli Anni 20, tentano di diseducarne i rispettivi rampolli. Viet. 18
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 6500 — Commedia erotica, Non recensito

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Il mostro di Firenze, di Cesare Ferrario, con Leonard Mann, Gabriele Tinti, Francesca Muzio, Lidia Mancinelli (Italia-Colori) — Un tentativo di analisi della figura del maniaco che tiene Firenze sotto l'incubo dei suoi delitti. Viet. 18.
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Drammatico ★/●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 900.760

La monaca nel peccato, di Dario Donati, con Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Fra le cupe mura del convento, giovane e procace monachella dà libero sfogo a tutte le sue voglie represse e proibite. Viet. 18
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica, Non recensito

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.16

Venerdì 13: Il terrore continua, di Danny Steinmann, con John Shepherd, Susan Rose (Usa-Colori) — Il maniaco dei primi quattro episodi torna deciso a compiere altri efferati delitti. Accoltellamenti e stragi sono senza sorpresa. Viet.14
16,10; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30 L. 6500 — Horror ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.76.03

Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight (Usa-Colori) — Quattro amici partono per un fine settimana sul fiume, ma la gita, a causa di un manipolo di banditi, si trasforma in tragedia. Viet. 18
20,00; 22,30 — Drammatico, Riedizione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 841.383

Cobra mission, di Larry Ludman, con Cristopher Connelly, Oliver Tobias (Italia—Germania-Colori) — Gustavo «Rambo» di seconda classe tentano il recupero di commilitoni prigionieri... ma il Pentagono non è d'accordo. Non viet.
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 6500 — Avventuroso, Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 514.550

Re-animator, di Stuart Gordon, con Bruce Abbott, Barbara Crampton, Jeffrey Combs (Usa-Colori) — Studente svizzero, con l'hobby di resuscitare i morti, scatena truculenta lotta fra vivi, morti viventi, teste mozze e arti vari. Viet. 18
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Horror ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Il miele del diavolo, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Bianca Marsillach, Corinne Clery, Stefano Madia (It. Sp.-Col.) — Chirurgo non riesce a salvare moribonda. La donna di questo si vendica sequestrando il medico e torturandolo. Viet.18
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Dramm. erotico ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Un maledetti ex tecnici, di Dario Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt (Usa-Colori) — Ambientata agli inizi degli Anni Sessanta la storia dell'amicizia e le avventure di tre giovani campioni di surf. Non viet.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia drammatica, Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Chiuso per ferie

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alisei ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 3 — Tel. 830.521

Una donna, una storia vera, di R. Donaldson, con Sissy Spacek (Usa-Col.) — La storia vera di una giovane donna, garante per i detenuti in libertà provvisoria, che riesce a ventare le manovre poco pulite di un noto uomo politico. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.788

Notte assassina, di John Mark Robinson, con Willem Dafoe, Kaaren Lee (Usa-Colori) — Giovanotto di Manhattan e cantante country, vincono gara automobilistica e sgominano banda di teppisti di una cittadina dell'Arizona. N.V.
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. L. 6500. — Avventuroso, Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 12 — Tel. 748.2007

Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non viet.
20,25; 22,30 — Poliziesco ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Salvini 77 — Tel. 397.197

Oggi chiuso

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.557

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.803

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato.
20,30; 22,30 — Avventuroso, Riedizione

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 748.2363

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V.
20; 22,30 — Fantascienza ★★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 674.175

Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal bestseller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Palma d'oro a Cannes per Hurt. Non viet.
20; 22,30 — Comm. drammatico ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso

ARNELLI (v. Pietro Cossa 117, tel. 812.136) Chiusura estiva.

CORSO (via Nizza 58, tel. 597.668) Chiuso

EXCELSIOR (via Tenaro 30, tel. 262.18.00) Chiuso

S. RITA (via Valenza 36, tel. 283.691) Chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (Via Bocchi 19, tel. 511.293) Manovre (Manglatrici di uomini), con Marina Gambler. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. [illegible]) Visioni carnali, con Alain Plumet, Dominique Frisseu, Lachez les chiennes. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30 ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cigliano 18, t. [illegible]) Lolita. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.6440) Lezioni umide d'amore: Erotici Jeux Holmes. Tutti i giorni feriali no stop dalle 14 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [illegible]) I porno giochi, con Wallelia Van Ammeroy. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Col.

MAJON (largo G. Cesare 106, t. 267.974) Calde dolci Juliette. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70) L'isola dell'amore, con Ginger Lynn. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.256) Super pornography super. Film [illegible] dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.0051) Porcelline porcelline superporno - Sensuel eruption (2 hard core 2) Novità. Ap. 16; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.685) Arrivano le ragazze blue perno, con Andrea Bausani; Piacere a tre, con Alice Arno. Ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) Le calde liceali, con Sybille Sing, Eleonora Meller (New hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. [illegible] L. 3000.

STELLA (via Nizza 118, tel. [illegible]) Josephine perdizioni erotiche, [illegible] intime di maghi inarrestabili. Novità. Ap. ore 10; ult. 22,30 L. 3500

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.350) A.A.A. Club per intimi, con Ornella [illegible]. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642) Desideri di una donna; inquietudine di una moglie. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

Châlet
dei Visentini - Tel. 560.97.98
Stasera ore 21 ARMANDO SAVINI
e la VERA ROMAGNA

MAFFEI
OGGI
SUPER PRIMA
I PORNO GIOCHI
Vietato 18 anni

i punti verdi
Parco Rignon
Ore 21,30
MUSCOLI E RIMMEL
Anna Cucule Group
Ingresso L. 6000

UN TIR, TAMPONATO, SALTA LA CORSIA E DISTRUGGE UN «TRANSIT»: 7 MORTI

CASERTA — Strage sull'autosole. Sette persone sono morte in un incidente stradale avvenuto alle 4,30 di stamattina tra due autotreni ed un Ford transit sull'autostrada Napoli-Roma nel tratto tra Capua e Calanello, nel Casertano. Ci sono volute molte ore per identificare le vittime e i due camionisti, che dopo l'incidente si sono dati alla fuga.

Secondo una ricostruzione della sciagura fatta dalla polizia stradale due autotreni, uno targato Salerno e l'altro Napoli, che viaggiavano sulla corsia sud dell'autostrada si sono tamponati violentemente per cause non ancora accertate. Uno dei due autocarri, dopo l'urto, ha sfondato il guard-rail ed ha invaso la corsia opposta dove stava sopraggiungendo un «Ford transit» targato Caserta con sette persone a bordo. I due automezzi si sono quindi scontrati quasi frontalmente. Per l'urto tutte le persone che si trovavano a bordo del «Ford transit», che era stato preso a noleggio, hanno riportato ferite gravissime e sono morte all'istante.

Successivamente è stata aperta a doppio senso di marcia la corsia sud tra i caselli di Capua e Calanello. Intanto sono cominciate le indagini per accertare le cause dell'incidente e per identificare le sette vittime e i due camionisti.

Nell'incidente hanno perso la vita il conducente del «Ford transit» Mario Ciardullo di 59 anni ed il figlio Francesco di 27 anni, originari di Dibignano (Cosenza) ed i passeggeri Eugenio De Cicco, 49 anni, i figli Luigi e Francesco, rispettivamente di 18 e 9 anni, la moglie Lidia Iaccino ed il nipotino Eugenio Iaccino, di 3 anni, tutti originari di Mendicino.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 227

BORSA
A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 26 Agosto 1986

LA MOSTRA DEL CINEMA A VENEZIA
Tutto il programma giorno per giorno
• A PAGINA 21

La prima testimonianza dal Camerun: uomini e donne davanti alle capanne o nei loro letti, ma morti

«COME UNA BOMBA AI NEUTRONI NULLA E' STATO DISTRUTTO MA E' STATA UCCISA OGNI VITA»

YAUNDE' — Villaggi interi e dentro le capanne uomini, donne e bambini sterminati dal gas. «E' stato *come se fosse esplosa una bomba al neutroni: non ha distrutto nulla ma ha ucciso ogni vita*». E' la prima, agghiacciante testimonianza dal luogo della tragedia. Padre Fred Tern Horn, un missionario olandese, tra i primi a raggiungere sabato i tre villaggi investiti dalla nube tossica che si è sprigionata dal lago vulcanico di Nios, ha raccontato il terrificante scenario che si è presentato ai suoi occhi. Il sacerdote, che risiede a Wum la Città più prossima al lago della catastrofe (cinquanta chilometri), ha detto: «*Nel primo villaggio in cui siamo entrati abbiamo visto uomini, donne, animali sparsi a terra ormai morti. Talvolta erano davanti alle loro capanne o nei loro letti*».

I superstiti hanno i polmoni bruciati per aver respirato il micidiale gas. L'unico sentore dell'imminente tragedia è stata un'esplosione seguita dal terribile odore di uova marce. Forse troppo poco per mettere in allarme una popolazione abituata a vivere in una zona vulcanica. O forse la violenza del gas non ha dato tempo agli abitanti di fuggire.

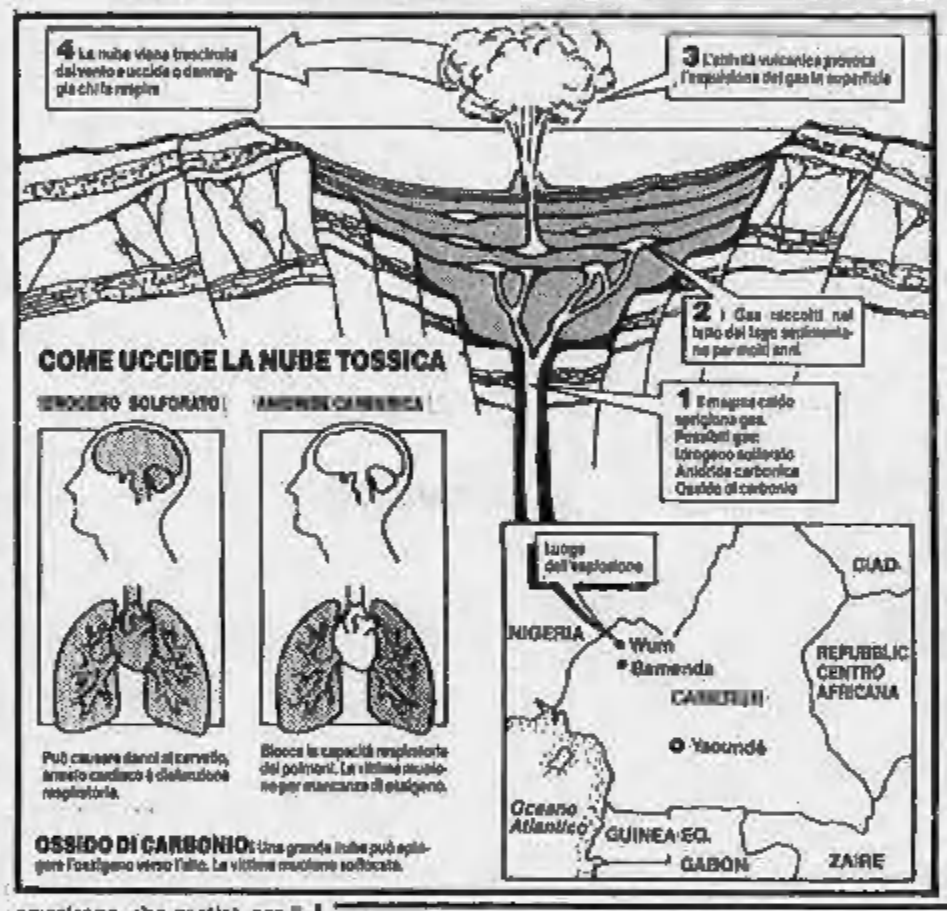
Secondo il racconto fatto dal sacerdote, la tremenda sciagura si sarebbe verificata non già venerdì sera ma giovedì sera. Dopo aver raggiunto la zona del disastro con il fuoristrada di un amico, il missionario ha sorvolato il lago Nios a bordo di un elicottero militare. Ha notato che le acque normalmente limpide del lago erano estremamente torbide e che la vegetazione lungo le sponde del lago appariva bruciata mentre gli alberi di banane erano spezzati in due come se fossero stati piegati e poi rotti dalla violenza del vento.

In queste ore le squadre di soccorso giunte sul posto e formate quasi esclusivamente da soldati stanno recuperando i corpi delle vittime. Milleduecento, secondo la tv presidente del Camerun. Ma il bilancio definitivo potrebbe anche essere più pesante. I feriti ricoverati negli ospedali sono almeno duecento.

Si cerca di capire la natura del gas che ha seminato tanta morte. Tre le ipotesi avanzate dai vulcanologi, in attesa che una apposita missione americana, che partirà per il Camerun nelle prossime ore, effettui rivelazioni *in loco* e chiarisca una volta per tutte i residui dubbi. A provocare la strage potrebbe essere stata l'anitride carbonica, l'idrogeno solforato o l'ossido di carbonio. L'ipotesi che gode maggiore credito è la prima: l'anitride carbonica è inodore e questo potrebbe spiegare le dare proporzioni agghiaccianti alla tragedia ecologica. Ma l'odore di uova marce induce altri esperti a credere che la nube potesse contenere anche altre sostanze micidiali. Tra le prime squadre di soccorso a raggiungere la zona del disastro c'è quella formata dai medici e dagli infermieri israeliani, giunti in Camerun ieri mattina con lo stesso aereo del primo ministro Shimon Peres, in visita ufficiale nel Paese.

L'SOS internazionale lanciato dal presidente del Camerun è stato raccolto per primi da Stati Uniti e Francia. Stamani ha risposto Londra, che si è detta pronta ad inviare tecnici e attrezzature.

Anche la Protezione Civile italiana si è detta disponibile ad inviare sul posto quanto necessario.



Yaoundé, il lago Nios, nel cratere di un vulcano, dove è avvenuta la tragica esplosione

PER LA REGIONE IN PIEMONTE A SCUOLA IL 18 SETTEMBRE

Tre vacanze: 16 giorni a Natale, 11 a Pasqua, 5 a fine febbraio

TORINO — Le scuole in Piemonte dovrebbero cominciare il 15 settembre. Lo ha deciso stamane la giunta regionale riunita per la prima volta dopo la pausa feriale. La delibera precisa che la vacanze di Natale vadano dal 22 dicembre al 6 gennaio compresi. Per Pasqua riposo fra il 16 e il 24 aprile 1987 ma, poichè il 19 aprile cade in sabato, il rientro effettivo in classe per insegnanti e alunni avverrà il 27 aprile.

Fra il 26 febbraio e il 3 marzo 1987 è prevista una «fase di alleggerimento» e sarà vacanza il 2 maggio. L'ultimo giorno di scuola cadrà il 13 giugno ma i giorni di lezione sarebbero 201. Per rispettare la quota dei 200 giorni fissati dal ministero occorrerà prevedere un altro giorno di libertà: la giunta regionale non lo ha fissato, è a discrezione del Provveditorato agli Studi che probabilmente lo lascerà alla valutazione dei singoli Presidi.

In realtà, la decisione della giunta è soltanto un «parere» da sottoporre all'approvazione del Provveditorato e degli organi collegiali. Ma non c'è motivo che le istituzioni scolastiche non si adeguino.

Anche la giunta Veneta, riunita a Cortina d'Ampezzo alla presidenza di Carlo Bernini, ha formulato il proprio parere per il calendario dell'anno scolastico 1986-1987. Le lezioni dovrebbero cominciare il 22 settembre e terminare il 13 giugno. Le vacanze di Natale sono previste dal 22 dicembre al 10 gennaio, quelle di pasqua dal 16 al 22 aprile.

Il primo giorno di scuola per gli studenti della Campania sarà il 25 settembre. La decisione è stata presa dalla giunta regionale nel corso di una riunione che ha avuto lungo stamane e alla quale hanno partecipato il presidente Antonio Fantini, l'assessore alla pubblica istruzione Amelia Ardias Cortese, il sovrintendente scolastico regionale Benedetto Cademma e i rappresentanti dei provveditorati delle cinque province campane e dei consigli scolastici provinciali.

Il 18 settembre è il primo giorno di scuola per Lombardia e Friuli che avevano deciso già da tempo. Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, Sicilia hanno preferito posticipare a lunedì 22 settembre. Ancora dopo Puglie e Basilicata (il 24 settembre); Liguria, Lazio e Sardegna (25 settembre); Calabria (29 settembre).

I MEDICI DI VERCELLI: «SE SUCCEDE A TRINO UN INCIDENTE NUCLEARE NON NE RISPONDIAMO»

VERCELLI — I medici responsabili del servizio di emergenza ed accettazione, Dea, dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli non sono in grado di fare fronte alle incombenze assegnate dal «Piano interprovinciale di emergenza esterna» nel caso si dovesse verificare una fuoriuscita di materiale radioattivo dalla centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino. E' quanto affermano i sanitari del nosocomio in una lettera di protesta inviata alla direzione sanitaria dell'ospedale, alla presidenza dell'Usl 45 ed al prefetto di Vercelli.

Il «piano» prevede infatti che nel caso di emergenza radioattiva alla «Fermi» gli eventuali contaminati bisognosi di assistenza medico-chirurgica vengano avviati al «Dea» vercellese; quelli non contaminati all'ospedale di Casale Monferrato, e quelli contaminati con necessità di isolamento in ambiente sterile al Cto di Torino.

«*Il Dea di Vercelli* — affermano i medici — *attualmente non è in grado di fare fronte a questo tipo di emergenza, sia per mancanza di spazi appositi, sia perché al personale medico e paramedico in servizio non è stato mai tenuto alcun corso di aggiornamento sul trattamento di pazienti contaminati da radioattività*».

La lettera di protesta prosegue chiedendo l'allestimento di appositi spazi, e l'organizzazione per medici ed infermieri di specifici corsi professionali, e conclude affermando che «*i sottoscritti medici declinano ogni responsabilità per quanto possa derivare ai pazienti dal loro ricovero al Dea vercellese*».

ROMANTICA FUGA DI DUE QUINDICENNI: BLOCCATI PERCHE' IN MOTO SENZA CASCO, PROSEGUONO A PIEDI

COMO — Quasi una storia d'altri tempi. In motorino, con soltanto 200 mila lire in tasca, lei 14 anni e lui 15, sono in fuga assieme da una ventina di giorni. Carabinieri e polizia li cercano in tutta Italia: la denuncia della loro scomparsa è stata fatta quasi subito dai rispettivi genitori, ma solo ora, dopo tre settimane di angosciosa attesa, il padre della ragazza ha lanciato un appello attraverso la stampa.

Protagonisti di questa storia d'amore sono Doriana Picozzi, di Milano, e Roberto Di Leo, di Proserpio (Como), entrambi studenti.

I due giovani si sono conosciuti a Proserpio, un paesino dell'Alta Brianza dove la famiglia Picozzi era andata a trascorrere le vacanze alla fine di luglio.

Si erano subito piaciuti e dai primi timidi sguardi, si è passati a lunghe passeggiate, alle serate trascorse mano nella mano al cinema, in discoteca, in pizzeria. «*Parevano tutto il loro tempo insieme* — ha detto il padre di Doriana — *ma non avremmo mai creduto che potessero decidere addirittura di scappare. Ci auguriamo che i nostri appelli li inducano alla ragione, a ritornare al più presto a casa*».

La fuga d'amore di Roberto e Doriana ha motivi in parte misteriosi. I genitori di entrambi non li hanno mai rimproverati e neppure impedito loro di vedersi.

L'ultima traccia dei due giovani è a Mantova, una città abbastanza distante da Proserpio e risale a qualche giorno fa. A Mantova, secondo quanto ha riferito il padre della ragazza, i due giovani sarebbero stati fermati alcuni giorni fa da una pattuglia di vigili urbani perché viaggiavano in due sul motorino e senza casco.

Troppo tardi i vigili mantovani si sarebbero accorti, sempre secondo il racconto del padre, che si trattava dei due ragazzi in fuga ormai da una ventina di giorni.

Roberto Di Leo

Doriana Picozzi

IN BORSA UN ALTRO RIBASSO

MILANO — La Borsa registra oggi un'altra giornata negativa confermando l'andamento in discesa. Il ribasso ha toccato particolarmente i valori assicurativi. Alle ore 11 l'indice è sceso a —1,3%. In seguito la chiusura è apparsa più resistente e le perdite più contenute, con parziali recuperi anche nell'immediato dopolistino. In chiusura, alle ore 13, l'indice si è attestato a —1,4%.

DOLLARO — Stabile la moneta Usa: in chiusura, informa l'agenzia Radiocor, è stata fissata a 1408,50 lire contro le 1407,30 del fixing precedente.

TORINO

Andamento negativo

TORINO — L'andamento negativo del mercato si è accentuato nella seduta odierna, soprattutto per un'offerta che ha trovato scarso assorbimento, specialmente nelle fasi iniziali. Nelle prime battute della mattinata infatti l'andamento riflessivo è stato più ampio, soprattutto per il settore degli assicurativi che a fine seduta registrano una flessione dell'1,70%.

Offerte anche apparse soprattutto le Generali, unitamente alle Ras e alle Toro. Più resistenti invece le Sai. Anche il settore dei bancari ha fatto segnare perdite però di entità minore, — 0,70% il consuntivo finale; flessioni abbastanza marcate soltanto per Mediobanca e Interbanca. Pochissimi sono stati i comparti che si sono mossi in controtendenza: da segnalare fra questi il miglioramento dei tessili, +1,80%, il lievissimo progresso degli immobiliari, +0,07%, e quello del settore dei manifatturieri, +0,57%. Pressoché invariati risultano i valori del settore delle comunicazioni (le Sip e le Stet appaiono abbastanza stabili) e dei minerari. Cedenti sono risultati a fine seduta anche i valori industriali. L'offerta ha insistito in maggior misura sulle Fiat che perdono anche oggi terreno, per le Olivetti e per le Montedison.

L'andamento contrastato e debole è stato però contenuto nel finale dove una corrente di denaro ha annullato parte delle perdite iniziali pur non riuscendo a sovvertire la tendenza che è apparsa negativa. L'indice medio perde lo 0,92%. Riflessivi anche i valori locali. Stabile il comparto obbligazionario dove gli scambi più attivi si sono avuti per i titoli di Stato che registrano anche miglioramenti abbastanza estesi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3850, risp. 3835; Sip 3510, Sip Warrant 3925; Sip risp. 3290; Stet 5140, Stet ord. Warrant 3900; Stet risp. 3625; Fiat 15.765; Fiat Warrant 14.660; Fiat priv. 10.785; Fiat priv. Warrant 9400; Generali 154.900; Montedison 2585, risp. 1500; Fixing della Fiat ord. 15.740, priv. 10.799.

MILANO

Continua la discesa

MILANO — Continua la Borsa la discesa dei corsi azionari. Anche oggi giornata negativa sotto il peso sia pure modesto delle vendite assorbite con molta prudenza da un denaro piuttosto propenso ad attendere ulteriori assestamenti dei prezzi che sono stati già toccati dalla flessione.

Il ribasso ha toccato particolarmente i valori assicurativi, specialmente Generali, Ras, Sai; i finanziari, Mediobanca scesa a 294.000; tutta la grande parte dei valori industriali, visti i prezzi ritoccati al ribasso compresi la Fiat. le Unipol hanno aperto a 27.400 mentre il resto della quota ha registrato complessivamente piccoli assestamenti. Di conseguenza a metà seduta l'indice è sceso a —1,4 per cento confermando la pesantezza del mercato. In seguito la chiusura è apparsa più resistente e le perdite più contenute, e anche l'immediato dopolistino dalle prime ore ha registrato parziali recuperi.

Il volume degli scambi è risultato oggi molto consistente ma ben lontano da quello delle giornate di ripresa. Tono prudente con attività limitata anche sul mercato dei premi per settembre-ottobre. Il listino ha comunque registrato un quadro generale di flessioni e allo ore 12 l'indice generale è sceso a —1,6%.

Dopoborsa più resistente, specialmente sulle voci primarie. Reddito fisso molto attivo senza particolari variazioni per Bot e Cct. Variazioni irregolari per le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 164.000 chiusura; dopo borsa 164.500, 164.000, 165.100; Fiat 15.740; 15.600, 15.760; Fiat priv. 10.799; 10.750, 10.600; Montedison 2580; 2575, 2590; Viscosa 5900; 5910; Olivetti 18.000; Olivetti priv. 10.000; Toro 36.050; Toro priv. 35.600; Sai 34.020; Ifi priv. 30.400; 30.500; Burgo 12.300; Burgo priv. 5800.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1409,25-1410,00
Sterlina	2085-2088
Marco tedesco	689,45-689,60
Franco svizzero	855,50-856,25
Franco francese	210,45-210,85
Franco belga	33,26-33,31
Fiorino olandi.	611,00-611,25
Sostino	87,90-88,00
Dracma	10,49-10,50
Peseta	10,51-10,52
Escudo	9,68-9,69
Yen	9,1500-9,1580
Ecu	1447,25-1448,25

I DATI DEL TURISMO Miliardi per le autostrade

FERROVIE, RECORD DI INCASSI (TORINO PIU' 19 PER CENTO) FLESSIONE PER GLI AEROPORTI

ROMA — Pioggia di miliardi per ferrovie ed autostrade. I primi dati della stagione turistica rivelano novità inaspettate: sono in forte aumento gli incassi nelle stazioni ferroviarie (a Milano il numero dei biglietti venduti ha fatto registrare un incremento dell'11 per cento con un maggiore incasso del 20,4 per cento; a Torino i biglietti venduti sono aumentati del 13,5 per cento, gli incassi sono saliti del 19,4 per cento).

E sono notevolmente aumentati gli incassi ai botteghini delle autostrade. Che significa? Che gli stranieri sono venuti in massa (gli americani che hanno disertato l'Italia per paura del terrorismo, sono stati rimpiazzati da tedeschi, francesi e inglesi) e che gli italiani sono tornati a usare il treno.

Se questi primi dati saranno avvalorati dai dati generali di prossima pubblicazione, risulterebbe per l'estate '86 una piccola rivoluzione: nelle scelte degli italiani il treno si avvia a tornare al primo posto come mezzo di trasporto.

AUTOSTRADE — Lungo i nastri d'asfalto delle autostrade del gruppo Iri nel mese di luglio sono transitate 31 milioni 600 mila autovetture, il 5,7 per cento in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno (29 milioni 893 mila).

Nel primo controesodo di agosto il trend di crescita è stato del 0,05 per cento. Infatti il 23 e il 24 agosto sono transitate 1 milione 704 mila autovetture, contro il milione 646 mila del primo week end del dopo ferragosto del 1985 (24-25 agosto).

Secondo rilevazioni a campione eseguite dall'Anas, la componente di traffico italiana è in crescita seguita da quella tedesca e via via da quella di tutte le altre nazionalità.

AEREI — Dati negativi invece nel settore del trasporto aereo: a luglio al «Leonardo da Vinci» di Fiumicino i passeggeri in arrivo e in partenza sono stati 1 milione 231 mila 461 con un calo del 9,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Più contenuta la flessione dei dati di traffico ad agosto che comunque rispecchia la situazione dei primi sei mesi di quest'anno confermando la situazione già nota: sono in calo soprattutto i viaggi provenienti dall'America del Nord.

r. e.

QUAL E' LA REGIONE PIU' RICCA? LA VALLE D'AOSTA, NATURALMENTE...

«Le Regioni in cifre» edizione 1986 ci fornisce anche le cifre analitiche di un'aggiornata geografia dei livelli di ricchezza (o di povertà) delle diverse aree del nostro Paese.

La regione più ricca d'Italia è la Valle d'Aosta, il cui prodotto interno lordo pro capite (riferito all'anno 1984) supera del 60,2 per cento il valore medio nazionale, mentre la regione più povera è la Calabria, il cui prodotto interno lordo pro capite è «sotto» del 42,1 per cento rispetto alla media nazionale.

La recente pubblicazione Istat ci consente di elaborare la seguente graduatoria delle regioni italiane in base al loro prodotto interno lordo pro capite (in migliaia di lire).

Valle d'Aosta	17.206
Liguria	14.211
Lombardia	14.095
Emilia Romagna	12.269
Piemonte	13.087
Friuli-Venezia Giulia	12.910
Trentino-Alto Adige	12.482
Toscana	11.949
Lazio	11.215
Veneto	11.019
Media nazionale	10.733
Marche	10.468
Umbria	9.944
Abruzzi	8.491
Sardegna	8.090
Molise	7.767
Puglia	7.484
Sicilia	7.455
Basilicata	7.261
Campania	7.136
Calabria	6.916

Come si vede, dieci regioni hanno un reddito pro capite superiore alla media nazionale e dieci inferiore alla stessa media.

In termini di prodotto interno lordo assoluto, tre regioni bastano a mettere insieme il 39,2 per cento del totale nazionale, cioè questi singoli «pesi»: 20,5 per cento la Lombardia, 9,4 per cento il Piemonte, 9,3 per cento il Lazio. Se a queste tre regioni aggiungiamo le altre tre che le seguono in graduatoria (nell'ordine: Emilia-Romagna, Veneto e Toscana) arriviamo al 42,7 per cento del prodotto interno lordo del nostro Paese.

«Le Regioni in cifre» dell'Istat ci fornisce anche il dato del prodotto lordo interno non più per abitante, ma per occupato.

Qui, a fronte di una media nazionale di 29.392 mila lire, si spazia tra le 36.030 mila lire della Valle d'Aosta (22,6 per cento «sopra» alla media nazionale) e le 19.912 mila lire della Calabria (32,3 per cento «sotto» alla media nazionale).

o. b.

I QUADRI: PER LA SANITA' SI' AI FONDI INTEGRATIVI

ROMA — *«Il sistema sanitario italiano ha raggiunto un tale grado di crisi strutturale che solo allargando le forme di assistenza sanitaria integrativa ad altre categorie omogenee oltre a quelle dei dirigenti, giornalisti, eccetera, potrà trovarsi una possibile soluzione che ne migliori il servizio sanitario e ne riduca i costi».* Lo ha detto, in una dichiarazione, il presidente della Confederquadri, Edoardo Giovannotti, il quale ha rilevato che *«se al milione e mezzo di quadri venisse concesso contrattualmente di potersi gestire la propria previdenza sanitaria si sarebbe un notevole sgravio per le carenti strutture sanitarie del Paese e sicuramente una consistente riduzione del disavanzo pubblico».*

La Confederquadri — ha annunciato Giovannotti — intende presentare in occasione dei prossimi rinnovi contrattuali precise proposte per costituire fondi integrativi per i quadri nei singoli settori produttivi. *«E questo non solo per poter avere un'assistenza migliore ma anche per un fattore economico»*, ha precisato il vicepresidente Amedeo Orlacchio.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/8	25/8
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11900
Eridania	4050	5200
Fiorio	248	238
ASSICURATIVI		
G. Ass. Milano ord.	37000	38000
G. Ass. Milano risp.	22500	22500
Comp. Latina ord.	17000	17000
Lloyd Adriatico	33000	33500
Generali	164500	166300
RAS	65000	65000
SAI ord.	34000	34700
Toro Ass. ord.	37000	38000
Toro Ass. priv.	27000	27000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30000	30000
B. Naz. Agr. ord.	6300	6300
B. Naz. Agr. priv.	3500	3500
Banco di Roma	20000	20000
Credito Italiano	3850	3850
Credito Italiano risp.	3200	3200
Interbanca priv.	32500	32500
Mediobanca	293500	300000
N. B.co Ambr. ord.	4300	4150
N. B.co Ambr. risp.	3500	2500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12300	12600
Burgo priv.	6800	6800
Burgo risp.	12100	12200
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	520	560
Pozzi-Ginori risp.	420	450
Unicem ord.	24500	24600
Unicem risp.	13500	14000
CHIMICI		
Italgas	3450	3500
Mira Lanza	46000	46000
Montedison	3835	3866
Montedison risp.	1800	1820
Pierrel ord.	4200	4250
Pierrel risp.	2500	2500
Saffa ord.	10900	10900
Saffa risp.	10400	10600
SAIAG	2888	2870
SNIA BPD ord.	5820	5850
SNIA BPD risp.	5830	5880
Sorin	18800	18800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1250	1280
Rinascente priv.	700	700
Rinascente risp.	680	680
Silos Genova	2400	2400
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	1285	1300
Alitalia priv.	1180	1180
Autostrada To-Mi	9400	9500
Italcable	30000	30000
Italcable risp.	28000	28000
SIP ord.	3510	3480
SIP Warrant	3625	3330
SIP risp.	3290	3265
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	720	670
CIR ord.	14400	14800
CIR risp.	14000	14350
CIR risp. n.c.	6230	6420
Cofide	6130	6100
Comau Finanziaria	5450	5630
Ferrovie Torino Nord	1153	1160
Fidis	23000	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	7135	—
I.P.I.	3630	3635
Risanam. Napoli ord.	17500	17500
Risanam. Napoli risp.	12500	12000
SIFA	6100	6200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamel	5045	5100
Castagnetti	5900	5900
Fiat ord.	15765	15830
Fiat Warrant ord.	14640	14620
Fiat priv.	10785	10780
Fiat Warrant priv.	9400	9475
Gilardini	26000	26000
Magneti Marelli ord.	4900	4900
Magneti Marelli risp.	4800	4700
Olivetti ord.	18000	18300
Olivetti priv.	10000	10000
Olivetti risp.	17700	18000
Olivetti r. n.c.	9500	9800
Saiag	17500	18000
Saiag priv.	17500	16000
Westinghouse	40000	40000
METALLURGICI		
Dalmine	580	580
Talco Grafite	31800	31900
Telnecomp	3550	3600
Vulco	7990	8100
TESSILI		
Cantoni	14000	14000
Fisac ord.	16300	16600
Fisac risp.	14000	13300
DIVERSI		
Acque Potabili	5190	5200
Cga Hotels	5300	5200
Pacchetti	380	385
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1160	1170
Castagnetti 13,5% 82/91	380	380
Cga Hotels 14% 81/91	144	144
Fiorio 15% 82/89	140	140
Gilardini 13,5% 81/91	600	600
M. Marelli 13,50% 81/91	640	640
Italgas 14% 82/88	428	428
Mediobanca 14% 82/89	3250	3350
Mira Lanza 14% 82/87	452	470
Olivetti 13% 81/91	388	388
Pirelli 13% 81/91	384	384
Saiag 12% 86/88	292	452
Stet 15,50% 85/88	160	180

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/8	25/8
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 85	114 85
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108 30	108 30
C. Cr. Tes. 1-8-86	100	100
C.C.T. 1-8-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-86	100	100
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-87	101 50	101 60
C.C.T. 1-12-87	101 60	101 50
C.C.T. 1-1-88	101 20	101 40
C.C.T. 1-2-88	101 10	101 40
C.C.T. 1-3-88	100 40	100 75
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-6-88	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 05	102 05
C.C.T. 1-8-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-9-88	102	101 90
C.C.T. 1-10-88	101 65	102 25
C.C.T. 1-11-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-88 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-88	102 90	103 60
C.C.T. 1-1-89	103 35	103 30
C.C.T. 1-2-89	103 20	103 20
C.C.T. 1-3-89	101 65	101 65
C.C.T. 1-4-89	101 35	101 65
C.C.T. 1-5-89	102	102
C.C.T. 1-6-89	102	102
C.C.T. 1-7-89	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-8-89	101 20	100 90
C.C.T. 1-8-89	101	100 90
C.C.T. 1-10-89	100 85	100 65
C.C.T. 1-11-89	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-89	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-90	100 40	100 85
B.T.N. 12% 1-10-87	102 50	102 50
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 10	100 10
B.T.P. 1-1-87	100 15	100 50
B.T.P. 1-3-88	102 80	102 20
B.T.P. 1-3-88	102 70	102 50
B.T.P. 1-9-88	103 45	103
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/88 indicizzate	103 10	102 10
Enel 62/89 indicizzate	106 35	106 95
Enel 62/89 II indicizzate	106 80	106 80
Enel 62/89 III indicizzate	107	107
Enel 62/89 IV indicizzate	106 95	106 55
Enel 63/90 I indicizzate	107 15	107 15
Enel 63/90 II indicizzate	107	107
Enel 63/90 III indicizzate	107 80	107 80
Enel 64/92 I indicizzate	107 40	107 40
Enel 64/93 II indicizzate	106 60	106 60
Enel 64/93 III indicizzate	105 35	105 35
Autostrade 6% 66/86 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 67/87	94	94
Autostrade 7% 73/88	96	96
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	86 10	86 10
C.C. OO. PP. 6%	84 70	84 75
C.C. OO. PP. 7%	84 70	84 20
C.C. OO. PP. 8% 74	86	86
C.C. Int. St. 6% 67 II	97 55	97 55
C.C. Int. St. 6% 68 III	95 60	95 60
C.C. Int. St. 6% 68 IV	93 80	93 00
C.C. Int. St. 7% 70 I	93	93
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	93
C.C. Aut. 7% 70 I	88	88
C.C. Aut. 7% 72 II	88 25	88 25
FF.SS. 6% 67	98	98
FF.SS. 6% 70	88	70
FF.SS. 7% 72 I	95	96
Amm. FF.SS. 7% 70	92 20	92 20
Amm. FF.SS. 6% 67/87	99 90	99 90
Amm. FF.SS. 83/88 I indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 83/88 II indicizz.	106 50	106 50
Amm. FF.SS. 84/92	106 10	106 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	100 35	100 35
ICIPU vari. 6%	93 30	93 50
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 67/87 XXVI 6%	98	98
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/86 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	104	104
IMI-CN 72/87 III	93 80	93 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	92	92
IMI-CN 73/90 V 10%	95	95
IMI-Aut. 66/86 I	84 20	84 20
Montedison 13,5% 78	158	158
Olivetti 82/87 indicizzate	101 60	101 60
Pirelli 82/89 indicizzate	101 50	101 50
Fiat 81/89 indicizzate	102	102
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	83 60	83 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 8%	82	82
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	124 90	123 70
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 30	102 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	74 50	74 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	88
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/8	25/8
ALIMENTARI		
Alivar	11740	11900
Bonifiche Ferr.	33850	33800
Buitoni	11000	11000
Buitoni 1.7	—	—
Buitoni r.	4985	4980
Buitoni r. 1.7	4300	4360
Eridania	5650	5195
Perugina	5750	5850
Perugina r.	2590	2610
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	74750	77000
Milano Ass.	36450	36500
Milano Ass. r.	21840	22750
C. Latina	16850	16850
C. Latina p.	n.r.	n.r.
Fin	sosp.	sosp.
Fin r.	sosp.	sosp.
Generali	164000	166500
Italia Assicurazioni	27000	27200
L'Abeille	148500	150000
La Fondiaria	89000	90000
La Previdente	48000	48700
Lloyd Adriatico	33090	33490
Ras	63000	64850
Sai	34020	34700
Sai p.	n.r.	n.r.
Toro Ass. o.	36050	37200
Toro Ass. p.	25800	26000
BANCARI		
Banca Coll. Veneto	6850	7140
Banca Comm. Ital.	29000	29850
Bna	6470	6300
Bna p.	2190	3751
Bnl r.	37250	37300
Banca Toscana	11500	11500
Banca Roma	20200	20450
Banca Lariana	5350	5400
Credito Comm.	7000	7000
Cr. Fondiario	3950	3980
Credito Italiano	3735	3780
Cred. Varesino	4130	4150
Cred. Varesino r.	2885	2870
Interbanca p.	32400	32500
Mediobanca	293000	296200
Nba	4300	4201
Nba r.	2834	2810
CARTARI - EDITORIALI		
Binda-De Medici	3990	3980
Burgo	12300	12600
Burgo p.	6820	6920
Burgo r.	12200	12180
Ed. Espresso	19850	19990
Mondadori	16720	16800
Mondadori p.	9850	9970
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3280	3325
Pozzi-Ginori	510	515
Pozzi-Ginori r.	405	410
Italcementi	78300	78000
Italcementi r.	40600	41300
Unicem	24350	24500
Unicem r.	13150	14000
CHIMICI - DOLOMIA		
Boero	6980	7000
Caffaro	1480	1500
Caffaro r.	1470	1500
F.M.C.	3990	4000
Fermitalia-Erba	15190	15350
Fidenza Vet.	10250	11700
Italgas	3480	3480
Manuli Cavi	3795	3781
Mira Lanza	45630	46200
Montedison	3860	3690
Montefibre	2848	2820
Perlier	24000	24000
Pierrel	3815	4150
Pierrel r.	2360	2500
Pirelli Spa	5830	5700
Pirelli Spa r.	5690	5600
Recordati	13900	14150
Rol	3250	3300
Saffa	10250	10650
Saffa r.	10400	10600
Siossigeno	33200	34000
Siossigeno r.	18700	18500
Snia Bpd	5900	5980
Snia Bpd r.	5820	5830
Sorin Biom.	18650	18850
UCB	2380	2299
COMMERCIO		
La Rinascente	1250	1250
La Rinascente p.	683	700
La Rinascente r.	674	680
Silos Genova	2483	2500
Standa	13900	13985
Standa r.	8630	8770
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia p.	1180	1190 50
Ausiliare	9400	9540
Autostrada To-Mi	9400	9540
Italcable	30900	30490
Italcable r.	27000	27500
Selm	3600	3600
Selm r.	3980	3940
Sip	3518	3502
Sip w.	4000	4035
Sip r.	3200	3310
Sirti	11250	11148
Sondel	1465	1470
Tecnomasio	1810	1885
FINANZIARI		
Acque Marcie	3415	3350
Agricola	4100	4200
Agricola 1.9.85	3665	3980
Bastogi	720	662 50
Benit. Stato	43000	43200
Brioschi	1421	1480
Buton	3500	3600
Cir	14420	14550
Cir r.	14000	14360
Cir r. n.c.	6380	6420
Cofide	6000	6130
Eurogest	3000	2950
Eurogest r.	2870	2900
Eurogest r. n.c.	2850	1910
Euromobiliare	12250	12500
Euromobiliare r.	8100	8940
Fidis	23750	23070
Fin. Breda	11300	11400
Finrex	1428	1410
Fiscambi Hold.	6410	6401
Fiscambi Hold. r.	3090	3090
Gemina	3500	3090
Gemina r.	2820	2855
Gim	9850	9120
Gim r.	4245	4400
Ifil p.	30400	31450
Ifil	6210	6330
Ifil r.	4000	4025
Imi-MeTe	24200	25900
Imi-MeTe r. n.c.	13710	13980
Immobiliare	139900	139900
Mittel	4190	4200
Perlec. Finanz.	3743	3780
Pirelli & C.	7750	7800
Pirelli & C. r.	4151	4290
Reina	31500	33000
Reina r.	22500	23050
Riva Financ.	10500	10550
Sabaudia	3080	3140
Sabaudia r. n.c.	1510	1600
Schlapparelli	1330	1330
Serfi	6500	6655
Sem	2290	2280
Sem r.	1990	1995
Sifa	6300	6270
Sme	2329	2350
Smi	3800	3850
Smi r.	3000	3080
Sn.pa.t.	2810	2950
Sn.pa.t. r.	1180	1599
Stet	6130	6130
Stet w.	2848	2989
Stet r.	4900	5010
Terme Acqui	4785	4800
Tripcovich	6000	5900
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Anfos	12215	11800
Attività Immobiliari	7420	7540
Cogefar	6750	6750
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Inv. Imm. I. «A»	4700	4710
Inv. Imm. I. r.	4580	4560
Risanamento	17500	17800
Risanamento r.	12300	12090
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4150	4030
Aturia	3130	3070
Benieli & C.	6850	6800
Fabbri	3930	3940
Fiar	16050	16000
Fiat	13150	13000
Fiat o. w.	14440	14020
Fiat p.	10700	10800
Fiat p. w.	8400	8000
Fochi Filippo	3580	3900
Franco Tosi	27150	27000
Gilardini	25450	26000
Magneti M.	4800	4885
Magneti M. r.	4885	4810
Necchi	5040	4960
Necchi r.	4160	4074
Olivetti	18000	18050
Olivetti p.	10000	10050
Olivetti r.	12500	12600
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	9350	9450
Saipem	6305	6370
Saiag	17250	17600
Saiag p.	17850	17400
Saiag r. n.c.	8850	8680
Telnecomp	3535	3540
Westinghouse	39500	39000
Worthington	2000	2000
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6000	6000
Dalmine	570	570
Falck	11750	11690
Falck r.	10750	10095
Falck r. 1.1	12000	10650
Ilva-Viola	2348	2300
La Magona	6700	6660
Trafilerie	3080	3099
TESSILI		
Cantoni	13300	14500
Cantoni	2210	2389
Cascami Seta	sosp.	sosp.
Eliseo	2060	2045
Fisac	16300	16450
Fisac r.	14000	13000
Linificio	2620	2510
Linificio r.	1650	1925
Marzotto	5900	5990
Marzotto r.	5750	5715
Olcese Veneziano	335	333
Rotondi	18000	18900
S. H. Manufatti	11000	11600
Zucchi	4450	4500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2740	2885
Acq. De Ferrari r.	1810	1915
Acque Potabili	5200	5200
Cga	5150	5000
Jolly Hotel	11000	10980
Jolly Hotel r.	11000	10995
Pacchetti	377 50	383

Il ministro del Tesoro Giovanni Goria

Domani primo vertice per la legge finanziaria

GORIA: CERCO 10 MILA MILIARDI TRENI E AUTOBUS PIU' CARI

ROMA — Per contenere il deficit pubblico bisogna trovare 10 mila miliardi: la fetta più grossa, 4 mila, potrebbe essere ricavata dalle risorse per gli investimenti che non sono state spese. Lo dice il ministro del Tesoro Goria nell'intervista a un quotidiano. I conti dello Stato hanno bisogno di un contabile severo, e Goria non si tira indietro. Il Consiglio dei ministri inizierà venerdì prossimo l'esame della legge finanziaria. Ma già domani è previsto un incontro dei ministri economici a Palazzo Chigi. Goria farà una serie di proposte.

SANITA' — Se i ticket non saranno ritoccati, c'è però l'esigenza che i cittadini contribuiscano ad alcune prestazioni in proporzione al reddito. I controlli potrebbero essere esercitati dai Comuni.

PENSIONI — In attesa della riforma e del risanamento dell'Inps, una cosa si può fare subito: aumentare i contributi a carico dei coltivatori diretti la cui gestione previdenziale è parecchio deficitaria.

TRASPORTI — In vista aumenti tariffari per treni e autobus, e anche aumenti delle tariffe applicate dalla Tirrenia per i collegamenti alle isole. Soppressione dei «rami secchi» delle ferrovie, ristrutturazione della rete Fiumare.

Nella legge finanziaria, secondo il governo, devono trovare spazio tanto le esigenze di risanamento della finanza pubblica quanto le finalità di sviluppo e di occupazione indicate nelle comunicazioni programmatiche annunciate da Craxi all'atto della costituzione del suo secondo governo. L'obiettivo per la finanza pubblica sarà, nel 1987, la riduzione di circa due punti dell'incidenza del fabbisogno collettivo sul prodotto interno lordo. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto con limitati ridimensionamenti delle spese correnti a favore di quelle in conto capitale una crescita del 7,5 per cento pari al tasso nominale di sviluppo.

Non sarà facile comunque arrivare all'approvazione della finanziaria in tempi brevi, viste le divergenze che dividono la maggioranza.

«PER LE SPESE SANITARIE BASTA CON GLI SPRECHI!»

ROMA — Si discute la legge finanziaria e già si mettono sotto accusa le disfunzioni dei servizi. E' il caso della sanità. Danilo Poggiolini, vice presidente della Federazione ordine dei medici e capogruppo repubblicano della commissione sanità della Camera ha invitato il governo a «evitare scelte politiche frammentarie e disorganiche sui problemi ancora insoluti della sanità».

Per Poggiolini bisogna evitare sprechi e definire necessità di scelte prioritarie, fissate in modo chiaro dalla legge triennale di finanziamento. Solo attraverso un serrato confronto politico, a giudizio di Poggiolini, è possibile evitare inadeguatezza ed errori anche tecnici.

Anche perché sono sotto gli occhi di tutti i ritardi e i guasti provocati dalla recente riforma: lungaggini burocratiche, inefficienza nei servizi.

COMUNIONE E LIBERAZIONE DA' OSPITALITA' A RADIO RADICALE

ROMA — I responsabili del «Meeting per l'amicizia tra i popoli» di Rimini hanno accolto la richiesta di Radio radicale di avere uno spazio di dibattito all'interno della manifestazione. Ne dà notizia un comunicato della stessa emittente, precisando che «Radio radicale» terrà un dibattito sul tema «Il coraggio della diretta» alle 11,30 di sabato prossimo, giornata conclusiva del meeting.

«L'incontro con Radio radicale — è detto ancora nel comunicato — intende contribuire a colmare, nei confronti del pubblico e della stampa, il vuoto di informazione su di una testata che, dopo dieci anni di servizio pubblico, di fornitura gratuita di informazioni che altre testate, a pagamento, non hanno fornito, è oggi giunta a poche settimane dalla chiusura per gravissime difficoltà economiche.

«Per questo riteniamo importante e significativo il riconoscimento assegnato dai responsabili del meeting cattolico, con la concessione di uno spazio di dibattito al quale sono stati invitati i direttori delle maggiori testate quotidiane nazionali».

Proprio ieri il consigliere del partito radicale Paolo Pietrosanti, in una dichiarazione, aveva criticato la decisione della Rai di dedicare i primi venti minuti della «Domenica sportiva», andata in onda domenica sera, ad un collegamento in diretta con il meeting di Rimini, nell'ambito del quale si svolgeva una manifestazione di ginnastica ritmica.

Nell'affermare che la manifestazione «non era di gran livello» e che «sino a ieri alla ginnastica ritmica anche nelle sue massime competizioni internazionali, erano riservati orari di basso ascolto su raitre», Pietrosanti si chiedeva «Hanno proprio torto i radicali quando denunciano con forza l'essere la Rai-tv un'associazione che attenta quotidianamente ai fondamenti stessi della democrazia e della Costituzione?».

NAPOLI, BILANCIO SFACELO IL COREO INTIMA L'«ALT»

NAPOLI — Il comitato regionale di controllo ha diffidato il comune di Napoli ed altri 16 enti locali della provincia ad approvare il bilancio di previsione per il 1986 entro il 15 settembre. Per quella data la città potrebbe ritrovarsi con un commissario prefettizio e senza soldi per la sospensione da parte del ministero dell'Interno dell'invio della quarta trimestralità delle rimesse statali. La diffida è stata inviata ieri dalla sezione provinciale del Coreco e riguarda anche altri enti locali tra cui i comuni di Portici, Procida, Somma Vesuviana, Villaricca, Meta di Sorrento, Casalnuovo e la comunità montana di Agerola.

Nell'ultima seduta di luglio il consiglio comunale di Napoli aveva rinviato a settembre l'approvazione del bilancio perché, fu detto, lo slittamento della finanziaria rendeva inutile perentori i termini fissati per legge al 31 luglio. Il consiglio comunale non aveva potuto procedere all'approvazione dello strumento finanziario anche a causa di una crisi amministrativa protrattasi dal 15 marzo al 7 luglio e conclusasi con l'elezione di una giunta minoritaria dc-psi-psdi-pli. La giunta, guidata dal socialista Carlo D'Amato, non ha la maggioranza necessaria (41 voti su 80) per l'adempimento amministrativo e sta tentando di far convergere sul documento finanziario il contributo di altre forze politiche.

Secondo il rappresentante del pci in seno al Coreco, Diego Del Rio, l'unico termine slittato con la finanziaria è quello relativo all'art. 4 del decreto legge sulla finanza locale «*che ha spostato dal 31 luglio al 25 settembre la scadenza ultima per comunicare al ministero dell'Interno l'avvenuta approvazione* del bilancio». Il che significa, secondo Del Rio, che il bilancio andava comunque approvato entro il 31 luglio. «*Ecco* — afferma il rappresentante del Coreco — *mantenuta anche in sede di riconversione del decreto legge il 15 agosto*». Il consiglio comunale di Napoli dalla sua elezione, avvenuta il 21 novembre 1985, non è mai stato in grado di esprimere una maggioranza autosufficiente. In poco meno di 3 anni si sono succedute ben 6 coalizioni amministrative, tutte minoritarie, costituite tra le forze politiche del pentapartito. Gli esercizi finanziari del 1986 e del 1985 sono stati approvati con i voti determinanti del msi («*abbiamo la faccia*», disse Almirante) il primo e con l'apporto di due transfughi missini il successivo. Proprio ieri un gruppo di intellettuali ha rivolto un appello alla città.

«ATTENTI: PER RISANARE I CONTI, NON DOBBIAMO STRAVOLGERE LE RIFORME»

ROMA — Da Santo Domingo, dove si è recato per assistere all'insediamento del presidente Belaguer e per una serie di incontri politici, il presidente dell'Internazionale democristiana, Flaminio Piccoli, non ha nascosto i rischi legati alle polemiche tra i partiti sulla legge finanziaria.

«*Due sono i rischi che emergono dal dibattito politico estivo. Che si tenti, un'altra volta, di usare, impropriamente, la finanziaria per incidere sulle riforme* (tipo la sanità ndr.), *che sono da riqualificare ed aggiornare non da stravolgere. E che l'amore per la polemica fine a se stessa sia in tema dei rapporti all'interno della maggioranza di governo, sia sul ruolo dei partiti, finisca per indebolire la coalizione. Questa deve invece essere rinsaldata con una azione solidale ed incisiva, capace di garantire sviluppo e occupazione, così come è stato concordato tra i cinque partners, e di rispettare i patti sottoscritti*».

Piccoli è intervenuto anche nella discussione sulla riforma elettorale: «*Quanto alle discussioni sul sistema elettorale vorrei ricordare che, in politica, gli accorgimenti tecnicistici, non hanno mai risolto i problemi di contenuto e che la governabilità sostanziale non è mai stata assicurata solo da quella formale, quando diversa è stata l'impostazione delle forze in campo.*

«*Né si deve dimenticare l'esistenza, nel nostro Paese, di diverse aree politico culturali, tutte necessarie e tutte concorrenti ad esprimere una coscienza politica nazionale. Accorgimenti sono sempre utili, la degenerazione partita dall'attuale metodo delle preferenze — ad esempio — è ben nota e qui, innanzi tutto, occorre incidere. Per questo, se non vogliamo rimanere ad uno mero esercitazione accademica, bisogna concentrarsi sui problemi reali e di possibile positiva soluzione*».

SPENTI I ROGHI IN FRANCIA ANCORA FIAMME IN ITALIA

PARIGI — Gli incendi che da sabato hanno fatto quattro morti e hanno distrutto oltre diecimila ettari di foresta e di macchia mediterranea sulla Costa Azzurra (tra il Var e le Alpi Marittime) sono stati completamente domati. Si nottata e sulla regione piove finalmente, dopo quasi cinque mesi di siccità. Solo un piccolo incendio a Nord di Luceram, nelle Alpi Marittime, tiene ancora impegnati i vigili del fuoco e i «Canadair».

Spenti quasi completamente anche gli incendi nelle Bouches-du-Rhône, dove domenica un pompiere di 17 anni ha trovato la morte tra le fiamme e un suo amico che ha tentato di salvarlo, è rimasto ustionato al 50 per cento.

Si contano ora i danni, decine di senzatetto cercano una nuova sistemazione, in alcuni piccoli villaggi, distrutti all'80 per cento, la desolazione è totale. Si teme tuttavia una ripresa del vento, annunciata dal servizio meteorologico che prevede raffiche a 40/60 chilometri orari.

● GENOVA — Anche ieri in Liguria, da tempo colpita da incendi di bosco, sono dovuti intervenire due aerei della Protezione civile per aiutare le guardie forestali impegnate a domare nove incendi divampati in gran parte nel Ponente della regione. In particolare i due aerei, ai quali si è aggiunto poi un elicottero, sono stati usati per fronteggiare un incendio scoppiato sui monti di Castiglione Chiavarese, nell'entroterra di Sestri Levante. Le fiamme spinte dal vento hanno raggiunto un fronte di oltre 500 metri ed hanno già distrutto diversi ettari di boscaglia.

Di minore intensità invece gli incendi sviluppatesi nella mattinata in provincia di Genova (Arenzano e Cogoleto), nell'Imperiese (Badalucco, San Bartolomeo al Mare e Aurigo) e nel Savonese (Cerisola e Calice Ligure), gran parte dei quali sono già stati domati.

Il comando della guardia forestale ligure sta seguendo anche l'evolversi degli incendi in corso da alcuni giorni sulla Costa Azzurra. In accordo con la Protezione civile è stato infatti deciso, nel caso la situazione tendesse ad aggravarsi, di far intervenire alcuni aerei-antincendio noleggiati all'aeroporto «Cristoforo Colombo» per un eventuale pronto impiego nel vicino territorio francese.

● FOGGIA — Pineta in fiamme sul promontorio del Gargano, nel Comune di Peschici, dove un incendio in località «Santa Lucia-Telegrafo Vecchio» rischia di estendersi alla Foresta Umbra a causa di un forte vento di Nord.

E' stato richiesto l'intervento di un «Canadair» e di un «Canadair» dall'Ispettorato regionale delle foreste della Puglia, che ha inviato sul posto squadre di guardie forestali. Le operazioni per circoscrivere l'incendio — che si sviluppa su un fronte di cento metri — sono molto difficili perché la zona interessata è su un pendio scosceso, al quale i mezzi non possono accedere.

Nella stessa località alcuni anni fa un vasto incendio distrusse un gran numero di piante, ma le buone condizioni climatiche hanno favorito la vegetazione spontanea, al punto che periodicamente sono necessari lavori di diradamento dei pini e della macchia mediterranea.

Un altro incendio di minori dimensioni viene segnalato a Nord di Peschici, non lontano dal campeggio di «Manacore». Altri due focolai di piccola entità sono stati segnalati, sempre sul Gargano, nelle località di «Torre di Pietra» e «Lago di Varano». I carabinieri stanno anche svolgendo indagini per identificare gli eventuali responsabili degli incendi.

● LIVORNO — E' stato spento l'incendio che si era sviluppato domenica sera in località Volterraio, nei pressi dell'abitato di Rio nell'Elba e che aveva provocato lo sgombero precauzionale di alcune abitazioni. La situazione è stata posta sotto controllo nelle prime ore del mattino di ieri, grazie all'intervento dei vigili del fuoco, della forestale e degli operai della Comunità montana dell'Elba. Qualche abitazione è stata lambita dalle fiamme alimentate da un forte vento di libeccio. In preallarme anche i militari della locale caserma «Teseo», allievi della guardia di finanza. Mentre erano in corso le operazioni di spegnimento a Rio nell'Elba, altri tre incendi di minore entità si sono sviluppati nelle zone di Chiusella, Capo d'Arco e Buraggio, sempre nella parte orientale dell'Elba.

● CAGLIARI — Numerosi anche ieri gli incendi in Sardegna. Due, di particolare estensione e gravità, ardevano a tarda sera. Il primo si è sviluppato a Bonorva e minaccia una foresta dell'azienda demaniale regionale.

L'altro incendio di grandi dimensioni arde tuttora nelle campagne di Muravera, nei pressi di Capo Ferrato.

Altri incendi, di ridotte dimensioni e già spenti, si sono sviluppati a Villaputzu, Morgongiori, Perdas de Fogu, Scano Montiferro, Gonnesa, Esporlatu, Lodè e Bottida.

Rispetto al 1985, nel periodo 13 luglio-24 agosto

PIU' MORTI SULLE STRADE ITALIANE NEI GIORNI «CALDI» DELL'ESODO

ROMA — Più morti sulle strade italiane, nonostante il minor numero di incidenti, nei 43 giorni più «caldi» dell'esodo estivo che vanno dal 13 luglio al 24 agosto. Dai dati forniti dal ministero dell'Interno risulta anche che gli italiani sono più disciplinati. E' infatti diminuito il numero delle contravvenzioni. Sempre elevato invece, anzi in aumento, il numero degli incidenti in cui sono coinvolti gli automezzi pesanti.

In questo periodo i veicoli circolanti sono stati 277.582.000 rispetto ai 268.864.000 dello scorso anno (3,6 per cento in più). Il numero delle persone decedute è di 1028 contro i 1019 dello scorso anno (+0,6 per cento). Diminuiti invece sia gli incidenti stradali che dal 26.813 dello scorso anno sono scesi a 25.910 sia il numero dei feriti: 24.370 nell'85 e 23.190 quest'anno (-4,8 per cento). Aumentato il numero degli incidenti in cui risultano coinvolti gli autoveicoli pesanti che lo scorso anno erano stati 2.174 e in questo periodo sono saliti a 2.277 (+4,7 per cento).

Le contravvenzioni hanno subito una flessione: dalle 793.242 dell'85 sono scese a 774.091 (-2,4 per cento). In particolare sono diminuiti considerevolmente quelle relative ai limiti di velocità (-11,5 per cento) e quelle che comportano la revisione della patente (-11 per cento). Anche le infrazioni alle norme di comportamento sono scese del 5,3 per cento.

● FORLI' — Un morto e quattro feriti sono il bilancio di un incidente, avvenuto ieri sulla via Emilia tra Forlimpopoli e Cesena. Una «A 112», con a bordo 4 turisti francesi, tra donne e un uomo, si è scontrata con una «Renault Fuego» condotta da un giovane di Castrocaro Terme. L'utilitaria si sarebbe immessa sulla statale, senza rispettare il diritto di precedenza. A causa del violento impatto gli occupanti dell'«A 112» sono rimasti intrappolati nell'abitacolo, mentre le auto si incendiavano. Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio, i francesi sono stati trasportati all'ospedale di Forlì, dove un'ora più tardi, uno di loro il ventiquattrenne Remo Montis è morto. In condizioni gravissime è anche una delle ragazze, mentre per le altre e per il conducente della Renault, la prognosi varia dai 20 ai 30 giorni.

● CASERTA — Due morti e due feriti sono il bilancio di un incidente accaduto ieri pomeriggio sulla statale Appia, a Teverola, nel Casertano. I morti sono Stefano Sciccone, di 45 anni, e sua figlia Anna di 16 anni. I feriti sono Anna Iovine, di 20 anni, e Maria Pezzella, di 19. Tutti e quattro viaggiavano su una Opel «Ascona» condotta da Stefano Sciccone che, per cause non ancora accertate, si è scontrata frontalmente con un autocarro proveniente dalla direzione opposta. Il conducente dell'autocarro è fuggito dopo l'incidente.

PER IL «TOTONERO» BUGIE E INSULTI FORSE DOPODOMANI LA SENTENZA

ROMA — Scavalcando barriere di polemiche, i giudici del tribunale sportivo sono in camera di consiglio. Ne avranno almeno fino a giovedì: verdetto *difficile*. Sembrava che fosse già stato scritto anche prima di cominciare ma qualche *querelle* ha messo tutto in discussione. Il primo «giallo» porta la firma dell'avv. Catalanotti. Il suo intervento in difesa del calciatore della Lazio Vinazzani si è trasformato in un atto d'accusa contro gli inquirenti. «*Insabbiatori*» — è il suo *leitmotiv* — «*Carbone telefona a Cutrera e dice che ha nelle mani Juventus, Torino, Inter e Milan*». Nella telefonata, registrata, si ascolta che i campioni del pallone sono disposti a vendere le partite. «*Perché non si è indagato?*»

Colpo di scena non si capisce quanto in buona fede. Da Torino il sostituto Procuratore della Repubblica Marabotto che ha iniziato l'istruttoria penale contro gli uomini del totocalcio nero conosce tutto dal processo. «*Stupidaggini* — taglia corto — *Polemiche inesistenti. La telefonata c'è: Carbone dice a Cutrera: "ho parlato con Legrenzi, sai, è una potenza, ha in mano tutti, anche i calciatori di Torino e di Milano". Ma è una bugia grossa come una casa. Infatti, al primo controllo è risultato che Carbone non aveva parlato con Legrenzi; Legrenzi contattato da altri aveva preparato una lista di calciatori che lui poteva raggiungere e non un n'erano di Milano e Torino; Carbone, infine, interrogato, ha ammesso che era stata una sua panzana*».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che patrocina il Lanerossi Vicenza ma che è anche vicepresidente della Juventus, è obbligato a una difesa d'ufficio: «*Cosa vuol dire che non sono state fatte indagini? Le indagini ci sono state, eccome. Non è tenuto fuori nulla*». La giustificazione del capo degli inquirenti Corrado De Biase porta il segno di una maggiore passionalità perché De Biase è un toscano e il sangue fa in fretta a saligli in testa e poi perché è lui il bersaglio diretto della polemica, il presunto trascurato, il possibile insabbiatore. «*Me ne vado*» — sbotta. Si alza dalla sedia ed esce dall'aula del processo, poi ritorna, poi esce di nuovo. Minaccia querele, si schermisce, fa l'offeso. «*Queste cose non le posso sentire, demagogia*».

E allora Corrado de Biase restituisce il colpo. Secondo «giallo». Iniziando la sua requisitoria chiede alla Disciplinare di non considerare i ricorsi di Udinese e Lanerossi Vicenza perché i documenti sono stati firmati dai presidenti Mazza e Maraschin che, condannati in primo grado, sono nei fatti «inibiti». Una sassata. L'avvocato Zanobini che tutela i friulani è inviperito ma ha l'arguzia per trovare un'immagine appropriata al momento: «*Giochiamo a poker ma loro si tengono cinque carte e a noi ne lasciano tre*». L'avvocato Chiusano che al primo «giallo» si era schierato dalla parte di De Biase, salta sull'altra barricata al secondo «giallo»: «*Io vi tolgo il saluto; per una cosa come questa non vi parlo più. Lasciate fare queste cose agli avvocati di terza categoria con i quali non parlo nemmeno ma poi..non sono cose alla vostra altezza...*»

Ovvio che la camera di consiglio porti il «giallo» numero tre. Al momento di ritirarsi per la sentenza due giudici Elio Lemmo e Renato Squillante fanno le valige e salutano i lussi dell'hotel Hilton. Lemmo azzarda dichiarazioni impegnative: «*Come? Sono venuto dopo un grave lutto per sentirmi dire che sarei stato supplente senza diritto di voto. Mi sento preso in giro*». Poi nasconde la mano: «*Mecchè! Mai detto quelle cose. Dicono che ce ne andiamo per motivi familiari e motivi familiari sono*».

E' la conferma che nella Disciplinare ci sono due partiti. I *falchi* con il presidente Alfonso Vigorita, Antonio Martucci e Vito Glampietro sarebbero decisi a confermare la sentenza di primo grado e a bastonare le squadre. Le colombe Mario Corsa e Carlo Pisano Massormile sarebbero più sensibili a moderare il verdetto «severo» di Milano. In particolare il loro occhio di riguardo è per la Lazio. E' facile ipotizzare che la camera di consiglio diventi una stanza di tribolati.

Lorenzo Del Boca

GIUDICE ORDINA SEQUESTRO DEI CONTI BANCARI DELL'AMBASCIATA DI LIBIA

ROMA — L'ambasciata di Libia a Roma rischia di restare senza fondi perché, nell'ambito della vertenza promossa dalle due ditte lombarde che vantano crediti nei confronti di committenti libici, sono stati sequestrati anche i conti correnti che l'ufficio popolare della Jamahiriyah ha presso alcune banche della capitale.

La notizia ha sorpreso gli stessi legali delle società di Milano e di Piacenza che all'inizio di luglio hanno ottenuto dai tribunali delle due città il sequestro presso cinque banche dei beni mobili e crediti esistenti in Italia di cui sono titolari lo Stato libico, enti statali, aziende industriali e istituti di credito che fanno sempre capo alla Libia.

Il credito vantato dalle ditte italiane ammonta a poco meno di quattro miliardi di lire, ma, tenendo conto dell'inflazione e degli interessi maturati, i giudici hanno elevato a sette miliardi la somma da bloccare.

«Noi non abbiamo chiesto il sequestro conservativo dei conti dell'ambasciata libica — precisano gli avvocati delle imprese creditrici — ci siamo limitati ad agire sui fondi che nelle banche di Tripoli avevano depositati presso cinque istituti di credito italiani».

Il fatto che i conti correnti intestati alla sede diplomatica siano stati «congelati» è comunque fuor di dubbio. Si è probabilmente trattato, ipotizzano gli avvocati, di un eccesso di zelo da parte delle banche presso le quali sono stati operati i sequestri.

E' forse accaduto che, quando l'ufficiale giudiziario si è presentato per l'esecuzione del provvedimento, i responsabili degli istituti di credito, leggendo che il sequestro riguardava tutti i beni dello Stato libico, hanno finito per bloccare anche i conti correnti dell'ufficio popolare della Jamahiriyah.

Per il momento, il problema del sequestro dei conti bancari della sede diplomatica non appare di rapida soluzione. Infatti l'udienza durante la quale gli istituti di credito dovranno precisare l'ammontare delle somme sequestrate è stata fissata davanti al pretore di Roma il 6 maggio del 1987.